



# *COMUNE DI IGLESIAS*

*PROVINCIA SUD SARDEGNA*

## *Documento Unico di Programmazione*

*2021 - 2023*

## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, l'Armonizzazione contabile è stata avviata sin dal 2012 col DPCM 28 dicembre 2011.

Ad agosto 2014 il D.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) la modifica ed integrazione del D.Lgs. n. 118 del 2011 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM del 28/12/2011;
- b) l'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel Titolo II del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) la modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto, nel 2015, la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali pur con una disciplina transitoria graduale che si è completata nel 2017.

A tal proposito si rammenta che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e del federalismo prevista dalla legge n. 42/2009.

In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

- Autonomia di entrata e di spesa;
- Superamento graduale del criterio della spesa storica a favore dei costi standard e fabbisogni standard;
- Adozione di:
  - ✓ regole contabili uniformi;
  - ✓ un comune piano dei conti integrato;
  - ✓ comuni schemi di bilancio articolati in Missioni e Programmi coerenti con la classificazione economico-funzionale;
  - ✓ un sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale;
  - ✓ un bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati;
  - ✓ un sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili;
- Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi.

Sotto l'aspetto, che qui interessa, dell'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” - ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prescrive che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza. È comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l’accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l’accertamento e l’impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l’entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.



L’avvio a regime della riforma degli enti territoriali, obbligatoria dal 1° gennaio 2015, secondo quanto disposto dal decreto legge 102/2013 (L. n. 124/2013), ha costituito una tappa fondamentale nel percorso di coordinamento e risanamento della finanza pubblica e, e ha favorito il consolidamento dei conti delle Amministrazione Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

## Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare una migliore utilizzazione delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre concretizza il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di un'amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già nel 2003, l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"**.

Nel precedente ordinamento il processo di programmazione non aveva raggiunto le finalità preposte, fallendo l'obiettivo a causa di:

- a) un *gap* culturale dovuto alla scarsa propensione alla programmazione;
- b) l'eccessivo affollamento e ridondanza dei documenti di programmazione;
- c) un quadro normativo instabile e caotico, associato alla incertezza sull'ammontare delle risorse disponibili, il quale conduce oramai sistematicamente a continue proroghe del termine di approvazione dei bilanci.

La riforma intende superare questo deficit, rafforzando il ruolo della programmazione attraverso, l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio.

L'art. 170 del TUEL prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio - come la RPP - ma piuttosto la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi.

Con la riforma, i documenti di programmazione, da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

Il suo successo tuttavia è strettamente correlato ad un processo parallelo di riforma della finanza locale, necessario per restituire certezza sulle risorse disponibili e garantire in questo modo l'efficacia e l'efficienza della programmazione. Senza questo presupposto fondamentale la nuova programmazione è destinata a rimanere *"un sogno nel cassetto"*.



Come sopra ricordato, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi. La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI, la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa.

### La composizione del DUP

Il DUP è articolato in due sezioni: **la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).**

La prima (**SeS**), che identifica gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e le linee di indirizzo della programmazione regionale:

- ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

La seconda (**SeO**), che costituisce sostanzialmente una guida e un vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione, definiti sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici dell'Ente fissati nella SeS, quantifica gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per il conseguimento degli stessi, e:

- ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione;
- contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale triennale;

La Sezione operativa, per il suo contenuto finanziario è redatta, per competenza e cassa e si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

Nel DUP in sintesi, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, quale adeguamento ed evoluzione dei contenuti definiti nel precedente Documento unico di programmazione.

Per le sue finalità, il DUP dovrebbe conformarsi ed essere sviluppato coerentemente agli strumenti di programmazione comunitari e nazionali, tuttavia il mancato coordinamento normativo, di fatto impone che lo stesso venga redatto sulla base della normativa in vigore al momento della sua estensione, con

la consapevolezza che, in particolare negli ultimi anni, le norme in materia di Enti Locali, sono oggetto di continue e sempre più frequenti revisioni.

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico europeo, italiano e regionale.

In sede di aggiornamento del DUP saranno riportate in questo quadro anche le linee principali di pianificazione nazionale e regionale per il prossimo triennio, se disponibili alla data di approvazione della nota di aggiornamento.

## **QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Di seguito si riportano fedelmente le misure in ambito europeo.

## L'AMBITO EUROPEO

Di seguito si riportano i dati estrapolati dal sito <http://ec.europa.eu/> e precisamente dalla comunicazione della commissione al parlamento europeo, al consiglio europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni, della Commissione europea. "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione.

Il coronavirus ha sconvolto profondamente l'Europa e il resto del mondo, mettendo alla prova i nostri sistemi sanitari e previdenziali, le nostre società, le nostre economie e il nostro modo di vivere e lavorare insieme. Le persone hanno perso i loro cari e il loro posto di lavoro, mentre regna l'incertezza su progetti e futuro. L'Europa ha dovuto affrontare un problema di salute pubblica che si è trasformato rapidamente nella crisi economica più grave della sua storia. Sappiamo già che il virus lascerà un marchio indelebile sui nostri rapporti, così come sulle nostre politiche e geopolitiche. Come spesso succede, tuttavia, l'avversità è anche una fonte di opportunità. Ora l'Unione europea deve risollevarsi e progredire collettivamente per **riparare i danni causati dalla crisi e preparare un futuro migliore per la prossima generazione.**

È nel nostro comune interesse venire in aiuto alle persone più duramente colpite, rafforzare il mercato unico e investire nelle nostre priorità europee comuni. Nella nostra Unione, ogni euro investito per un determinato paese è un euro investito per tutti. Una ripresa collettiva e coesa in grado di accelerare la duplice transizione verde e digitale non potrà che rafforzare la competitività, la resilienza e la posizione dell'Europa quale attore mondiale. Per questo motivo **la ripresa dell'Europa deve avvenire all'insegna della solidarietà, della coesione e della convergenza.** Nessuna persona, nessuna regione e nessuno Stato membro dovrebbero essere lasciati indietro.

Da quando è scoppiata la pandemia, l'UE e i suoi Stati membri hanno adottato misure senza precedenti per **proteggere le vite umane e i mezzi di sussistenza.** L'UE ha sostenuto gli sforzi profusi a livello nazionale per fronteggiare la crisi sanitaria e attenuarne le ripercussioni sull'economia, liberando ogni euro disponibile nel suo bilancio per lottare contro il virus, sfruttando appieno la flessibilità delle norme di bilancio e di quelle sugli aiuti di Stato e proponendo l'istituzione di SURE, un nuovo strumento per aiutare le persone a conservare il posto di lavoro.

Queste misure facevano parte di un **pacchetto di primo intervento** in grado di erogare immediatamente più di 500 miliardi di EUR per sostenere i lavoratori, le piccole imprese e le economie degli Stati membri. Insieme alle misure adottate dalla Banca centrale europea, la risposta data finora dall'UE consente agli Stati membri di disporre di una capacità di intervento senza precedenti per aiutare i più bisognosi. Queste erano le misure giuste e sono state adottate al momento giusto, ma sappiamo che non saranno neanche lontanamente sufficienti per rilanciare le nostre economie.

**Per far ripartire l'economia è necessario ripristinare la fiducia.** Le persone devono sentirsi sicure nel luogo in cui lavorano, fanno acquisti e socializzano. Devono avere certezze e tranquillità per quanto riguarda i loro mezzi di sostentamento e il loro futuro. Qualsiasi processo di ripresa dipenderà dalla possibilità di revocare in modo graduale e sostenibile le misure di contenimento, dalla nostra capacità di convivere con il virus e dalla chiara comprensione della situazione in tutta Europa.

**Questa crisi è diversa da tutte quelle che abbiamo vissuto fino ad oggi.** È, per natura, evolutiva e fonte di perturbazioni, e molti degli effetti e delle divisioni che produce continueranno a manifestarsi in maniera imprevedibile. Quello che già sappiamo è che le misure necessarie adottate dall'UE e dai suoi Stati membri per scongiurare la perdita di migliaia di vite umane hanno comportato un costo. Tutta l'Europa è stata colpita e l'interruzione dell'attività economica ha messo a rischio i posti di lavoro, il reddito e le imprese sane in modi totalmente nuovi rispetto alle crisi precedenti.

Sebbene il virus sia lo stesso in tutti gli Stati membri, **si osservano notevoli differenze per quanto riguarda il suo impatto e il potenziale di ripresa.** I paesi e le regioni le cui economie dipendono dai servizi a diretto contatto col cliente, dalle esportazioni o da un numero elevato di piccole imprese saranno colpiti molto più duramente di altri. Inoltre, anche se ciascuno Stato membro ha sostenuto il più possibile i suoi lavoratori e le sue imprese, non tutti possono farlo nella stessa misura. Questo rischia di determinare una ripresa squilibrata, di creare una disparità di condizioni e di accentuare le differenze, evidenziando inoltre la necessità e il valore di una risposta a livello europeo.

Le scelte che facciamo oggi definiranno il futuro della prossima generazione. I massicci investimenti necessari per rilanciare le nostre economie devono alleggerire l'onere che grava su di esse, non appesantirlo. Per questo motivo il piano di ripresa dell'UE deve guidare e costruire **un'Europa più sostenibile, più resiliente e più giusta** per la prossima generazione.

Le sfide del nostro tempo, cioè la transizione verde e quella digitale, sono diventate ancora più importanti rispetto al periodo precedente alla crisi. La ripresa ci permetterà di **accelerare la duplice transizione verde e digitale.** Rafforzeremo la nostra autonomia strategica pur conservando i vantaggi di un'economia aperta. Sosterremo i nostri partner di tutto il mondo e guideremo il multilateralismo rinnovato e rafforzato di cui il mondo ha bisogno.

Per essere all'altezza di questa sfida eccezionale e preparare un futuro migliore, la Commissione propone oggi un nuovo strumento per la ripresa, denominato **Next Generation EU**, nell'ambito del bilancio a lungo termine rinnovato dell'UE. In totale, questo **piano europeo di ripresa stanzierà 1 850 miliardi di EURO** per contribuire a rilanciare la nostra economia e permettere all'Europa di fare un balzo in avanti.

La ripresa sarà probabilmente un processo di lunga durata, ma le necessità sono immediate. Un accordo rapido su queste proposte sarà una chiara testimonianza dell'unità, della solidarietà e della linea comune dell'Europa. La ripresa dell'Europa sarà un lavoro di squadra che coinvolgerà tutti noi in quanto persone, parti sociali, società civile, imprese, regioni, paesi e istituzioni. **Questo è il momento dell'Europa, un'opportunità che dobbiamo cogliere insieme.**

Per capire cosa deve fare l'Europa per riprendersi, dobbiamo prima avere un quadro chiaro delle sfide che siano chiamati a fronteggiare. A questo stadio della crisi, qualsiasi previsione o conclusione definitiva è necessariamente caratterizzata da un'estrema incertezza. È già evidente, tuttavia, che le prospettive economiche sono associate a notevoli rischi e che, se non interveniamo adesso in modo deciso, la recessione in Europa potrebbe essere profonda, dannosa e prolungata.

Le restrizioni imposte per contenere la diffusione del virus hanno rallentato l'attività economica, che in alcuni casi si è praticamente fermata. Si sono verificate perturbazioni delle catene di approvvigionamento e delle linee di produzione, come pure interruzioni degli scambi di beni e servizi. La spesa delle famiglie e gli investimenti privati sono scesi ai minimi storici. L'economia dell'Europa e la maggior parte dei suoi ecosistemi industriali hanno funzionato con una capacità molto ridotta.

Si prevede che la combinazione di questi fattori provocherà una forte contrazione dell'economia dell'UE. Questi dati sono senza appello e l'entità del danno è senza precedenti. Secondo le stime, il prodotto interno lordo (PIL) dell'UE è sceso di circa il 15 % nel secondo trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. **Nel complesso si prevede che l'economia dell'UE registrerà una contrazione di oltre il 7 % nel 2020.** Se tuttavia si realizzasse lo scenario più pessimistico (seconda ondata e proroga delle misure di blocco), quest'anno si potrebbe arrivare anche a una diminuzione del PIL pari al 16 %.

Anche se si prevede che l'economia tornerà a crescere nel 2021, **la ripresa iniziale sarà parziale con ripercussioni particolarmente pesanti per persone e imprese.** È probabile che molte persone vedano diminuire il proprio reddito e rischino di perdere il lavoro. La disoccupazione è destinata a salire al 9 % nell'UE, colpendo in modo sproporzionato i giovani e le persone poco qualificate, con contratti di lavoro a tempo determinato e appartenenti alle famiglie più povere. È probabile che la povertà e le disuguaglianze aumentino, evidenziando l'importanza di una ripresa sociale e inclusiva. Le imprese, specialmente quelle più piccole, continueranno ad avere problemi di liquidità e di accesso ai finanziamenti. Per evitare ripercussioni a cascata ancora più gravi si dovranno ridurre i rischi di insolvenza.

**La crisi avrà un impatto economico notevolmente diverso a seconda dei settori dell'economia.**

Le imprese più colpite sono quelle che prestano servizi a diretto contatto con i clienti o che operano in locali e spazi clientela affollati. Le prime stime della Commissione prospettano per il secondo trimestre del 2020 un possibile calo di oltre il 70 % del fatturato per il turismo, l'economia sociale e gli ecosistemi creativi e culturali. Le ripercussioni saranno pesanti anche per il settore tessile, per quello dei trasporti, per le industrie ad alta intensità di energia e per il settore delle energie rinnovabili. Gli ecosistemi in cui i consumatori ripongono maggior fiducia, come il settore manifatturiero, il commercio al dettaglio o la sanità, saranno probabilmente i primi a risollevarsi, mentre altri potrebbero subire ripercussioni economiche a scoppio ritardato.

L'impatto e il potenziale di ripresa dipendono anche dalla struttura demografica economica di ciascun paese (ad esempio, quelli con un numero elevato di piccole e medie imprese (PMI) saranno colpiti più duramente), ma anche dalla capacità di ciascun paese di assorbire lo shock e di reagire, in particolare con il sostegno degli aiuti di Stato. Questo ha, a cascata, notevoli ripercussioni sul mercato unico e accentua le divergenze e le disparità fra gli Stati membri, come dimostra il fatto che in alcuni paesi la recessione sarà vicina al 10 % contro una media del 6-7,5 % in tutti gli altri.

Questo quadro, illustrato in modo più dettagliato nella valutazione del fabbisogno che accompagna il presente documento, evidenzia la necessità di investimenti e finanziamenti estremamente ingenti. Allo

stadio attuale della crisi, la quantificazione definitiva del fabbisogno di investimenti non è una scienza esatta. La valutazione del fabbisogno stima tuttavia che nel 2021 e nel 2022 sarà necessaria una spesa pubblica e privata supplementare di almeno 1 500 miliardi di EUR per riavviare l'Europa su un percorso di ripresa sostenibile.

## L'AMBITO NAZIONALE

Il Documento Programmatico di Bilancio – DPB è un nuovo documento programmatico previsto dal Regolamento UE n. 473/2013 inviato alla Commissione Europea entro il 15 ottobre di ciascun anno nel quale i Paesi dell'area dell'euro illustrano all'Europa in forma sintetica (con tabelle) e standardizzata il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo.

Il DPB tiene conto delle revisioni dei dati di consuntivo apportate dall'ISTAT, spiega la motivazione di eventuali differenze rispetto alle stime del Programma di Stabilità dell'Italia presentato nel mese di aprile, illustra i provvedimenti della manovra di finanza pubblica proposta dal Governo per il conseguimento degli obiettivi programmatici e l'impatto sui conti pubblici e sulla crescita economica.

Entro il 30 novembre, la Commissione europea adotta, e presenta all'Eurogruppo, un parere sul DPB in cui è valutata la conformità dei programmi di bilancio alle raccomandazioni formulate nell'ambito del Semestre europeo, nonché la congruità della manovra rispetto agli obiettivi programmatici indicati dallo Stato membro. Il parere, per ogni singolo paese e per l'area dell'euro nel suo complesso è reso pubblico, assicurando un alto grado di trasparenza. Nel caso in cui sia riscontrata un'inosservanza particolarmente grave degli obblighi assunti nel Patto di stabilità e crescita, al Paese potrà essere chiesto di rivedere il proprio documento programmatico di bilancio per tenere conto delle osservazioni formulate dalla Commissione.

### Ambito Nazionale

Nelle previsioni della *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020*, l'andamento tendenziale dei conti per il triennio 2021-23 evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'anno in corso, per effetto sia del venire meno delle misure discrezionali introdotte nel 2020 (la cui natura è prevalentemente temporanea), sia per il miglioramento delle condizioni cicliche:

l'indebitamento netto si riduce dal 10,8 per cento nel 2020 al 3,3 nel 2023.

La Nota prefigura una manovra di bilancio per gli anni 2021-23 che include una stima provvisoria dell'utilizzo delle risorse per la *Next Generation EU*; in particolare, l'uso delle sovvenzioni ammonterebbe a 0,6 punti percentuali del prodotto nel 2021 e rispettivamente a 0,9 e a 1,4 punti nei due anni successivi<sup>8</sup>. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe un aumento del disavanzo di 1,3 punti percentuali di prodotto nel 2021 e di 0,6 nell'anno successivo, e una lieve diminuzione nel 2023. Il disavanzo nel quadro programmatico si attesterebbe al 7,0 per cento l'anno prossimo, al 4,7 nel 2022 e al 3,0 nel 2023.

Nei programmi del Governo il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto scenderebbe nel prossimo triennio, portandosi alla fine del periodo al 151,5 per cento. Il calo sarebbe determinato da un andamento favorevole del differenziale tra l'onere medio del debito e il tasso di crescita del PIL

nominale (tale differenziale sarebbe in media pari a -3 per cento nel triennio di programmazione), i cui effetti più che compenserebbero il disavanzo primario e gli altri fattori che hanno impatto sul debito ma non sul disavanzo. L'Esecutivo manifesta inoltre l'intenzione di fare ritornare il rapporto tra il debito e il PIL sui livelli precedenti la pandemia entro la fine del decennio.

### **L'economia nazionale**

Di seguito si riportano fedelmente i dati riportati nel sito del MEF documenti di finanza pubblica al seguente link <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

### **Tendenze recenti dell'economia**

A partire dall'ultima decade di febbraio, l'andamento dell'economia italiana è stato sconvolto dall'epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un'inedita caduta dell'attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato *ex ante* sull'indebitamento netto della PA.

Pur in marcata ripresa, l'attività economica resta a tutt'oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l'epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 3,0 per cento nel secondo, in termini congiunturali. Per il terzo trimestre, la previsione ufficiale incorpora un rimbalzo congiunturale pari al 13,6 per cento: gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento del PIL in crescita nei mesi estivi. In particolare, la produzione industriale è cresciuta sia in luglio che in agosto, registrando un livello medio dell'indice destagionalizzato superiore del 29,4 per cento rispetto al secondo trimestre. In luglio, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinarsi sul terzo trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un netto recupero del fatturato in confronto ai mesi precedenti anche nei servizi di mercato.

Dal lato della domanda, la fiducia dei consumatori è salita nel terzo trimestre e le vendite al dettaglio in luglio e agosto hanno registrato un livello medio superiore del 12,7 per cento alla media del secondo trimestre. Nel trimestre estivo sono anche nettamente cresciute le immatricolazioni di auto nuove, che in settembre risultavano superiori del 9,4 per cento ad un anno prima.

Anche gli indici di fiducia delle imprese italiane sono in netta ripresa, in tutti i settori produttivi. Si segnala in particolare il miglioramento fra le imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e le aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici.

### **Clima di fiducia delle imprese italiane**

Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo alle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi. Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia. L'andamento dell'inflazione nei primi nove mesi dell'anno ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali.

Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre.

L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica infatti che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

### **Obiettivi programmatici e previsioni macroeconomiche**

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal *Recovery Plan* europeo, denominato *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026.

Il Governo ha assunto la funzione di indirizzo per la redazione del Programma di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dalla decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio scorso<sup>6</sup> per il tramite del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE). A sua volta, il CIAE ha affidato la conduzione dei relativi lavori al suo sottocomitato, il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV). Quest'ultimo ad agosto ha avviato un'intensa attività di raccolta di proposte per progetti da finanziare tramite la *Recovery and Resilience Facility* (RRF), che costituisce la componente più rilevante del NGEU. Il 9 settembre il CIAE ha approvato e successivamente inviato al Parlamento le Linee Guida per la definizione del PNRR dell'Italia.

Tenuto conto degli indirizzi approvati dal Parlamento il 13 ottobre, nonché delle Linee Guida per la compilazione dei PNRR nel frattempo pubblicate dalla Commissione Europea, il Governo elaborerà a breve uno Schema del PNRR dell'Italia.

Nei prossimi mesi, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea, che a loro volta forniranno ulteriori elementi per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021 e in ogni caso non oltre la scadenza di fine aprile prevista dal Semestre Europeo.

Com'è noto, la RRF prevede un pacchetto di sovvenzioni e prestiti. La programmazione di bilancio incorporerà entrambe le componenti ed è pertanto più complessa che in passato. La valorizzazione della componente sovvenzioni è particolarmente importante poiché essa consente di incrementare notevolmente gli investimenti materiali e immateriali della PA, aumentare la spesa per ricerca, istruzione e formazione, nonché stimolare maggiori investimenti privati, senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo.

Il PNRR e la programmazione finanziaria devono pertanto essere pienamente coerenti. A questo fine, sebbene il presente Documento Programmatico di Bilancio si riferisca al triennio 2021-2023, il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- Proseguire nell'opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;
- Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanza e per l'assunzione di insegnanti di sostegno;
- Investire nell'università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l'edilizia universitaria e i progetti di ricerca;

- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;
- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all'assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1° gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione.

Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,0 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.). In secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021.

In terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente

(i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020.

Una componente di rilievo della programmazione triennale è l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare nel 2022 sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi.

La riforma si raccorderà all'introduzione, già nel 2021, dell'assegno unico e universale per i figli. Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale. A tal scopo, la legge di Bilancio anticipa alle Amministrazioni gli stanziamenti necessari, iscrivendoli appositamente in bilancio, tenuto conto anche delle procedure e della tempistica previste in ambito europeo per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle risorse.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un esiguo ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026.

Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto.

Per quanto riguarda le coperture della manovra, il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA; dal lato delle entrate, un gettito addizionale derivante dalla più elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

## **QUADRO MACROECONOMICO E POLITICA DI BILANCIO**

Il Governo continuerà inoltre a perseguire politiche di contrasto alle frodi e all'evasione fiscale e, in generale, di miglioramento della *compliance*, che negli ultimi anni hanno conseguito risultati notevoli e superiori alle aspettative. In via prudenziale, le proiezioni programmatiche non includono ulteriori aumenti del gettito derivanti dal contrasto all'evasione. Si prevede, invece, la costituzione di un fondo

da alimentare con le entrate effettivamente generate da tale attività, che sarà destinato al finanziamento di interventi di riforma fiscale e alla riduzione del debito pubblico.

Escludendo il *Recovery Plan*, l'impulso alla crescita derivante dalla politica di bilancio sarà elevato nel 2021 e si andrà in seguito riducendo onde consentire una graduale diminuzione del deficit. Il *Recovery Plan* avrà invece un impatto positivo e crescente sul PIL nell'arco del triennio, sia per via delle maggiori risorse messe in campo, sia per effetti di composizione (aumento della quota di investimenti pubblici sulla quota delle risorse impiegate) e ritardi temporali dell'impatto sul PIL.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022. BELA

### **Macroeconomico programmatico**

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti.

A commento di queste previsioni, è opportuno ribadire che nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica.

Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità.

D'altro canto, la previsione programmatica è stata impostata sulla base di stime di impatto prudenziali. Inoltre, non si è tenuto conto dell'impatto favorevole sulla crescita dell'ampio programma di riforme che sarà parte integrante del PNRR, né si è incluso l'impatto favorevole del *recovery Plan* sul costo medio di finanziamento del debito. Nel complesso, dunque, la previsione appare equilibrata sebbene il livello di incertezza economica resti molto elevato e vi sia un rischio di implementazione relativamente al PNRR (anche in considerazione che i relativi regolamenti devono ancora essere approvati).

Alla luce del quadro macroeconomico programmatico, sebbene l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, l'output gap si chiude più rapidamente nel triennio di previsione. Ciononostante, il saldo strutturale migliora significativamente in ciascun anno. In particolare, anche grazie al minor deficit nominale, il miglioramento del saldo strutturale è notevole anche nel 2023 in confronto al quadro tendenziale.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023.

### **LE POLITICHE DI BILANCIO PER IL TRIENNIO 2021-2023**

Il Documento Programmatico di Bilancio – DPB è un nuovo documento programmatico previsto dal Regolamento UE n. 473/2013 inviato alla Commissione Europea entro il 15 ottobre di ciascun anno nel quale i Paesi dell'area dell'euro illustrano all'Europa in forma sintetica (con tabelle) e standardizzata il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo.

Il DPB tiene conto delle revisioni dei dati di consuntivo apportate dall'ISTAT, spiega la motivazione di eventuali differenze rispetto alle stime del Programma di Stabilità dell'Italia presentato nel mese di aprile, illustra i provvedimenti della manovra di finanza pubblica proposta dal Governo per il conseguimento degli obiettivi programmatici e l'impatto sui conti pubblici e sulla crescita economica.

Entro il 30 novembre, la Commissione europea adotta, e presenta all'Eurogruppo, un parere sul DPB in cui è valutata la conformità dei programmi di bilancio alle raccomandazioni formulate nell'ambito del Semestre europeo, nonché la congruità della manovra rispetto agli obiettivi programmatici indicati dallo Stato membro. Il parere, per ogni singolo paese e per l'area dell'euro nel suo complesso è reso pubblico, assicurando un alto grado di trasparenza. Nel caso in cui sia riscontrata un'inosservanza particolarmente grave degli obblighi assunti nel Patto di stabilità e crescita, al Paese potrà essere chiesto di rivedere il proprio documento programmatico di bilancio per tenere conto delle osservazioni formulate dalla Commissione.

### **LE PREVISIONI ECONOMICHE PER IL TRIENNIO 2021-2023**

Di seguito si riportano fedelmente le previsioni economiche tratte dalla nota tecnico-illustrativa al disegno di legge di bilancio 2021-2023:

[http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/attivita\\_istituzionali/formazione\\_e\\_gestione\\_del\\_bilancio/bilancio\\_di\\_previsione/bilancio\\_finanziario/index.html](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/index.html)

## **LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA**

### **Gli effetti contabili della manovra sui saldi di finanza pubblica**

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2021-2023 si compone delle disposizioni del disegno di legge di bilancio contenute nella Sezione I e dei rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni contenuti nella Sezione II. Le principali misure previste sono finalizzate a ridurre la pressione fiscale e sostenere le famiglie, tutelare e stimolare l'occupazione, rilanciare gli investimenti pubblici e privati e garantire maggiori risorse per i settori della sanità, dell'istruzione e della ricerca.

La manovra determina complessivamente (Tabella 2.1-1) un aumento dell'indebitamento netto per circa 24,6 miliardi nel 2021 e 12 miliardi nel 2022 e un suo miglioramento per circa 3,5 miliardi nel 2023. Gli interventi previsti ammontano a circa 30,9 miliardi nel 2021, 34,9 miliardi nel 2022 e 32,6 miliardi nel 2023. Le risorse reperite attraverso aumenti di entrate o riduzione di spese ammontano a circa 6,3 miliardi nel 2021, 22,9 miliardi nel 2022 e 36,1 miliardi nel 2023. Per effetto delle misure adottate, le entrate delle amministrazioni pubbliche si riducono in termini netti di circa 3,7 miliardi nel 2021 e aumentano di circa 11,5 miliardi nel 2022 e 13,8 miliardi nel 2023. Le spese nette aumentano di circa 20,9 miliardi nel 2021, 23,5 miliardi nel 2022 e 10,3 miliardi nel 2023.

In termini di fabbisogno (Tabella 2.1-2) è atteso un peggioramento di circa 25,8 miliardi nel 2021 e di 11,9 miliardi nel 2022 e una riduzione per circa 4,2 miliardi nel 2023.

Sul bilancio dello Stato (Tabella 2.1-3) la manovra comporta un aumento del saldo netto da finanziare di circa 73,6 miliardi nel 2021, 64,5 miliardi nel 2022 e 50,2 miliardi nel 2023. Gli stanziamenti del bilancio sono comprensivi del fondo previsto per anticipare le risorse necessarie (circa 34,8 miliardi nel 2021, 41,3 miliardi nel 2022 e 44,6 miliardi nel 2023) per consentire la tempestiva attuazione dello strumento europeo Next Generation EU, previsto in favore degli Stati membri per fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia di COVID-19.

Con riferimento agli effetti netti sul conto consolidato delle amministrazioni pubbliche, si riporta nel paragrafo successivo, la descrizione delle principali misure disposte con la manovra di finanza pubblica.

**Le principali misure contenute nella manovra di finanza pubblica**

Tra i principali interventi disposti con la manovra di finanza pubblica rientrano quelli per la riduzione della pressione fiscale. A tale fine sono previste risorse per complessivi 3 miliardi nel 2021, 8 miliardi nel 2022 e 7 miliardi nel 2023 destinate a finanziare la delega per la riforma fiscale e l'introduzione, dal secondo semestre 2021, dell'assegno unico universale. Si dispone, inoltre, la stabilizzazione a regime dal 2021 delle detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti (circa 3,3 miliardi a decorrere dal 2021).

Diversi interventi sono finalizzati a favorire lo sviluppo, il sostegno e la liquidità delle imprese. Per il supporto delle attività produttive maggiormente colpite dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 viene istituito un Fondo emergenziale con una dotazione di 3,8 miliardi di euro per il 2021 destinato al rifinanziamento delle misure di sostegno economico-finanziario già adottate nel corso del 2020. Sono prorogate le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, all'acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e alla sistemazione a verde e realizzazione di giardini (complessivamente circa 0,7 miliardi nel 2022 e 1,2 miliardi nel 2023). Al fine di favorire processi di aggregazione aziendale si prevedono specifiche agevolazioni sotto forma di crediti di imposta (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 1,4 miliardi nel 2022). È prorogato il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni del Mezzogiorno (circa 1 miliardo di euro annui nel 2021 e nel 2022) e sono potenziati gli strumenti per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese e del "made in Italy" (circa 0,5 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022 e nel 2023). Con lo scopo di sostenere la liquidità del sistema produttivo viene rifinanziato il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese e la moratoria sui prestiti (0,3 miliardi nel 2021, 0,5 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 e 3 miliardi nel triennio 2024-2026).

Con riferimento alle misure per il lavoro si prevedono forme di decontribuzione tra cui in particolare rilevano quelle per favorire l'occupazione nelle aree svantaggiate, per nuove assunzioni di giovani e donne (complessivamente circa 2,4 miliardi nel 2021, 1,4 miliardi nel 2022 e 5,4 miliardi nel 2023) e viene incrementato il fondo sociale per l'occupazione (0,4 miliardi nel 2021 e 0,1 miliardi nel 2022). A tutela dei lavoratori sono previsti nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga (0,5 miliardi nel 2021).

A favore delle famiglie vengono prorogati al 2021 sia l'assegno di natalità (0,34 miliardi nel 2021 e 0,4 miliardi nel 2022), sia l'estensione a 7 giorni del congedo di paternità (circa 0,08 miliardi nel 2021). Vengono altresì incrementati il Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione (circa 0,2 miliardi annui nel 2021 e nel 2022) e il Fondo per le non autosufficienze (0,1 miliardi annui a decorrere dal 2021).

A beneficio degli Enti territoriali si prevedono risorse per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (circa 1 miliardo nel triennio di previsione per l'attuazione dell'Accordo quadro tra Governo, Regioni a statuto speciale, Province autonome di Trento e Bolzano in materia di

finanza pubblica (0,3 miliardi dal 2021) e per il trasporto pubblico locale (0,35 miliardi nel 2021). Rilevano, inoltre, le risorse per il ristoro delle minori entrate connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (0,5 miliardi nel 2021 in termini di solo saldo netto da finanziarie) e, tra le altre misure per gli enti locali, quelle per il sostegno agli enti in deficit strutturale (0,15 miliardi complessivi negli anni 2021 e 2022). Sul fronte degli investimenti si annoverano le misure per la messa in sicurezza di edifici, territori, ponti e viadotti e per la perequazione infrastrutturale (1,2 miliardi nel triennio a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio pari a circa 6,8 miliardi nel periodo 2021-2033).

In ambito sanitario è incrementato di 1 miliardo nel 2021 il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e si prevedono nuove risorse per le indennità di esclusività della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (circa 0,3 miliardi annui dal 2021), per l'indennità di specificità del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale (circa 0,2 miliardi dal 2021), per l'aumento dei contratti di formazione specialistica dei medici (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021-2023) e per l'acquisto di vaccini anti SARS-COV-2 e di farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19 (0,4 miliardi nel 2021).

Al fine di ridurre le diseguaglianze e di favorire l'ottimale fruizione del diritto all'istruzione la manovra dispone l'aumento del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (complessivamente circa 0,2 miliardi nel triennio). Per consentire la continuità didattica per gli alunni con disabilità viene altresì incrementato il Fondo per il rafforzamento dell'autonomia scolastica per l'assunzione di docenti di sostegno (circa 0,03 miliardi nel 2021, 0,16 miliardi nel 2022 e 0,35 miliardi nel 2023). Vengono altresì previste risorse aggiuntive per l'edilizia scolastica (circa 0,2 miliardi nel triennio considerato a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio di 1,5 miliardi nel periodo 2021-2035). A beneficio dell'istruzione universitaria si prevede un aumento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università, finalizzato a consentire l'adozione di misure di esonero o graduazione del contributo onnicomprensivo annuale, per specifiche categorie di studenti (circa 0,2 miliardi annui a decorrere dal 2021) e un incremento del Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio (0,07 miliardi a decorrere dal 2021).

In materia di previdenza e assistenza si estende la possibilità di optare per il regime sperimentale per il pensionamento anticipato delle donne (cosiddetta "Opzione donna") alle lavoratrici che maturano i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020 (circa 0,8 miliardi nel triennio 2021-2023) e si proroga a tutto il 2021 la sperimentazione della cosiddetta Ape sociale, consistente in una indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni (0,4 miliardi nel triennio 2021-2023).

Nel settore del pubblico impiego è prevista l'integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali (circa 0,2 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove assunzioni nelle amministrazioni dello Stato e negli enti pubblici (circa 0,5 miliardi nel triennio 2021-2023).

Tra le altre misure, nell'ambito della difesa e dell'ordine pubblico, rilevano la proroga delle missioni internazionali di pace (circa 1,6 miliardi nel triennio di previsione), le risorse aggiuntive per spese di assunzione di personale (circa 0,3 miliardi nel triennio 2021-2023) e per gli investimenti (0,5 miliardi nel

triennio di previsione a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio per circa 15,5 miliardi nel periodo 2021-2035). Altri interventi riguardano: l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio, con effetto nullo sull'indebitamento, per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 e la rideterminazione della dotazione del fondo per lo sviluppo e la coesione (0,8 miliardi nel 2021, 1 miliardo nel 2022 e 1,5 miliardi nel 2023) e il rifinanziamento di specifici fondi del bilancio dello Stato (circa 1,5 miliardi annui nel 2021 e 2022 e 1,1 miliardi nel 2023).

La manovra di finanza pubblica tiene conto altresì della finalizzazione di fondi di bilancio previsti da precedenti leggi di bilancio, della rimodulazione e revisione di spese varie e dell'effetto sul bilancio della maggiore crescita economica prevista in relazione alla dimensione espansiva della manovra di bilancio e all'impiego delle risorse previste nell'ambito dello strumento europeo Next Generation EU.

## L'AMBITO REGIONALE

### Gli obiettivi della Regione Sardegna

La Regione, annualmente, adotta con propria legge cd Legge di bilancio, il bilancio di previsione triennale, elaborato nel rispetto degli obiettivi, indirizzi e priorità indicati nel DAPEF. La predisposizione del Documento Annuale di Programmazione Economico-Finanziaria è parte integrante della manovra finanziaria, viene approvato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di programmazione e trasmesso al Consiglio Regionale per l'approvazione entro il 30 settembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario cui lo stesso si riferisce.

### Lo scenario economico regionale

Nella serie "Economie regionali" e nello specifico "L'economia della Sardegna – Aggiornamento congiunturale numero 20 del 23 giugno 2020" elaborata nella sede della Banca d'Italia sita in Cagliari vengono presentati gli studi effettuati e riportata la documentazione sugli aspetti territoriali dell'economia italiana e nello specifico per quanto di nostra competenza della Sardegna. Dalla lettura del documento si estrapola fedelmente quanto di seguito riportato.

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2020/2020-0020/index.html>

### Programmi operativi regionali 2014-2020

I dati sull'avanzamento finanziario dei Programmi operativi regionali italiani sono tratti dal *Monitoraggio delle Politiche di coesione* della Ragioneria generale dello Stato. Il confronto europeo è basato sui dati della Commissione europea diffusi tramite il portale <https://cohesiondata.ec.europa.eu/>.

I dati sui singoli progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei sono di fonte OpenCoesione e ottenibili attraverso il sito web <http://www.opencoesione.gov.it/>.

Nella scheda di approfondimento i progetti sono stati identificati a livello di CUP. Per ciascun progetto sono stati analizzati gli impegni e i pagamenti. Le variabili di classificazione utilizzate sono la natura dei progetti e il loro stato di avanzamento (così come definiti nella base dati OpenCoesione) e una nostra classificazione della dimensione finanziaria (in termini di impegni) per classe di importo.

### Qualità del credito

In questo documento la qualità del credito è analizzata attraverso vari indicatori:

- sofferenze: per la definizione di sofferenze cfr. la voce *Sofferenze* nella sezione *Note metodologiche dell'Appendice* della *Relazione annuale* della Banca d'Italia;
- tasso di deterioramento del credito: flussi dei nuovi prestiti deteriorati (default rettificato) in rapporto ai prestiti non in default rettificato alla fine del periodo precedente. I valori riportati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento.

Si definisce in default rettificato l'esposizione totale di un affidato, quando questi si trovi in una delle seguenti situazioni:

- a) l'importo totale delle sofferenze è maggiore del 10 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema;
  - b) l'importo totale delle sofferenze e degli altri prestiti deteriorati è maggiore del 20 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema;
  - c) l'importo totale delle sofferenze, degli altri prestiti deteriorati e dei prestiti scaduti da oltre 90 giorni è maggiore del 50 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema;
- tasso di ingresso in sofferenza: flussi delle nuove sofferenze rettificata in rapporto ai prestiti non in sofferenza rettificata alla fine del periodo precedente. I valori riportati sono calcolati come medie dei quattro trimestri terminanti in quello di riferimento Si definisce sofferenza rettificata l'esposizione bancaria di un affidato, quando questi sia segnalato:
    - a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito;
    - b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dall'unico altro intermediario esposto;
    - c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10 per cento;
    - d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10 per cento dell'esposizione complessiva per cassa sul sistema;
  - quota delle sofferenze sui crediti totali: il denominatore del rapporto include anche le sofferenze.
  - quota delle sofferenze sui crediti totali riportata nella tav. a potrebbe non coincidere con il rapporto tra sofferenze e prestiti. Eventuali discrepanze sono riconducibili ai diversi criteri di contabilizzazione delle sofferenze;
  - quota dei crediti deteriorati sui crediti totali: fino al 2014 la nozione di credito deteriorato comprendeva, oltre alle sofferenze, i crediti scaduti, quelli incagliati o ristrutturati.

A partire da gennaio 2015 è cambiato l'aggregato per effetto dell'adeguamento agli standard fissati dall'Autorità bancaria europea e tali componenti sono state sostituite dalle nuove categorie delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute/sconfinanti. Il denominatore del rapporto include anche le sofferenze.

### **Rapporti banca-impresa e Sistemi locali del credito**

L'analisi si avvale delle segnalazioni alla Centrale dei rischi trasmesse dalle banche e riferite a soggetti del settore delle imprese, comprensivo delle famiglie produttrici. Per tenere conto della modifica nella

soglia di censimento dei prestiti in Centrale dei rischi il 1° gennaio 2009, sono state considerate le sole posizioni di rischio (per credito accordato o utilizzato) di importo pari o superiore ai 75.000 euro. Nell'analisi delle caratteristiche dei Sistemi locali del credito si è fatto ricorso anche a informazioni tratte dagli archivi anagrafici degli intermediari.

*Distanza banca-impresa.* – Le segnalazioni della Centrale dei rischi consentono di individuare il comune dove opera lo sportello eletto da ciascuna banca segnalante quale referente per l'impresa.

La distanza banca-impresa è stata calcolata come distanza geodetica in chilometri tra il Municipio del comune dove ha sede l'impresa e il Municipio del comune dove è ubicato lo sportello che ha erogato il prestito.

*Sistemi locali del credito (SLC).* – L'analisi si basa su una matrice delle relazioni di credito a livello comunale costruita utilizzando le informazioni della Centrale dei rischi, ad esclusione di quelle riferite alle posizioni in sofferenza e ai prestiti alle imprese oggetto di procedura concorsuale.

Ogni elemento della matrice delle relazioni individua il numero di rapporti di finanziamento in essere tra le imprese con sede in un comune e gli sportelli bancari localizzati in un altro comune italiano.

A partire dalla matrice delle relazioni di credito a livello comunale, la costruzione della mappa degli SLC si articola in tre passaggi:

1. i comuni dove hanno sede delle imprese, ma non sono presenti dipendenze bancarie, vengono aggregati ai comuni dove sono localizzate le banche da cui origina il maggior numero di relazioni di finanziamento.
2. Le aree ottenute nel passaggio precedente vengono aggregate con un processo di tipo iterativo analogo a quello utilizzato all'Istat per la definizione dei Sistemi locali del lavoro e che si arresta quando il territorio italiano è ripartito in una mappa di potenziali SLC in cui ciascun sistema locale rispetta predefinite condizioni in termini di auto contenimento (numero di relazioni di finanziamento tra imprese di un SLC e sportelli dello stesso SLC sia sul totale delle relazioni di finanziamento delle imprese dell'SLC – auto contenimento lato imprese – sia sul totale dei rapporti di credito originati dagli sportelli dell'SLC – auto contenimento lato sportelli) e dimensione (numero di relazioni di finanziamento delle imprese di un SLC).
3. Un'analisi di tipo cartografico assicura che le aree individuate come potenziali SLC non presentino discontinuità di tipo territoriale e siano pertanto costituite tutte da comuni tra loro confinanti.

Ciascun SLC è identificato e allocato geograficamente in base al comune al proprio interno che è il più rilevante sotto il profilo dimensionale (comune centrale dell'SLC). Nel confrontare le partizioni del mercato del credito italiano nel tempo, si definiscono come persistenti gli SLC che a due diverse date hanno il medesimo comune centrale, ossia sono aree geografiche che hanno il medesimo centro a livello locale per le relazioni tra le banche e le imprese, ma che possono essere costituite da comuni

diversi. Inoltre, escono dalla geografia del mercato del credito gli SLC il cui comune centrale non è più tale a una data successiva, mentre sono nuovi SLC le aree che gravitano intorno a un comune che non era centrale alla data precedente.

Per maggiori dettagli sulla definizione e sulla costruzione della partizione in SLC del mercato del credito italiano si rinvia a D. Arnaudo e C. Rossi, *Dimensione e struttura dei Sistemi locali del credito alle imprese in Italia*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, di prossima pubblicazione.

### **Reddito e consumi delle famiglie**

I dati sul reddito lordo disponibile delle famiglie consumatrici residenti e sui consumi nella regione fino al 2018 sono basati sui dati dell'edizione Mag. 2020 dei Conti economici territoriali dell'Istat. La variazione del 2019, non disponibile nei dati dell'Istat, è costruita sulla base dei dati di Prometeia; il reddito lordo disponibile in quest'ultima fonte è riferito al totale delle famiglie consumatrici e produttrici.

Dai consumi di fonte Istat sono stati sottratti i consumi degli stranieri e aggiunti i consumi all'estero degli italiani stimati dalla Banca d'Italia in base ai dati dell'Indagine sul turismo internazionale, usati anche per la compilazione delle statistiche sulla bilancia dei pagamenti. In particolare, le spese per consumi nel territorio di ciascuna regione sono state corrette relativamente ai beni non durevoli (acquisti nei negozi di souvenir, doni, abbigliamento, cibi e bevande, ecc. per uso personale) e a servizi (trasporto interno, alloggio, ristoranti e bar, musei, spettacoli, ecc.).

Gli importi del reddito e dei consumi sono espressi in termini reali a prezzi del 2018 attraverso l'utilizzo, per ogni regione, del deflatore dei consumi finali delle famiglie.

I valori pro capite sono stati ottenuti dividendo gli aggregati per la popolazione residente desumibile dai Conti economici territoriali.

La spesa mensile delle famiglie è stata calcolata utilizzando l'Indagine sulla spesa delle famiglie dell'Istat, disponibile fino al 2018. Al fine di confrontare nuclei di diversa dimensione, la spesa è stata calcolata in termini equivalenti usando la scala Carbonaro.

### **Ricchezza delle famiglie**

La ricchezza netta è data dalla somma delle attività reali e finanziarie, al netto delle passività finanziarie. Le componenti reali (o non finanziarie) comprendono le abitazioni, i fabbricati non residenziali, gli impianti e i macchinari, i prodotti della proprietà intellettuale, le risorse biologiche, le scorte (stimate a partire dal 2012) e i terreni. Le attività finanziarie (per esempio i depositi, i titoli di Stato e le obbligazioni) sono strumenti che conferiscono al titolare, il creditore, il diritto di ricevere, senza una prestazione da parte sua, uno o più pagamenti dal debitore che ha assunto il corrispondente obbligo.

Le passività finanziarie rappresentano la componente negativa della ricchezza e sono prevalentemente composte da mutui e prestiti personali. Il valore delle attività risente sia delle variazioni delle quantità, sia dell'andamento dei rispettivi prezzi di mercato.

La regionalizzazione della ricchezza reale delle famiglie è stata condotta a partire dai dati dello stock di attività non finanziarie dei settori istituzionali, di fonte Istat (release di dicembre 2018) per i dati fino al 2017 e di fonte Eurostat per il 2018. I dati del 2018 sono stati elaborati per ovviare a differenti attribuzioni dei terreni nella tassonomia utilizzata da Eurostat. Per la ricchezza finanziaria sono stati regionalizzati i dati nazionali dei Conti finanziari dei settori istituzionali diffusi dalla Banca d'Italia, pubblicati nella tavola 27 del fascicolo *Conti finanziari*, 17 gennaio 2020, e riaggregando alcune voci degli strumenti finanziari.

L'analisi prende in considerazione i valori imputabili alle famiglie nella loro funzione di consumo (famiglie consumatrici) e quelli imputabili alle famiglie in quanto svolgono una funzione produttiva (di beni e servizi non finanziari e servizi finanziari destinabili alla vendita purché, in quest'ultimo caso, il loro comportamento economico e finanziario non sia tale da configurare una quasi-società; famiglie produttrici). Sono incluse le Istituzioni sociali private (ISP), ossia quegli organismi privati senza scopo di lucro che producono beni e servizi non destinabili alla vendita (sindacati, associazioni sportive, partiti politici, ecc.).

Le singole componenti della ricchezza delle famiglie e delle ISP per regione sono state calcolate scomponendo le corrispondenti voci disponibili a livello nazionale in base alle quote regionali, stimate con idonee serie opportunamente ricostruite. Ulteriori dettagli sono contenuti nei testi raccolti nel volume *Household wealth in Italy*, Banca d'Italia, 2008. Per la metodologia di calcolo adottata per la costruzione delle serie regionali si rimanda allo studio di G. Albareto, R. Bronzini, D. Caprara, A. Carmignani e A. Venturini, *La ricchezza reale e finanziaria delle famiglie italiane per regione dal 1998 al 2005*, Rivista economica del Mezzogiorno, a. XXII, 2008, n. 1, pp. 127-161.

Le stime qui presentate hanno beneficiato della disponibilità di nuove fonti informative e di affinamenti metodologici; ciò, unitamente alla disponibilità delle nuove stime dell'Istat sulla ricchezza non finanziaria, ha determinato, per alcune componenti della ricchezza, revisioni rispetto alle pubblicazioni precedenti. I valori pro capite sono stati calcolati sulla base dei dati Istat sulla popolazione residente all'inizio di ciascun anno integrati, per il periodo 1° gennaio 2002 – 1° gennaio 2014, con la ricostruzione statistica delle serie regionali utilizzata come riferimento sia per la produzione degli aggregati di contabilità nazionale sia per le stime delle indagini campionarie su famiglie e individui che partecipano alla costruzione dei principali indicatori macro-economici.

*Attività reali.* – Per la scomposizione regionale delle componenti reali della ricchezza sono state utilizzate le seguenti fonti di dati: Censimenti della popolazione (Istat), Archivio statistico delle imprese attive (Istat), Contabilità regionale e nazionale (Istat), Indagini sui bilanci delle famiglie italiane (Banca

d'Italia), rilevazioni dell'Osservatorio del mercato immobiliare e statistiche catastali (Agenzia delle entrate), Banca Dati dei Valori Fondiari (CREA), Annual National Accounts (Eurostat).

*Attività e passività finanziarie.* – Le stime regionali delle grandezze finanziarie sono basate principalmente sulle informazioni provenienti dalle Segnalazioni statistiche di vigilanza delle banche. Per alcune voci tali informazioni sono state integrate con dati di fonte: Istat, Ivass, Covip, INPS, Cerved Group, Cassa Depositi e Prestiti e Lega delle Cooperative.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, di seguito si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

### Contesto territoriale

Il nome di Iglesias presente nelle cronache antiche come Villa Ecclesiarium è un derivato dal latino Ecclesia, con il significato di chiesa, infatti quasi ogni sua strada del centro, ha una sua chiesa e proprio per questo viene anche chiamata città dalle cento chiese. In qualità di Diocesi è tuttora sede vescovile, erede storica dell'antica diocesi di Sulcis.

La città di Iglesias, nome in lingua sarda Igrèsias, è stata un importante centro minerario, commerciale e industriale, situato parte in pianura e parte in collina. Il territorio classificato di collina, presenta un profilo geometrico irregolare con variazioni altimetriche molto accentuate, comprende l'isola amministrativa San Marco e l'area speciale dei laghi di Gennarta e Monteponi e ha conservato un notevole patrimonio boschivo e botanico.

### Popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Gli abitanti vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale, solo in parte si distribuisce tra le frazioni di Bindua, Campo Pisano, Masua, Monte Agruxiau, Monte Figu, Monteponi, Nebida e San Benedetto oltre che in numerose case sparse.

<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>	n°	<b>27.674</b>
--	----	---------------

<b>Popolazione residente al 31.12.2019</b>	n°	26.315
<b>di cui:</b>		
maschi	n°	12623
femmine	n°	13657
nuclei familiari	n°	12112
comunità/convivenze	n°	35

<b>Popolazione all'1.01.2019</b>	n°	26.508
Nati nell'anno	n°	110
Deceduti nell'anno	n°	272

<b>saldo naturale</b>	n°	<b>-162</b>
Immigrati nell'anno	n°	414
Emigrati nell'anno	n°	445
<b>saldo migratorio</b>	n°	<b>-31</b>

<b>Popolazione al 31.12.2019</b>	n°	26.315
<b>di cui:</b>		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	983
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1500
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n°	3504
In età adulta (30/65 anni)	n°	14028
In età senile (oltre 65 anni)	n°	6300

<b>Tasso di natalità</b>	
<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
2019	<b>4,18</b>
2018	4,71
2017	4,89
2016	5,70
2015	5,71

<b>Tasso di mortalità:</b>	
<b>Anno</b>	<b>Tasso</b>
2019	<b>10,33</b>
2018	10,63
2017	9,37
2016	9,81
2015	9,40

## Territorio

L'abitato si trova nella parte centro occidentale della provincia Sud Sardegna, sulla costa, a nord dei monti del Sulcis. È attraversato dalla SS126 Sud Occidentale Sarda e a sud si sviluppa la SS126 Iglesiente. Agevole il collegamento con la rete ferroviaria, dato che la linea tra Decimomannu e Iglesias e quella tra Carbonia e Villamassargia hanno uno scalo sul posto.



La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

<b>Superficie in Kmq.</b>	<b>20.763</b>
---------------------------	---------------

<b>RISORSE IDRICHE</b>	
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	0

<b>STRADE</b>	
Statali Km	<b>14,700</b>
Provinciali Km	<b>34,99</b>
Comunali Km	<b>52,28</b>
Vicinali Km	<b>102,500</b>

<b>Piani e strumenti urbanistici vigenti</b>		<b>Se si data ed estremi del provvedimento di approvazione</b>
Piano regolatore adottato	<b>SI</b>	
Piano regolatore approvato	<b>SI</b>	D.A.. 490/U 14/04/1980
Programma di fabbricazione	<b>NO</b>	
Piano edilizia economica e popolare	<b>SI</b>	

<b>Piano insediamento produttivi</b>		
Industriali	<b>SI</b>	
Artigianali	<b>SI</b>	
Commerciali	<b>NO</b>	
Altri strumenti (specificare)	Zona artigianale D3 (viale Villa di chiesa) è anche commerciale	

**Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)**

**SI**

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.

	<b>AREA INTERESSATA</b>
P.E.E.P. mq.	151.000
P.I.P. Mq.	97.000

**Personale in servizio al 31 dicembre 2019**

<b>Categoria</b>	<b>Posti previsti in dotazione organica</b>	<b>Posti coperti</b>
Dirigente	3	2
D3	5	5
D1	30	30
C1	54	51
B3	14	11
B1	19	16
A	13	8
<b>TOTALE</b>	<b>138</b>	<b>123</b>
<b>Personale di ruolo</b>		
<b>Personale fuori ruolo</b>		

**STRUTTURE**

Le strutture presenti nel territorio comunale si riassumono così come elencate nel prospetto di seguito riportato. Nello stesso si effettua una programmazione triennale

Tipologia		Esercizio		Programmazione triennale					
		2018		2020		2021		2022	
Asili nido	1	posti	32	posti	32	posti	32	posti	32
Scuole materne	7	posti	358	posti	358	posti	358	posti	358
Scuole elementari	6	posti	911	posti	911	posti	911	posti	911
Scuole medie	3	posti	670	posti	670	posti	670	posti	670
Strutture resid anziani	1	posti	100	posti	90	posti	80	posti	80
Esistenza depuratori				Si		Si		Si	
Rete acquedotto in Km				108		108		108	
Attuazione servizio idrico integrato				Si		Si		Si	
Aree verdi, parchi, giardini		n.	n.	11	n.	11	n.	11	n.
Rifiuti - Raccolta differenziata				Si		Si		Si	
Esistenza discarica				Si		Si		Si	
Centro elaborazione dati				Si		Si		Si	

## **ECONOMIA INSEDIATA**

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono. Iglesias è una cittadina che, accanto alle tradizionali attività agro-pastorali, ha sviluppato un tessuto industriale oltre che turistico. Il tessuto industriale è costituito da imprese che operano nel comparto alimentare, meccatronica, elettronica e consulenza informatica, fabbricazione di strumenti ottici e di misurazione, falegnamerie, gioiellerie, oreficerie, edile. Nel terziario è presente una sufficiente rete commerciale di agenzie assicurative.

Grazie alla varietà dei paesaggi, rappresenta uno dei luoghi del Sulcis più interessanti dal punto di vista turistico, in quanto offre al turista le più disparate attrattive: mare, arrampicata, miniere e numerose chiese da visitare di notevole pregio artistico, cimitero monumentale, museo dell'arte mineraria, i resti del chiostro di San Francesco al quale è addossata la Torre pisana, il castello Salvaterra e le antiche mura pisane. Le 25 strutture ricettive (alberghi, agriturismi, affittacamere, C.A.V. e turismo rurale) presenti in città offrono possibilità di alloggio e ristorazione.

**ORGANISMI GESTIONALI**

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue.

<b>Organismi partecipati</b>	<b>Natura giuridica</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
Consorzio EGAS	Consorzi - Fondazione	0,0141380 %
Consorzio AUSI		18,75 %
Fondazione Cammino di Santa Barbara		11,00%
Iglesias Servizi Srl	Società (Spa, Srl, Scrl)	100 %
Abbanoa SpA		0,22805114 %

**Programmazione pluriennale**

<b>Organismi partecipati</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Consorzi	2	2	2	2	2	2
Società	2	2	2	2	2	2
Fondazione	1	1	1	1	1	1

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie desunte dal consolidato 2018 e dai relativi allegati compreso il parere dei revisori, approvato con deliberazione di C.C. 60 in data 07 ottobre 2019.

**Consorzio per la promozione delle attività universitarie del Sulcis Iglesiente – Consorzio AUSI**

Sede: Palazzo Bellavista Monteponi – Iglesias

Capitale di dotazione: euro 85.000,00

Descrizione: Il Consorzio si propone, senza scopo di lucro e mediante l'istituzione di un'organizzazione comune, di favorire lo sviluppo e l'innovazione dei Consorziati. L'AUSI:

- coordina e gestisce le attività che Università e istituti di ricerca nazionali e esteri organizzano nel territorio del Sulcis Iglesiente attraverso specifiche convenzioni;
- coordina e gestisce attività di studio, ricerca e formazione culturale;
- organizza, anche con altri organismi di ricerca sia pubblici che privati, conferenze, incontri culturali, esposizioni e manifestazioni sull'innovazione tecnologica;
- presta consulenze e servizi attinenti la ricerca e la formazione a imprese industriali, artigiane e del terziario, nonché a organizzazioni e enti pubblici e privati, ivi compresi servizi di validazione, certificazione e controllo qualità dati e prodotti;
- promuove, coordina e gestisce l'attività di formazione professionale anche a livello manageriale.

Servizi gestiti per l'Ente: Il Consorzio:

- promuove attività di formazione, iniziative di diffusione culturale, didattica e di ricerca quali seminari, laboratori specializzati, borse di studio, premi, concorsi, master, dottorati e progetti di ricerca;
- costituisce nucleo di riferimento per i centri tecnologici e di ricerca specializzati ai quali concorrono i Consorziati delle società mediante apposite convenzioni;
- eroga, in favore di dipendenti della pubblica amministrazione ed enti pubblici del territorio del Sulcis Iglesiente corsi di formazione universitaria in e-learning.

Contratto di servizio: con deliberazione del Consiglio comunale numero:

- 6 del 15 febbraio 1996, è stato approvato il protocollo d'intesa
- 80 del 23 luglio 1996, veniva approvata la costituzione di un'associazione con partecipazione pubblica e privata, senza scopo di lucro, per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari nella quale il Comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale.

Scadenza contratto di servizio: Il consorzio avrà durata fino al 31 dicembre 2020, tale durata potrà essere prorogata o anticipata per delibera dell'Assemblea dei Consorziati

Soci partecipanti: il Comune di Iglesias che partecipa con una quota annuale pari a euro 30.000,00 che corrisponde a una quota di partecipazione pari al 18,75%

### **Iglesias Servizi S.R.L.**

Sede: sede legale piazza Municipio, 1 - sede operativa Corso Colombo, 80 – c/o Casa Serena - Iglesias

Capitale di dotazione: euro 172.000,00 i.v.

Descrizione: La Società è stata costituita in data 21 luglio 2009 – repertorio numero 22710 – racc. 10927. Si occupa principalmente di:

- cura del verde pubblico;
- viabilità attraverso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, in particolare presso gli impianti sportivi, nelle case di riposo comunali (Casa Serena e Margherita di Savoia) e nelle scuole;
- cura del civico cimitero;
- assistenza agli anziani e gestione servizio infermieristico presso la casa di riposo;
- assistenza negli spettacoli e negli eventi in genere;
- gestione del servizio dei parcheggi a pagamento,
- gestione del trasporto scolastico;
- gestione della biblioteca;
- gestione ufficio turistico.

I servizi vengono gestiti dalla società sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità stabilite nei relativi contratti. Il Comune in quanto socio unico, pone in atto un sistema di controlli prevedendo una notevole ingerenza nella programmazione e nella conduzione dell'attività della società. La Iglesias Servizi Srl, nella veste di società a totale partecipazione comunale, si configura quale società in house in linea con i principi dettati dal diritto comunitario, sia per quanto

riguarda l'attività gestionale svolta, sia per il modello di governance che essa presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale.

Servizi gestiti per l'Ente: Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, del verde pubblico cittadino e viabilità, assistenza negli spettacoli e negli eventi in genere.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Assistenza geriatrica e servizi generali per gli ospiti dell'istituto Casa Serena.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2017

Servizi gestiti per l'Ente: Gestione del servizio dei parcheggi a pagamento

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato dal 15 giugno 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Servizio di trasporto scolastico per gli alunni pendolari che frequentano la scuola dell'obbligo.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato dal 15 settembre 2015

Servizi gestiti per l'Ente: Manutenzione degli stabili adibiti a Casa Serena e Margherita di Savoia

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato a partire dal 01 ottobre 2015

Soci partecipanti: Comune di Iglesias 100%

#### **Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna - E.G.A.S.**

Sede: via Cesare Battisti, 14 - Cagliari

Capitale di dotazione: euro 12.050.449,60

Descrizione: L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), rappresenta un territorio su cui sono organizzati i servizi pubblici integrati: idrico, con riferimento ai bacini idrografici e dei rifiuti. Tali ambiti sono individuati dalle regioni con apposita legge e su di essi agiscono le Autorità d'ambito, che sono delle strutture dotate di personalità giuridica che organizzano, affidano e controllano la gestione del servizio integrato. L'Autorità d'Ambito che opera nel territorio ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile, privilegiando non solo la qualità ma anche salvaguardando le risorse idriche nel rispetto dell'ambiente, tutelando al contempo il consumatore, stante il regime di monopolio in cui operano i gestori del Servizio idrico integrato. Pertanto in applicazione dell'articolo 9, comma 3 della Legge numero 36 del 1994, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'articolo 5 della legge regionale numero 29 del 1997, è stato costituito un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato Ente di governo dell'ambito della Sardegna (EGAS), per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 7 della predetta legge regionale.

Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, struttura organizzativa propria e un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'articolo 6 della legge regionale 29 del 1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, a organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Servizi gestiti per l'Ente: Le tematiche e i servizi di maggior interesse che sono stati affrontati da EGAS per il Comune di Iglesias sono i seguenti:

- attuazione degli aggiornamenti tariffari e degli altri adempimenti pianificati dall'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il servizio idrico;
- il controllo dei livelli di servizio somministrati all'utenza, in applicazione della convenzione di affidamento e del disciplinare di attuazione;

- la predisposizione degli atti di revisione dei documenti di base allegati alla convenzione di regolazione del servizio idrico integrato;
- la prosecuzione delle attività di pianificazione, programmazione e controllo degli interventi dei piani triennali e annuali del piano d'ambito e dell'unità tecnica di valutazione dei progetti;
- altre attività riguardanti le funzioni d'istituto demandate all'Ente.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato a partire dall'annualità 2015

Soci partecipanti: Sono soci tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,0141380%

#### **Abbanoa S.P.A.**

Sede: sede legale Nuoro – sede operativa via Crocifisso 74 Iglesias

Capitale di dotazione: euro 281.275.415,00

Descrizione: La Regione Sardegna con legge numero 29 del 17 ottobre 1997, ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico a uso civile, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge nazionale 36 del 1994 adottata in recepimento della normativa europea.

La società Abbanoa ha per oggetto la gestione, ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera C) del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, del servizio idrico integrato esclusivamente nell'ambito territoriale ottimale unico della Sardegna oggi denominata EGAS (Ente di governo dell'ambito della Sardegna) e sulla base di convenzioni aventi contenuti stabiliti preventivamente dall'Autorità d'Ambito.

La società può compiere tutti gli atti ritenuti necessari, funzionali o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali e commerciali. È in grado di realizzare o gestire talune attività di cui all'oggetto sociale anche tramite società interamente controllate, purché intervenga il consenso dell'EGAS in conformità alla convenzione di affidamento del servizio e previa deliberazione dell'assemblea ordinaria, fermo restando che l'indirizzo e la vigilanza ai fini propri del controllo analogo esercitabile nei confronti della società si deve intendere esteso anche alle suddette controllate.

Abbanoa spa, è una società a totale capitale pubblico locale nella quale risultano soci tutti i comuni della Sardegna, ed è nata dalla fusione delle seguenti società di gestione (Esaf spa, Govossai spa, Sim srl, Siinos spa e Uniaquae spa).

Servizi gestiti per l'Ente: La legge regionale prevede la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico ambito territoriale ottimo (ATO), di un unico gestore, di un'unica tariffa. Ai comuni e alle province della Sardegna, riuniti in consorzio obbligatorio, denominato Autorità d'Ambito, è attribuito il compito per l'attuazione della riforma e la funzione di regolatore del nuovo sistema organizzativo idropotabile.

La società Abbanoa spa svolge attività di:

- captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso e in qualsiasi forma;
- di raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche e trasporto di esse ai fini del loro trattamento e smaltimento;
- gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico;
- gestione di reti idriche, di infrastrutture funzionali al ciclo dell'acqua, invasi artificiali e dighe;

- studio e supporto tecnico di pianificazione, programmazione e progettazione finalizzate alla tutela ambientale, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio idrico;
- formazione, qualificazione e riqualificazione del personale a qualunque titolo coinvolto nella gestione del servizio idrico integrato.

Contratto di servizio: Il contratto è stato stipulato per l'intera annualità 2018

Soci partecipanti: Tutti i comuni della regione Sardegna, nello specifico il Comune di Iglesias partecipa nella misura dello 0,22805114%

### **Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara**

Sede: sede legale Piazza Municipio, 1 - Iglesias

Capitale di dotazione: euro 21.500,00

L'idea di costruire un grande itinerario nell'area più estesa e rappresentativa del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, il Sulcis Iglesiente Guspinese, riscoprendo gli antichi cammini minerari oggi in gran parte abbandonati, è nata dai volontari dell'Associazione ONLUS Pozzo Sella Per il Parco Geominerario a seguito della grande partecipazione dei cittadini alle escursioni organizzate dalla stessa associazione dopo aver reso fruibili numerosi percorsi minerari.

L'Associazione pozzo Sella è nata il 5 novembre 2001 nei sotterranei del Pozzo Sella della miniera di Monteponi, a conclusione della lotta che ha portato all'istituzione del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.

Lo scopo dell'associazione è quello di contribuire allo sviluppo del Parco Geominerario, alla valorizzazione delle aree minerarie dismesse della Sardegna, al coinvolgimento dei giovani e anche alla individuazione di opportunità di lavoro all'interno dello stesso Parco.

Con il Cammino Minerario di Santa Barbara si vuole perseguire l'obiettivo di tramandare la memoria degli uomini che nei secoli e nei millenni passati hanno realizzato e percorso gli antichi cammini minerari con il piacere di riscoprire a passo lento la bellezza del territorio.

A seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra i Comuni di Iglesias, Buggerru, Fluminimaggiore, Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Villacidro, Domusnovas, Musei, Villamassargia, Narcao, Nuxis, Santadi, Piscinas, Giba, Masainas, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Carbonia e Gonnosa, le Diocesi di Iglesias e di Ales Terralba, le Province di Carbonia Iglesias e del Medio Campidano, il Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, l'ANCI SARDEGNA e l'Associazione Pozzo Sella è stato costituito un partenariato per la costruzione e la gestione dell'itinerario storico, culturale, ambientale e religioso denominato "Cammino Minerario di Santa Barbara".

Grazie al sostegno dei firmatari del protocollo e al contributo, la passione e l'impegno di tanti volontari, si è dato avvio a uno straordinario lavoro di ricerca e di rilievo sul terreno, che ha riguardato la definizione dell'itinerario, gli interventi necessari al suo recupero (tuttora in corso), le linee guida per la segnaletica definitiva e la posa in opera di quella provvisoria, l'inventario del patrimonio presente lungo il percorso, e tutto ciò che serve all'organizzazione di un Cammino.

Il 17 dicembre 2016, sulla base dei risultati ottenuti dal partenariato nella prima fase di lavoro, e in considerazione del notevole interesse suscitato tra gli operatori del settore e tra i pellegrini/escursionisti che in migliaia hanno già percorso l'itinerario, i partner del progetto hanno deciso di costituire una fondazione di partecipazione denominata Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara.

La Fondazione che dovrà implementare, promuovere e gestire il cammino, si occuperà tra l'altro di rilasciare la credenziale, di rendere disponibili le tracce GPS, di implementare la segnaletica

provvisoria e realizzare quella definitiva, di portare a termine le opere di sistemazione e allestimento del percorso, e di fornire tutte le informazioni utili per la miglior fruizione del cammino.

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle conoscenze, studi, rilievi e documentazione, ivi compresi il marchio e il dominio internet del cammino, conferiti gratuitamente dall'Associazione Pozzo Sella, che in tal senso si è obbligata con la sottoscrizione dell'atto costitutivo, e dal fondo di dotazione risultante dai conferimenti in denaro dei restanti soci Fondatori.

La costituzione della Fondazione rappresenta un motivo di grande soddisfazione e orgoglio per tutti i volontari che hanno contribuito con generosità, competenza e gratuità al raggiungimento di questo risultato.

Si è trattato di un'esperienza nuova e faticosa e allo stesso tempo straordinaria ed esaltante che solo chi ha profondo amore per la sua terra può compiere.

Ma il vero capolavoro di unità istituzionale lo hanno fatto i Consigli comunali dei Comuni interessati che con le loro delibere unanimi hanno gettato un seme di coesione sociale con la decisione di costituire la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara.

Il Comune di Iglesias partecipa nella misura dell'11%

**ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata o agli altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

<b>Accordo di programma</b>	
Oggetto	Piano Locale Unitario Servizi (PLUS) – Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- famiglia e minori ;</li> <li>- disagio economico e socio-sanitario adulti;</li> <li>- anziani;</li> <li>- interventi di sostegno all'autonomia – Home Care Premium;</li> <li>- immigrazione</li> </ul>
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Domusnovas, Musei, Villamassargia, Buggerru, Gonnese, Fluminimaggiore, Provincia Sud Sardegna, ASL 7
Impegni di mezzi finanziari	SI
Durata dell'accordo	L'accordo è stato siglato a partire dal 2006
L'accordo è	operativo

<b>Patto territoriale</b>	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata del Patto territoriale:	
Il Patto territoriale è:	

<b>Altri strumenti di programmazione negoziata</b>	
Oggetto:	
Obiettivo:	
Altri soggetti partecipanti:	
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata	

## LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il DUP riveste un ruolo fondamentale nel processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del PEG.

L'attuale ordinamento prevede delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Le più importanti si riportano di seguito:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267 del 2000 che sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 in data 06 novembre 2018, e costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. 149 del 2011, sottoscritta dal Sindaco il 21 settembre 2018, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. 149 del 2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, con particolare riferimento a:
  - ✓ sistema e esiti dei controlli interni;
  - ✓ rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
  - ✓ quantificazione della misura dell'indebitamento;
  - ✓ convergenza verso i fabbisogni standard;
  - ✓ situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente con riferimento alla gestione degli organismi controllati
- il bilancio sociale inteso come il risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini di conoscere e formulare un giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato
- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

## **COERENZA PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La circolare n. 25 del 2018, della ragioneria Generale dello Stato, nel recepire le sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018 della Corte Costituzionale, ha riscritto le regole del pareggio di bilancio.

La cancellazione del pareggio di bilancio per gli enti Locali, oltre a rendere pienamente utilizzabile l'avanzo di amministrazione, renderà nuovamente disponibile anche la leva del debito per finanziare gli investimenti.

## **SPENDING REVIEW**

Per revisione della spesa si intende quel processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina pubblica nella gestione delle risorse economiche, attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture organizzative, delle procedure di decisione e attuazione, dei singoli atti all'interno dei programmi, dei risultati.

**ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il T.U.E.L., Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali (approvato con D.Lgs. 267/2000), all'articolo 112 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Gli interventi legislativi in materia nel corso degli anni sono stati molteplici ma, nonostante ciò, ancora oggi non esiste una disciplina organica a livello nazionale per la loro regolazione, pertanto il quadro normativo applicabile è dato dall'insieme delle direttive europee, di alcune norme nazionali, regionali e settoriali.

Nei prospetti sotto riportati sono indicati i servizi più rilevanti in capo al comune di Iglesias, con le relative modalità di gestione.

**Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto**

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Appalto	Iglesias Servizi Srl
Archivio	Appalto	Iglesias Servizi Srl
Refezione scolastica	Appalto	Markas srl
Manutenzione immobili e strade	Diretta	
Recupero evasione tributaria TARSU	Diretta	
Recupero evasione tributaria ICI	Appalto	Finanza Locale Partnership srl
Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità	Appalto	Concessioni e Consulenze srl
Riscossione coattiva	Concessione	Agenzia Entrate Riscossione- Concessioni e Consulenze srl
Spazzamento strade	Appalto	San Germano srl - Dericheburg
Servizi di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti (escluso lo spazzamento strade)	Appalto	San Germano srl - Dericheburg

**Servizi gestiti in concessione a privati**

Servizio	Affidatario	Scadenza
Complesso sportivo di via Grazia Deledda (un campo di bocce e un campo di calcetto)	Due emme snc	2016/2020

**Servizi gestiti tramite enti o società partecipate**

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Appaltatore</b>
Gestione servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Affidamento "in house providing" da parte dell'A.T.O. Sardegna	Abbanoa spa
Programmazione, organizzazione e controllo attività di gestione del servizio idrico integrato	Consorzio obbligatorio	E.G.A.S.
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Iglesias Servizi s.r.l.

**Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate**

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Soggetto gestore/Ente capofila</b>	<b>Scadenza affidamento</b>
PLUS (Piano Locale Unitario Servizi) Servizi sociali ricadenti nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- famiglia e minori – compresa funzione di tutela minori disagio adulti;</li> <li>- anziani;</li> <li>- immigrazione</li> </ul>	Accordo di Programma	Comune di Iglesias	

## **RISORSE FINANZIARIE**

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento – europeo e nazionale e regionale– delineato in precedenza, alquanto complesso e caratterizzato da una fortissima crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista incompiuta e ad un legislatore ondivago che modifica il quadro normativo con devastanti effetti destabilizzanti, rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un drenaggio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? Uscire da questo circolo vizioso è la sfida che attende l'Italia in generale e tutte le amministrazioni locali in particolare, impegnati sul fronte comune dell'efficientamento della spesa, della lotta agli sprechi e del reperimento di risorse "*alternative*", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale.

## **SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni a un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "*federalismo fiscale*", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) servizi in materia statistica.

## **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE ED EQUILIBRI DI CASSA**

### **Equilibri di parte corrente**

L'art. 162, comma 6, del TUEL, come adeguato al decreto legislativo n. 118/2011 e coordinato e integrato al D.Lgs n.126/2014 e al DL n. 78/2015, impone che il totale delle spese correnti (titolo 1), sommate ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere superiori alle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie), ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

### **Equilibri di cassa**

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, con il Principio applicato n. 1 (principio 9.10), rammenta che l'equilibrio in termini di cassa è garantito da "un fondo di cassa finale non negativo", ovvero con un saldo complessivo maggiore o uguale a zero.

Gli equilibri devono essere garantiti durante tutta la gestione e nelle variazioni di bilancio.

## **LE SPESE DI PERSONALE**

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime l'integrale sostituzione del personale cessato.



# *COMUNE DI IGLESIAS*

*PROVINCIA SUD SARDEGNA*

## *Documento Unico di Programmazione Sezione Strategica*

*2021 - 2025*





## **COMUNE DI IGLESIAS**

*Provincia Sud Sardegna*

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

**2018 - 2023**

**SINDACO MAURO USAI**

---

**Allegato alla deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 06/11/2018**

**INDICE**

TURISMO.....	PAG. 58
ARTE E CULTURA.....	PAG. 59
DISOCCUPAZIONE: LA RISCOSSA NELL'EUROPA .....	PAG. 59
IL BILANCIO CON LA CITTÀ .....	PAG. 60
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	
IGLESIAS "CITTÀ INTELLIGENTE" .....	PAG. 60
LAVORO.....	PAG. 61
IGLESIAS CITTÀ PRODUTTIVA .....	PAG. 61
IGLESIAS CITTÀ GUIDA.....	PAG. 64
OPERE PUBBLICHE.....	PAG. 64
URBANISTICA .....	PAG. 64
IGLESIAS CITTÀ PER L'AMBIENTE .....	PAG. 65
FRAZIONI .....	PAG. 66
IGLESIAS CITTÀ DELLA SALUTE .....	PAG. 66
IGLESIAS CITTÀ PER TUTTI.....	PAG. 67
IGLESIAS CITTÀ GIOVANE.....	PAG. 69

## TURISMO

Il turismo è il tema in cima alla nostra agenda politica e amministrativa. L'Amministrazione Comunale in questi ultimi tre anni ha puntato su un nuovo modello di sviluppo per la città a partire dalla tutela e dalla valorizzazione del proprio patrimonio industriale, culturale, materiale e immateriale, storico ed economico. Il progetto ha tessuto i fili per una ricucitura tra città, paesaggio e comunità al fine di ridisegnare Iglesias e il suo territorio come "Destinazione turistica", ed i risultati sono stati incoraggianti. Il progetto "Destinazione Iglesias" si svilupperà insieme a un più ampio piano di interventi infrastrutturali sulla città e sui beni museali e culturali, materiali e immateriali. Il centro da cui far partire la narrazione è stato individuato nel nuovo Ufficio del Turismo con il suo innovativo concetto di porta d'accesso (*stargate*) di Iglesias. Il progetto costruito con un approccio di natura partecipativa, coinvolge gli *stakeholders* cittadini, il consorzio turistico, il centro commerciale naturale, i commercianti, gli imprenditori del turismo, i responsabili dei grandi eventi, gli operatori culturali e le guide turistiche e con loro verrà condiviso il percorso, a partire dall'analisi di contesto, alle strategie da adottare per porre in essere le azioni. La sfida per il futuro è quella di continuare a perseguire l'obiettivo strategico che permetta a "Destinazione Iglesias" di creare un'offerta sostenibile e di qualità, anche nei suoi segmenti più specifici, capace di competere con le destinazioni più note sui livelli di qualità della proposta di viaggio, accoglienza, informazione, accessibilità e condivisione dell'esperienza. Continuare ad investire sulla valorizzazione del grandissimo patrimonio di archeologia industriale che l'attività estrattiva ci ha lasciato: Porto Flavia, grotta Santa Barbara, Monteponi, il villaggio Asproni, l'archivio minerario e tanti altri siti per migliorare ancor di più l'offerta turistica. Per questo l'Amministrazione Comunale s'impegnerà a coordinare il processo di individuazione, costruzione, comunicazione e commercializzazione dei prodotti turistici del territorio attraverso l'utilizzo delle più innovative strategie di comunicazione e l'uso di tecnologia unitamente alla condivisione delle strategie e dei percorsi con la comunità. Per realizzare questo, metteremo in sinergia, come avvenuto sinora ma ancora con più forza, gli attori istituzionali (vedi Parco Geominerario, IGEA, Regione Sardegna, ecc.) che hanno il dovere di collaborare insieme al Comune di Iglesias. Proprio questa collaborazione interistituzionale è la chiave di lettura per l'implementazione dell'offerta turistica. Tra gli obiettivi di breve periodo vi sono quelli di continuare ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza della destinazione e di creare sistemi tra Enti, operatori e comunità. Particolare attenzione sarà posta nel rafforzare la conoscenza e il posizionamento del marchio territoriale di Iglesias quale destinazione di alta qualità ambientale, culturale e sociale. Tra gli obiettivi a medio periodo vi è quello di incrementare i flussi di turismo nazionale e internazionale legato ai diversi segmenti (*outdoor*, religioso, miniere e storia medioevale), e di consolidare il numero degli escursionisti, grazie alla sinergia con la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, che con grandi risultati sta gestendo il Cammino Minerario di Santa Barbara che unisce l'Iglesiente, il Sulcis e il Guspinese. Tra gli obiettivi di lungo periodo l'attenzione si focalizza sulla creazione di un modello stabile per la gestione dell'organizzazione delle destinazioni (DMO, *Destination Management Organization*) locali, e sull'incremento del numero delle strutture ricettive. L'idea è quella di rafforzare ancora di più l'immagine della città come destinazione turistica verso un nuovo modello di sviluppo di Iglesias che pone al centro il valore dell'accoglienza sia elaborando incentivi per giovani imprenditori e *start-up* e sgravi fiscali per piccole e medie imprese e attività artigianali, sia con agevolazioni alla formazione degli operatori attraverso anche iniziative di diffusione della conoscenza delle lingue. Iglesias dovrà essere sempre più una destinazione turistica sostenibile, *smart* e intelligente. Allo stesso modo occorre creare il terreno fertile nel quale gli imprenditori e tutti coloro volessero investire in città e frazioni, possano trovare una burocrazia snella e condizioni fiscali vantaggiose.

## ARTE E CULTURA

Iglesias ha un patrimonio materiale e immateriale vasto come le società che l'hanno popolata anche prima della sua fondazione. Perché sia a disposizione è necessario creare un "Piano di gestione integrata" in modo da ottimizzarlo e indirizzare le risorse verso quanto è da riqualificare. Tutto può diventare un'occasione per il turismo e avere ricadute per le attività commerciali e artigianali. Ci sono risultati che si possono ottenere anche con operazioni a breve termine, attraverso la promozione di eventi che possano rilanciare le attività culturali e tradizionali.

In questo senso si valorizzeranno le collezioni (pubbliche e private) della città anche promuovendo occasioni e condizioni per l'esposizione. Si creeranno dei "musei vivi": luoghi come il Castello Salvaterra dopo essere stati trasformati in vetrerie potrebbero essere riconvertiti in "un'officina creativa". Libri e documenti rari contenuti in archivi e biblioteca comunali (polo per il quale si lavorerà perché crei una rete sempre più stretta con le realtà gemelle di altri enti e associazioni presenti in città) faranno parte di operazioni divulgative studiate anche per la promozione turistica.

Per noi il territorio è un unico monumento: per essere vissuto basta una passeggiata e posare lo sguardo sopra una delle sue parti come le chiese, la cui presenza caratterizza anche il nome ufficiale scelto dalla Repubblica di Pisa quando Villa di chiesa fu creata come Comune, lo stesso che rimane finora "Iglesias", "le chiese", nella lingua della Corona d'Aragona, la maggiore superpotenza dell'epoca. La nostra nel 1324 fu la prima città-regia: solo la malaria e un assedio lungo sei mesi fece aprire le porte della città alle truppe del futuro re Alfonso il Benigno. Così Iglesias fu la prima città regia del Regno di Sardegna che oggi si chiama Repubblica italiana.

Così noi continueremo a fare in modo che la nostra storia si possa manifestare *live* appena si incontra una delle magnifiche architetture che mostrano risultati unici della nostra cultura mitteleuropea. Li abbiamo tutelati inserendo le nostre chiese nell'accordo fra Regione Sardegna e Conferenza Episcopale Sarda per interventi che ora sono cantierabili che hanno portato in città 1.400.000 Euro.

Il ruolo del Comune è stato essenziale per un ottimo lavoro di squadra e noi proseguiamo a lavorare perché da ogni risorsa pubblica sia tratto il massimo beneficio a favore della comunità.

In quest'ottica può acquisire una nuova luce anche il cimitero, vero e proprio monumento storico a cielo aperto, custode delle sculture di Giuseppe Sartorio: nel rispetto della sacralità del luogo, si studierà un piano per farlo diventare una delle attrattive culturali della nostra città dove tutti possano andare alla scoperta dei monumenti cimiteriali grazie a un sistema telematico che permette di conoscere la storia degli ospiti e dei sepolcri. Tutto sarà a portata di mano, basterà guardare il telefonino e il pannello multimediale che sarà installato all'ingresso del camposanto.

Allo stesso modo la valorizzazione interesserà anche chi, localmente in tutte le forme, crea l'arte. In questo senso uno spazio speciale è il Teatro Electra, nato negli anni Venti come cinematografo e ora riaperto: merita una programmazione culturale annuale che possa essere di stimolo alla città.

Lo faremo pianificando un bando che consenta alle istituzioni del settore di custodire e al tempo stesso di animare le pareti di quello che vorremo fosse la culla di grandi progetti culturali.

## DISOCCUPAZIONE: LA RISCOSSA NELL'EUROPA

La disoccupazione giovanile è una piaga che il Comune di Iglesias da solo non può contrastare ma l'Amministrazione ha intenzione di farsi promotrice di un'azione che metta le basi di condizioni perché si realizzi qualcosa di concreto. Il Municipio non può assumere direttamente nuova forza lavoro se non quella funzionale allo svolgimento dell'azione amministrativa concessa dai limiti di legge. Per

contro può impegnarsi assiduamente a creare progetti di inclusione sociale per i quali esistono ingenti risorse sia in Regione ma soprattutto nell'Unione Europea.

La programmazione europea 2014-2020 infatti offre notevoli possibilità in materia di inclusione sociale; intercettare queste risorse grazie all'istituzione dell'Ufficio comunale dei fondi europei: questo tema è il minimo comune denominatore del nostro programma. La nostra intenzione è riportare le migliori intelligenze nella nostra città, farle concentrare sui bandi europei e, al contempo, migliorare la formazione nella progettazione dei dipendenti comunali.

Abbiamo una risorsa, la generazione di chi si trova fra i 20 e 40 anni, la "generazione Erasmus"; è quella che più ha dimestichezza con questi strumenti: li sappiamo utilizzare e li utilizzeremo.

Creeremo le condizioni per avere il requisito minimo per ottenere questi fondi: bilanci comunali armoniosi per cofinanziare i progetti europei.

## **IL BILANCIO CON LA CITTA'**

Gli iglesienti potranno dare la loro opinione diretta su come vogliono spendere i loro soldi: saranno loro a decidere a cosa destinare l'uno per cento del bilancio comunale. Si tratta di più o meno 350mila euro di cui due terzi saranno per spese di "investimento" cioè opere pubbliche e il resto per quelle "correnti" che si traducono in servizi, attività, eventi o altre esigenze della città.

Il "bilancio con la Città" è un progetto che inizia dalla raccolta delle idee attraverso la compilazione, da parte degli iglesienti, di specifiche schede reperibili in punti prestabiliti. Poi c'è la "co-progettazione", l'assemblaggio delle idee con scelta delle proposte: avverrà attraverso *workshop* tematici aperti ai cittadini e ai tecnici referenti dei diversi ambiti, in modo da promuovere la conoscenza delle reciproche proposte, la collaborazione e corresponsabilità tra cittadini e il dialogo con l'amministrazione.

Le proposte verranno selezionate in base a "competenza" (l'oggetto della proposta deve essere di competenza del Comune), "programmazione" (l'intervento non deve far parte di quelli già previsti) e "fattibilità", la proposta deve essere fattibile in ordine a criteri di valutazione esclusivamente tecnici, eventualmente individuando la soluzione migliore al problema segnalato e coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

A questo punto c'è il "Voto", *online* o nei punti di voto assistito. Saranno comunicati e descritti i progetti ammessi alla selezione. Potranno votare tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto sedici anni.

I tre progetti più votati saranno finanziati attraverso le spese per investimenti, gli altri sette con le correnti.

## **INNOVAZIONE TECNOLOGICA:**

### **IGLESIAS "CITTÀ INTELLIGENTE"**

I fondi europei permetteranno di calare ancora meglio Iglesias e tutto il suo territorio in un contesto "smart", "intelligente" nello sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia.

Quella iniziata con la cablatura su fibra ottica vinta grazie alla partecipazione del Comune al bando regionale Man, che ha permesso l'introduzione della fibra ottica in città per collegare gli uffici di istituzioni e scuole, insieme all'avvio del progetto delle telecamera per la videosorveglianza. L'opera è continuata con altri 20 chilometri di rete per scaricare dati fino a 200 mega di velocità, il massimo per

l'attuale tecnologia: ora a Iglesias, in anticipo di tre anni rispetto alla scadenza fissata dall'Unione europea per il 2020, ha avuto qualità dell'Ho fino alla Zir.

La pianificazione di un "Iglesias città intelligente" che vede una città connessa con il mondo, più vivibile, più dinamica e più alla portata delle giovani generazioni, può proseguire ed estendersi anche con una viabilità interna moderna innovativa, elettrica, realizzata tramite la stessa Società in house del Comune.

Le novità normative rispetto alle Partecipate comunali permettono infatti una gestione della nostra Iglesias Servizi più efficiente e dinamica nel mercato.

Grazie ad un lavoro di rinnovamento nella struttura e nei regolamenti dell' *In house*, sarà possibile accreditare l'amministrazione per ulteriori servizi più efficienti e produttivi in termini di economia del nostro bilancio comunale.

## **LAVORO**

Le risorse stanziare per rispondere al disagio sociale, attraverso fondi comunali e non, sono quelle che nel bilancio comunale incidono maggiormente. Per questa ragione si intende semplificare, con la massima trasparenza, le procedure di partecipazione e adesione dei cittadini bisognosi ai bandi di destinazione delle risorse economiche stipulando un protocollo di intesa con tutte le associazioni di categoria e i Caaf presenti ad Iglesias, formando e motivando adeguatamente i lavoratori, che operano nel settore delle politiche sociali, per ridurre drasticamente i tempi e le modalità burocratiche di accesso alle graduatorie previste. Le associazioni cattoliche, laiche, i sindacati che già svolgono un ruolo importante nel contrasto alla povertà è giusto che entrino in sinergia e comincino a collaborare grazie ad un regia amministrativa chiara e finalizzata all'efficienza.

Abbiamo il dovere di stimolare non solo i progetti di inclusione sociale ma anche l'autoimprenditorialità, fornendo strumenti culturali a tutti coloro che decideranno di uscire dalle sacche dell'assistenzialismo e crearsi un futuro nella nostra Città.

Il tema dell'industria insiste pesantemente sulla prospettiva economica del nostro territorio: ci auguriamo e faremo tutto ciò che è possibile perché il polo industriale di Portovesme riprenda la piena attività con tutte le sue industrie.

Questo non significa farlo ad ogni costo ma solo rendere compatibile e moderna quella produzione industriale con l'ambiente e lo sviluppo turistico del territorio.

Uno non è alternativo all'altro, bensì è dovere della politica far coesistere queste due forme di sviluppo così come avviene in tutto il mondo a partire da Santa Margherita di Pula, sino ad arrivare alla Rhur in Germania.

## **IGLESIAS CITTÀ' PRODUTTIVA**

L'importanza del commercio per la vita di una città è fondamentale a maggior ragione in un Comune che è stato fondato come punto crocevia per gli scambi. Ma con l'avvento della grande distribuzione e del commercio elettronico, quello tradizionale sta attraversando una grande crisi che nel contempo impoverisce anche le città di vetrine, luci, gente per le strade, servizi. È necessario quindi dare nuovo impulso a tutto il settore. Lavoreremo insieme agli operatori per ridurre il più possibile tutte le tasse comunali, compatibilmente con il bilancio, rendere più snello il Settore comunale dedicato alle attività produttive. Lo sportello unico non solo sarà il raccordo fra esercenti

e amministrazione ma funzionerà anche da centro studi e statistico per orientare le nuove aperture: fornirà inoltre consulenza all'accesso per le agevolazioni regionali e statali.

### Centro storico commerciale

Difendere il centro storico significa lottare per mantenere identità, storia e futuro di Iglesias. Se, da una parte, l'impoverimento del tessuto economico del centro porterebbe ad un inevitabile degrado e stato di abbandono della parte più bella della città, dall'altra il suo rilancio significherebbe un'importante carta da giocare per il tanto atteso e auspicabile sviluppo turistico. Richiede linee intervento condiviso di tutta l'amministrazione a iniziare dalla collaborazione con le associazioni del settore che già si sono riunite come il Centro Commerciale Naturale Centro Città.

Gli operatori commerciali, le associazioni di categoria e Centro Città devono lavorare insieme al C.T.I. (Consorzio Turistico per l'Iglesiente) per la creazione della Dmo, "*Destination Management organization*", la cabina di regia che, nel mercato, gestisce l'immagine di Iglesias come destinazione turistica. In quest'accordo si terrà conto ad esempio anche delle peculiarità della promozione dei prodotti locali. L'acquisizione dei nuovi aderenti al progetto avverrà in collaborazione col C.T.I e, insieme, studieranno una nuova formula: per esempio delle agevolazioni sulle quote degli aderenti, convenzioni e sgravi per chi dà supporto diretto nella gestione e nella definizione del progetto Iglesias destinazione turistica, anche nel caso in cui partecipi solo come associato.

Uniti si troveranno soluzioni anche alle difficoltà di natura urbanistica proprie di una città medioevale. Se da un lato rende unica l'esperienza delle compere in centro non è altrettanto agevole trovare parcheggio. Così si individueranno delle aree dedicate. Si lavorerà quindi su due livelli: il primo a (breve termine) cercando di sfruttare tutte le zone dove sia possibile parcheggiare, il secondo (a medio e lungo termine) per la creazione di parcheggi multipiano o sotterranei.

Per le attività commerciali si migliorerà la regolamentazione e il controllo del carico e scarico e dell'ingresso nelle vie pedonali anche con la creazione di nuovi stalli. Si studierà un modo per realizzare una maggiore collaborazione tra corrieri e attività commerciali affinché queste ultime possano disporre di servizi di logistica all'avanguardia, puntuali e adeguati al contesto urbano. Insieme agli operatori si formulerà un adeguato regolamento, con orari di carico e scarico merci, sanzioni per i trasgressori, obblighi per corrieri e le attività commerciali. Si integrerà la logistica con servizi di pickup elettrico gestiti dal Comune e dalla società in house.

L'altro piano è rendere sempre più viva la zona a iniziare da decoro e arredo urbano, come panchine, fioriere, cartellonistica turistica, videocamere. Tutto deve essere specchio di sicurezza e stimolo alla socialità, fino alla creazione di un piccolo impianto di filodiffusione per la trasmissione della musica e, occasionalmente anche notizie, nelle principali vie e piazze del centro storico. Sarebbe utile per coadiuvare tutte le iniziative che si svolgono in città come la Settimana Santa, il carnevale, l'Estate medievale iglesiente, il Natale e le altre, con musiche adeguate che rafforzino l'atmosfera di ciascun periodo. Il tutto dovrebbe avvenire senza alcun disturbo per la popolazione residente con casse acustiche direzionali, che trasmettono cioè la musica solo verso il basso, con volumi adeguati e con orari limitati a quelli di apertura delle attività commerciali.

Ma un luogo è vivo se è vissuto: quelle che devono essere rimesse al centro sono persone, devono tornare a essere il cuore del quartiere. Questo per noi è un lavoro da far su due fronti: sensibilizzando i proprietari delle case, aiutandoli eventualmente per la vendita o l'affitto dei loro immobili, e indirizzarli anche attraverso la politica fiscale con la differenziazione delle aliquote comunali IMU: quelle dei locali affittati saranno diminuite, quelli degli sfitti saranno portate al massimo. Lo stesso sistema di premialità varrà pure per studi di professionisti e locali a uso commerciale per i quali verranno messi a punto i

modi per incoraggiare l'esposizione delle merci fuori dai negozi: si pensa alla concessione di uno sgravio per i primi due metri quadri di superficie sfruttata di fronte ciascuna attività. Una semplificazione burocratica che si introdurrà anche in campo urbanistico per permettere di adeguare, senza troppe difficoltà, almeno internamente, strutture antiche ai nuovi standard abitativi e commerciali. Altre agevolazioni saranno riservate a chi decide di abbattere le barriere architettoniche e rendere il centro storico accessibile a chiunque.

### **Mercato civico**

Valorizzare le produzioni locali significa sostenere i luoghi della loro distribuzione e vendita. In città ne abbiamo un esempio peculiare nel mercato civico che, dagli anni Trenta, è uno degli storici punti della filiera corta. In un mondo dove la grande distribuzione e il mercato web soffocano questo sistema occorre reinterpretare ed estendere le tipologie merceologiche e le attività che si possono accogliere all'interno dello stabile di Gramsci: nelle maggiori capitali europee i mercati, non solo sono un luogo di vendita di prodotti agroalimentari sinonimo di qualità, ma vere e proprie attrazioni turistiche: a Barcellona al mercato circolano migliaia di visitatori ogni giorno. Solo così possiamo far conoscere i nostri prodotti e, allo stesso tempo, promuovere nuova economia. Il nostro progetto si chiama "Iglesias da mangiare e da bere": verrà attivato uno spazio all'interno del mercato civico dedicato a degustazione e organizzazione di eventi, proprio al centro del crocevia del loro scambio.

### **ZIR, zona di interesse regionale**

La nostra zona industriale può ancora essere valorizzata. Le procedure di liquidazione commissariale del Consorzio Zir stanno giungendo al termine e davanti a noi si presenterà una discussione in merito al suo destino. Per questo la Regione Sardegna non può pensare di consegnarci una zona come questa senza la garanzia delle risorse e degli interventi infrastrutturali che per anni hanno bloccato il vero potenziale delle nostre aziende: acqua potabile, allacci idrici e fognari, gas, rifiuti, illuminazione e collegamenti dignitosi sono il gap che separa la nostra Zir da tutte le altre. La Regione ha il dovere di darci una macchina che funziona per consentirci di farla viaggiare per ancora tanti chilometri.

### **Agricoltura**

L'agricoltura è stata la prima fonte di economia della nostra città: secoli prima che l'industria delle miniere proponesse un altro sistema, come dimostrano le recentissime ricerche presentate alla Scuola civica di storia, per tutti i popoli sardi Iglesias la chiamavano "Fiori de mundu" vuol dire "città dell'acqua", era stata sapientemente costruita intorno ai fiumi. Dello splendore dei suoi campi parlano cronache e testimonianze di turisti come il frate Salvatore Vidal, che nel 600 si fermò in città per scrivere il dramma dedicato al patrono Sant'Antioco, le cui spoglie erano state appena ritrovate. Una ricchezza che si può risvegliare, promuovere e incentivare anche attraverso la formazione di un'aggregazione di produttori (società, cooperative) con l'obiettivo di ridurre i passaggi tra e consumatore finale e costruire una filiera corta. Per valorizzare la produzione si procederà a richiedere la costituzione della "Denominazione comunale di origine" (DECO) per tutti i prodotti agricoli tipici locali riconosciuti come eccellenze dal mercato. Una promozione che sarà continua e rivolta sia ai turisti che ai cittadini anche col progetto si chiama "Iglesias da mangiare e da bere" che valorizzerà il buon gusto locale.

Fra le specialità da portare in tavola ci sono anche quelle nate dall'incontro della nostra con le altre comunità come quella desulese, cioè tutti quei piatti "importati" dal centro Sardegna e che, negli anni, si sono amalgamati con la cucina iglesiente dando origine a sapori nuovi e caratteristici.

Le aziende non possono lavorare senza le infrastrutture appropriate: così è fondamentale che il Comune partecipi ai bandi regionali ed europei per ottenere finanziamenti e realizzare strade di collegamento con le aziende anche in zone rurali.

Per una migliore informazione verrà creato uno sportello dedicato all'agricoltura che, anche attraverso il coordinamento con le organizzazioni professionali, svolga attività di sostegno del settore agricolo-zootecnico, con particolare attenzione per i giovani che decidono per la prima volta di intraprendere tale attività.

## **IGLESIAS CITTA' GUIDA**

In un mondo che costruisce muri noi metaforicamente costruiremo dei ponti. Immaginare Iglesias isolata dal contesto territoriale ma, anche europeo, è una visione miope che non permette il rilancio del nostro territorio.

Fuori dai campanilismi, il nostro rapporto con gli altri comuni deve essere di costante e proficua collaborazione a cominciare dai litorali di Gonnese, fino ad arrivare alla città più importante della Sardegna, Cagliari.

Iglesias, infatti, è la porta di accesso a Iglesiente e Sulcis, lo snodo territoriale tra il Campidano, il basso Sulcis e l'area metropolitana di Cagliari.

Non è un caso che storicamente abbia assunto proprio questo ruolo di guida del territorio in funzione non solo delle risorse minerarie presenti nel sottosuolo ma, anche, della sua collocazione geografica.

## **OPERE PUBBLICHE**

Abbiamo consegnato alla città un bilancio con 82 milioni di euro per le opere pubbliche già finanziati nel piano triennale, di cui solo 3 dedicati al quartiere più importante, per densità demografica e non solo: Serra Perdosa. In questo Piano ci sono le risorse per realizzare e migliorare: illuminazione, strade, urbanizzazioni, impianti sportivi senza dimenticare l'opera, che più delle altre, può essere presa come simbolo: Il Centro intermodale la grande opportunità di accesso al nostro territorio per le altre comunità che ci circondano che sta andando avanti oltre gli intoppi burocratici.

In quest'ottica si potrà anche utilizzare il BIM, *Building Information Modeling*, il modello nato per ottimizzare progettazione, realizzazione e gestione di costruzioni in ambito di edilizia e infrastrutture. Tutti i dati rilevanti di una costruzione e presenti in ogni fase del processo devono risultare disponibili in formati digitali aperti e non proprietari anche per una maggiore trasparenza amministrativa: il cittadino potrà avere più informazioni in poco tempo a sua disposizione.

L'obbligatorietà di specifici metodi e strumenti elettronici di progettazione è stata introdotta dal nuovo codice appalti ed è finalizzata a razionalizzare le attività di progettazione e delle connesse verifiche, andando a migliorare e snellire processi che fino ad oggi hanno influito su tempi e modi di partecipazione agli appalti.

## **URBANISTICA**

Il lungo percorso verso l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale deve essere portato a termine. Solo così il nostro bellissimo centro storico, il nostro litorale, le nostre campagne e le nostre periferie potranno essere ricondotte all'uniformità con delle regole chiare e certe per tutti.

Non possiamo farlo da soli, abbiamo bisogno dell'aiuto delle migliori professionalità presenti nel nostro territorio ed è per questo che proporremo l'istituzione di una conferenza permanente dei nostri tecnici ed esperti in materia, ai quali chiederemo una consultazione costante sulla tutela del territorio, sulla semplificazione delle procedure e sulle maggiori criticità legate all'esercizio della loro professione.

Questa interazione deve coinvolgere la massima istituzione culturale della Regione Sardegna: l'Università degli studi Cagliari. Ed è per questo che sarà fondamentale proseguire il lavoro di questi cinque anni e continuare a essere costantemente in contatto con la Regione in un rapporto di confronto alla pari e di collaborazione proficua.

## **IGLESIAS CITTA' PER L'AMBIENTE**

Tra le priorità della nostra amministrazione c'è, su ogni fronte, il rispetto dell'ambiente. Per questo occorre migliorare il servizio di raccolta differenziata nell'appalto dei rifiuti che abbiamo portato a nuovo bando ed è stato disegnato attraverso nuove linee di indirizzo in sinergia con tutte le forze interessate.

Bisogna invertire la tendenza negativa che, purtroppo, la Città di Iglesias ha riscontrato negli ultimi tempi: le percentuali di raccolta differenziata sono troppo basse. Occorre risalire la china dal 65% e intraprendere la strada verso l'obiettivo rifiuti zero, non solo imposto dall'Europa, ma recepito dal Consiglio comunale con la delibera "Iglesias rifiuti zero".

Per realizzarla crediamo fortemente nell'attività di sensibilizzazione e non di repressione dei nostri cittadini, a partire dai bambini nelle scuole fino ad arrivare alla Consulta degli anziani.

La nostra politica deve essere innanzitutto uno stimolo e avere un ruolo pedagogico: fare una raccolta differenziata efficiente significa risparmiare tanti soldi nella bolletta sulla raccolta dei rifiuti.

Viceversa l'amministrazione comunale deve favorire percorsi virtuosi e semplificati per rendere più facile fare la raccolta differenziata. A questo proposito non è impossibile immaginare percorsi di selezione dei rifiuti in piattaforme dedicate solo a questo. Le attuali categorie dei rifiuti, infatti, non sono sufficienti per ottenere un riciclo virtuoso. Esistono diversi tipi di plastica, diversi tipi di alluminio e diversi tipi di carta che, se ben differenziati, incidono in maniera determinante nel segmento del riciclo e quindi dell'incentivo finanziario che ne deriva.

## **Bonifiche**

Insieme alla raccolta rifiuti un altro tema importante nella grande categoria del rispetto dell'ambiente e della tutela del territorio sono senza dubbio le bonifiche, vero volano dello sviluppo economico e turistico di Iglesias.

Per troppi anni ci si è limitati ad annunciare le bonifiche dei residui dell'attività estrattiva ma, adesso, finalmente la nostra Amministrazione potrà spendere ben 43 milioni di euro per la bonifica del Rio San Giorgio. Anche questo è stato un gran lavoro che si è concretizzato attraverso interlocuzioni costanti con la Regione. Come in campo turistico, occorre richiamare alla propria responsabilità gli attori istituzionali deputati ad occuparsi delle bonifiche, in particolare la Regione negli assessorati dell'Industria e dell'Ambiente ed il loro sistema operativo: Igea.

Per questo il Comune di Iglesias non dovrà sottrarsi alle proprio dovere e dovrà continuare la strada della collaborazione con questi attori.

## Aree verdi

Iglesias e le sue aree verdi meritano maggiore cura ed è nostro obiettivo predisporre un piano di risanamento e manutenzione annuale delle aree verdi di Iglesias e possibilmente crearne di nuove. Per fare questo è necessaria una pianificazione adeguata e un vero e proprio Piano Regolatore del verde pubblico.

L'idea della nostra Amministrazione è dare alla Città questo strumento specifico e integrativo, almeno in tema di verde pubblico, rispetto al Piano Urbanistico Comunale, in cui le aree verdi attrezzate a servizi già esistono e vengono pianificate. Se parliamo di verde pubblico, però, non possiamo soffermarci alla manutenzione dell'esistente ma dobbiamo puntare all'individuazione di specie autoctone per il rimboschimento e la creazione di nuove aree verdi inserite nel contesto urbano. A questo proposito, nell'ottica del principio della collaborazione istituzionale, è incoraggiante sapere che possiamo contare sulla contributo dell'Agenzia Forestas che ha preso sede negli edifici dell'ex Ospedale Fratelli Crobu.

## FRAZIONI

Le Frazioni di Iglesias devono essere rivitalizzate ognuna per le sue peculiarità.

Occorre innanzitutto far riavvicinare i nostri concittadini residenti nelle frazioni attraverso la rinascita dei Comitati di quartiere.

Solo così potremo innanzitutto condividere le priorità da assegnare agli interventi di riqualificazione che metteremo in campo per migliorare la qualità della vita nelle nostre frazioni. La viabilità, i collegamenti, i servizi e le infrastrutture come la linea telefonica a San Benedetto sono solo alcuni dei grandi problemi che purtroppo vivono le nostre frazioni di montagna, costa e pianura. L'impegno è affrontarle una, insieme ai cittadini, e riuscire ad arrivare a una soluzione che porti un miglioramento di tutta la città che possa giovare sia abitanti che visitatori. Così anche per la riqualificazione e un risanamento paesaggistico ed ambientale dei borghi rurali.

## IGLESIAS CITTA' DELLA SALUTE

La nostra Amministrazione si propone di arrivare a un intervento risolutivo sulle vicende dolorose della Sanità. Essendo un tema strettamente legato alla politica regionale, il nostro ruolo sarà di costante pressione perché vengano ultimati i lavori del CTO e finalmente di ottenga, di fatto, quello che è già scritto in legge: un DEA di 1 livello presso l'ospedale CTO che sia complementare a l'ospedale Sirai di Carbonia e ospiti tutta l'attività programmata della nostra Assi che costituisce ben 70% delle prestazioni sanitarie richieste.

Sarà rivendicato il ruolo di Iglesias come centro di servizi sanitari di qualità, difendendo e recuperando i servizi fondamentali per la salute e la presenza degli ospedali in città, ideando e studiando, insieme alle altre istituzioni, la conclusione dei lavori di ristrutturazione del CTO. Solleciteremo con forza l'apertura imminente delle nuove sale operatorie, l'avvio del cantiere per la realizzazione del laboratorio analisi negli spazi del presidio ospedaliero sito in via Cattaneo richiedendo, momentaneamente, di garantire la presenza nella città per l'emergenza e il supporto delle attività ospedaliere.

Per rendere completo il servizio offerto dal CTO, chiederemo l'immediato trasferimento dell'unità di rianimazione, camera mortuaria e reparto dialisi. Inoltre, solleciteremo l'apertura 7 giorni su 7 di Traumatologia, Chirurgia generale e pediatrica. Il principio di rete ospedaliera deve essere ispirato al miglioramento dei servizi sanitari e non al suo opposto.

## **IGLESIAS CITTA' PER TUTTI**

Quando si affronta il tema della disabilità si ha la percezione che sia un mondo spesso dimenticato e che i disabili appartengano a quella fetta di società di cui le istituzioni spesso si dimenticano. Noi vogliamo dimostrare che questo non ci appartiene e sarà nostro obiettivo relazionarci con loro per creare una città inclusiva dei diritti di tutti e, poiché, non è la disabilità a creare sofferenza ma "l'impossibilità di fare certe cose" ecco che è qua che vogliamo intervenire per evitare che i nostri ragazzi e bambini si scontrino con un contesto sfavorevole.

Il nostro intervento partirà da cose semplici quali l'installazione di giochi in aree già adibite a tale scopo o, in nuove, se questo dovesse essere necessario. Ripartiremo dai bambini e dal gioco: diritto indiscusso dell'infanzia.

L'obiettivo è creare un'area giochi inclusiva cioè uno spazio dove i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possono giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri. Un'area attrezzata che può essere utilizzata da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali, nel rispetto della normativa del CEN. I parchi giochi inclusivi consentono l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili e non solo. Ripartiremo dai bambini guardando però anche a tutti anche agli adulti: spesso trovano il parcheggio occupato anche se la legge lo riserva a loro, inaspriranno le sanzioni nei confronti dei contravventori e lavoreremo per abbattere molte barriere architettoniche ancora presenti in città.

L'integrazione sarà anche quella della piena applicazione e informazione sulle leggi di settore come la 162, troppo spesso realizzata come mero meccanismo assistenziale: non deve concedere solo un contributo economico ma un servizio alle persone. La nostra idea di amministrazione comunale è essere il punto di incontro fra famiglie e enti sociosanitari attraverso il rafforzamento degli strumenti previsti dalle norme come i piani personalizzati. Una rete che porterà alla creazione anche di un banco del farmaco: sarà studiato insieme a chi già in città si occupa da anni dell'assistenza ai più deboli in modo che possa essere un aiuto concreto per loro.

### **Iglesias Città della Terza Età**

Lavoreremo per costruire una città di tutti, una città per tutti anche degli anziani che sono fondamentali nella società che vogliamo costruire. Saranno parte attiva dell'amministrazione attraverso la Consulta degli anziani che porterà la loro voce. Sono loro che custodiscono la memoria storica della nostra città e del patrimonio immateriale perfezionato dai sacrifici in anni di duro e costante lavoro speso in quei mestieri che ora possono essere una nuova risorsa: la nostra intenzione è coinvolgerli attraverso la Consulta degli anziani in attività di formazione che forniscano ai giovani le competenze che hanno già reso grande il nostro territorio. Crediamo fortemente che sia l'unico strumento per non perdere questa sapienza: è necessario trasmettere quel testimone alle nuove generazioni in modo che possano avere l'occasione di assimilarlo, interpretarlo e, da questo scambio, nasca ancora sviluppo. Questo sarà possibile anche se avranno un luogo in cui riunirsi come il primo Centro di aggregazione per la Terza età che abbiamo intenzione di realizzare come servizio alla comunità.

### **Iglesias Città della formazione**

La famiglia e la scuola sono gli elementi costitutivi della società. Il patrimonio scolastico sarà difeso assicurando l'erogazione di servizi di qualità agli studenti e ai cittadini tutti, grazie all'apertura di aule e palestre in orario extrascolastico per attività di pubblica utilità.

Si affiancherà la scuola nella creazione di un percorso per istituti comprensivi e superiori che incentivi e porti alla conoscenza della storia e della cultura locale, in modo che siano i ragazzi stessi i primi testimonial della loro città. La difesa e la valorizzazione della cultura di una comunità sono un'azione imprescindibile per costruire il proprio futuro e da cui nessuna amministrazione può esimersi: senza la consapevolezza della propria identità non si può programmare coscientemente l'azione di un'amministrazione efficiente.

In questo senso si proseguiranno le buone pratiche iniziate come la Scuola civica di Musica e quella di Storia, che ora da Iglesias è diventata un *format* per il resto d'Italia. Da iniziativa pensata come strumento rivolto agli esercenti che, per la loro attività, sono il primo contatto fra noi e i turisti in caso di informazione, si è trasformata in qualcosa che ha superato anche l'intento iniziale: si va nei luoghi e si parla dei personaggi di Iglesias che magari, a farlo sono gli stessi iglesienti che l'hanno talmente amata da farla sopravvivere fra tutte le Amministrazioni anche durante il Commissariamento, e nonostante tutto abbia il sapore di una piacevolissima chiacchierata di un'ora, il rigore della ricerca è quello scientifico.

Ora è il momento di recuperarne gli atti, farli crescere e divulgarli anche in nuove forme multimediali. Allo stesso modo si incentiveranno le iniziative di Archivio storico e Biblioteca comunali.

### **Iglesias casa delle associazioni**

La nostra attenzione nei confronti dell'associazionismo sarà direttamente proporzionale al grande lavoro che le associazioni svolgono quotidianamente per promuovere la nostra Città e migliorare le condizioni di vita delle persone che ne hanno più bisogno, andando a coprire quelle zone d'ombra in cui l'amministrazione ha più difficoltà ad intervenire.

La promozione culturale, il *welfare*, lo sport, l'ambiente, i nostri quartieri e le nostre periferie sono i luoghi dove più si vede l'opera di questi volontari che sono il cuore della città.

Lavoreremo in stretta sinergia per valorizzare ed amplificare il loro operato, per assecondare queste buone pratiche, studiando i modi per accogliere anche le proposte scaturite da anni di impegno diretto sul campo.

### **Iglesias Città dello Sport**

Lo sport è una delle grandi tradizioni della città che da sempre si è distinta in diverse discipline. Negli anni è diventato uno strumento anche di riscatto sociale e ha impegnato tanti giovani che altrimenti si sarebbero persi. Ma palestre e strutture che ospitano squadre e associazioni per svolgere la loro funzione di centro sociale devono riavere condizioni di dignità.

Saranno completati gli interventi per servizi ed infrastrutture di competenza comunale, garantendo l'efficienza e l'utilizzo pubblico delle palestre comunali, con regole certe e uguali per tutti. Allo stesso modo si rimetteranno in sesto tutti i punti sport dalle frazioni, passando per via Toti fino ad arrivare al campo di baseball. Il campo sportivo Monteponi sarà rimesso a nuovo con manto sintetico, offrendo finalmente dignità, agibilità e piena fruibilità ad una struttura strategica per lo sport cittadino e testimone di pagine importanti della storia sociale locale.

Si favorirà e promuoverà l'organizzazione ad Iglesias di eventi sportivi di rilievo assoluto, con un'attenzione speciale rivolta a manifestazioni dalla radicata tradizione in città, anche incentivando più percorsi di *trekking* segnalati e puliti a partire dalla collaborazione col Cammino di Santa Barbara e di tutti gli escursionisti e gruppi CAI.

## IGLESIAS CITTA' GIOVANE

Altro obiettivo centrale della nostra amministrazione è proseguire l'opera iniziata per le Politiche giovanili. La dispersione scolastica e la disoccupazione conducono troppo spesso i nostri giovani a compiere degli errori di cui la politica diventa corresponsabile se non interviene immediatamente.

Per intervenire in maniera efficace, prima ancora della realizzazione delle strutture, bisogna ridare fiducia ai nostri giovani. La mancata comprensione dei drammi della nostra generazione genera sfiducia nelle istituzioni e rassegnazione. È attraverso la piena assunzione di responsabilità e la fiducia che i nostri ragazzi e le nostre ragazze, ritrovano la voglia di riscatto.

In questi anni un luogo più di altri ha rappresentato l'anima e il ritrovo spontaneo delle generazioni in formazione: l'area intorno alla palestra della ex scuola media Numero 2. È solo la punta di un *iceberg*; oggi è un luogo simbolo di tutto il lavoro che possiamo fare, a cominciare da un centro di aggregazione giovanile che sorgerà dove, di fatto, già esiste nella quotidianità, in un compendio sportivo di via Toti.

Così le scuole: i plessi delle scuole devono funzionali alla popolazione scolastica, nelle casse comunali c'è già uno stanziamento da un milione e mezzo di euro per i lavori di riqualificazione di caseggiati e palestre. Emblematicamente sarà proprio qui, a metà fra scuola, agenzia formativa dei giovani, e Centro direzionale, casa dei cittadini, che si inserirà anche quello che sarà il primo Centro di aggregazione giovanile di Iglesias.

Codice	Descrizione
0001	Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.
0020	Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.
0030	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
0040	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
0050	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias "città intelligente" non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l'aspetto economico con quello sociale.
0060	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.
0070	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
0080	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.
0090	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
0100	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
0110	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
0120	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
0130	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbat. delle barriere architett. Valorizz. gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.
0140	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
0150	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità.

### SCHEDA ANALITICA LINEA 00010000

<b>Linea n. 00010000</b>	<b>Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	§[SLOGAN-LINEA]
Tipo	Destinazione Iglesias: creare un'offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.

Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco e Presidente della Giunta
Responsabile di Settore	

Lo sviluppo turistico del territorio è in cima alla agenda politica di questa Amministrazione e lo sarà per tutto il quinquennio di mandato; Iglesias ha in questo momento la necessità di ripartire dal punto di vista economico proprio attraverso lo sviluppo turistico e per farlo è necessario che l'Amministrazione, come già ha fatto in questi ultimi due anni e mezzo, cominci a interloquire sempre più e con autorevolezza con gli Enti che sono chiamati a concorrere e a stare nello stesso tavolo che parla di sviluppo turistico del nostro territorio e precisamente: con il Parco Geominerario, con IGEA e quindi con la Regione Sardegna. Il primo è chiamato a fare promozione turistica e a fare sintesi di tutte le esigenze territoriali e l'altro è il soggetto che è chiamato a fare le bonifiche. Entrambi gli Enti, entrambi i percorsi di sviluppo del nostro territorio viaggiano su binari paralleli, non esiste sviluppo turistico senza le bonifiche, non esistono bonifiche nel momento in cui l'Ente comunale non si rapporta con autorevolezza nei confronti della Regione e chiede la riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione dei percorsi naturalistici.

Il progetto "Destinazione Iglesias" continuerà a svilupparsi insieme ad un più ampio piano di interventi infrastrutturali sulla città e sui beni museali e culturali, materiali e immateriali. Il centro da cui far partire la narrazione è stato individuato nel nuovo Ufficio del Turismo con il suo innovativo concetto di porta d'accesso (*stargate*) di Iglesias. Il progetto costruito con un approccio di natura partecipativa, coinvolge gli *stakeholders* cittadini, il consorzio turistico, il centro commerciale naturale, i commercianti, gli imprenditori del turismo, i responsabili dei grandi eventi, gli operatori culturali e le guide turistiche. Con questi soggetti verrà realizzato il percorso, a partire dall'analisi di contesto fino alle strategie da adottare, per porre in essere le azioni opportune per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

Particolare attenzione sarà riservata ai percorsi storico - turistici "a cielo aperto" anche in collaborazione con l'Assessorato comunale dell'arredo urbano

La finalità che si vuole realizzare è quella di continuare a perseguire l'obiettivo strategico che permetta a "Destinazione Iglesias" di creare un'offerta sostenibile e di qualità, anche nei suoi segmenti più specifici, capace di competere con le destinazioni più note, sui livelli di qualità della proposta di viaggio, accoglienza, informazione, accessibilità e condivisione dell'esperienza. Il Comune proseguirà con la valorizzazione turistica dei siti di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina. Al fine di facilitare il movimento dei turisti che si recano nei siti - sarà istituito un servizio di trasporto dei visitatori dal centro cittadino (e precisamente dall'area del Centro intermodale) verso i citati luoghi.

Tutte le azioni strategiche presuppongono il loro collegamento in termini di complementarietà. In particolare si osserva come l'azione strategica n. 4 relativa alla realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici non solo in un determinato periodo dell'anno ma tutto l'anno attraverso un calendario da consolidare e da promuovere in vasta scala, è complementare all'azione strategica n. 2 della linea strategica 2 "Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere, promuovere la conoscenza e il rispetto dei luoghi di particolare rilevanza storico - culturale e paesaggistica (Archivio Storico comunale, Teatro Electra, Centro storico cittadino, Mura e chiese, Castello, itinerari del mare e delle miniere (Nebida, San Giovanni miniera ecc.), itinerari della montagna (San Benedetto, foresta del Marganai ecc.) musei, cimitero monumentale".

Con riferimento alla valorizzazione dei siti minerari dismessi (es: compendio di Porto Flavia, Grotta Santa Barbara e Galleria Villa Marina), riveste una particolare importanza la collaborazione con il Parco Geominerario della Sardegna, con la società IGEA e con la Regione Sardegna.

L'Amministrazione comunale considera strategica per lo sviluppo turistico del territorio della Città di Iglesias l'apertura al pubblico, per la massima fruizione, oltre che del compendio di Porto Flavia, anche della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina.

In generale per le attività inerenti lo sviluppo turistico del territorio riveste importanza la collaborazione istituzionale a tutti i livelli, sia nazionale che regionale.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00010000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0002	Destinazione Iglesias: creare una offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.	25/06/2018	24/06/2023

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00010002

<b>Codice: 00010002</b>	<b>Destinazione Iglesias: creare una offerta sostenibile e di qualità capace di competere con le destinazioni più note.</b>
Periodo Mandato	Dal 25/06/2018 al 24/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

1. Promuovere lo sviluppo turistico del territorio;
2. Creare una rete di collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e da coinvolgere (altri enti ed istituzioni, associazioni, cittadini, imprenditori del turismo, commercianti e albergatori, consorzi turistici, centro commerciale naturale, operatori culturali e guide turistiche) per una valorizzazione del territorio che coniughi le esigenze dei diversi attori;
3. Curare i rapporti con gli enti preposti alla definizione delle Bonifiche delle aree minerarie dismesse allo scopo della completa riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione di percorsi culturali e naturalistici;
4. Garantire la realizzazione di eventi culturali e iniziative capaci di attrarre flussi turistici non solo in un determinato periodo dell'anno ma tutto l'anno attraverso un calendario da consolidare e da promuovere in vasta scala (complementarietà del presente obiettivo strategico con l'obiettivo strategico 2 e con l'obiettivo strategico 4 della linea strategica 2);
5. Implementare i servizi offerti dall'Ufficio Turistico perché vi sia una capillare diffusione della conoscenza di Iglesias e del suo territorio, del suo patrimonio culturale, architettonico e delle chiese, dei luoghi della "memoria mineraria" e del paesaggio naturale, dei suoi monumenti, delle sue tradizioni enogastronomiche, dell'arte del pane e dei dolci, dell'argenteria e dei gioielli ecc.;
6. Garantire la massima complementarietà della linea strategica "Destinazione Iglesias" con i compiti da assegnare all'Ufficio Europa comunale affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della

- promozione turistica del territorio;
7. Permettere la massima fruibilità, in termini culturali e turistici orientati allo sviluppo economico del territorio, dell'area della miniera di Porto Flavia, della Grotta Santa Barbara e della Galleria di Villa Marina, nonché garantire le azioni per la completa acquisizione dei beni al Comune e implementare il numero dei "luoghi della memoria mineraria" da rendere aperti al pubblico dopo aver curato i necessari passaggi di acquisizione con gli Enti interessati; attivazione del servizio di trasporto dei turisti dalla Città (e precisamente dall'area del Centro intermodale) verso i citati siti minerari oggetto di valorizzazione;
  8. Garantire, a seguito della completa acquisizione dei beni minerari dismessi, l'implementazione di nuove Entrate comunali attraverso lo sviluppo delle potenzialità turistiche che detti beni sono in grado di produrre, considerata anche l'esperienza positiva maturata con riferimento agli ingressi registrati presso la galleria di Porto Flavia;
  9. Apertura notturna dei siti minerari dismessi acquisiti dal Comune e aventi finalità culturali e turistiche;
  10. Realizzare percorsi storico - turistici cosiddetti "a cielo aperto".

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*
  - e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.**

**SCHEMA ANALITICA LINEA 00200000**

<b>Linea n. 00200000</b>	<b>Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.
Referente Politico	Claudia Sanna
Delega	Assessore comunale - vice Sindaco
Responsabile di Settore	

La Città ha un inestimabile patrimonio storico e culturale da valorizzare in tutti i suoi aspetti sia quelli attinenti al patrimonio materiale che a quello immateriale. E' intendimento dell'Amministrazione proseguire nella attuazione di un "Piano di gestione integrata" del patrimonio culturale che consenta di valorizzarlo e farlo conoscere in maniera diffusa. Particolare attenzione sarà riservata alla cura del patrimonio archivistico e monumentale (si pensi all'importanza dell'Archivio storico comunale), nonché ai tradizionali appuntamenti culturali che costituiscono da sempre un *unicum* nel genere (si fa riferimento ai Riti della Settimana santa, al Corteo medioevale, alla Processione dei Candelieri, alle iniziative per l'Ottobrata iglesiente fino ad arrivare alla Sortija).

È intendimento dell'Amministrazione dare pertanto continuità a tutte le sopracitate manifestazioni storiche che appartengono al tessuto culturale della città, potenziandone la portata, soprattutto in termini di risvolto turistico, e anche dando spazio a nuove manifestazioni, non solo in campo culturale, ma anche sportivo, incentivando tutti quelli eventi legati al territorio: *trail*, arrampicata, bici, *trekking*, cercando, anche in questo caso, di creare opportunità sul piano del turismo. In campo sportivo costituisce elemento strategico la partecipazione e/o realizzazione a/di eventi sportivi nazionali e regionali che siano in grado di creare ripercussioni positive nel territorio iglesiente anche dal punto di vista turistico. In collaborazione con gli Assessorati comunali saranno gettate le basi per la riqualificazione delle aree sportive cittadine che sono ubicate in zone della Città più disagiate, nelle quali si rende maggiormente necessaria un'azione di programmazione e attuazione degli interventi più urgente.

Altro obiettivo importante sarà quello di gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica. A tal fine si procederà al perfezionamento del nuovo accordo di gestione dell'impianto fra il Comune e la Provincia del Sud Sardegna, nel reciproco interesse pubblico da perseguire da parte di entrambi gli Enti. Si tratta di una azione strategica intersettoriale da perseguire in collaborazione con l'Ufficio patrimonio del Comune che curerà la definizione della convenzione. L'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno tra le parti le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.

Ad essi si aggiunge la valorizzazione dei luoghi della cultura: si pensi, a titolo esemplificativo, al Teatro Electra. La struttura nata negli anni Venti come cinematografo e ora riaperta merita senza dubbio una programmazione culturale annuale che possa essere di stimolo alla città.

Si promuoverà il teatro in tutte le sue forme e parimenti la musica, la lettura, il cinema e la fotografia. L'Amministrazione continuerà a dare spazio alla storia della Città di Iglesias e del suo territorio, anche avvalendosi di chi ha contribuito a rendere speciale o migliore la nostra cultura storica.

Si valorizzeranno le ricchezze storiche della città: musei, Castello, chiese e tutto ciò che può contribuire a creare una rete d'interesse storico / culturale che permetta al turista e ai cittadini stessi di godere pienamente delle bellezze della città. Particolare attenzione sarà riservata agli spazi espositivi, con particolare cura degli aspetti organizzativi e gestionali volti alla definizione di spazi espositivi permanenti. Nel corso dell'anno 2021 si getteranno le basi per l'affidamento all'esterno della gestione del Teatro Electra. Di particolare rilevanza strategica per l'Amministrazione comunale sarà lo studio per l'attuazione del circuito museale cittadino, la creazione di una mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco, nonché l'allestimento della seconda sala del Museo Mineralogico. Un efficiente esercizio delle attività culturali, soprattutto quelle che si realizzano in collaborazione con le associazioni, non può prescindere dalla dotazione di una regolamentazione trasparente da applicarsi alle diverse procedure amministrative. Per questo motivo, anche in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio del Comune, si predisporrà un nuovo "regolamento sale e immobili comunali" che sia adeguato strumento per la realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si pone in campo culturale, ricreativo e sportivo. Sempre nell'ambito della riqualificazione di particolari aree cittadine, due siti ricoprono una importanza particolare dal punto di vista culturale: si tratta della sistemazione dell'orologio di Piazza Collegio e della sistemazione dei "Is Griffoneddus".

La finalità che si vuole realizzare è la valorizzazione, nel territorio comunale, dei luoghi della cultura, sia essa materiale che immateriale, per una completa e capillare diffusione di quanto di meglio la città è in grado di offrire dal punto di vista storico-culturale, architettonico e monumentale.

A tal fine, oltre l'organizzazione e realizzazione di tutti i tradizionali appuntamenti culturali che si tengono in Città nel corso dell'anno, sarà valutata, compatibilmente alla acquisizione di risorse economiche *ad hoc*, la cura di nuovi eventi in campo culturale.

Particolare attenzione sarà riservata ai "Gemellaggi", allo scopo di intensificare sempre di più gli scambi e i rapporti interculturali e sociali, soprattutto attraverso un costante riferimento ad una comune azione per la solidarietà, la reciproca collaborazione e la pace fra i popoli.

Le azioni strategiche di questa linea strategica, denominata "Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future", sono strettamente interconnesse fra loro in quanto è intendimento dell'Amministrazione comunale creare dei veri e propri percorsi culturali in cui le diverse potenzialità - che la Città è in grado di offrire dal punto di vista culturale - interagiscano fra loro creando una rete fra i diversi attori coinvolti e permetta la fruizione a tutti del citato patrimonio storico.

Le azioni strategiche riferite alla presente linea strategica 2 sono da leggersi in stretta connessione e interdipendenza con le altre linee strategiche inerenti il "Patrimonio comunale" e il "Decoro Urbano".

L'Organismo partecipato coinvolto nella realizzazione degli interventi è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune.

Non si può prescindere inoltre dall'apporto di tutti gli Enti che ogni anno partecipano alla realizzazione dei progetti mediante appositi finanziamenti (es. Regione Sardegna).

Parimenti rileva la collaborazione con la rete delle associazioni cittadine culturali, sportive e ricreative.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00200000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.	26/06/2018	25/06/2023

**SCHEMA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00200001**

<b>Codice: 00200001</b>	<b>Iglesias: una storia non "Breve". Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale come espressioni identitarie del passato da trasmettere alle generazioni future.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Claudia Sanna
Delega	Assessore sport, cultura, spettacolo, grandi eventi - vice Sindaco
Responsabile di Settore	

- 1) Garantire il mantenimento degli eventi culturali consolidati (Carnevale Iglesiente, Riti della Settimana Santa, Monumenti aperti, Estate Iglesiente, Corteo Medioevale, Processione dei Candelieri, Ottobrata Iglesiente, Sortija, Iniziative per le Festività natalizie);
- 2) Rendere più fruibili i luoghi caratteristici di Iglesias, promuovere la conoscenza e la cultura del territorio inteso come bene di tutti da rispettare e proteggere, promuovere la conoscenza e il rispetto dei luoghi di particolare rilevanza storico - culturale e paesaggistica (Archivio Storico comunale, Teatro Electra, Centro storico cittadino, Mura e chiese, Castello, itinerari del mare e delle miniere (Nebida, San Giovanni miniera ecc.), itinerari della montagna (San Benedetto, foresta del Marganai ecc.) musei, cimitero monumentale;
- 3) Costruire con le associazioni iscritte all'Albo comunale delle libere forme associative e con le Istituzioni a vario titolo coinvolte, una rete culturale cittadina che risponda in maniera concreta e solidale alle esigenze, in campo culturale e ricreativo (manifestate e da manifestare) dei bambini, dei giovani e degli anziani (garantire pertanto una offerta culturale differenziata in funzione dei relativi bisogni);
- 4) Promuovere gli eventi sportivi legati alla valorizzazione del territorio quali ad esempio le manifestazioni di *trail*, *trekking*, bici, arrampicata ecc.;
- 5) Valorizzare gli spazi espositivi permanenti;
- 6) Organizzare e realizzazione nuovi eventi culturali;
- 7) Organizzare iniziative di Gemellaggio;
- 8) Promuovere la realizzazione del circuito museale cittadino;
- 9) Realizzare la mostra permanente presso il Chiostro di San Francesco;
- 10) Allestire la seconda sala del Museo Mineralogico;
- 11) Predisporre, in collaborazione con l'ufficio patrimonio comunale, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;
- 12) Affidare all'esterno la gestione del Teatro Electra;
- 13) Sistemare l'orologio di Piazza Collegio e "Is griffoneddus";
- 14) Partecipare e/o realizzare eventi sportivi nazionale e regionali;
- 15) Riquilificare aree sportive in zone cittadine disagiate.

16) Gestire in maniera efficiente il centro sportivo in località Ceramica e definizione, a cura dell'ufficio patrimonio del Comune, del nuovo accordo con la Provincia del Sud Sardegna. L'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno tra le parti le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza”.*
- b. *“Migliorare la comunicazione”.*
- c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*
- d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*

e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*

**e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEMA ANALITICA LINEA 00300000**

<b>Linea n. 00300000</b>	<b>Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

L'Amministrazione comunale, coerentemente con il proprio programma politico di governo del territorio, ritiene di dover cogliere e sviluppare le occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea e pertanto considera quali esigenze prioritarie:

- a) monitorare le opportunità che provengono dai processi decisionali europei, nazionali e regionali rivolti a sostenere "i fattori dello sviluppo" e le politiche di intervento nei vari settori e nei territori (un impegno, questo, ineludibile per assicurare utili e sistematici rapporti con le strutture regionali, nazionali ed europee, anche per partecipare ai bandi relativi ai fondi a "gestione diretta");
- b) ricercare spazi operativi alle realtà associative, presenti nel nostro territorio, che abbiano interesse a promuovere forme di cooperazione, di scambio, di partenariato e di gemellaggi con i Paesi dell'area mediterranea per alimentare la multiculturalità anche attraverso specifici partenariati per le politiche euro-mediterranee;
- c) favorire i processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale della città con l'Unione europea;
- d) informare, orientare e sensibilizzare i cittadini alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari al fine di contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione;

La finalità che si vuole realizzare è quella di dotarsi di una struttura, concretamente operativa e funzionante al fine soprattutto della partecipazione ai bandi europei per il reperimento di finanziamenti da destinare a specifici progetti di sviluppo della comunità locale.

Le azioni strategiche di questa linea strategica interagiscono con tutte le azioni strategiche delle restanti linee in quanto l'Amministrazione comunale intende dare attuazione, in via prioritaria, alle linee programmatiche dell'Amministrazione in materia di programmi e progetti europei, nonché diffondere la cultura europea e rendere i cittadini più consapevoli e partecipi della vita e delle scelte dell'Unione Europea attraverso: 1) la promozione delle opportunità offerte dai fondi europei; 2) la diffusione di informazioni sulle politiche e sulle strategie comunitarie.

Il Comune intende: promuovere e sviluppare le politiche comunitarie, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei Fondi strutturali;

Presidiare le fonti di informazione comunitaria e implementare le banche dati informative;

Informare i portatori di interesse presenti nel territorio sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti utilizzabili per singole iniziative locali;

Progettare interventi di sviluppo da finanziare con fondi europei supportando gli

Assessorati ed i diversi settori dell'Ente nella risposta ai bandi, nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;  
 Ricercare partner europei e internazionali per la partecipazione a bandi comunitari;  
 Realizzare attività formative e informative su temi di interesse comunitario anche attraverso l'organizzazione di azioni di animazione territoriale, seminari tematici e di aggiornamento, workshop.  
 Pertanto, date le priorità sopra individuate, i soggetti esterni coinvolti sono i vari portatori di interesse presenti nel territorio, le istituzioni locali e sovracomunali, la Regione Sardegna, le istituzioni dell'Amministrazione centrale dello Stato, le Istituzioni europee.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00300000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.	26/06/2018	25/06/2023

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00300001

<b>Codice: 00300001</b>	<b>Destinazione Europa: cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

- 1) Rendere concretamente operativo l'Ufficio Europa comunale ai fini della partecipazione ai bandi di finanziamento e alle opportunità che le istituzioni europee offrono.
- 2) Collaborare con i soggetti coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias" affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare iniziative nel campo della promozione turistica del territorio.

### Obiettivo strategico comune:

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*  
**e. L'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione  
corruzione.**

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00400000**

<b>Linea n. 00400000</b>	<b>Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.
Referente Politico	Ubaldo Scanu
Delega	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Responsabile di Settore	

**Descrizione analitica**

- **Il "Bilancio con la città", Progetto di Bilancio partecipato.**

*Stakeholders:* tutti i cittadini.

Questa linea strategica individua nel Bilancio partecipato presente nelle linee di mandato 2018 - 2023 del Sindaco, una delle più importante priorità per l'Amministrazione comunale. Finora non è stato ancora attivato per mancanza di fondi ma si confida che a partire dal 2021 e fino al 2023 trovi attuazione.

Realizzare il progetto "il bilancio con la Città" è una delle priorità per l'Amministrazione comunale in quanto i cittadini sono direttamente coinvolti in tutte le fasi nel processo partecipativo, infatti avranno la possibilità di partecipare attivamente ai processi decisionali valorizzando, in questo modo, la partecipazione diretta della comunità alle politiche pubbliche locali. Perseguiamo l'intento di avviare la sperimentazione del progetto di bilancio partecipativo perché rappresenta un processo evolutivo importante e significativo del principio di partecipazione diretta del cittadino a lavorare insieme su progetti condivisi, sempre più orientati al bene comune, per realizzare una società più nuova, più coesa e quindi più sostenibile.

I cittadini potranno dare la loro opinione diretta su come vogliono spendere i loro soldi: saranno loro a decidere a cosa destinare una quota fra lo 0,2% e l'1% del bilancio comunale. Si tratta più o meno di una cifra compresa fra i 60mila e 350mila euro di cui due terzi saranno per spese di "investimento" cioè opere pubbliche e il resto per quelle "correnti" che si traducono in servizi, attività, eventi o altre esigenze della città.

Il "bilancio con la Città" è un progetto che inizia dalla raccolta delle idee attraverso la compilazione, da parte degli iglesienti, di specifiche schede reperibili in punti prestabiliti. Poi c'è la "co-progettazione", l'assemblaggio delle idee con scelta delle proposte: avverrà attraverso *workshop* tematici aperti ai cittadini e ai tecnici referenti dei diversi ambiti, in modo da promuovere la conoscenza delle reciproche proposte, la collaborazione e corresponsabilità tra cittadini e il dialogo con l'amministrazione.

Le proposte verranno selezionate in base a "competenza" (l'oggetto della proposta deve essere di competenza del Comune), "programmazione" (l'intervento non deve far parte di quelli già previsti) e "fattibilità", la proposta deve essere fattibile in ordine a criteri di valutazione esclusivamente tecnici, eventualmente individuando la soluzione migliore al problema segnalato e coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.

A questo punto c'è il "Voto", *online* o nei punti di voto assistito. Saranno comunicati e descritti i progetti ammessi alla selezione. Potranno votare tutti i cittadini residenti che abbiano compiuto sedici anni. I 2/3 dei progetti più votati saranno finanziati attraverso le spese per investimenti, il restante 1/3 con le

spese correnti.

#### - **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa. I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie, considerato che nella legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali.

La legge di bilancio 2020 ha introdotto nuove disposizioni quali l'abolizione dell'IUC; infatti fatta eccezione per le disposizioni relative alla TARI, è istituita la cosiddetta "Nuova IMU". L'aliquota base è fissata allo 0,86% e può essere manovrata dai comuni a certe condizioni.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale per l'intero periodo 2021 - 2023, nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto dalla Legge di bilancio 2020.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è pertanto la seguente:

- 1) Non aumentare la pressione fiscale. La volontà dell'Amministrazione è quella di non aumentare il carico tributario degli utenti nel prossimo triennio 2021 - 2023, fatto salvo il rispetto dei limiti generali imposti dalla finanza statale.
- 2) Introduzione dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali e intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alle tariffe della TARI e dell'IMU.
- 3) Adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione, acquisizione di software e informatizzazione delle procedure.
- 4) Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie.
- 5) Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.
- 6) Agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.
- 7) Potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali:
- 8) Regolamento sul nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

#### - **Pagamenti. Semplificazione delle procedure amministrative verso la città digitale: Pago Pa, App., Rete Wifi e banda larga.**

Per favorire ulteriormente il diritto alla partecipazione si deve proseguire l'attività di incentivazione all'utilizzo degli strumenti informatici e delle nuove forme di comunicazione, capaci di avvicinare la comunità agli amministratori e di fornire un contatto diretto.

L'obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all'articolo 2 dello stesso Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

PagoPA non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. È un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale

e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- Presso le agenzie della banca
- Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA)
- Presso gli sportelli ATM abilitati delle banche
- Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
- Presso gli Uffici Postali.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell'articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell'infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC, messa a disposizione dall'AgID. L'articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce *«L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019»*.

Di conseguenza, a decorrere da tale data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Nodo dei Pagamenti-SPC e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.

Nel 2021 si proseguirà con il potenziamento dell'azione di riscossione iniziata negli scorsi esercizi finanziari con l'affido in concessione a ditta specializzata della riscossione coattiva delle Entrate comunali al fine di velocizzare i tempi di riscossione. Questo perché l'Amministrazione comunale ha avuto modo di affrontare la materia della gestione delle Entrate riscontrando, a questo proposito, una carenza nella riscossione rispetto all'ammontare degli accertamenti che penalizza la struttura del Bilancio e crea, quale conseguenza, la previsione di una quota assai elevata da destinare al "fondo svalutazione crediti", somma che per legge rimane bloccata e non può essere utilizzata. Per questo motivo sorge l'esigenza di velocizzare i tempi di riscossione.

L'Amministrazione intende proseguire nell'azione di realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto il pagamento di una tassa o di una imposta.

### **Finalità e prospettive**

Attraverso il bilancio partecipativo è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e *governance* locale, riavvicinandoli alla politica e al governo del territorio per renderli i principali attori. In questa linea strategica, il Bilancio partecipativo è prioritario per garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi, in quanto rappresenta uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi e la distribuzione degli investimenti pubblici, superando le tradizionali forme solo 'consultive' e creando un ponte tra democrazia diretta e quella rappresentata.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse e hanno natura di complementarità con tutte le azioni strategiche previste nel presente documento di programmazione in quanto la materia del Bilancio, sia nella sua parte delle Spese che nella parte delle Entrate, interagisce necessariamente con tutti i compiti di istituto assegnati ai diversi settori comunali.

Questa linea strategica individua nel Bilancio partecipato una importante priorità per l'Amministrazione comunale. Pertanto i cittadini costituiscono i principali attori da coinvolgere nel processo partecipativo. E' prioritario infatti garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi. Tutti gli amministratori, quindi, sono incaricati di portare avanti questi principi con impegno, dedizione e rispetto del proprio ruolo politico. Con queste prospettive sarà reso dialettico, dinamico ed efficiente il rapporto tra Sindaco, Giunta comunale, consiglieri e singolo cittadino.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00400000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.	26/06/2018	25/06/2023

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00400001**

<b>Codice: 00400001</b>	<b>Il Comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Ubaldo Scanu
Delega	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Responsabile di Settore	

**Gli obiettivi che si intendono raggiungere:**

- Perseguire il pareggio di bilancio per tutti i 5 anni di mandato.
- Adeguamento degli strumenti di programmazione alla normativa contabile e rilevazione dei risultati economico patrimoniali secondo gli schemi e principi della normativa sull'armonizzazione contabile per rendere efficace la programmazione.
- Misurabilità e monitorabilità dei risultati attesi in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.
- Approvazione tempestiva dei documenti di programmazione e gestione finanziaria dell'ente al fine di garantire la continuità delle risorse a disposizione.
- Costante controllo dell'andamento della gestione finanziaria in modo che siano costantemente monitorati gli equilibri finanziari, il rispetto dei vincoli contrattuali e della gestione dei servizi Comunali dell'Ente dal punto di vista finanziario in modo tale che siano rispettati tutti gli obblighi fiscali e di finanza pubblica a cui l'Ente deve soggiacere;
- Elaborazione di tutti i documenti di rendicontazione dell'Ente nel rispetto delle normative vigenti e con modalità chiare e semplici per consentire una facile lettura a tutti i fruitori;
- Svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili;
- Gestione corrente puntuale delle entrate e delle spese;
- Controllo e vigilanza delle aziende e società partecipate dall'ente.
- Verifica costante della corretta applicazione di tutti i tributi e lotta alla evasione tributaria.
- Gestione efficiente dei servizi interni mediante la prosecuzione delle attività di digitalizzazione dell'amministrazione secondo i criteri del Codice dell'amministrazione digitale, con effetti di dematerializzazione dei procedimenti e semplificazione del servizio al cittadino.
- Consolidamento del rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione, sia attraverso i web e i new media.
- Coinvolgimento diretto dei cittadini nelle decisioni attraverso il bilancio partecipativo, con la destinazione di una quota fino all'uno per cento del bilancio per la realizzazione di opere e servizi su indicazioni trasparenti per garantire tutti gli utenti.
- Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese,

dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale.

- Riscossione coattiva delle Entrate attraverso la concessione a ditta specializzata;
- Regolamento sul nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.*
  - b. *“Migliorare la comunicazione”.*
  - c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*
  - d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*
- e. ***l’attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEMA ANALITICA LINEA 00500000**

<b>Linea n. 00500000</b>	<b>Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias “città intelligente” non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l’aspetto economico con quello sociale.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 26/05/2006
Slogan	
Tipo	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias “città intelligente” non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale capace di coniugare l’aspetto economico con quello sociale.
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Assess. Ambiente, protez. civ., bonifiche, agricoltura, P.L., viabilità, decentramento, informatizz.
Responsabile di Settore	

L’innovazione tecnologica, la città intelligente, la cosiddetta *smart city*, significa non solo utilizzare le nuove tecnologie per una migliore fruibilità dei servizi, ma significa anche la facilità con cui accedere agli uffici comunali, alla città, da parte di tutti i cittadini. Città intelligente - *smart city* significa coinvolgere, soprattutto dal punto di vista della pianificazione urbanistica, soprattutto dal punto di vista della riqualificazione dei quartieri, tutta la cittadinanza e i suoi attori associativi, i suoi comitati ecc. Realizzare il grande obiettivo della *smart city* significa utilizzare nuove tecnologie, coinvolgere la città, mettere a disposizione ogni tipo di innovazione tecnologica a disposizione del cittadino, realizzare piste ciclabili, percorsi eco sostenibili, anche un piano del traffico che sia più comprensibile, con degli strumenti che veramente siano coinvolgenti e comprensibili ai più (quelli che vanno in macchina, quelli che vanno a piedi, quelli che usano la bicicletta, tutti coloro che quota parte usufruiscono e stanno in città e producono ancora del reddito e credono di poter investire per la propria famiglia e auspicano che i propri figli lo facciano in futuro). Utilizzare nuovi strumenti tecnologici quali *Application mobile*, postazioni di ricarica elettrica per le automobili e puntare su una mobilità green significa rendere una città intelligente e significa realizzare una vera *smart city*. È necessario coinvolgere la città in un grande dibattito di facilitazione e di miglioramento delle condizioni con cui i nostri cittadini continuano a vivere a Iglesias e sperano che si interrompa anche il processo di spopolamento. In questo senso, acquisendo anche i dossier e i dati sul piano urbanistico, siamo a conoscenza che rispetto al resto della Sardegna anche Iglesias e il suo territorio vive lo spopolamento in maniera drastica, ma tuttavia meno degli altri centri, perché a fronte di quattro cittadini di Iglesias che vanno via, ne arrivano due; siamo cioè sempre in negativo ma Iglesias sta diventando piano piano una città dove per esempio chi lavora su Cagliari decide di poter fare la propria famiglia, decide di poter avere dei figli. È chiaro che per invertire completamente questo *trend* bisogna creare sviluppo, creare economia, posti di lavoro, bisogna sollecitare ogni tipo di processo produttivo, quello industriale, quello turistico, quello del piccolo artigiano, quello del piccolo commercio.

La finalità che si vuole realizzare è quella di attuare politiche di innovazione sociale e tecnologica su scala urbana.

L’azione strategica di questa linea di intervento è strettamente collegata e ha funzione di

complementarietà rispetto alle altre azioni strategiche che compongono il presente documento di programmazione. In particolare si osserva la peculiare interconnessione con le azioni previste dalla linea 3 “Destinazione Europa” utile al reperimento di finanziamenti strutturali finalizzati alla realizzazione della “smart city”.

Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00500000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias “città intelligente” (smart city) non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale pienamente capace di coniugare l’aspetto economico con quello sociale.	26/06/2018	25/06/2023

### SCHEDA ANALITICA DELL’ OBIETTIVO STRATEGICO 00500001

<b>Codice: 00500001</b>	<b>Utilizzo delle nuove tecnologie per il miglioramento della vita dei cittadini: Iglesias “città intelligente” (smart city) non solo attenta alla tecnologia digitale ma anche ad una sostenibilità ambientale pienamente capace di coniugare l’aspetto economico con quello sociale.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Ass. Ambiente, Prot. Civ. Bonifiche, Agric.,P.L.,Viabilità, Decentramento, Informatizzazione
Responsabile di Settore	

1) Pianificare e gestire i servizi alla comunità amministrata ponendo al centro della programmazione e delle soluzioni da adottare gli effettivi bisogni della persona affinché i cittadini e i visitatori che “si muovono in Città e nelle Frazioni, nonché nel suo territorio lo facciano usufruendo dei servizi in maniera efficiente ed ottimale, razionalizzando i tempi e fruendo di servizi complessivamente di qualità in quanto rispettosi del giusto rapporto fra “sostenibilità ambientale - nuove tecnologie - presenza di un trasporto pubblico efficiente e puntuale - efficienza dei servizi pubblici” - superamento delle barriere architettoniche”.

#### **Obiettivo strategico comune:**

- a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.*

- b. *“Migliorare la comunicazione”.*
  - c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*
  - d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*
- e. ***l’attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00600000**

<b>Linea n. 00600000</b>	<b>La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico – ambientali.
Referente Politico	Angela Scarpa
Delega	Assessore politiche sociali, giovanili e dell'inclusione sociale - pol. abitative
Responsabile di Settore	

Per sviluppare l'inclusione sociale occorre non essere individualisti. Ancora oggi c'è qualcuno che crede che gli individui si possano salvare da soli ma è la società, sono le nostre comunità e chi le rappresenta - e chi le valorizza (nel proprio pluralismo e nelle proprie peculiarità), che riesce ad emergere - innanzitutto come buon amministratore e che riesce quindi a produrre delle cose positive. Chi invece prende derive individualistiche e crede che abbattendo il nemico ci si possa salvare, puntualmente non si salva neanche lui. Non sono teoremi e teorie astratte, è davvero quello che molto spesso riscontriamo nella nostra Città quando non diamo uno sguardo di attenzione a chi sta più male, quando ci disinteressiamo di tutto e buttiamo, ad esempio, la cartaccia per terra perché pensiamo che qualcuno la raccolga: ebbene, quella cartaccia produce del secco che aumenta la nostra tariffa sui tributi e poi ci lamentiamo perché non abbiamo abbastanza soldi per far fronte a dei servizi che non esistono, quando invece dobbiamo essere i primi a farci responsabili. C'è un filo di congiunzione che tiene insieme queste riflessioni e questa Amministrazione crede che, dalla più piccola comunità fino a quella più grande, ci sia un principio che disciplina ogni tipo di nostra scelta. Questo principio deve essere il principio della solidarietà e della comunanza di intenti altrimenti, chiunque, chiamato a svolgere il ruolo di Sindaco e Amministratore, non riuscirebbe mai a portare a termine - e con passione - tutti gli obiettivi che si propone. In questo senso uno sguardo ai più deboli di questa Città significa guardare innanzitutto alle categorie che li rappresentano. Si fa riferimento agli anziani che con le loro pensioni sociali non mettono assieme il pranzo con la cena e che - in maniera silenziosa - anche rispetto ai nostri occhi - con molta dignità - non riescono davvero a tirare a campare e sono in piena solitudine. Si fa riferimento ai giovani che sono costretti, ad esempio, ad emigrare. Si fa riferimento, in una parola, a chi ha un concreto e reale bisogno di aiuto. Questa necessità di aiuto sarà la priorità dell'Amministrazione nei suoi interventi.

Particolare attenzione sarà riservata alle esigenze degli anziani. In considerazione della chiusura della struttura "Casa Serena", l'Amministrazione comunale prevede di poter mettere a bando, entro il 2021, l'affidamento a soggetto esterno della gestione dell'istituto "Margherita di Savoia".

Per l'anno 2021 si partirà da quelle attività che hanno riscosso maggiori risultati in termini di efficacia ed efficienza per mettere in campo nuove idee.

Proseguirà il progetto "BenessereKm0" e si rafforzerà la collaborazione con gli enti del terzo settore che promuovono eventi dedicati alla sensibilizzazione della cittadinanza alla prevenzione. Particolare cura sarà riservata alle iniziative dei corsi di primo soccorso (BLS-D) in quanto è obiettivo dell'Amministrazione comunale fare in modo che Iglesias entri a far parte della rete delle città "cardio - protette".

Sono confermate le celebrazioni (*on line* o in presenza) riferite alle giornate di sensibilizzazione: dalla giornata di consapevolezza dell'autismo alla giornata dei diritti umani.

Il 2021 avrà come tema centrale "Le parole della democrazia" che prevede gli obiettivi strategici di cui alla relativa sezione (006000001) del presente documento.

La finalità che si vuole realizzare è quella di attivare un sistema di aiuto intorno al problema del singolo e della collettività favorendo e migliorando i rapporti e le relazioni tra gli individui e fra gli individui e l'Ente locale - che deve assumere un ruolo guida precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.

Le azioni strategiche di questa linea si collocano in una prospettiva di complementarità con le azioni delle altre linee. Tratto comune di tutte le azioni è infatti la caratteristica della trasversalità al fine di progettare, organizzare, gestire i servizi in favore della comunità in maniera omogenea.

L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna, dalle A.s.l e da tutti quei organismi pubblici che hanno, quale loro obiettivo, quello di aiutare le persone a sviluppare conoscenze e capacità per affrontare e risolvere i propri problemi con senso di responsabilità e autonomia. Per il raggiungimento di peculiari finalità - avrà particolare importanza la collaborazione con gli organismi del terzo settore, con le Scuole e con le Forze dell'Ordine.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00600000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico - ambientali.	26/06/2018	25/06/2023

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00600001

<b>Codice: 00600001</b>	<b>La persona al centro: sviluppare l'integrazione, l'inclusione sociale; rafforzare l'accesso ai servizi. Promuovere tutte le azioni utili alla salvaguardia del lavoro nel territorio, salvaguardando le risorse storico - ambientali.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Angela Scarpa
Delega	Assessore politiche sociali, giovanili e dell'inclusione sociale - pol. abitative
Responsabile di Settore	

- 1) Rafforzare il rapporto con gli Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolte, quanto a competenza, e con tutti gli attori locali per l'avvio di progetti che consentano il superamento della crisi economica territoriale e l'inizio di una concreta fase di ripresa di sviluppo economico - sociale;
- 2) Ampliare qualitativamente e quantitativamente i servizi socio - assistenziali alle fasce deboli in un'ottica di accompagnamento e guida all'inserimento lavorativo e non di puro assistenzialismo;
- 3) Favorire la possibilità che il Comune entri a far parte dei progetti rientranti nella cosiddetta "programmazione territoriale";

- 4) Prevedere, secondo una apposita calendarizzazione, la presenza dei servizi sociali nelle Frazioni (iniziativa del cosiddetto "Bus sociale itinerante");
- 5) Individuare aree urbane non coltivate ai fini di realizzare progetti che vedano coinvolti gli anziani in attività di cura di dette aree;
- 6) Favorire l'incontro fra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza e il mondo dell'impresa e della formazione allo scopo di creare effettive occasioni di sviluppo;
- 7) Affidare in gestione l'istituto "Margherita di Savoia";
- 8) Incontri con le scuole sul tema della democrazia;
- 9) Coinvolgimento delle scuole e dei cittadini a rischio di emarginazione sociale, in particolare i beneficiari di RdC per la realizzazione di Murales tematici;
- 10) Formazione di un gruppo di giovani - creazione radio via *web*;
- 11) Promozione e rafforzamento delle attività promosse da Centro Informagiovani;
- 12) Realizzazione di un centro diurno per ragazzi con disabilità;

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*  
**e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.**

**SCHEDA ANALITICA LINEA 00700000**

<b>Linea n. 00700000</b>	<b>Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	\$(SLOGAN-LINEA)
Tipo	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.
Referente Politico	Ubaldo Scanu
Delega	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Responsabile di Settore	

**Descrizione analitica**

La Città offre un Centro storico di grande pregio, ma nello stesso tempo questo ha sempre posto delle difficoltà di natura urbanistica per la cronica mancanza di parcheggi. La situazione è destinata a migliorare perché già a partire dal 2020 sono state individuate le aree e acquisiti importanti finanziamenti regionali da destinare alla realizzazione di parcheggi multipiano che avverrà nel 2021.

Difendere il centro storico significa lottare per mantenere identità, storia e futuro di Iglesias, e se, da una parte l'impoverimento del tessuto economico del centro porterebbe ad un inevitabile degrado e stato di abbandono della parte più bella della città, dall'altra il suo rilancio significherebbe un'importante carta da giocare per il tanto atteso e auspicabile sviluppo turistico ormai a portata di mano di cui si avvantaggerebbe anche il resto della città.

Per questo l'Amministrazione comunale si prodigherà nell'azione di rendere la Città più bella, viva e sicura, e continuerà il lavoro di rigenerazione e riqualificazione degli spazi urbani puntando sul decoro e l'arredo urbano in tutte le sue sfaccettature perché tale azione si riverbera positivamente sulle attività produttive.

In particolare, nell'annualità 2021, saranno realizzati i seguenti restauri:

- **Monumento dedicato a Quintino Sella** che si trova nell'omonima piazza,
- **Monumento ai caduti sito in piazza Oberdan,**
- **La statua funeraria "La bambina con il cerchio"** dedicata a Zaira Deplano Pinna.

L'azione proseguirà con l'ultimazione della riqualificazione di Piazza Cavallera, delle rotonde del Viale Villa di Chiesa, e degli spazi verdi in generale.

Tutte queste azioni, complementari ad altre analoghe programmate dagli altri assessorati, hanno come obiettivo quello di rendere la nostra Città più accogliente, capace di stimolare la socialità, la voglia di visitarla, e quindi richiamare più turisti e favorire la loro permanenza in Città generando quindi nuove opportunità di sviluppo.

Della presenza di un maggior numero di visitatori se ne avvantaggeranno in particolare le attività produttive del settore commerciale, della ristorazione e dell'artigianato, e a cascata tutta l'economia locale.

Il processo deve coinvolgere oltre che i soggetti istituzionali riferiti alle Amministrazioni centrali e periferiche gli Enti esterni quali sono le associazioni cittadine, e soprattutto tutte le realtà imprenditoriali a vario titolo operanti nei diversi settori produttivi cittadini.

Per questo saranno ricercate maggiori occasioni di incontro con le associazioni di categoria sia della piccola che della media impresa, al fine di promuovere e organizzare iniziative diversificate in tutto l'anno manifestazioni capaci di attrarre la potenziale "clientela".

Per quanto riguarda le attività operanti nel centro storico è fondamentale riattivare appieno la collaborazione con l'Associazione CCN Centro Città che nel corrente anno ha registrato una battuta d'arresto dovuta alla riorganizzazione societaria della stessa.

## **Iglesias Città Produttiva**

L'importanza del commercio per la vita di una città è fondamentale, a maggior ragione per un comune come Iglesias che negli anni ha dovuto rinunciare alla sua centenaria e peculiare attività mineraria, ed ha dovuto modificare le strategie economiche puntando sul turismo e quindi inevitabilmente nello sviluppo delle attività commerciali. L'avvento della grande distribuzione e del commercio elettronico non ha aiutato certamente il processo per cui è stato, e lo è tuttora, necessario dare nuovi impulsi a sostegno di tutto il settore. L'amministrazione lavorerà insieme agli operatori delle attività produttive per contenere per quanto possibile tutte le tasse comunali compatibilmente con il bilancio al fine di rendere più snello il settore.

Sarà prioritario il potenziamento dello Sportello Unico che non dovrà essere solo il raccordo fra esercenti e amministrazione, ma dovrà funzionare anche da centro studi e statistico per orientare le nuove aperture e fornire consulenza all'accesso per le agevolazioni regionali e statali. Per agevolare la nascita di nuove attività ci si pone come obiettivo un ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

Gli operatori commerciali, le associazioni di categoria e Centro Città devono lavorare per favorire la creazione della DMO, "*Destination Management organization*", quale cabina di regia che, nel mercato, gestisce l'immagine di Iglesias come destinazione turistica. In quest'accordo si terrà conto ad esempio anche delle peculiarità della promozione dei prodotti locali. L'acquisizione dei nuovi aderenti al progetto avverrà in collaborazione col C.T.I e, insieme, studieranno una nuova formula: per esempio delle agevolazioni sulle quote degli aderenti, convenzioni e sgravi per chi dà supporto diretto nella gestione e nella definizione del progetto Iglesias destinazione turistica, anche nel caso in cui partecipi solo come associato.

## **Commercio su area pubblica**

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori.

Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri.

La riqualificazione può essere possibile solo in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere che esprimono le esigenze del territorio.

Attualmente esiste un solo mercato agricolo ufficiale destinato ai soli produttori agricoli ed è quello della Coldiretti che si svolge il mercoledì, ma sono diversi coloro che commerciano prodotti agricoli in diversi punti della città.

È volontà di questa Amministrazione favorire la realizzazione dei mercatini rionali, ciascuno con la propria specificità, ciascuno da svolgersi in giorni diversi della settimana.

Si rende necessario, a questo punto, dotarsi di un regolamento che disciplini la materia che da una parte garantisca la serietà degli operatori e la qualità dei prodotti offerti attraverso la vendita al dettaglio sia in forma itinerante che non itinerante su aree pubbliche, e dall'altra tuteli le attività commerciali a sede fissa.

Per le attività commerciali a sede fissa si migliorerà la regolamentazione e il controllo del carico e scarico e dell'ingresso nelle vie pedonali anche con la creazione di nuovi stalli. Si studierà un modo per realizzare una maggiore collaborazione tra corrieri e attività commerciali affinché queste ultime possano disporre di servizi di logistica all'avanguardia, puntuali e adeguati al contesto urbano. Insieme agli operatori si formulerà un adeguato regolamento, con orari di carico e scarico merci, sanzioni per i trasgressori, obblighi per corrieri e le attività commerciali.

Considerato che il settore delle attività produttive commerciali ha assunto un ruolo trainante dell'economia cittadina è importante regolamentarle attraverso appositi Regolamenti che allo stato attuale non ci sono.

Saranno prioritariamente definiti i seguenti regolamenti:

- **Regolamento Mercato Civico**

- **Regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche**
- **Regolamento comunale del commercio in sede fissa**
- **Regolamento dello ZIR**

### **Mercato Civico**

Fra gli interventi prioritari nel settore commerciale del centro storico si conferma la riqualificazione del mercato civico attraverso la sua ristrutturazione tramite un *project financing* non appena sarà ultimato e deliberato il nuovo regolamento sul mercato civico. Il progetto prevede interventi strutturali non più procrastinabili e la presa d'atto che la diversificazione delle sue funzioni passa da quelle di mero punto di vendita di prodotti, alla possibilità di proporre alla clientela anche prodotti cotti e preparati, preferibilmente secondo le tradizioni gastronomiche locali, con l'eccellenza di usare certamente materie prime a km 0. A questo proposito, per valorizzare la produzione, si procederà a richiedere la costituzione della "Denominazione comunale di origine" (DECO) per tutti i prodotti agricoli tipici locali riconosciuti come eccellenze dal mercato. Una promozione che sarà continua e rivolta, sia ai turisti che ai cittadini, anche col progetto denominato "Iglesias da mangiare e da bere" che valorizzerà le tipicità locali.

### **Zona Industriale Comunale (Z.I.C. ) - ex ZIR -**

Nell'immediato non si può non porre l'attenzione sulla piccola e media industria e per questo non si può prescindere dalla gestione diretta della Zona Industriale che va rivista, reinterpretata e messa a disposizione di un nuovo sviluppo diverso da quello per cui è stata concepita. Partendo dal fatto che la zona industriale di Iglesias non è "consortile" ma una delle poche zone in Sardegna che ricade interamente nel territorio comunale, questa amministrazione ha deciso di affrontare la sfida di gestire direttamente lo ZIR e ad oggi sono stati definiti e conclusi gli aspetti burocratici per il passaggio della gestione dello ZIR dalla Regione al Comune, trovato l'accordo con Abbanoa per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua sia per uso civico che industriale, per cui nelle prossime annualità intendiamo adoperarci per acquisire finanziamenti regionali e europei per realizzare le azioni infrastrutturali che permetteranno di avere una zona industriale moderna dotata di servizi quali strade di collegamento, la fibra ottica, l'impianto di illuminazione in tutta l'area, ecc. per favorire l'insediamento di piccole e medie attività produttive, comprese quelle artigianali, capaci di produrre e offrire anche servizi di vendita al dettaglio e capaci di produrre nuovi posti di lavoro di cui la città ha bisogno.

### **Agricoltura**

L'agricoltura è stata la prima fonte di economia della nostra città: secoli prima che l'industria delle miniere proponesse un altro sistema, tutti i popoli sardi chiamavano Iglesias "Fiori de mundu" che vuol dire "città dell'acqua", era stata sapientemente costruita intorno ai fiumi. Dello splendore dei suoi campi parlano cronache e testimonianze di turisti come il frate Salvatore Vidal, che nel 600 si fermò in città per scrivere il dramma dedicato al patrono Sant'Antioco, le cui spoglie erano state appena ritrovate. Una ricchezza che si può risvegliare, promuovere e incentivare anche attraverso la formazione di un'aggregazione di produttori (società, cooperative) con l'obiettivo di ridurre i passaggi tra e consumatore finale e costruire una filiera corta. Per valorizzare la produzione si procederà a richiedere la costituzione della "Denominazione comunale di origine" (DECO) per tutti i prodotti agricoli tipici locali riconosciuti come eccellenze dal mercato. Una promozione che sarà continua e rivolta sia ai turisti che ai cittadini anche col progetto si chiama "Iglesias da mangiare e da bere" che valorizzerà il buon gusto locale.

Le aziende non possono lavorare senza le infrastrutture appropriate, per questo è fondamentale che il Comune partecipi ai bandi regionali ed europei per ottenere finanziamenti e realizzare strade di collegamento con le aziende anche in zone rurali.

Per una migliore informazione verrà creato uno sportello dedicato all'agricoltura che, anche attraverso il coordinamento con le organizzazioni professionali, svolga attività di sostegno del settore agricolo-zootecnico, con particolare attenzione per i giovani che decidono per la prima volta di intraprendere tale attività.

La finalità che si vuole realizzare è quella di permettere la realizzazione di interventi mirati per un concreto ed effettivo sviluppo economico del territorio, sfruttando pienamente tutte le potenzialità che la comunità, con il suo paesaggio, con le sue svariate produzioni, con il peculiare patrimonio materiale e immateriale, è in grado di offrire.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse soprattutto con le azioni riferite al turismo "Destinazione Iglesias" e con le azioni riferite all'arte e alla cultura "Iglesias: una storia non Breve". La promozione turistica del territorio, la valorizzazione dei suoi percorsi culturali - che diventato rete - sono sicuramente strumenti attraverso cui basare una concreta possibilità di sviluppo economico della Città.

Per vincere questa sfida dobbiamo individuare delle priorità, dobbiamo favorire una visione dinamica del territorio che, mantenendo alta l'attenzione verso la qualità e il rispetto dell'ambiente e la tutela del paesaggio, consenta la trasformazione e ne favorisca lo sviluppo economico.

Gli Enti esterni coinvolti, oltre che i soggetti istituzionali riferiti alle Amministrazioni centrali e periferiche, sono anche le associazioni cittadine e soprattutto tutte le realtà imprenditoriali, a vario titolo operanti nei diversi settori produttivi cittadini.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00700000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi. Lo SUAP modello di impulso.	26/06/2018	25/06/2023

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00700001

<b>Codice: 00700001</b>	<b>Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi. Lo SUAP modello di impulso.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Ubaldo Scanu
Delega	Assessore attività produttive, bilancio, partecipate, arredo urbano
Responsabile di Settore	

- 1) Valorizzare la rete commerciale e produttiva del territorio, sia quella del Centro storico che delle periferie;
- 2) Valorizzare e promuovere le produzioni agricole e quelle legate alla zootecnia;
- 3) Promuovere azioni rivolte a stimolare e valorizzare le produzioni tipiche, sia artigianali che alimentari, con particolare riferimento a quelle derivanti dalle secolari tradizioni;
- 4) Realizzare le azioni utili a incentivare la nascita di nuove attività e rafforzare quelle esistenti, in particolare sviluppare interventi che consentano alla Zona Industriale di Iglesias (ZIR), diventata Zona Industriale Comunale (Z.I.C), di dotarsi delle infrastrutture necessarie a garantirne la piena operatività produttiva;
- 5) Complementarietà con l'obiettivo strategico n. 1 della linea strategica 3 "Destinazione Europa", nonché con l'obiettivo strategico n. 6 della Linea Strategica 1 "Destinazione Iglesias" affinché sia garantita la partecipazione del Comune ai bandi di finanziamento che consentano la reperibilità di risorse utili a realizzare, da parte delle imprese cittadine, iniziative nel campo produttivo, dei servizi e dell'artigianato;
- 6) Implementazione dei servizi offerti dallo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) per l'ampliamento dei servizi offerti all'impresa;
- 7) Rivisitazione del sistema di gestione del Mercato al coperto civico cittadino di Via Gramsci;

8) Valorizzazione della struttura ex ISOLA perché diventi punto di contatto strategico per le eccellenze territoriali legate alla agro-industria, al turismo, alla cultura, all'ambiente;

9) Riqualificare gli spazi urbani puntando sul decoro e arredo urbano per favorire la qualità dell'ambiente urbano che stimola la socialità e la presenza dei cittadini e turisti a vantaggio dello sviluppo economico. In particolare, si prevede la realizzazione dei seguenti restauri:

- **Monumento dedicato a Quintino Sella che si trova nell'omonima piazza,**
- **Monumento ai caduti sito in piazza Oberdan,**
- **La statua funeraria "La bambina con il cerchio" dedicata a Zaira Deplano Pinna;**

10) Procedere, nel rispetto della normativa in vigore, alla predisposizione e approvazione dei Regolamenti in materia di commercio.

- **Regolamento Mercato Civico**
- **Regolamento del commercio al dettaglio su aree pubbliche**
- **Regolamento comunale del commercio in sede fissa**
- **Regolamento della ZIR (o meglio: ZIC)**

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

*Di particolare rilevanza strategica sarà:*

- e. ***l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEMA ANALITICA LINEA 00800000**

<b>Linea n. 00800000</b>	<b>Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioramento dei servizi; valorizzare il patrim. immob. e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie e acquisirle al patrimonio comunale.
Referente Politico	Giorgiana Cherchi
Delega	Assessore urbanistica, paesaggio, pian. verde pubblico, patrimonio
Responsabile di Settore	

Immaginare Iglesias isolata dal contesto territoriale ma, anche europeo, è una visione miope che non permette il rilancio del nostro territorio.

Fuori dai campanilismi, il nostro rapporto con gli altri comuni deve essere di costante e proficua collaborazione a cominciare dai litorali di Gonnese, fino ad arrivare alla città più importante della Sardegna, Cagliari.

Iglesias, infatti, è la porta di accesso all'Iglesiente e al Sulcis, lo snodo territoriale tra il Campidano, il basso Sulcis e l'area metropolitana di Cagliari.

Non è un caso che storicamente abbia assunto proprio questo ruolo di guida del territorio in funzione non solo delle risorse minerarie presenti nel sottosuolo ma, anche, della sua collocazione geografica.

L'Amministrazione chiede il rispetto della legge regionale n. 33 del 98 che disciplina la cessione delle aree minerarie al Comune di Iglesias. Si tratta di una linea di mandato importante per questa Amministrazione; lo sviluppo passa infatti per la valorizzazione dei siti minerari: Porto Flavia è un esempio lampante di come il Comune di Iglesias, se messo nelle condizioni, può produrre veramente turismo. L'Amministrazione intende proseguire in questo progetto di valorizzazione.

Parimenti, sempre in tema di patrimonio immobiliare, intende portare a riqualificazione parte degli alloggi relativi al compendio delle "ex casermette" e affidare in gestione a soggetto esterno l'istituto "Margherita di Savoia".

In coerenza con quanto stabilito nella linea strategica riferita allo sport e alla cultura saranno curati tutti gli adempimenti riferiti alla gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica (convenzione con la Provincia del Sud Sardegna) ed altresì tutti gli adempimenti utili a dare effettiva attuazione a quanto disposto con la deliberazione consiliare n. 37 del 29.10.2020 avente ad oggetto: "Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi".

Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica, l'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno tra le parti le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.

La finalità precipua che si vuole realizzare è riferita alla valorizzazione del patrimonio immobiliare presente nel territorio.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale addivenire ad un miglior sfruttamento delle risorse comunali e realizzare, nel contempo, una Entrata di Bilancio mediante la locazione degli immobili.

Pertanto si procederà con la valorizzazione anche commerciale del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

Le azioni strategiche di questa linea strategica sono interconnesse soprattutto con le azioni riferite al turismo "Destinazione Iglesias" e con le azioni riferite all'arte e alla cultura "Iglesias: una storia non Breve". La promozione turistica del territorio, la valorizzazione dei suoi percorsi culturali - che diventano rete - sono sicuramente strumenti attraverso cui basare una concreta possibilità di miglioramento della fruizione del patrimonio comunale. Si realizza inoltre una sicura complementarietà con le azioni di cui alla linea strategica 9 riferite alle opere pubbliche ed in particolare alla seguente priorità: "Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi".

L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna, dal Parco geominerario, nonché da Igea. Si pensi, a tal fine, all'importante priorità rappresentata dalla acquisizione delle aree minerarie dismesse.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00800000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioram. dei servizi qualit. e quant. alla cittadinanza; valorizz. il patrimonio immob.e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie.	26/06/2018	25/06/2023

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00800001

<b>Codice: 00800001</b>	<b>Iglesias al centro del territorio: sviluppare azioni condivise nelle materie di interesse comune al fine del miglioram. dei servizi qualit. e quant. alla cittadinanza; valorizz. il patrimonio immob.e definire i casi oggetto di vertenza; definire le pratiche di cessione delle aree minerarie.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Giorgiana Cherchi
Delega	Assessore urbanistica, paesaggio, pian. verde pubblico, patrimonio
Responsabile di Settore	

- 1) Compendio "ex casermette": riqualificazione di parte degli alloggi per i quali la RAS ha previsto apposito finanziamento;
- 2) Predisposizione dei bandi per l'attuazione del piano delle alienazioni;
- 3) Portare a definizione l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree minerarie dismesse;
- 4) Garantire la collaborazione con i Comuni limitrofi al fine del raggiungimento di particolari interventi di interesse comune per le rispettive comunità;
- 5) Conclusione iter concessione strutture comunali (es. chioschi, compendio Monteponi);
- 6) Convenzione con la provincia del Sud Sardegna per la gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica (obiettivo strategico intersettoriale); Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica,

l'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno tra le parti le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.

7) Adempimenti per l'effettiva attuazione di quanto approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione e spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";

8) In interconnessione con gli obiettivi strategici del settore cultura: predisposizione "regolamento per la gestione delle sale e gli immobili comunali".

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*

**e. *l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEMA ANALITICA LINEA 00900000**

<b>Linea n. 00900000</b>	<b>Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.
Referente Politico	Vito Didaci
Delega	Assessore lavori pubblici e opere pubbliche, manutenzioni
Responsabile di Settore	

Si distinguono due grandi tipologie di intervento: la prima tipologia riguarda le opere in corso e pertanto ancora non ultimate, la seconda riguarda la gestione di nuovi interventi.

Obiettivo strategico sarà l'ammmodernamento delle strutture sportive affinché possa essere garantita la loro completa fruizione. Tale linea strategica è coerente e si interconnette con gli obiettivi di valorizzazione delle strutture sportive già indicati fra le priorità dei servizi "Sport" e "Patrimonio" dell'Ente rispettivamente illustrati nella linea 2 e nella linea 8 del presente lavoro.

Parimenti costituisce, per questa Amministrazione, un intervento prioritario quello da garantire sul patrimonio più importante della nostra città che è il Centro Storico: particolare attenzione sarà riservata, ad esempio, all'intervento sul Palazzo municipale e piazza adiacente, nonché alle vie del Centro Storico cittadino.

Si avvieranno la riqualificazione delle strade cittadine mediante opere di miglioramento della rete stradale comunale sia in termini di infrastrutture che di segnaletica.

Nel centro cittadino sarà favorita la rotazione degli automezzi, anche attraverso un aumento delle aree di sosta a pagamento. In questo modo potrà essere garantita l'accessibilità agli utenti dei luoghi di maggiore attrattiva commerciale, turistica e di aggregazione del centro storico cittadino.

Particolare attenzione sarà riservata alla problematica dei parcheggi. Allo scopo l'Amministrazione comunale istituirà, a partire da Ottobre 2021, n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell'area del Centro intermodale.

La finalità che si vuole realizzare prioritariamente è quella di portare a compimento le opere in itinere di rilevanza strategica per l'Ente.

Le azioni strategiche di questa linea sono connesse con le azioni strategiche cosiddette "trasversali" della linea 15 "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" ed anche con le azioni di "Iglesias Città intelligente" e soprattutto con la linea strategica 10) denominata "Iglesias con una nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica". Parimenti, le azioni strategiche riferite alla presente Linea 9 in oggetto si ricollegano strettamente alle priorità evidenziate nella scheda analitica della Linea 11 denominata "Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata", stante l'importanza per l'ambiente, ad esempio, di tutto il tema delle bonifiche. L'Organismo partecipato coinvolto è la società Iglesias Servizi, interamente partecipata dal Comune. Gli enti esterni prioritariamente coinvolti sono gli Enti pubblici, sia essi appartenenti alla Amministrazione Centrale dello Stato sia a quella periferica e locale.

Ruolo particolare, in termini di costruzione anche di un lavoro di rete, è dato dalla Regione Sardegna destinataria, fra l'altro delle domande di finanziamento riferite a particolari manifestazioni di interesse per le quali il Comune, alla scadenza stabilita, inoltra apposita istanza di contributo.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 00900000**

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.	26/06/2018	25/06/2023

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 00900001**

<b>Codice: 00900001</b>	<b>Iglesias città accogliente e funzionale: mantenere efficiente l'esistente, ultimare le opere in corso, progettare nuovi interventi.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Vito Didaci
Delega	Assessore lavori pubblici e opere pubbliche, manutenzioni
Responsabile di Settore	

- 1) Rispettare i tempi di intervento stabiliti nel programma annuale delle opere pubbliche;
- 2) Dare priorità agli interventi di manutenzione puntuale di strade e aree pubbliche;
- 3) Garantire decoro e qualità dei servizi nelle aree cimiteriali;
- 4) Migliorare la fruizione del centro cittadino: individuare a tal fine nuovi spazi nei quali attuare la sosta a pagamento; in particolare, a partire da Ottobre 2021: istituzione di n. 300 stalli di parcheggio a pagamento nell'area del Centro intermodale.

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:  
e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.*

**SCHEDA ANALITICA LINEA 01000000**

<b>Linea n. 01000000</b>	<b>Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023

Slogan	
Tipo	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.
Referente Politico	Giorgiana Cherchi
Delega	Assessore urbanistica, paesaggio, pian. verde pubblico, patrimonio
Responsabile di Settore	

Il lungo percorso verso l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale deve essere portato a termine. Solo così il nostro bellissimo centro storico, il nostro litorale, le nostre campagne e le nostre periferie potranno essere ricondotte all'uniformità attraverso delle regole chiare e certe per tutti.

Non possiamo farlo da soli, l'Amministrazione necessita dell'aiuto delle migliori professionalità presenti nel nostro territorio ed è per questo che si proporrà l'istituzione di una conferenza permanente dei tecnici ed esperti in materia, ai quali si chiederà una consultazione costante sulla tutela del territorio, sulla semplificazione delle procedure e sulle maggiori criticità legate all'esercizio della loro professione.

Questa interazione deve coinvolgere la massima istituzione culturale della Regione Sardegna: l'Università degli studi di Cagliari. Ed è per questo che sarà fondamentale proseguire il lavoro dei due anni e mezzo appena trascorsi e continuare ad essere costantemente in contatto con la Regione in un rapporto di confronto alla pari e di collaborazione proficua.

Nell'ottica strategica del medio e lungo periodo la finalità prioritaria è data dal rispetto dei crono - programma assegnati e da assegnare ai fini dell'effettiva realizzazione di tutti i progetti di pianificazione urbanistica.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile anche detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario.

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi di pianificazione dell'Ente territoriale "Comune".

#### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01000000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.	26/06/2018	25/06/2018

#### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01000001

<b>Codice: 01000001</b>	<b>Iglesias con nuova immagine: migliorare il controllo e lo sviluppo del territorio; proseguire con l'adeguamento della pianificazione urbanistica.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2018

Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Giorgiana Cherchi
Delega	Assessore urbanistica, paesaggio, pian. verde pubblico, patrimonio
Responsabile di Settore	

- 1) Adottare il nuovo Piano Urbanistico comunale, in particolare per l'anno 2021 predisposizione prima bozza del piano;
- 2) Garantire la verifica del rispetto della normativa urbanistica ed edilizia;
- 3) Dare impulso e concreta operatività al radicarsi dello sviluppo del tema della "qualità urbana";
- 4) Gestire puntualmente l'edilizia privata in coerenza con gli strumenti urbanistici;
- 5) Avvio gestione Zona Industriale Comunale (Z.I.C.);
- 6) Realizzare i parcheggi per il centro storico (Via Eleonora e via Trexenta, zona "vecchia pretura");
- 7) Conclusione iter Piano regolatore del verde pubblico;
- 8) Convenzione con la Provincia del Sud Sardegna per la gestione dell'impianto sportivo di Ceramica (obiettivo intersettoriale). Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica, l'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno tra le parti le condizioni di cui alla delibera della Giunta comunale n.4 del 26/01/2021.
- 9) Adempimenti conseguenti a quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 29.10.2020 in materia di "Individuazione spazi e aree comunali da adibire ad impianti sportivi";
- 10) Predisporre, in collaborazione con il settore sport e cultura, un nuovo regolamento per la gestione delle sale e degli immobili comunali;

#### **Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:  
**e l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEDA ANALITICA LINEA 01100000**

<b>Linea n. 01100000</b>	<b>Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Assess. Ambiente, Protez. Civ., Bonifiche, Agric., P.L., Viabilità, Decentramento, Informatizzazione
Responsabile di Settore	

L'Amministrazione comunale intende migliorare l'efficienza del sistema di gestione della raccolta rifiuti nel territorio cittadino. Per farlo attiverà tutte le azioni utili volte alla vigilanza sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dalla recente aggiudicazione dell'appalto per la raccolta dei rifiuti. Particolare attenzione sarà data alla vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti, nonché alla realizzazione di azioni tendenti a sanzionare comportamenti scorretti. Pertanto, saranno attivate tutte le misure atte a garantire l'aumento progressivo della raccolta differenziata dei rifiuti allo scopo di assicurare livelli sempre più virtuosi di differenziazione.

Oltre al tema del sistema di gestione della raccolta dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la materia della messa in sicurezza e bonifica dei siti minerari dismessi. Le bonifiche costituiscono infatti il punto di partenza fondamentale anche ai fini dello sviluppo economico e turistico del territorio di Iglesias. A tal fine saranno percorse tutte le azioni volte al definitivo superamento delle criticità emerse nel corso degli anni. Saranno richiamati ai loro propri ruoli e responsabilità gli attori istituzionali deputati ad occuparsi delle bonifiche: la Regione Sardegna, tramite gli Assessorati dell'Industria e dell'Ambiente ed il loro sistema operativo facente capo alla IGEA. Non esiste infatti sviluppo turistico senza le bonifiche, non esistono bonifiche nel momento in cui l'Ente comunale non si rapporta con autorevolezza nei confronti della Regione e chiede, finalmente, la riconversione del territorio a fini ecosostenibili per la valorizzazione dei percorsi naturalistici. Altra priorità strategica è data dalla necessità di mantenere in stato di decoro e sicurezza il verde pubblico cittadino. Particolare attenzione sarà riservata a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle aree di giuoco e a riqualificare gli elementi di arredo urbano presenti nel territorio.

Nell'anno 2018 una proficua politica di collaborazione e di impulso tra l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, e il Consorzio Provinciale di Cagliari (CACIP) ha permesso di acquisire, a seguito di un accordo di programma sull'utilizzo della discarica ubicata in località "Is Candiazzus" - Comune di Iglesias, il relativo contributo ambientale. L'Amministrazione comunale intende programmare di attivarsi per l'ottenimento, anche per l'anno 2021, della compensazione ambientale che quantitativamente è stimata presuntivamente in euro 150.000,00.

Rispetto per l'ambiente e decoro urbano costituiscono finalità irrinunciabili e prioritarie dell'Amministrazione comunale. Parimenti l'Amministrazione comunale valuta come prioritaria la necessità che venga esercitata una attività preventiva adeguata attraverso apposite campagne di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente.

Particolare cura sarà riservata alla vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti, nonché alla realizzazione di azioni tendenti a sanzionare comportamenti scorretti.

Assicurare livelli sempre più virtuosi di differenziazione costituisce prospettiva fondamentale, non solo da attuare nel medio e lungo termine, ma anche e soprattutto nel breve periodo.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera

complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile - anche - detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario. In questo senso il filo conduttore è dato sicuramente dal collegamento fra Turismo, Cultura, Pianificazione, Ambiente. Si tratta di quattro temi fondamentali che possono essere forieri di progetti di sviluppo del territorio - solo - se visti uniti l'uno all'altro in un percorso credibile e condiviso dai diversi attori e/o portatori di interesse coinvolti.

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi di intervento dell'Ente territoriale "Comune" nell'ambito dei temi ambientali, soprattutto con riferimento alla materia delle "Bonifiche" (in particolare la "Bonifica del Rio San Giorgio"), e al tema della "raccolta differenziata dei rifiuti". Con riferimento alla raccolta differenziata, ad assumere veramente una importanza strategica è l'azione corretta di conferimento da parte dei singoli cittadini i quali sono chiamati, insieme all'Amministrazione comunale, a contribuire alla creazione di sistemi sempre più virtuosi di raccolta.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01100000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.	26/06/2018	25/06/2023

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01100001

<b>Codice: 01100001</b>	<b>Iglesias si differenzia: assicurare la tutela dell'ambiente nel territorio comunale. Migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Assess. Ambiente, Prot. Civ., Bonifiche, Agric., P.L., Viabilità, Decentramento, Informatizzazione
Responsabile di Settore	

- 1) Curare il verde pubblico;
- 2) Curare le campagne di informazione alla cittadinanza per il giusto conferimento dei rifiuti;
- 3) Raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste per legge al fine della creazione di un sistema virtuoso di conferimento;
- 4) Recuperare e valorizzare le aree minerarie;
- 5) Ottenere il contributo ambientale che il Cacip riconosce al Comune di Iglesias a fronte dell'esercizio della discarica di "Is Candiazzus" (per il 2021: somma presunta pari a euro 150.000,00);
- 6) Avviare le Bonifiche del Rio San Giorgio;
- 7) Completare i lavori del Parco delle Rimembranze;
- 8) Attivare le isole ecologiche mobili;
- 9) Attivare le isole ecologiche interrato;

- 10) Attivare il nuovo ecocentro di Monte Agruxiau.
- 11) Approvare il nuovo Regolamento comunale di igiene urbana;

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *“Programmare e rendicontare per rafforzare l’efficienza e la trasparenza”.*
- b. *“Migliorare la comunicazione”.*
- c. *“Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell’ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”.*
- d. *“Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”.*

e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*

**e. *l’attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEDA ANALITICA LINEA 01200000**

<b>Linea n. 01200000</b>	<b>Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Assess. Ambiente, Prot.Civ., Bonifiche, Agric., P.L., Viabilità, Decentramento, Informatizzazione
Responsabile di Settore	

**Descrizione analitica**

L'Amministrazione comunale, al fine di realizzare i principi del decentramento e della partecipazione sanciti dalla Costituzione della Repubblica e dallo Statuto Comunale, promuove nelle Frazioni e nei quartieri la creazione dei cosiddetti "Comitati di Quartiere";

Si tratta di organismi di decentramento, di partecipazione e di consultazione.

Sono espressione di particolari interessi della popolazione residente in ogni singola Frazione e Quartiere e rappresentano le esigenze della propria popolazione nell'ambito dell'unità del Comune; si occupano della salvaguardia dei diritti di un determinato territorio, collaborano con l'Amministrazione comunale svolgendo un ruolo propositivo, con fini socio - culturali, sportivi, ricreativi e solidali, per l'esclusivo soddisfacimento degli interessi e bisogni collettivi e per il bene comune della Frazione e del Quartiere. Il funzionamento dei comitati di Quartiere è disciplinato da apposito Regolamento che sarà oggetto di ulteriori integrazioni volte a migliorare la partecipazione dei cittadini.

In particolare, particolare cura sarà riservata, nell'ambito soprattutto del lungo periodo, alle azioni che consentano i seguenti interventi:

- a) Nebida: Sistemazione vecchia scuola e asilo, Sistemazione vecchio poliambulatorio e termine posa barriere parapetto nelle strade - Acquisizione ex Cinema da Igea e realizzazione al suo posto di una nuova piazza - ultimazione della strada Portu Banda e sistemazione discesa a mare per disabili;
- b) Masua. Messa in sicurezza e realizzazione della discesa a mare delle due spiagge;
- c) Tani: - sistemazione serbatoio;
- d) Bindua: riprogrammazione della viabilità della frazione;
- e) San Benedetto: eliminare il *digital divide*.

La finalità è quella di considerare la Città come un'unica comunità in cui i quartieri, sia i periferici che quelli centrali, devono necessariamente avere lo stesso valore e la stessa attenzione da parte della Amministrazione comunale, in una prospettiva di rispondenza dell'azione di programma e di intervento che sia effettivamente rispondente ai reali bisogni della persona.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente collegate fra loro e presentano la caratteristica della omogeneità e complementarietà. Con l'adeguamento del Regolamento comunale relativo ai Comitati di Quartiere e alle Frazioni, la Città si doterà di uno strumento che costituisce la base per disciplinare, in maniera ottimale, l'effettivo coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative del Comune per il reale soddisfacimento delle concrete necessità di intervento e, soprattutto, per il verificarsi dei risultati attesi.

Gli Enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati (Regione, Amministrazioni centrali, Enti intermedi, consorzi ecc.), il cui apporto di competenza consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati annualmente in seno al piano esecutivo di gestione.

Particolare attenzione sarà riservata, ad esempio, all'opportunità offerta da appositi bandi per l'ottenimento di finanziamenti da parte dei Ministeri o della stessa Regione Sardegna.

## ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01200000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.	26/06/2018	25/06/2023

## SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01200001

<b>Codice: 01200001</b>	<b>Iglesias, Città coesa: Frazioni e quartieri - favorire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Francesco Melis
Delega	Ass. Ambiente, Prot. Civ., Bonifiche, Agric., P.L., Viabilità, Decentramento, Informatizzazione
Responsabile di Settore	

- 1) Favorire il processo democratico e partecipativo nel territorio comunale;
- 2) Coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative del Comune;
- 3) Migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i cittadini "dal centro alle periferie alle Frazioni";
- 4) Adeguare il Regolamento sul funzionamento dei Comitati di Quartiere.

Obiettivo strategico comune:

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
  - b. *"Migliorare la comunicazione".*
  - c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
  - d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
- e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*
- e. ***l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***

**SCHEMA ANALITICA LINEA 01300000**

<b>Linea n. 01300000</b>	<b>Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmazione interventi di abbatt. delle barriere architettoniche. Valorizzazione degli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmazione interventi di abbatt. delle barriere architettoniche. Valorizzazione degli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assistenziali.
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

Quando si affronta il tema della disabilità si ha la percezione che sia un mondo spesso dimenticato e che i disabili appartengano a quella parte di società di cui le istituzioni spesso si dimenticano. L'Amministrazione comunale vuole dimostrare che questo non ci appartiene e sarà suo obiettivo relazionarsi con loro per creare una città inclusiva dei diritti di tutti e, poiché, non è la disabilità a creare sofferenza ma "l'impossibilità di fare certe cose" ecco che è qua che si vuole intervenire per evitare che i ragazzi e bambini si scontrino con un contesto sfavorevole.

Si partirà da cose semplici quali l'installazione di giochi in aree già adibite a tale scopo o, in nuove, se questo dovesse essere necessario. Si ripartirà dai bambini e dal gioco: diritto indiscusso dell'infanzia. Trasversalmente a tutte le azioni strategiche riferite alla riqualificazione e all'arredo urbano, già ricomprese nella linea strategica 7 "Iglesias produce." si proseguirà con la riqualificazione di piazze e ulteriori spazi all'aperto presenti in Città. Particolare attenzione sarà riservata alle installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità. A tal fine gli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche riguarderanno sia il territorio urbano che le frazioni in stretta correlazione con le azioni di cui alla linea strategica n. 12 "Iglesias, Città coesa: frazioni e quartieri".

La presente Linea strategica 13, per le finalità che si pone e gli argomenti assegnati, è da intendersi in stretta connessione con i programmi di cui alla linea strategica 4 "Il comune ascolta: facilitare il confronto con la cittadinanza, promuovere scelte e decisioni condivise e assicurare una maggiore corrispondenza fra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili", nonché con le previsioni di cui alla linea strategica 7 "Iglesias produce. Al centro come in periferia e frazioni: dare sostegno ai settori commercio, agricoltura, artigianato e servizi.

L'obiettivo è creare un'area giochi inclusiva cioè uno spazio dove i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possano giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri. Un'area attrezzata che può essere utilizzata da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali, nel rispetto della normativa del CEN. I parchi giochi inclusivi consentono l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili e non solo. Si ripartirà dai bambini guardando però anche a tutti, agli adulti, agli anziani, ai soggetti che si trovano in particolari situazioni di disabilità:

questi ultimi spesso trovano il parcheggio occupato anche se la legge lo riserva a loro: si inaspriranno le sanzioni nei confronti dei contravventori e si lavorerà per abbattere molte delle barriere architettoniche ancora presenti in città.

L'integrazione sarà anche quella della piena applicazione e informazione sulle leggi di settore come la 162, troppo spesso realizzata come mero meccanismo assistenziale: non deve concedere solo un contributo economico ma un servizio alle persone.

L'Amministrazione comunale deve essere il punto di incontro fra famiglie e enti socio - sanitari attraverso il rafforzamento degli strumenti previsti dalle norme come i piani personalizzati. Una rete che porterà alla creazione anche di un banco del farmaco: sarà studiato insieme a chi già in città si occupa da anni dell'assistenza ai più deboli in modo che possa essere un aiuto concreto per loro.

Obiettivo fondamentale sarà quello di affrontare le situazioni di disagio attraverso progettazioni individualizzate che si servano di tutti i servizi territoriali presenti e che consentano di accogliere le richieste, di individuare le possibili strade di accompagnamento delle famiglie in relazione alle criticità e alle risorse individuate, posto che le risorse non sono illimitate e richiedono che l'Amministrazione faccia delle scelte e individui delle priorità. A tal fine sarà importante il coordinamento e l'integrazione fra i diversi soggetti istituzionali.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale promuovere interventi di politica integrata volti al contrasto alla povertà, anche attraverso una forte collaborazione pubblica e associazioni di volontariato, privilegiando l'erogazione di servizi piuttosto che i trasferimenti monetari.

Una Città per tutti non può non prendere in considerazione il mondo della scuola e, in particolare, gli studenti: sono pertanto assicurate le azioni più utili volte a garantire a tutti gli studenti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la piena fruizione del diritto allo studio.

In campo culturale e formativo sarà promossa la fruizione del servizio Biblioteca comunale e Archivio Storico - perché entrambi questi due luoghi di cultura abbiano un ruolo attivo e propulsivo nella comunità, individuando strategie e attuando iniziative dirette ad un'utenza diversificata (dal bambino all'anziano, si pensi in quest'ultimo caso al ruolo della Consulta anziani - la quale sarà pure coinvolta in altre particolari iniziative, es: accessibilità agli anziani in particolari aree verdi cittadine per mettere loro nelle condizioni di vivere momenti ricreativi, all'aria aperta).

Particolare attenzione sarà rivolta a quelle iniziative culturali che vedono i cittadini coinvolti in prima persona con la loro partecipazione e collaborazione. Saranno valorizzati pertanto sia gli interventi atti a garantire la piena operatività della Scuola Civica di Musica, sia quelli volti a ripetere annualmente le iniziative della cosiddetta "Scuola civica di storia".

E' intendimento, inoltre, della Amministrazione comunale valorizzare la pratica sportiva in tutte le sue forme ed espressioni, sostenendo le associazioni sportive e dialogando con loro in maniera tale da definire migliori modalità di erogazione dei servizi e, soprattutto, realizzare interventi per tutte le fasce d'età, adeguati alle esigenze attuali, attraverso un percorso partecipato.

La cultura e lo sport infatti passano per il territorio e i cittadini - e diventano opportunità per il turismo e per la crescita di un popolo.

I temi della cultura e dello sport necessariamente si incontrano con le competenze tipiche dei settori patrimonio, urbanistica, pubblica istruzione e servizi sociali. Per questo motivo saranno curate tutte le azioni perché i diversi assessorati coinvolti lavorino, in sinergia, attraverso interventi condivisi che coinvolgano anche le scuole, nonché gli stessi servizi sociali al fine di creare veri e propri progetti di inclusione sociale.

Sarà migliorata la situazione delle sedi quali centro di aggregazione sociale: come, per esempio, la ludoteca, per la quale si auspica non soltanto un ampliamento, ma anche l'acquisto di nuovi strumenti ludici e didattici.

Sarà cura, inoltre, individuare nuove aree dove le associazioni cittadine possano sviluppare al meglio il proprio lavoro, soprattutto dove questo abbia importanti ripercussioni sulla collettività.

L'Amministrazione intende, altresì, sviluppare nuovi rapporti di collaborazione tra la stessa Amministrazione e le associazioni al fine di avere in città un'offerta culturale e formativa sempre in crescendo.

Particolare attenzione sarà riservata all'incremento di manifestazioni di interesse per la comunità, al fine di rendere le realtà associative ancora più attive e competitive.

"Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti" si prefigge di garantire a tutti i cittadini o visitatori l'accesso ai servizi in maniera adeguata al bisogno espresso dalla singola persona (bambino, giovane, adulto, anziano, persona con disabilità, persona senza disabilità). La facilitazione di accesso ai servizi, sia essi sociali, culturali, di pubblica istruzione o ricreativi avrà luogo attraverso la semplificazione delle

procedure, la continua implementazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente interconnesse fra loro in maniera complementare - ed anche - con le altre azioni previste dal presente documento di programmazione. Si osserva infatti che si realizza, fra le diverse azioni, un vero e proprio filo conduttore perché le prospettive di realizzazione degli interventi, nella loro interezza e secondo la tempistica che verrà assegnata, di anno in anno, specificamente dal piano esecutivo di gestione, sono maggiori nella misura in cui si consideri imprescindibile anche detto collegamento fra le azioni; pertanto la giusta relazione è quella che postula l'operare non attraverso un'azione amministrativa divisa per comparti, ma per "settori produttivi" che hanno come obiettivo la realizzazione di un disegno complessivo unitario apportatore di benessere e sviluppo per la comunità locale e il suo territorio.

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e pertanto, oltre la società partecipata interamente dal comune (Iglesias servizi), anche le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi ecc.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01300000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzare gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assi	26/06/2018	25/06/2023

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01300001

<b>Codice: 01300001</b>	<b>Iglesias, la Città di tutti e a portata di tutti: bambino, giovane, anziano, con o senza disabilità. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzare gli spazi all'aperto per i bambini. Migliorare la qualità della vita degli anziani. Superare i meri meccanismi assi</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

- 1) Prendersi carico della persona e dei suoi bisogni e dare risposte attente, funzionali e di qualità;
- 2) Migliorare le condizioni di vita dei soggetti fragili attraverso interventi integrati che coinvolgano i vari attori che operano nel campo socio-sanitario;
- 3) Prevenire il disagio giovanile attraverso l'ascolto, la formazione e le proposte;
- 4) Migliorare la qualità della vita dei meno giovani prestando attenzione sia agli interventi di assistenza personale che alle attività di socializzazione e ricreative.
- 5) Tutelare la famiglia e i minori attraverso interventi mirati di formazione e informazione coinvolgendo tutti i soggetti interessati.
- 6) Tutelare i diversamente abili attraverso interventi che promuovano l'integrazione nel tessuto sociale.

- 7) Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari;
- 8) Fare rete con tutte le associazioni cittadine al fine di realizzare un sistema di coordinamento fra i diversi soggetti culturali;
- 9) Razionalizzare gli spazi all'interno degli immobili del patrimonio comunale per aree tematiche, valorizzando la moltitudine di associazioni presenti in città facendole lavorare insieme. La loro collaborazione farà sì che si sviluppino protocolli di intesa per progetti da poter sviluppare anche attraverso la Comunità Europea. Un esempio per tutti sarà la rivalorizzazione dell'ex Mattatoio che potrà rinascere come polo della cultura cittadina ad ampio raggio;
- 10) Gestire e migliorare il Servizio Biblioteca e l'Archivio Storico;
- 11) Valorizzare la Scuola civica di musica e la Scuola civica di storia;
- 12) Promuovere e sostenere le iniziative culturali;
- 13) Aumentare l'offerta quantitativa e l'accessibilità agli impianti sportivi cittadini;
- 14) Apportare migliorie e rifacimenti delle seguenti aree sportive: Casmez, Ceramica, Monteponi;
- 15) Promuovere le attività sportive per tutte le fasce d'età;
- 16) Migliorare le condizioni di vita degli anziani attraverso la promozione di progetti sull'invecchiamento "attivo";
- 17) Attivare i progetti di "Housing Sociale";
- 18) Valorizzare gli spazi di incontro per le persone over-50, mediante l'assegnazione di spazi condivisi per l'esercizio delle attività;
- 19) Rimodulare dal punto di vista organizzativo il servizio offerto agli anziani;
- 20) Favorire l'azione riferita alla "mobilità -anziani e diversamente abili" attraverso interventi di turismo - solidale.
- 21) Riqualficare piazze e spazi all'aperto in Città e Frazioni, anche con installazioni di giochi per bambini curando, nello specifico, le esigenze delle persone affette da disabilità;
- 22) Promuovere interventi destinati ai giovani ai fini della loro formazione, con particolare riferimento, alle azioni utili a fronteggiare situazioni di disagio e/o emarginazione;

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
  - b. *"Migliorare la comunicazione".*
  - c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
  - d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*
  - e. *Di particolare rilevanza strategica sarà:*
- e. l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.**

**SCHEDA ANALITICA LINEA 01400000**

<b>Linea n. 01400000</b>	<b>Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale
Referente Politico	Angela Scarpa
Delega	Assessore politiche sociali, giovanili e dell'inclusione sociale - pol. abitative
Responsabile di Settore	

Peculiare attenzione sarà riservata a creare sane opportunità di aggregazione per i giovani con particolare riferimento, anche, ad eventi pubblici che li vedano protagonisti attivi della vita cittadina.

Si darà sostegno a tutte le forme artistiche che costituiscono un modo particolare di esprimersi del mondo giovanile, come ad esempio, la cosiddetta "Street art".

L'Amministrazione comunale assegna ai giovani un ruolo attivo che essi possono e devono quotidianamente esercitare nella comunità iglesiente e in tutto il suo territorio al fine di contribuire alla sua crescita e al suo arricchimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla cura e allestimento sia di spazi all'aperto che al coperto al fine di assicurare il loro vivere in condizioni ed ambienti che possono favorire i loro ideali e la loro creatività.

La presente linea strategica è da intendersi in interconnessione con gli interventi di cui alla linea strategica n. 13 "Iglesias, La Città di tutti e a portata di tutti".

La finalità che si vuole realizzare prioritariamente è quella di prevenire il disagio giovanile, soprattutto quello legato a particolari forme di dipendenza.

L'Amministrazione comunale intende inoltre, in collaborazione con il mondo della scuola, con le associazioni culturali cittadine sostenere sempre più il ruolo attivo che i giovani possono esercitare nella quotidianità della comunità locale.

Si promuoveranno ulteriori attività formative che aiuteranno i giovani disoccupati a sviluppare competenze trasversali per una più agevole capacità di inserirsi nel mondo del lavoro.

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente connesse fra loro. Le stesse devono essere prese in considerazione, mediante un'unica visione, con le azioni previste dal presente documento di programmazione nel campo culturale (linea 2), nel campo delle possibilità offerte dalle istituzioni europee (linea 3), nel campo sociale (linea 6 e 13).

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e, pertanto, le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi, le associazioni.

**ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01400000**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
0001	Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale	26/06/2018	25/06/2023

**SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01400001**

<b>Codice: 01400001</b>	<b>Iglesias, Città con i giovani e per i giovani. Valorizzare il ruolo</b>
-------------------------	--

	<b>attivo che i giovani possono esercitare all'interno della comunità locale</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Angela Scarpa
Delega	Assessore politiche sociali, giovanili e dell'inclusione sociale - pol. abitative
Responsabile di Settore	

- 1) Garantire azioni di tutela delle fasce giovanili più a rischio;
- 2) Valorizzazione delle espressioni artistiche del mondo giovanile;
- 3) Riconoscere il ruolo attivo dei giovani nella comunità locale;
- 4) Prevenire il disagio giovanile e le dipendenze;
- 5) Incentivare le *start-up* collegando le relative iniziative con il cosiddetto "Terzo settore" e con le imprese commerciali locali;
- 6) Mettere a disposizione il patrimonio immobiliare comunale per incentivare le piccole filiere per la valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza;
- 7) Completare il centro di aggregazione giovanile "Palestra n. 2" con aule di registrazione e con apposite strutture sportive sia per l'indoor che l'outdoor;
- 8) Promuovere interventi destinati ai giovani, sia nell'ambito formativo che in quello sportivo e artistico - ricreativo;

**Obiettivo strategico comune:**

- a. *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b. *"Migliorare la comunicazione".*
- c. *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d. *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

*e. Di particolare rilevanza strategica sarà:  
e l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.*

**SCHEDA ANALITICA LINEA 01500000**

<b>Linea n. 01500000</b>	<b>Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza, Anticorruzione, Legalità.
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

**Descrizione analitica**

Si tratta di una linea strategica trasversale che interessa l'intera macchina amministrativa comunale. L'Amministrazione comunale considera, quale elemento fondamentale da perseguire, il completo utilizzo, nell'azione amministrativa, dei criteri di funzionalità, economicità, semplificazione delle procedure, speditezza, pubblicità, rispondenza al pubblico interesse dell'azione, trasparenza della gestione, nonché professionalità e responsabilità del personale.

L'Amministrazione riconosce l'importanza della valorizzazione delle persone e del necessario investimento sul benessere organizzativo delle stesse. Saranno rilevanti a tal fine una serie di interventi volti a migliorare il livello di benessere organizzativo e, quindi, la performance dell'Ente, in considerazione del fatto che, se le persone sono coinvolte e valorizzate e possono accrescere le proprie competenze e condividerle, il clima e l'atmosfera prevalente nell'organizzazione renderanno più facile il loro benessere sul luogo di lavoro e questo, a sua volta, farà crescere l'organizzazione e migliorerà i risultati.

Le azioni strategiche che completano la presente linea 15 inerente "la trasparenza della macchina amministrativa" contribuiscono tutte a garantire il buon funzionamento dell'Ente.

In conseguenza della citata natura trasversale - tutte le linee strategiche descritte nel presente documento devono costituire un punto di riferimento stabile da non considerare, ciascuno in maniera a sé stante, ma secondo una visione unitaria, il cui filo conduttore deve essere dato dall'incremento della trasparenza, la quale è apportatrice di efficacia, efficienza e legalità dell'azione amministrativa dell'Ente.

Nell'ambito di questa linea strategica particolare rilevanza assumono gli interventi volti a dare attuazione, in maniera concreta e fattiva, al contenuto delle norme in materia di prevenzione della corruzione, in materia di trasparenza, di *whistleblowing*, nonché in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

Il Comune, nell'adempimento degli obblighi citati, tiene conto delle linee di indirizzo di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13.11.2019.

Nel corso dell'anno 2021 si procederà alla integrazione del codice del comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias alle Linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche di cui alla delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020.

**Finalità e prospettive**

Il perseguimento massimo della trasparenza dell'azione amministrativa costituisce una finalità strategica importante per l'Amministrazione comunale: l'accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'ente comunale realizza, infatti, lo scopo di favorire forme diffuse di controllo democratico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il raggiungimento di questa finalità postula una serie molto ampia e diversificata di attività e di azioni che interessano tutti gli uffici comunali e il Segretario generale, in ragione del rispettivo ruolo

ricoperto e delle competenze a ciascuno di essi attribuite.

Si tratta pertanto di una linea strategica che afferisce, in maniera trasversale, all'intera macchina comunale per migliorarla e renderla sempre più efficiente e produttiva a vantaggio della comunità amministrata.

Pertanto costituiscono finalità strategiche rilevanti: 1) prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale; 2) garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interesse l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.

La presente linea strategica fa anche riferimento all'ufficio di Staff, denominato "Segreteria Generale - Organi istituzionali - che sotto la direzione diretta del Segretario Generale dell'Ente offre a tutti gli uffici comunali il supporto tecnico - giuridico volto al raggiungimento di particolari obiettivi riferiti: o a particolari tematiche complesse, oppure a pratiche le cui finalità da raggiungere abbiano natura trasversale fra i diversi uffici, oppure ancora caratteristica di obiettivo strategico o fortemente innovativo (a titolo di esempio: la stessa stesura del documento unico di programmazione avviene a cura del Segretario Generale e dell'ufficio di collaborazione a sua dipendenza).

La valorizzazione professionale e il benessere organizzativo non solo costituiscono per il Comune elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità, ma accrescono anche l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e migliorano la qualità del lavoro reso ai cittadini.

### Azioni strategiche

Le azioni strategiche di questa linea sono strettamente connesse fra loro. Le stesse devono essere prese in considerazione, mediante un'unica visione, con le azioni previste dal presente documento di programmazione in tutti gli altri campi trattati.

### Organismi partecipati ed enti esterni coinvolti

Gli enti esterni coinvolti sono rappresentati da tutti quei soggetti, pubblici e privati, che secondo rispettiva competenza, rientrano per legge nei processi indicati con la presente linea strategica e pertanto, oltre la società partecipata interamente dal comune (Iglesias servizi), anche le Amministrazioni centrali dello stato, la Regione, gli enti intermedi, le Asl, le imprese, le associazioni, i cittadini, le Istituzioni in generale.

### ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 01500000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità.	26/06/2018	25/06/2023
0002		30/11/1999	30/11/1999

### SCHEDA ANALITICA DELL' OBIETTIVO STRATEGICO 01500001

<b>Codice: 01500001</b>	<b>Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità.</b>
Periodo Mandato	Dal 26/06/2018 al 25/06/2023
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	Mauro Usai
Delega	Sindaco
Responsabile di Settore	

## Obiettivi riferiti alla Linea Strategica 15

- 1) Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
- 2) Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
- 3) Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative, nonché garantire la cura della qualità degli atti amministrativi prodotti (cioè ad esempio delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti);
- 4) Supportare, a cura degli Uffici di Staff "Segreteria generale - Organi istituzionali", in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente; tale azione si concretizza anche attraverso una attività di coordinamento da parte del Segretario generale che consenta l'attuazione, in maniera coerente ed efficace, delle linee di mandato del Sindaco. A tal fine, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati - che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma, avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa. Si pensi, a titolo di esempio, alla attività garantita per la stesura del DUP nel suo contenuto intero e non solo riferito agli uffici di staff;
- 5) Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;
- 6) Definire la microstruttura degli Uffici in maniera funzionale alle esigenze di trasparenza e di corrette relazioni con l'utenza, nonché in maniera funzionale al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Dirigente annualmente mediante il piano esecutivo di gestione;
- 7) Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza;
- 8) Garantire la piena operatività dei servizi di informatizzazione; portare a compimento la spendita del finanziamento ottenuto nell'ambito dell'Asse Prioritario II del POR FESR 2014 -2020 "Intervento SUAPE -I2 - Potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema Suape"; mantenere l'operatività del servizio sistemistico "on site help desk di primo livello";
- 9) Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
- 10) Implementare le informazioni contenute nel sito web istituzionale; particolare attenzione per il continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
- 11) Coniugare secondo il giusto equilibrio le misure idonee a garantire la protezione dei dati e la riservatezza con le misure previste dalla legge per la pubblicazione di dati e informazioni;
- 12) Attuare le misure anticorruzione previste nel Piano Anticorruzione;
- 13) Attuare i controlli interni con particolare riferimento al controllo analogo sulla partecipata Iglesias Servizi;
- 14) Migliorare l'efficienza dell'organizzazione delle risorse umane e gestire le procedure concorsuali;
- 15) Garantire la formazione al personale;
- 16) Garantire la legalità e il buon funzionamento dell'Ente;
- 17) Garantire il buon funzionamento dell'Ente con particolare riguardo alla sua controllata al 100% e alle sue partecipate;
- 18) Contenere in generale il contenzioso;
- 19) Garantire il rispetto dei parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari e dei parametri relativi alla spesa di personale;
- 20) Incremento quali -quantitativo dei servizi offerti dal corpo di polizia municipale;
- 21) Piena operatività del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, individuale collettiva.
- 22) Per tutti gli uffici e servizi: garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza, alla cittadinanza.
- 23) Nella materia della prevenzione della corruzione e della applicazione del principio di trasparenza: adempimento degli obblighi di legge attraverso un'azione concreta - e non meramente formale - che tenga conto delle caratteristiche del Comune di Iglesias, attraverso un'analisi realistica sia del contesto esterno che di quello interno. In particolare: applicazione delle linee di indirizzo di cui al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1064 del 13.11.2019. Rispetto dei termini di realizzazione degli adempimenti di legge;
- 24) In particolare, con riferimento al precedente punto 23): l'Amministrazione comunale rimarca

l'impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza. Fa propria una definizione di "corruzione" che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di "cattiva amministrazione" ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate dalla cura di interessi particolari.

- 25) Assicurare le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- 26) Promuovere il benessere organizzativo mediante: 1) l'accrescimento del ruolo e delle competenze delle persone che lavorano nel Comune relativamente al benessere proprio e dei colleghi; 2) il monitoraggio organizzativo sullo stato di benessere collettivo e individuale; 3) la formazione di base sui vari profili del benessere organizzativo e individuale.
- 27) Migliorare la programmazione delle attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare la propria crescita professionale;
- 28) Garantire, attraverso gli uffici comunali preposti, gli adempimenti e i controlli di legge con riferimento alle "partecipazioni" a: A.U.S.I, E.G.A.S, Abbanoa, Cammino Santa Barbara, Iglesias Servizi S.r.l.;
- 29) Integrazione del codice del comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias alle Linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche di cui alla delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020;
- 30) Garantire l'efficiente gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali;
- 31) Garantire il buon funzionamento dell'ufficio di coordinamento e controllo interno della Società Iglesias Servizi srl (società in house del Comune), istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 18.04.2019.

**Obiettivo strategico comune:**

- a) *"Programmare e rendicontare per rafforzare l'efficienza e la trasparenza".*
- b) *"Migliorare la comunicazione".*
- c) *"Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento".*
- d) *"Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse".*

*Di particolare rilevanza strategica sarà:*

***l'attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.***



# *COMUNE DI IGLESIAS*

*PROVINCIA SUD SARDEGNA*

## **Documento Unico di Programmazione**

# **Sezione Operativa**

# **Parte Prima**

**2021 - 2023**

## **SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA**

### **Introduzione alla Sezione Operativa (SeO)**

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

#### **La SeO ha i seguenti scopi:**

- Definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- Orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

#### **Il contenuto minimo della SeO è costituito:**

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento relativo al triennio.

#### **La SeO si struttura in due parti fondamentali:**

- *Parte 1*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
- *Parte 2*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

#### **Sezione Operativa – Parte I**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- individuati quanto a tipologia;
- quantificati in relazione al singolo cespite;
- descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi. L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

È prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.832.864,18	12.584.407,36	13.158.524,72	12.837.848,31	12.831.571,23	12.831.571,23	-2,44
Trasferimenti correnti	16.983.211,76	18.574.085,79	21.404.471,48	17.988.949,99	17.326.460,79	17.326.460,79	-15,96
Extratributarie	5.066.758,23	5.271.240,90	7.036.321,61	7.857.729,92	7.764.007,00	7.764.007,00	11,67
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>35.882.834,17</b>	<b>36.429.734,05</b>	<b>41.599.317,81</b>	<b>38.684.528,22</b>	<b>37.922.039,02</b>	<b>37.922.039,02</b>	<b>-7,01</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	498.340,10	313.844,69	300.370,71	300.374,03	-37,02
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>35.882.834,17</b>	<b>36.429.734,05</b>	<b>42.097.657,91</b>	<b>38.998.372,91</b>	<b>38.222.409,73</b>	<b>38.222.413,05</b>	<b>-7,36</b>

## Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.578.474,18	4.712.859,29	28.885.439,81	28.775.187,23	14.836.344,20	17.344.998,06	-0,39
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	509.729,27	197.893,46	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.638.139,15	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.088.203,45</b>	<b>4.910.752,75</b>	<b>33.723.578,96</b>	<b>28.975.187,23</b>	<b>15.036.344,20</b>	<b>17.544.998,06</b>	<b>-14,08</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>38.971.037,62</b>	<b>41.340.486,80</b>	<b>75.821.236,87</b>	<b>67.973.560,14</b>	<b>53.258.753,93</b>	<b>55.767.411,11</b>	<b>-10,35</b>

## ENTRATE TRIBUTARIE

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate che, sempre più spesso, a seguito della progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, sono acquisite con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune attraverso i tributi.

Potendo l'Ente, in questa ottica, indirizzare la sua politica assicurando un gettito adeguato alle proprie necessità senza trascurare il principio di equità contributiva e solidarietà sociale.

Le entrate tributarie misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune e raggruppa tutte le forme di prelievo, ordinario e coattivo, effettuate dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva.

In relazione al concreto sistema di accertamento di queste entrate, i criteri per valutare positivamente le attività svolte dall'Ente sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità, in quanto indicano sia l'aspirazione al raggiungimento dell'equità contributiva che l'impegno irrinunciabile ad aumentare la solidità del bilancio.

Queste risorse rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti ed incidono per la maggior parte sull'indice di autonomia finanziaria del Comune.

Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni diverse revisioni e l'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (I.U.C. che racchiude IMU, TASI e TARI), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

### IMU

L'IMU si applica alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

Una quota dell'imposta di pertinenza dei comuni, come stabilito dalla normativa vigente, alimenta il fondo di solidarietà comunale (F.S.C.) che dal 2013 ha sostituito i trasferimenti erariali fiscalizzati.

Il gettito IMU previsto è già decurtato della quota che alimenta il F.S.C., così come stabilito dalla normativa vigente.

### TARI

La TARI è la tassa introdotta per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il gettito iscritto in bilancio deriva dal Piano Economico Finanziario del tributo che ha come presupposto normativo la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

## IMU TARI TASI PREGRESSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	11.998.844,28	10.784.407,36	11.273.173,55	10.952.497,14	10.946.220,06	10.946.220,06	-2,84
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.834.019,90	1.800.000,00	1.885.351,17	1.885.351,17	1.885.351,17	1.885.351,17	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.832.864,18</b>	<b>12.584.407,36</b>	<b>13.158.524,72</b>	<b>12.837.848,31</b>	<b>12.831.571,23</b>	<b>12.831.571,23</b>	<b>-2,44</b>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I <sup>a</sup> Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II <sup>a</sup> Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione, da parte dello Stato, della Regione, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico, finalizzata ad assicurare il finanziamento di funzioni proprie dell'ente sia relativamente alla gestione ordinaria che all'erogazione dei servizi.

A seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune.

I trasferimenti erariali, in costante diminuzione per effetto di quanto stabilito dalle norme vigenti tempo per tempo, sono sostituiti dal Fondo di solidarietà comunale che è allocato tra le entrate tributarie.

Le poche voci rimaste imputata al titolo 2° del bilancio, destinata a funzioni proprie dell'ente, sono il contributo per gli interventi dei comuni (ex contributo sviluppo investimenti), finalizzato al rimborso della quota interessi dei mutui, che registra delle variazioni solo in conseguenza al progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi sulle rate di ammortamento e i trasferimenti destinati a fondi perequativi.

Altri finanziamenti statali riguardano progetti finalizzati, quali l'istruzione scolastica, il rimborso forfettario dei buoni pasto anticipati dal Comune per il personale docente e i rimborsi per le operazioni elettorali nazionali (es. referendum abrogativi ecc.).

I finanziamenti regionali, sintetizzando, sono relativi alle politiche abitative, progetti di carattere sociale, quali i progetti in favore dei disabili e povertà estrema.

Il titolo 2°, oltre ai predetti trasferimenti comprende anche quelli che provengono da famiglie, imprese e istituzioni private, che nel precedente sistema contabile erano classificate tra le entrate extratributarie.

Il D.Lgs 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, c. 12, il ruolo delle regioni nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di queste ultime è finalizzato alla realizzazione del piano regionale, e proprio per conseguire detto obiettivo, esse assicurano la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali e per l'assistenza scolastica, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto sia del trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto il carattere della ricorrenza), sia delle comunicazioni pervenute dalla regione, e saranno oggetto di successive verifiche da parte degli uffici.

La misura dei trasferimenti non sempre risulta adeguata e l'Ente deve integrare gli stanziamenti con fondi propri nei limiti delle proprie disponibilità

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella tabella di seguito riportata

## Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	16.983.211,76	18.544.085,79	21.221.555,73	17.958.949,99	17.326.460,79	17.326.460,79	-15,37
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	30.000,00	182.915,75	30.000,00	0,00	0,00	-83,60
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	16.983.211,76	18.574.085,79	21.404.471,48	17.988.949,99	17.326.460,79	17.326.460,79	-15,96

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Le Entrate extratributarie concorrono, insieme alle entrate dei precedenti primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Questa tipologia di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, che viene reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni istituzionali e produttive rese ai singoli cittadini, nonché con i proventi dei beni in locazione e altre entrate minori.

Il sistema tariffario, diversamente da quello tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice e conferisce all'Amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione e, le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di un servizio a domanda individuale.

Il Comune, con proprio Regolamento disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria e, dove ritenuto necessario un intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi riportati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune, per i quali vengono rimosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate. Per questi servizi l'Ente, ai fini dell'approvazione del bilancio, determina con apposito atto di Giunta il tasso di copertura degli stessi.

## Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	2.280.362,90	2.407.154,43	2.529.901,66	2.921.822,92	2.828.100,00	2.828.100,00	15,49
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	1.208.704,26	1.150.465,69	1.191.918,69	1.534.500,00	1.533.500,00	1.533.500,00	28,74
<b>Interessi attivi</b>	41.880,09	51.322,94	66.616,98	71.000,00	71.000,00	71.000,00	6,58
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	1.535.810,98	1.662.297,84	3.247.884,28	3.330.407,00	3.331.407,00	3.331.407,00	2,54
<b>TOTALE</b>	5.066.758,23	5.271.240,90	7.036.321,61	7.857.729,92	7.764.007,00	7.764.007,00	11,67

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Le risorse del titolo 4° "Entrate in conto capitale", unitamente a quelle del titolo 6°, contribuiscono al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati in più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Tra le entrate in conto capitale trovano allocazione sia i contributi agli investimenti, risorse che possono essere definite a titolo gratuito, provenienti da Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni), Unione Europea, famiglie ed imprese (comprese quelle controllate o partecipate), che le entrate da alienazioni di beni, mobili ed immobili (che devono conservare l'originaria destinazione ed essere reinvestite esclusivamente in spese d'investimento, fatta salva l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge) e i permessi di costruire.

La previsione di gettito in ordine ai trasferimenti in conto capitale è avvenuta sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici competenti, fermo restando che soltanto ad avvenuta comunicazione di concessione certa del contributo, come pure dall'avvenuto rilascio della concessione ad edificare (per gli oneri di urbanizzazione), sarà possibile procedere al relativo accertamento contabile ed al conseguente impiego per le finalità ad esso relative.

La previsione degli stanziamenti prevede, accanto al trend storico, il gettito derivante dall'attività edilizia ordinaria e dagli strumenti attuativi.

Nella tabella che segue vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologia.

## Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	2.060.589,88	4.481.258,88	27.321.583,43	24.258.303,28	14.040.031,80	17.044.998,06	-11,21
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	8.155,03	33.706,95	427.538,59	3.580.566,16	796.312,40	300.000,00	737,48
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	509.729,27	197.893,46	1.136.317,79	1.136.317,79	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	2.578.474,18	4.712.859,29	28.885.439,81	28.975.187,23	15.036.344,20	17.544.998,06	0,31

## **PERMESSI DI COSTRUIRE**

È la ex "concessione edilizia", ora prevista dagli articoli 10-21 del Testo unico dell'edilizia (dlgs 380/2011). È rilasciata dagli uffici comunali (un tempo era il sindaco) ed è necessaria per realizzare gli interventi privati più rilevanti: la ristrutturazione edilizia "pesante" (aumento di unità, modifiche di volume, sagoma, prospetti o superfici) e la nuova costruzione, nel residenziale come nel terziario-produttivo. Con il d.lgs. 70/2011 è stato introdotto il silenzio-assenso: decorsi i termini di legge (90 giorni, 120 nei comuni sopra 100mila abitanti) dalla presentazione della domanda questa si intende accolta. Una novità rimasta finora pressoché inattuata.

Il gettito derivante dall'attività edilizia è stato quantificato in base al trend storico.

In merito a quanto segnalato si precisa che i proventi previsti sono destinati esclusivamente a spese di investimento.

## Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	509.729,27	197.893,46	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	509.729,27	197.893,46	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00

## **ACCENSIONE DI PRESTITI**

Il titolo 6° comprende le entrate provenienti dalla contrazione di prestiti che, come disposto dall'art. 202 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.), sono ammessi per la realizzazione degli investimenti, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre finalità stabilite dalla legge.

Gli Enti ricorrono all'indebitamento per investimenti, quando le risorse proprie, quali le entrate da alienazioni di beni patrimoniali, gli introiti delle concessioni edilizie e relative sanzioni e l'avanzo di bilancio di parte corrente, in concorso con i contributi in conto capitale provenienti da terzi, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto da questa tipologia di spesa.

La contrazione di un mutuo è una operazione a titolo oneroso, in quanto comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento per interessi e il rimborso progressivo del capitale.

Le quote di cui sopra, costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie, infatti l'equilibrio del bilancio di parte corrente, si fonda sull'accostamento dei primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti ed extratributarie) con i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

A tale proposito le tabelle di seguito riportate, dimostrano il rispetto dei limiti di indebitamento, calcolati secondo la normativa vigente.

COMUNE DI IGLESIAS  
PROVINCIA SUD SARDEGNAAllegato d) - Limiti di indebitamento Enti  
Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	12.584.407,36	13.158.524,72	12.837.848,31
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	18.574.085,79	21.404.471,48	17.988.949,99
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.271.240,90	7.036.321,61	7.857.729,92
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>36.429.734,05</b>	<b>41.599.317,81</b>	<b>38.684.528,22</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.642.973,41	4.159.931,78	3.868.452,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	220.105,43	213.379,15	207.228,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.422.867,98	3.946.552,63	3.661.224,59
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	5.537.765,57	5.220.304,48	4.917.024,37
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>5.537.765,57</b>	<b>5.220.304,48</b>	<b>4.917.024,37</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

## Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre forme di indebitamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Tra le entrate ricomprese nel titolo 5° sono allocate le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine e la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie.

Queste operazioni sono connesse prevalentemente ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione, in quanto questi movimenti consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita di valore (minusvalenza).

Tra le alienazioni di attività finanziarie confluiscono anche le alienazioni a partecipazioni di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

## **ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI CASSA**

Nel titolo 7° sono allocate le previsioni di entrata di una particolare fonte di finanziamento a breve, costituita dalle anticipazioni concesse dal tesoriere.

Il ricorso alle anticipazioni di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze di cassa, a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite.

Ciascun ente può prevedere detta voce tra le entrate e, quindi nella correlata voce del titolo III della spesa, sia in sede di approvazione del bilancio, sia con apposita variazione al verificarsi di tale necessità.

Nonostante le disposizioni del D.L. 1/2012, che ha introdotto la sospensione del sistema di tesoreria mista che dal 2009 aveva consentito agli enti di beneficiare di una maggiore autonomia gestionale in materia finanziaria e di cassa, oltre che di una significativa remunerazione sulle liquidità disponibili, questo Comune continua a beneficiare di un buon livello di liquidità.

Quindi, stante l'attuale situazione di cassa, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria, si presume che anche per il 2021 non ci sarà tale necessità.

## ANALISI DELLE RISORSE

## Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2018 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2019 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.373.217,25	3.191.405,78	2.961.308,65
Imposte e tasse a carico dell'ente	257.062,80	243.204,41	229.797,73
Acquisto di beni e servizi	2.133.362,35	2.149.762,35	2.149.762,35
Trasferimenti correnti	83.310,00	83.310,00	83.310,00
Interessi passivi	92.064,25	89.720,33	87.266,12
Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre spese correnti	2.413.233,28	2.413.236,59	2.413.236,59
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	510.345,56	383.500,00	383.500,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>8.879.595,49</b>	<b>8.571.139,46</b>	<b>8.325.181,44</b>

<b>Giustizia</b>			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	216,00	216,00	216,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>216,00</b>	<b>216,00</b>	<b>216,00</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	838.274,35	835.457,46	802.354,75
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.888,48	54.701,59	52.591,25
Acquisto di beni e servizi	336.720,00	336.720,00	336.720,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Altre spese correnti	26.203,65	26.203,66	26.203,66
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	88.000,00	88.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.367.886,48</b>	<b>1.342.882,71</b>	<b>1.307.669,66</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	71.919,71	71.919,71	71.919,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.818,11	4.818,11	4.818,11
Acquisto di beni e servizi	923.923,00	923.923,00	923.923,00
Trasferimenti correnti	338.672,30	338.672,30	338.672,30
Interessi passivi	9.645,91	8.590,02	8.355,37
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
Altre spese correnti	2.290,35	2.290,35	2.290,35
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.290.332,01	649.950,99	0,00

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>4.642.101,39</b>	<b>2.000.664,48</b>	<b>1.350.478,84</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	184.137,93	167.937,32	151.402,80
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	12.315,67	11.231,22	10.124,49
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	324.955,60	324.955,60	324.955,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	93.794,23	83.959,00	83.958,29
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	9.243,92	9.243,92	9.243,92
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	736.049,73	200.000,00	200.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>1.360.497,08</b>	<b>797.327,06</b>	<b>779.685,10</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	1.350,00	1.350,00	1.350,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	91.790,00	91.790,00	91.790,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.000,00	55.000,00	55.000,00
<i>Interessi passivi</i>	14.276,91	13.913,37	13.532,72
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	292.311,45	412.080,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>414.728,36</b>	<b>574.133,37</b>	<b>161.672,72</b>

<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	403.000,00	380.000,00	380.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	78.000,00	78.000,00	78.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>481.000,00</b>	<b>458.000,00</b>	<b>458.000,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	464.699,65	449.117,34	449.117,34
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	28.200,72	26.552,88	26.552,88
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	179.092,53	19.690,00	19.690,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Altre spese correnti</i>	22.998,86	22.998,86	22.998,86
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	3.929.271,43	20.000,00	20.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>4.834.263,19</b>	<b>748.359,08</b>	<b>748.359,08</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	84.319,78	85.101,05	85.101,05
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.332,47	5.332,47	5.332,47
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.487.483,52	5.487.483,52	5.487.483,52
<i>Trasferimenti correnti</i>	37.465,70	37.465,70	37.465,70
<i>Interessi passivi</i>	8.257,01	8.045,59	7.824,27
<i>Altre spese correnti</i>	8.967,44	8.967,44	8.967,44
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	9.930.402,92	11.276.372,28	15.123.792,07
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>15.562.228,84</b>	<b>16.908.768,05</b>	<b>20.755.966,52</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	838.823,60	838.823,60	838.823,60
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<i>Interessi passivi</i>	43.536,63	42.286,74	40.985,27
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.972.357,33	825.000,00	250.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>6.858.717,56</b>	<b>1.710.110,34</b>	<b>1.133.808,87</b>

<b>Soccorso civile</b>			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Interessi passivi</i>	11.356,47	11.066,31	10.762,58
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>61.356,47</b>	<b>61.066,31</b>	<b>60.762,58</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	572.234,70	492.247,80	492.247,80
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	36.259,54	30.399,77	30.399,07
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.576.831,35	3.549.992,78	3.549.992,78

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.515.141,48	9.081.338,86	9.081.338,86
<i>Interessi passivi</i>	33.556,00	32.536,33	31.482,21
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	25.968,19	25.968,19	25.968,19
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	313.231,26	261.615,63	261.615,63
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>14.073.222,52</b>	<b>13.474.099,36</b>	<b>13.473.044,54</b>

<b>Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	145.445,48	210.000,00	210.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>149.445,48</b>	<b>214.000,00</b>	<b>214.000,00</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	86.318,84	86.318,84	57.769,34
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.795,10	5.795,10	3.879,06
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	167.664,40	167.664,40	167.664,40
<i>Interessi passivi</i>	7.512,25	7.320,46	7.119,69
<i>Altre spese correnti</i>	3.965,02	3.965,02	3.965,02
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.800.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>2.071.255,61</b>	<b>271.063,82</b>	<b>240.397,51</b>

<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.684.385,54	1.491.325,30	1.789.590,36
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>2.684.385,54</b>	<b>1.491.325,30</b>	<b>1.789.590,36</b>

<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00

## Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	4.187.867,04	4.304.986,48	4.631.814,86
<i>Altre spese in conto capitale</i>	4.332,00	4.332,00	4.332,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>4.192.199,04</b>	<b>4.309.318,48</b>	<b>4.636.146,86</b>
<b>Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	327.461,09	313.280,11	319.431,03
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>327.461,09</b>	<b>313.280,11</b>	<b>319.431,03</b>
<b>Servizi per conto terzi</b>			
<i>Servizi per conto terzi</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>67.973.560,14</b>	<b>53.258.753,93</b>	<b>55.767.411,11</b>

**Missione M001****Servizi istituzionali e generali e di gestione****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023**Descrizione analitica**

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale; quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi legislativi, all'Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre a quelle attinenti allo sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.373.217,25	37.99%	3.191.405,78	37.23%	2.961.308,65	35.57%
Imposte e tasse a carico dell'ente	257.062,80	2.89%	243.204,41	2.84%	229.797,73	2.76%
Acquisto di beni e servizi	2.133.362,35	24.03%	2.149.762,35	25.08%	2.149.762,35	25.82%
Trasferimenti correnti	83.310,00	0.94%	83.310,00	0.97%	83.310,00	1%
Interessi passivi	92.064,25	1.04%	89.720,33	1.05%	87.266,12	1.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	0.19%	17.000,00	0.2%	17.000,00	0.2%
Altre spese correnti	2.413.233,28	27.18%	2.413.236,59	28.16%	2.413.236,59	28.99%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	510.345,56	5.75%	383.500,00	4.47%	383.500,00	4.61%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8.879.595,49</b>		<b>8.571.139,46</b>		<b>8.325.181,44</b>	

**Missione M002****Giustizia**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 02 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione, al funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	216,00	100%	216,00	100%	216,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>216,00</b>		<b>216,00</b>		<b>216,00</b>	

**Missione M003****Ordine pubblico e sicurezza**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa, che includono le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Comprende altresì le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	838.274,35	61.28%	835.457,46	62.21%	802.354,75	61.36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.888,48	4.01%	54.701,59	4.07%	52.591,25	4.02%
Acquisto di beni e servizi	336.720,00	24.62%	336.720,00	25.07%	336.720,00	25.75%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	0.13%	1.800,00	0.13%	1.800,00	0.14%
Altre spese correnti	26.203,65	1.92%	26.203,66	1.95%	26.203,66	2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	8.04%	88.000,00	6.55%	88.000,00	6.73%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.367.886,48</b>		<b>1.342.882,71</b>		<b>1.307.669,66</b>	

**Missione M004****Istruzione e diritto allo studio**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

Questa missione comprende tutte le azioni concernenti l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	71.919,71	1.55%	71.919,71	3.59%	71.919,71	5.33%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.818,11	0.1%	4.818,11	0.24%	4.818,11	0.36%
Acquisto di beni e servizi	923.923,00	19.9%	923.923,00	46.18%	923.923,00	68.41%
Trasferimenti correnti	338.672,30	7.3%	338.672,30	16.93%	338.672,30	25.08%
Interessi passivi	9.645,91	0.21%	8.590,02	0.43%	8.355,37	0.62%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.01%	500,00	0.02%	500,00	0.04%
Altre spese correnti	2.290,35	0.05%	2.290,35	0.11%	2.290,35	0.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.290.332,01	70.88%	649.950,99	32.49%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.642.101,39</b>		<b>2.000.664,48</b>		<b>1.350.478,84</b>	

**Missione M005****Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Sono altresì incluse quelle relative all'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	184.137,93	13.53%	167.937,32	21.06%	151.402,80	19.42%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.315,67	0.91%	11.231,22	1.41%	10.124,49	1.3%
Acquisto di beni e servizi	324.955,60	23.89%	324.955,60	40.76%	324.955,60	41.68%
Trasferimenti correnti	93.794,23	6.89%	83.959,00	10.53%	83.958,29	10.77%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.243,92	0.68%	9.243,92	1.16%	9.243,92	1.19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	736.049,73	54.1%	200.000,00	25.08%	200.000,00	25.65%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1.360.497,08</b>		<b>797.327,06</b>		<b>779.685,10</b>	

**Missione M006****Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 06 racchiude tutte le attività che si riferiscono all'amministrazione ed il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.350,00	0.33%	1.350,00	0.24%	1.350,00	0.84%
Acquisto di beni e servizi	91.790,00	22.13%	91.790,00	15.99%	91.790,00	56.78%
Trasferimenti correnti	15.000,00	3.62%	55.000,00	9.58%	55.000,00	34.02%
Interessi passivi	14.276,91	3.44%	13.913,37	2.42%	13.532,72	8.37%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	292.311,45	70.48%	412.080,00	71.77%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>414.728,36</b>		<b>574.133,37</b>		<b>161.672,72</b>	

**Missione M007****Turismo**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	403.000,00	83.78%	380.000,00	82.97%	380.000,00	82.97%
Trasferimenti correnti	78.000,00	16.22%	78.000,00	17.03%	78.000,00	17.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>481.000,00</b>		<b>458.000,00</b>		<b>458.000,00</b>	

**Missione M008****Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 08 racchiude tutte le azioni che si riferiscono all'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	464.699,65	9.61%	449.117,34	60.01%	449.117,34	60.01%
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.200,72	0.58%	26.552,88	3.55%	26.552,88	3.55%
Acquisto di beni e servizi	179.092,53	3.7%	19.690,00	2.63%	19.690,00	2.63%
Trasferimenti correnti	200.000,00	4.14%	200.000,00	26.73%	200.000,00	26.73%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	22.998,86	0.48%	22.998,86	3.07%	22.998,86	3.07%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.929.271,43	81.28%	20.000,00	2.67%	20.000,00	2.67%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	0.21%	10.000,00	1.34%	10.000,00	1.34%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.834.263,19</b>		<b>748.359,08</b>		<b>748.359,08</b>	

**Missione M009****Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e, dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, nonché l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	84.319,78	0.54%	85.101,05	0.5%	85.101,05	0.41%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.332,47	0.03%	5.332,47	0.03%	5.332,47	0.03%
Acquisto di beni e servizi	5.487.483,52	35.26%	5.487.483,52	32.45%	5.487.483,52	26.44%
Trasferimenti correnti	37.465,70	0.24%	37.465,70	0.22%	37.465,70	0.18%
Interessi passivi	8.257,01	0.05%	8.045,59	0.05%	7.824,27	0.04%
Altre spese correnti	8.967,44	0.06%	8.967,44	0.05%	8.967,44	0.04%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.930.402,92	63.81%	11.276.372,28	66.69%	15.123.792,07	72.86%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15.562.228,84</b>		<b>16.908.768,05</b>		<b>20.755.966,52</b>	

**Missione M010****Trasporti e diritto alla mobilità**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

In questa missione sono contenute tutte le azioni concernenti l'Amministrazione, il funzionamento regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	838.823,60	12.23%	838.823,60	49.05%	838.823,60	73.98%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.06%	4.000,00	0.23%	4.000,00	0.35%
Interessi passivi	43.536,63	0.63%	42.286,74	2.47%	40.985,27	3.61%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.972.357,33	87.08%	825.000,00	48.24%	250.000,00	22.05%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>6.858.717,56</b>		<b>1.710.110,34</b>		<b>1.133.808,87</b>	

**Missione M011****Soccorso civile**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze nonché per fronteggiare le calamità naturali.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	50.000,00	81.49%	50.000,00	81.88%	50.000,00	82.29%
Interessi passivi	11.356,47	18.51%	11.066,31	18.12%	10.762,58	17.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>61.356,47</b>		<b>61.066,31</b>		<b>60.762,58</b>	

**Missione M012****Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione comprende l'Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	572.234,70	4.07%	492.247,80	3.65%	492.247,80	3.65%
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.259,54	0.26%	30.399,77	0.23%	30.399,07	0.23%
Acquisto di beni e servizi	3.576.831,35	25.42%	3.549.992,78	26.35%	3.549.992,78	26.35%
Trasferimenti correnti	9.515.141,48	67.61%	9.081.338,86	67.4%	9.081.338,86	67.4%
Interessi passivi	33.556,00	0.24%	32.536,33	0.24%	31.482,21	0.23%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	25.968,19	0.18%	25.968,19	0.19%	25.968,19	0.19%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	313.231,26	2.23%	261.615,63	1.94%	261.615,63	1.94%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14.073.222,52</b>		<b>13.474.099,36</b>		<b>13.473.044,54</b>	

**Missione M013****Tutela della salute**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 13 si occupa lotta al randagismo, mediante il servizio di custodia, ricovero e cura dei cani randagi o vaganti, abbandonati e rinvenuti nel territorio comunale. Si opera attraverso convenzioni con le Associazioni di volontariato che hanno sede nella zona del Sulcis Iglesiente.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	145.445,48	97.32%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	2.68%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>149.445,48</b>		<b>214.000,00</b>		<b>214.000,00</b>	

**Missione M014****Sviluppo economico e competitività**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione racchiude le azioni che si riferiscono all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità, nonché l'attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	86.318,84	4.17%	86.318,84	31.84%	57.769,34	24.03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.795,10	0.28%	5.795,10	2.14%	3.879,06	1.61%
Acquisto di beni e servizi	167.664,40	8.09%	167.664,40	61.85%	167.664,40	69.74%
Interessi passivi	7.512,25	0.36%	7.320,46	2.7%	7.119,69	2.96%
Altre spese correnti	3.965,02	0.19%	3.965,02	1.46%	3.965,02	1.65%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.800.000,00	86.9%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>2.071.255,61</b>		<b>271.063,82</b>		<b>240.397,51</b>	

**Missione M015**

**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Missione M016****Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca****Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	100%	13.000,00	100%	13.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	13.000,00		13.000,00		13.000,00	

**Missione M017****Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.684.385,54	100%	1.491.325,30	100%	1.789.590,36	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.684.385,54		1.491.325,30		1.789.590,36	

**Missione M018****Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica****Non vi sono spese in questa missione.**

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M018

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

## Missione M020

### Fondi e accantonamenti

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### Descrizione analitica

La missione 20 viene definita nel Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In questa missione si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato dal 2021 con la media semplice e nella percentuale a regime del 100%.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	4.187.867,04	99.9%	4.304.986,48	99.9%	4.631.814,86	99.91%
Altre spese in conto capitale	4.332,00	0.1%	4.332,00	0.1%	4.332,00	0.09%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4.192.199,04</b>		<b>4.309.318,48</b>		<b>4.636.146,86</b>	

**Missione M050****Debito pubblico**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 50 viene definita nel Glossario COFOG nel modo seguente: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	327.461,09	100%	313.280,11	100%	319.431,03	100%
TOTALE MISSIONE	327.461,09		313.280,11		319.431,03	

**Missione M099**  
**Servizi per conto terzi**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

La missione 99 viene definita dal Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Questa missione è costituita da tutti i fondi delle partite di giro che rappresentano i debiti e crediti per l'Ente.

**Missione M001 - Programma P001**  
**Organi istituzionali**

**Responsabile** :

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Missione 1 - Programma 1: Segretario Comunale**

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 30 agosto 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede, oltre alla struttura in posizione di Staff, n. 4 settori come di seguito articolati: Settore I "Finanziario"; Settore II "Servizi socio- assistenziali e culturali"; Settore III " Programmazione, pianificazione e gestione del territorio; Settore IV "Tecnico-manutentivo", tutto ciò premesso, presso la struttura in posizione di Staff operano:

Uffici Segreteria generale – Organi istituzionali – Anticorruzione e trasparenza – Piattaforma C.C – Controlli interni – Informatizzazione.

Servizio legale;

Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane e performance – Servizi demografici (comprendente gli Uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari generali (comprendente gli uffici Protocollo e Archivio – URP – Messi comunali);

Ufficio Europa;

Al Segretario generale è assegnata ad interim la Direzione dei seguenti uffici del Settore I "Finanziario" -Tributi – Economato – Controllo analogo

**Descrizione analitica generale (Segreteria generale e Organi istituzionali)**

Gli Uffici Segreteria generale e Organi istituzionali assicurano, sotto la direzione del Segretario generale, le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Consiglio comunale, Presidente Consiglio comunale, Giunta comunale, Commissioni) e per l'espletamento del mandato degli Assessori, nonché trasversalmente per l'attività gestionale dei dirigenti ("movimento" determinazioni, deliberazioni di Giunta e Consiglio, ordinanze, decreti ecc., nonché attività di raccordo perché i dirigenti possano supportare gli organi di direzione politica dell'ente). Garantisce la collaborazione al Segretario generale sia con riferimento ai compiti di istituto di quest'ultimo, sia con riferimento al suo ruolo di direzione dei suddetti uffici (**Segreteria generale e Organi istituzionali**) inseriti nello Staff, giusto decreto sindacale n.8 del 01.08.2019. Gli uffici sono punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi a cui

spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente. Oltre all'attività di segreteria particolare del Sindaco e di tutti gli Amministratori, supporta il primo cittadino, dal punto di vista tecnico giuridico, nell'elaborazione ed attuazione di politiche pubbliche, cura le attività connesse alla comunicazione, i processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali e svolge attività di raccordo tra il vertice politico e i servizi amministrativi – gestionali.

Gli obiettivi e le competenze sono svolte con modalità organizzative finalizzate a realizzare un'ampia presenza di orario nel rispetto delle norme e di criteri di efficacia ed economicità.

In sintesi il personale coinvolto: (ciascuno secondo le rispettive competenze interne ad ogni unità organizzativa), è il seguente: n. 1 dipendente appartenente alla categoria D, n. 1 dipendente appartenente alla categoria C, n. 3 dipendenti appartenenti alla categoria B.

La Direzione degli uffici è del Segretario generale.

Al citato personale è da aggiungersi n. 1 dipendente con contratto a tempo determinato (cat. D), a cui è stato conferito l'incarico di addetto alla attività di informazione e di comunicazione presso lo *staff* del Sindaco ai sensi dell'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Trattandosi di uffici di staff è da segnalare una interconnessione con la programmazione 2021 degli altri settori comunali, soprattutto con riferimento al procedimento volto alla approvazione delle proposte di deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta, nonché alla adozione delle ordinanze e dei decreti.

In particolare è da segnalare l'interconnessione delle attività svolte con quelle inerenti la programmazione degli altri settori comunali ai quali fornisce supporto diretto e/o indiretto per il raggiungimento di particolari obiettivi di rilevanza strategica per l'Ente e per la redazione degli atti.

### **Descrizione analitica particolare “Organi istituzionali”**

L'ufficio Organi Istituzionali svolge compiti di assistenza e supporto alle attività e/o iniziative del Sindaco e degli Assessori nelle loro funzioni istituzionali e di rappresentanza.

L'Ufficio Organi istituzionali sotto la direzione del Segretario generale, provvede alle seguenti attività:

Assicura il corretto espletamento delle funzioni istituzionali di rappresentanza, nel rispetto di normative e regolamenti in vigore.

Fornisce il supporto e l'assistenza al Sindaco nella stesura di tutti i documenti programmatici (DUP, Bilancio, PEG, Consuntivo, Monitoraggio, Conto annuale ecc.), nonché di tutti i documenti adottati in seno allo Staff e aventi natura di indirizzo (es: particolari convenzioni con Enti vari, accordi di programma ecc.).

Gestione dei reclami e dei disservizi; assistenza ai cittadini che si trovano in situazioni particolari e le cui problematiche evidenziate richiedono l'azione dello Staff presso gli altri uffici comunali coinvolti.

Gestione agenda del Sindaco per riunioni e appuntamenti.

Assiste il Sindaco nello svolgimento delle attività istituzionali e in particolare nei rapporti con Consiglio, Giunta, Dirigenti sia dal punto di vista pratico- organizzativo che dal punto di vista tecnico –giuridico.

Organizza i servizi di cerimoniale e di rappresentanza. Cura i rapporti con tutti gli Uffici comunali in quanto riceve da questi Uffici le richieste di firma degli atti che devono essere sottoscritti dal Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente.

Cura, per conto del Sindaco, i generali rapporti interni con gli altri uffici comunali e con tutti gli Assessori. Mantiene le pubbliche relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni, cittadini.

Si occupa del ricevimento del pubblico per colloqui col Sindaco, della gestione di richieste, proposte e reclami indirizzati al Sindaco, della relativa corrispondenza.

Cura le relazioni esterne del Sindaco a livello locale ed anche sovra comunale,

sovrintendendo gli incontri che ne discendono.

Gestisce la corrispondenza del Sindaco in Entrata ed Uscita. In particolare protocolla quella in Uscita.

Riceve dallo Stato Civile, mettendole in calendario, le comunicazioni inerenti le celebrazioni di matrimonio ai fini della presenza al rito del Sindaco o di un suo delegato.

### **Motivazione delle scelte e obiettivi**

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

### **Obiettivi**

Il **programma** si pone come obiettivo quello di garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Essi mirano a mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge e a portare a compimento, il più possibile, l'azione programmatica avviata nell'esercizio precedente 2020.

In particolare, sotto la Direzione del Segretario generale, nel 2021 verrà garantito l'obiettivo di mantenimento.

Oltre all'obiettivo generale di mantenimento, le azioni strategiche che costituiscono punto di riferimento sono le seguenti:

Data la linea strategica "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" le azioni strategiche trasversali e generali di riferimento, da attuare attraverso il piano esecutivo di gestione, sono le seguenti:

- Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
- Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
- Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative, nonché garantire la cura della qualità degli atti amministrativi prodotti (cioè ad esempio delle deliberazioni di Giunta e Consiglio, delle determinazioni, delle ordinanze, dei decreti);
- Supportare, in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente; tale azione si concretizza anche attraverso una attività di coordinamento da parte del Segretario generale che consenta l'attuazione, in maniera coerente ed efficace, delle linee di mandato del Sindaco. A tal fine, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati – che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma, avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa. Si pensi, a titolo di esempio, alla

attività garantita per la stesura del DUP nel suo contenuto intero e non solo riferito agli uffici di staff;

- Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza ed incrementare l'informatizzazione;
- Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
- Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative; supportare in questa materia tutti gli uffici comunali che redigono un nuovo regolamento o che modificano e integrano un regolamento già vigente;

### **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2021.

### **Finalità da conseguire**

Mantenere il livello raggiunto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa proseguendo con le attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze già attuate negli anni precedenti.

Le finalità rientrano nella attività di funzionamento generale dell'Ente; esse rappresentano un elevato grado di eterogeneità trattandosi di vera e propria attività di staff a supporto di altri uffici e servizi.

Non sono previsti interventi di investimento.

Il servizio non eroga servizi di consumo.

### **Risorse Umane**

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

- n. 1            categoria D
- n. 1            categoria C
- n. 3            categoria B

Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato. Si osserva che al citato personale è da aggiungersi n. 1 dipendente con contratto a tempo determinato (cat. D), a cui è stato conferito l'incarico di addetto alla attività di informazione e di comunicazione presso lo staff del Sindaco ai sensi dell'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lo stesso personale di ruolo è assegnato anche alla segreteria generale.

La Direzione del personale assegnato è affidata al Segretario Generale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	177.789,62	32.46%	177.789,62	31.65%	164.387,46	30.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.407,09	5.19%	28.410,09	5.06%	27.524,22	5.05%
Acquisto di beni e servizi	240.015,74	43.81%	256.215,74	45.62%	256.215,74	47.02%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	91.964,25	16.79%	89.620,33	15.96%	87.166,12	16%
Altre spese correnti	9.619,28	1.76%	9.619,28	1.71%	9.619,28	1.77%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>547.795,98</b>		<b>561.655,06</b>		<b>544.912,82</b>	

## **Missione M001 - Programma P002**

### **Segreteria generale**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Missione 1 - Programma 2: Segretario Comunale  
Uffici Segreteria Generale; Controlli –  
Trasparenza – Anticorruzione; Affari Generali.**

#### **Descrizione analitica**

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 30 agosto 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede, oltre alla struttura in posizione di Staff, n. 4 settori come di seguito articolati: Settore I "Finanziario"; Settore II "Servizi socio- assistenziali e culturali"; Settore III " Programmazione, pianificazione e gestione del territorio; Settore IV "Tecnico-manutentivo", tutto ciò premesso, presso la struttura in posizione di Staff operano:

Uffici Segreteria generale – Organi istituzionali – Anticorruzione e trasparenza – Piattaforma C.C – Controlli interni – Informatizzazione.

Servizio legale;

Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane e performance – Servizi demografici (comprendente gli Uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari generali (comprendente gli uffici Protocollo e Archivio – URP – Messaggi comunali);

Ufficio Europa;

Al Segretario generale è assegnata ad interim la Direzione dei seguenti uffici del Settore I "Finanziario"- Tributi – Economato – Controllo analogo

#### **Descrizione analitica generale (Segreteria generale e Organi istituzionali)**

Gli Uffici Segreteria generale e Organi istituzionali assicurano, sotto la direzione del Segretario generale, le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali (Sindaco, Consiglio comunale, Presidente Consiglio comunale, Giunta comunale, Commissioni) e per l'espletamento del mandato degli Assessori, nonché trasversalmente per l'attività gestionale dei dirigenti ("movimento" determinazioni, deliberazioni di Giunta e Consiglio, ordinanze, decreti ecc., nonché attività di raccordo perché i dirigenti possano supportare gli organi di direzione politica dell'ente). Garantisce la collaborazione al Segretario generale sia con riferimento ai compiti di istituto di quest'ultimo, sia con riferimento al suo ruolo di direzione dei suddetti uffici (**Segreteria generale e Organi istituzionali**) inseriti nello Staff, giusto decreto sindacale n.8 del 01.08.2019. Gli uffici sono punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e la dirigenza, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'ente.

Oltre all'attività di segreteria particolare del Sindaco e di tutti gli Amministratori, supporta il primo cittadino, dal punto di vista tecnico giuridico, nell'elaborazione ed attuazione di politiche pubbliche, cura le attività connesse alla comunicazione, i processi partecipativi con la cittadinanza e le istituzioni locali e svolge attività di raccordo tra il vertice politico e i servizi amministrativi – gestionali.

Gli obiettivi e le competenze sono svolti con modalità organizzative finalizzate a realizzare un'ampia presenza di orario nel rispetto delle norme e di criteri di efficacia ed economicità.

In sintesi il personale coinvolto: (ciascuno secondo le rispettive competenze interne ad ogni unità organizzativa), è il seguente: n. 1 dipendente appartenente alla categoria D, n. 1 dipendente appartenente alla categoria C, n. 3 dipendenti appartenenti alla categoria B.

La Direzione degli uffici è del Segretario generale.

Al citato personale è da aggiungersi n. 1 dipendente con contratto a tempo determinato (cat. D), a cui è stato conferito l'incarico di addetto alla attività di informazione e di comunicazione presso lo *staff* del Sindaco ai sensi dell'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Trattandosi di uffici di staff è da segnalare una interconnessione con la programmazione 2021 degli altri settori comunali, soprattutto con riferimento al procedimento volto alla approvazione delle proposte di deliberazioni di Consiglio comunale e di Giunta, nonché alla adozione delle ordinanze e dei decreti. In particolare è da segnalare l'interconnessione delle attività svolte con quelle inerenti la programmazione degli altri settori comunali ai quali fornisce supporto diretto e/o indiretto per il raggiungimento di particolari obiettivi di rilevanza strategica per l'Ente.

### **Descrizione analitica particolare “Segreteria generale”**

La Segreteria Generale è l'ufficio che si occupa di gestire i rapporti tra l'Amministrazione e tutti i Servizi comunali.

Ciò premesso: l'ufficio Segreteria generale, sotto la direzione del Segretario generale, provvede alle seguenti attività.

Assiste il Presidente del Consiglio comunale, sia dal punto di vista pratico – organizzativo che dal punto di vista tecnico giuridico per l'espletamento delle sue funzioni di legge.

Segue nel programma informatico “atti” tutta la movimentazione degli atti (dalle proposte ai testi definitivi: deliberazioni e determinazioni), e ne cura la presentazione alla firma per quanto attiene gli originali delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta, nonché la numerazione definitiva avendo cura della lavorazione di dettaglio successiva alla approvazione degli atti;

Riceve e custodisce, nonché verifica la correttezza formale e tecnico -giuridica delle proposte di deliberazione ai fini della preparazione dell'ordine del giorno per i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio comunale.

Prepara le sedute della Giunta comunale e del Consiglio comunale e, ai fini delle relative sedute, cura i rapporti (sia pratico – organizzativi che tecnico giuridici), con gli assessori e i consiglieri, nonché con gli uffici a vario titolo coinvolti nella predisposizione degli atti.

Cura costantemente i contatti con l'Ufficio Messa al fine della notifica e/o consegna di atti per tempo ai destinatari.

Garantisce l'uso della sala consiliare (allestimento e strumentazione) in occasione delle riunioni del Consiglio. Cura l'istruttoria di tutte le pratiche di varia natura non rientranti nella competenza specifica dei diversi uffici comunali e aventi natura strategica per il Comune dal punto di vista della attività di indirizzo e di programmazione, nonché per il raggiungimento di un particolare obiettivo.

Cura l'archivio recente degli atti in originale (deliberazioni di Consiglio e di Giunta). Cura gli adempimenti in materia di anagrafe on line degli amministratori.

Con riferimento a quanto di competenza al servizio: cura l'aggiornamento e l'inserimento dati nel sito web istituzionale del Comune.

Segue in particolare il movimento deliberativo e i lavori di tutte le commissioni consiliari, della commissione Statuto e della Conferenza dei Capigruppo, anche con particolare riferimento al contenuto tecnico – giuridico dei temi trattati.

Cura in generale i compiti di istituto assegnati dalla legge agli uffici di segreteria generale. Nel dettaglio le attività più importanti sono le seguenti:

-ricezione delle proposte di deliberazione consiliare, comunicazione a Segretario, Sindaco e Assessore competente; controllo formale e tecnico giuridico delle proposte sia nel testo cartaceo che in macchina. Continuo aggiornamento a Segretario, Sindaco e Assessore competente delle proposte depositate. Convocazione del Consiglio comunale. Durante i lavori del C.C collaborazione con il Segretario generale ai fini della verbalizzazione e per quanto occorra, nonché assistenza in aula al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai consiglieri e agli assessori. Lavorazione delle deliberazioni del Consiglio comunale tenuto conto dell'esito della seduta quale risultante dalla verbalizzazione a mano; numerazione delle deliberazioni consiliari. Con riferimento alle attività espletate: coordinamento delle attività sia mediante azioni interne che mediante rapporti esterni all'ufficio. Analisi, studio e ricerca.

-Registrazione audio e video sedute del Consiglio comunale per l'effettuazione della diretta *streaming*. Fotocopiatura, prelievo, trasporto e consegna materiali e documenti d'ufficio; commissioni anche con uso di automezzo; collegamenti fra Centro direzionale e sedi distaccate (es: via Argentaria, via Pacinotti, Palazzo Municipale).

Convocazione e verbalizzazione commissioni. Aggiornamento costante del Sindaco e del Segretario con riferimento all'esito dei lavori in commissione, ai fini della seduta dei capigruppo che stabilisce la programmazione dei lavori consiliari.

Aggiornamento costante del Presidente Consiglio comunale per quanto concerne le richieste pervenute ed il deposito delle proposte consiliari.

Conferenza dei Capigruppo.

Assistenza tecnico – giuridica al Presidente del Consiglio comunale e agli assessori.

Predisposizione di Regolamenti comunali aventi valenza generale e attività di collaborazione con gli altri uffici comunali per la stesura di particolari Regolamenti necessari in altri Settori dell'Ente.

Gestione interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno.

Determinazioni di impegno e di liquidazione. Rapporti con gli uffici comunali (in particolare Ragioneria, Messi, Informatizzazione).

Pubblicazione giornaliera delle determinazioni confluite sul programma atti da tutti gli uffici comunali.

In occasione della promozione di raccolta firme per presentazione di referendum o proposte di legge di iniziativa popolare è punto di contatto dei cittadini per l'apposizione delle firme.

In sede di insediamento di nuova Amministrazione cura tutti gli atti inerenti le relative procedure.

Ricezione delle proposte di deliberazione della Giunta comunale, loro controllo formale e tecnico giuridico sia nel testo cartaceo che in macchina, comunicazione al Segretario e al Sindaco.

Preparazione degli ordini del giorno delle sedute della Giunta comunale e calendarizzazione. In particolare cura dei rapporti con gli assessori e con tutti gli uffici comunali.

Durante i lavori della Giunta comunale collaborazione con il Segretario generale. Lavorazione delle deliberazioni di Giunta comunale tenuto conto dell'esito della seduta. Rapporti con gli uffici comunali interessati.

Collaborazione con il Segretario per lo svolgimento dei lavori del Consiglio e della Giunta comunale (attività propedeutica, durante la seduta e successiva per la lavorazione delle deliberazioni) e per l'esercizio dell'attività di coordinamento dei dirigenti.

Collaborazione con il segretario nella preparazione di conferenze /riunioni che il Segretario può indire sia in qualità di Segretario sia in qualità di Dirigente.

Ha cura del materiale assegnato per lo svolgimento del servizio: dalla cancelleria ai prodotti di pulizia, al toner; con riferimento alla pulizia del piano: istruzioni all'addetto.

Gestione mail di competenza sull'apposito programma denominato "Zimbra".

Se è attivato un cantiere comunale, per quanto di competenza, cura dei rapporti con il personale del cantiere.

## **Il Segretario Generale**

Il Segretario generale ricopre le seguenti funzioni

- a) La funzione di collaborazione;
- b) La funzione di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione giuridico- amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti;
- c) La funzione di partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta;
- d) le funzioni rogatorie;
- e) gli altri incarichi aggiuntivi riconducibili al contenuto dell'articolo 97, comma 4, lettera d) del TUEL.

- f) Il Segretario inoltre è stato destinatario per legge e per conseguente nomina sindacale, delle seguenti funzioni:
1. responsabile del controllo di regolarità amministrativa successiva;
  2. responsabile della trasparenza;
  3. responsabile della prevenzione della corruzione.

## **CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE**

### **Descrizione analitica**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato una nuova figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.

Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto della trasparenza. In materia di controlli interni il Comune di Iglesias opera attraverso un apposito regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 27.02.2014 ed integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 30.01.2015.

Per l'anno 2021 il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, costituisce atto di indirizzo per l'approvazione, entro la data fissata dalla legge per l'anno 2021, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che gli enti locali devono adottare.

In particolare, l'Amministrazione Comunale nella progettazione del sistema di gestione del rischio di corruzione tiene in considerazione i seguenti principi fondamentali stabiliti dal citato Piano Nazionale:

Principio strategico: a) coinvolgimento degli organi di indirizzo politico -amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo; b) coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio; c) collaborazione fra amministrazioni.

Principio metodologico: a) approccio sostanziale e non già in termini di mero adempimento formale; b) gradualità del processo di gestione del rischio; c) adeguata analisi e stima dei rischi che insistono nell'organizzazione; d) integrazione fra il processo di gestione del rischio corruzione e processo di misura e valutazione della performance organizzativa ed individuale; e) costante monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività programmate.

Principio finalistico: a) effettività della strategia di prevenzione; b) miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle azioni di attuazione del principio di Trasparenza, particolare cura è data dal controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web comunale.

Le linee del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 costituiscono il punto di riferimento costante anche per l'applicazione dei principi fondamentali che deve caratterizzare l'attività di pubblicazione dei dati sui siti *web* per finalità di trasparenza. Si fa riferimento al fatto che se anche tale attività è effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, la stessa deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 quali quelli di: a) liceità, correttezza e trasparenza; b) minimizzazione dei dati; c) limitazione della conservazione; d) integrità e riservatezza. Inoltre, i seguenti obiettivi operativi costituiscono per il 2021, finalità di rilevante importanza: 1) consolidamento delle misure di trasparenza; 2) operatività del canale informatico dedicato alle segnalazioni condotte illecite (*c.d. whistleblowing*), quale strumento legale a disposizione dei lavoratori/collaboratori dell'Ente per segnalare eventuali condotte contrarie all'etica e alla legalità dell'azione amministrativa, riscontrate nell'ambito della propria attività; 3) creazione di un sistema organizzativo di contrasto fondato sia sulle prassi amministrative che sulla formazione del personale; 4) attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione.

Nel corso dell'anno 2021 si procederà alla integrazione del codice del comportamento dei dipendenti del Comune di Iglesias alle Linee Guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche di cui alla delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020.

Particolare cura è data nel controllo volto ad assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

## **AFFARI GENERALI**

### **Descrizione analitica**

#### **Protocollo**

### **Descrizione analitica**

Nel corso dell'anno 2021 deve essere avviato un percorso, condiviso con tutti gli uffici dell'Ente, teso al miglioramento delle misure organizzative e tecniche finalizzate ad applicare regole comuni di registrazione dei documenti sul protocollo informatico, soprattutto in relazione all'espandersi dell'utilizzo dei canali telematici.

Sono previsti corsi di formazione e di approfondimento per tutti gli utenti.

#### **Archivio di deposito**

### **Descrizione analitica**

Nel corso dell'anno 2021 si completerà, compatibilmente con la capienza di spazi ancora disponibili, il trasferimento presso la nuova sede dell'archivio di deposito di ulteriori faldoni, attualmente giacenti

nei diversi uffici dell'ente, previa classificazione e catalogazione degli stessi.

### **Messi Notificatori**

L'ufficio dovrà assicurare il mantenimento dell'attività ordinaria, individuando giorno per giorno le priorità da evadere con urgenza, in considerazione del fatto che sono in servizio effettivamente n.2 Messi Notificatori, oltre il capo ufficio e il capo servizio.

### **Ufficio relazioni con il pubblico (URP) Descrizione analitica**

L'ufficio relazioni con il pubblico rappresenta sempre più il punto di raccordo tra cittadino e amministrazione. L'obiettivo è quello di snellire il rapporto con l'utenza e, conseguentemente, semplificare l'accesso dell'utenza ai servizi dell'Ente. L'URP svolge un ruolo di supporto per svolgimento delle pratiche rivolte all'Ente.

In particolare attraverso l'URP:

- vengono fornite al cittadino informazioni su attività e servizi dell'Amministrazione;
- viene garantita un'attività di supporto ai diversi uffici dell'Ente.

### **Motivazione delle scelte e obiettivi – Segreteria Generale; Trasparenza, Controlli, Anticorruzione; Affari Generali.**

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

### **Obiettivi - Segreteria Generale**

Il programma si pone come obiettivo quello di garantire il regolare funzionamento e la piena attività dei compiti attribuiti alla segreteria generale Essi mirano a mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge e a portare a compimento, il più possibile, l'azione programmatica avviata nell'esercizio precedente 2020.

In particolare, sotto la Direzione del Segretario generale, nel 2021 verrà garantito l'obiettivo di mantenimento. Oltre all'obiettivo generale di mantenimento, le azioni strategiche che costituiscono punto di riferimento sono le seguenti:

Data la linea strategica "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" le azioni strategiche trasversali e generali di riferimento, da attuare attraverso il piano esecutivo di gestione, sono le seguenti:

- Garantire l'efficienza amministrativa degli uffici e dei servizi;
- Garantire il completo funzionamento degli organi istituzionali e il raccordo delle decisioni politiche con l'apparato burocratico dell'Ente;
- Migliorare, attraverso gli uffici di Staff, il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative;
- Supportare, a cura degli Uffici di Staff "Segreteria generale – Organi istituzionali", in maniera diretta o indiretta, tutti gli uffici comunali per il raggiungimento di particolari obiettivi strategici per l'Ente;
- Favorire la responsabilizzazione e la trasparenza ed incrementare l'informatizzazione;
- Rendere più efficaci i meccanismi di informazione e comunicazione interna ed esterna;
- Adeguare i regolamenti comunali attualmente vigenti a nuove necessità e/o a seguito di intervenute modifiche normative.

### **Motivazione delle scelte e Obiettivi – Affari Generali e precisamente:**

#### **Protocollo, Archivio di deposito, Messaggi Notificatori e U.R.P.**

Come per la segreteria generale: portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Necessità di un'azione amministrativa volta al MANTENIMENTO del livello di qualità di servizio offerto alla cittadinanza.

#### **Motivazione delle scelte e Obiettivi – Controlli interni, Trasparenza e Anticorruzione**

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del Piano risponda alle indicazioni e prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il Piano sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Lo strumento principale per contrastare il fenomeno della corruzione è la trasparenza dell'attività amministrativa. La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni così come previsto in dettaglio dal D.Lgs. n°33/2013 come modificato dal D.Lgs. n°97/2016.

La pubblicazione consiste nella divulgazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni, dati su organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni.

Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

La pubblicazione deve consentire la diffusione, l'indicizzazione, la rintracciabilità dei dati con motori di ricerca web e il loro riutilizzo (art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013). I dati pubblicati sono liberamente riutilizzabili.

Documenti ed informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del C.A.D. (D.Lgs. n. 82/2005).

L'Amministrazione comunale ritiene che trasparenza e rettitudine della pubblica amministrazione attengano a questioni sostanziali che hanno grandi riflessi sulla fiducia che i cittadini nutrono nei confronti delle istituzioni. Per questo motivo le misure e le azioni, sia nella materia della trasparenza che in quella della prevenzione della corruzione, non hanno come motivazione l'espletamento di un mero formale adempimento previsto dalla normativa in vigore, ma sono sottese al raggiungimento di una efficacia di tipo sostanziale.

Parimenti il sistema dei controlli interni si ispira ad un processo di riesame e miglioramento continuo, nello spirito del raggiungimento della più alta qualità dell'azione amministrativa.

Obiettivi particolari:

- 1) Continuo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente";
- 2) Attuazione delle misure previste nel Piano prevenzione corruzione;
- 3) Mantenimento del livello di operatività raggiunto dal vigente sistema comunale dei controlli;

### **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2020.

### **Finalità da conseguire – Segreteria Generale**

Mantenere il livello raggiunto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa proseguendo con le attività e iniziative già in essere in un percorso di crescita e di valorizzazione delle esperienze già attuate negli anni precedenti.

Le finalità rientrano nella attività di funzionamento generale dell'Ente; esse rappresentano un elevato grado di eterogeneità trattandosi di vera e propria attività di staff a supporto di altri uffici e servizi.

### **Finalità da conseguire – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione**

Il Comune di Iglesias, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, disciplina il sistema dei controlli interni definendone gli strumenti e le modalità, finalizzati a garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La finalità delle azioni previste è quella di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), allo scopo di fornire alla cittadinanza la certezza in ordine al rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.

Le azioni pertanto mirano a:

- Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione.
- Attuare la legge 190/2012 e i relativi decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.
- Garantire la trasparenza e l'integrità.

Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). Nel corso dell'anno 2016 con il D. Lgs 97/2016 che modifica il D. Lgs 33/2013, si è realizzata la piena integrazione del programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel piano triennale di prevenzione della corruzione che diventa pertanto il P.T.P.C.T. e che le Amministrazioni sono tenuti, ad adottare entro il 31 gennaio di ogni anno (nel 2021 prorogato). Un unico piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

#### **Finalità da conseguire – Protocollo**

Creare le condizioni operative per il miglioramento del flusso informativo e documentale all'interno dell'Ente, anche ai fini di snellimento e trasparenza dell'azione amministrativa migliorando conseguentemente l'efficienza interna ed il rapporto con il cittadino.

#### **Finalità da conseguire - Archivio di deposito**

Adeguamento alla normativa ai fini della fruizione da parte degli uffici e dei cittadini del patrimonio documentario.

#### **Finalità da conseguire - Messi Notificatori**

Mantenimento della gestione dell'attività ordinaria.

#### **Finalità da conseguire - Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**

Promuovere un rapporto diretto con il cittadino, al fine di avere *input* precisi su attese e priorità nel rapporto con l'amministrazione. Garantire la comunicazione e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti dei cittadini nel rispetto della normativa sull'accesso e partecipazione, dello Statuto e regolamenti e secondo le indicazioni del Programma del Sindaco.

#### **Segreteria Generale**

Non sono previsti interventi di investimento

### **Controlli interni – Trasparenza e Anticorruzione**

Non sono previsti interventi di investimento

### **Affari Generali (Protocollo, Archivio di deposito, Messaggi Notificatori, URP)**

Non sono previsti interventi di investimento

### **Segreteria Generale**

Il servizio non eroga servizi di consumo

### **Controlli interni – Trasparenza e Anticorruzione**

Il servizio non eroga servizi di consumo

### **Affari Generali (Protocollo, Archivio di deposito, Messaggi Notificatori, URP)**

Il servizio non eroga servizi di consumo

### **Risorse umane – Segreteria Generale**

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

n. 1 categoria D

n. 1 categoria C

n. 3 categoria B

Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato. Si osserva che al citato personale è da aggiungersi n. 1 dipendente con contratto a tempo determinato (cat. D), a cui è stato conferito l'incarico di addetto alla attività di informazione e di comunicazione presso lo staff del Sindaco ai sensi dell'articolo 90 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Lo stesso personale di ruolo è assegnato anche all'Ufficio Organi Istituzionali. In sintesi si tratta pertanto delle stesse persone (e precisamente complessivamente 1 categoria D, 1 C e 3 B lavorano presso la segreteria generale e gli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Segretario, Sindaco).

### **Risorse umane – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione**

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente:

Segretario Generale dell'Ente il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

- n. 1 categoria D che ricopre anche il ruolo di vice economo.

### **Risorse umane da impiegare – Protocollo**

- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;
- n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;
- n. 2 Collaboratore amministrativo cat. B3;
- n. 1 Esecutore amministrativo cat. B1; ( a tempo determinato)

### **Risorse umane da impiegare - Archivio di deposito**

- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;
- n. 1 Esecutore cat. B.
- n. 1 Uschiere/Commesso cat. A

### **Risorse umane da impiegare - Messi Notificatori**

- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;
- n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;
- n. 2 Messi Notificatori cat. B1;

### **Risorse umane da impiegare - Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**

- n. 1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;
- n. 1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;

Con riferimento alle risorse umane degli uffici Protocollo, Archivio di Deposito, Messi Notificatori e URP occorre evidenziare il fatto che le risorse umane appartenenti alla categoria D e B1 sono i medesimi dipendenti assegnati.

### **Risorse strumentali – Segreteria Generale.**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

**Risorse strumentali – Controlli interni, trasparenza e anticorruzione.**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

**Risorse strumentali – Protocollo.**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

**Risorse strumentali – Archivio di deposito.**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

**Risorse strumentali – Messaggi Notificatori**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

**Risorse strumentali – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).**

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	608.874,41	84.81%	539.338,82	83.87%	499.082,72	82.92%
Imposte e tasse a carico dell'ente	41.487,05	5.78%	36.138,29	5.62%	35.187,09	5.85%
Acquisto di beni e servizi	17.000,00	2.37%	17.000,00	2.64%	17.000,00	2.82%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	50.591,63	7.05%	50.594,94	7.87%	50.594,94	8.41%
TOTALE PROGRAMMA	717.953,09		643.072,05		601.864,75	

## **Missione M001 - Programma P003**

### **Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 1 - Programma 3: Dirigente Settore Finanziario**

##### **Gestione economica, finanziaria, programmazione.**

Precisazione:

Per la parte "Economato" e per la parte "Controllo analogo", si precisa che la direzione è stata affidata *ad interim* al Segretario generale, giusto decreto sindacale n. 08 del 01.08.2019. I relativi contenuti di programmazione sono indicati pertanto nel presente "Programma 3".

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- a) premesso che, con riferimento ai documenti e agli atti di rilevanza strategica per l'Ente riguardanti i diversi uffici e assessorati – che necessitano di una visione di insieme, - il Segretario Generale, attraverso il coordinamento, ne cura l'attuazione secondo gli indirizzi generali dell'azione amministrativa e di programma avendo riguardo agli obiettivi da raggiungere e alle esigenze di semplificazione amministrativa -

per la stesura del documento unico di programmazione (DUP) e degli altri documenti che, in seno al servizio di gestione del bilancio, hanno rilevanza strategica, la suddetta azione di coordinamento di cui al punto a) precedente esplica la sua rilevante azione in quanto l'azione riferita alla gestione economica e finanziaria, nonché alla programmazione deve rispondere adeguatamente - e con efficacia - agli indirizzi dell'organo politico-amministrativo e, altresì, deve tradurre gli stessi in azioni strategiche e operative volte a realizzare gli obiettivi dell'Ente che si pongono a servizio dell'intera comunità amministrata.

##### **Descrizione analitica:**

La programmazione e gestione finanziaria saranno improntate a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza, funzionali ad un utilizzo razionalmente programmato delle risorse.

In questo programma rientrano:

- tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale;
- la funzione guida verso il servizio assegnato, nell'individuazione degli strumenti del Controllo di Gestione al fine di renderli operativi e idonei;
- le azioni inerenti il coordinamento per la gestione delle società partecipate sotto l'aspetto finanziario. Sono invece direttamente attribuibili a specifiche missioni di intervento per l'aspetto di gestione in base ai contratti di servizio.

Al servizio bilancio e programmazione è assegnata la gestione contabile del Comune. Nello specifico:

- della predisposizione del bilancio triennale di previsione e del rendiconto di gestione. Entrambi i documenti a partire dal 2012, sono redatti secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011

così come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e dai decreti attuativi emanati nel corso dell'anno 2015. Il dettato normativo, ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti e organismi strumentali. In particolare, per la realizzazione dell'armonizzazione il decreto ha previsto regole contabili uniformi, il piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni.

Tra le regole contabili uniformi, assume particolare rilevanza, il nuovo principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile e incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato, relativo alla contabilità finanziaria, viene denominato principio della competenza finanziaria potenziata.

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei Conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quanto riguarda infine i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG).

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere.

Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge, pertanto, la centralità dei documenti di programmazione economico-finanziaria. A partire dal 2016, a seguito della sperimentazione nazionale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, sono entrate a regime le innovazioni al T.U. che consolidano l'esperienza avviata in via sperimentale già dal 2012.

Al servizio sono assegnati:

- per la parte contabile, coordinamento, sia nella fase preventiva che consuntive delle attività tecniche finalizzate alla predisposizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa (DUP);
- la gestione delle operazioni finanziarie inerenti gli adempimenti in materia fiscale e i rapporti con il Tesoriere;
- la gestione finanziaria ai fini del pareggio di bilancio;
- la funzione di guida e accompagnamento al controllo di gestione, verso la struttura operativa alla quale è assegnato l'incarico;
- la gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate.

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Descrizione analitica**

Il servizio economato è istituito per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, che abbiano il carattere dell'urgenza e indifferibilità, necessarie per soddisfare i coerenti fabbisogni e la funzionalità gestionale dei servizi dell'Ente.

L'economo ed il vice economo, per il corretto e puntuale svolgimento del servizio, sono dotati all'inizio di ogni anno finanziario, di un fondo di cassa economale quantificato in € 15.000,00 annui, mediante emissione di un apposito mandato di anticipazione da contabilizzare a carico dello specifico capitolo di spesa "servizi per conto di terzi e partite di giro".

Nell'ambito della struttura organizzativa del Comune l'ufficio economato è incardinato nel Settore I "Finanziario"; in applicazione del decreto sindacale n. 8 del 01 agosto 2019 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali", la direzione dell'ufficio è affidata *ad interim* al Segretario Generale.

## **CONTROLLO ANALOGO**

### **Descrizione analitica**

Per "controllo analogo" si intende l'attività di vigilanza e di controllo esercitata dal Comune nei confronti delle società partecipate e principalmente della società di cui l'Ente detiene l'intera proprietà del capitale sociale, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale in materia di "*in house providing*", svolgendo tale attività in modo analogo a quello svolto istituzionalmente riguardo alle attività dei propri uffici, fatte salve tutte le altre forme di controllo già previste nello statuto della società in house nonché tutte le forme di monitoraggio previste nei contratti di servizio. Nell'ambito della struttura organizzativa del Comune l'ufficio economato è incardinato nel Settore I "Finanziario"; in applicazione del decreto sindacale n. 8 del 01 agosto 2019 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali", la direzione dell'ufficio è affidata *ad interim* al Segretario Generale.

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Motivazioni delle scelte**

Garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al servizio economato nella gestione dei fondi anticipati per provvedere alle minute spese d'ufficio di modico valore sulla base delle richieste provenienti dai vari uffici e servizi comunali.

## **CONTROLLO ANALOGO**

### **Motivazione delle scelte**

Verifica, relativamente alla società in house, del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente a carico delle società partecipate, dell'andamento economico-finanziario attraverso monitoraggi periodici, acquisizione di documenti contabili essenziali e della coerenza delle attività svolte con i fini istituzionali, al fine di valutare il rispetto dell'articolo 4 del TUSP, i presupposti per il mantenimento della società o sua eventuale obbligata dismissione o interventi di razionalizzazione.

Verifica, in relazione alle altre società partecipate, considerata l'esigua partecipazione del Comune, limitata al rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle stesse società.

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Obiettivi**

Mantenimento del servizio in funzione delle diverse e specifiche esigenze degli uffici e servizi dell'Ente.

## **CONTROLLO ANALOGO**

### **Obiettivi**

Mantenimento del servizio.

## **SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

### **Obiettivo operativo:**

Gli obiettivi operativi principali del servizio di gestione economico finanziaria sono i seguenti:

- contabilità armonizzata;
- supporto all'amministrazione;
- revisione al regolamento di contabilità che include anche la disciplina delle spese economali;
- bozza di bilancio tecnico 2021;

- predisposizione in via sperimentale del Bilancio sociale 2021 a seguito di acquisto software dedicato;
- Avvio a regime del sistema pago PA.

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo dei servizi espletati nell'Ufficio ragioneria e contabilità del personale, rafforzando ulteriormente l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione e ai diversi Settori dell'ente nelle scelte gestionali che implicano trasversalmente fattori economico-finanziari.

In particolare gli interventi saranno indirizzati verso le seguenti attività:

- sostenere, migliorare e sviluppare la pianificazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e l'organizzazione, nella predisposizione e redazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (elaborando il Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
- coordinare la programmazione, l'acquisizione, la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
- predisporre le variazioni al bilancio, compreso l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- migliorare in termini di efficienza la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;
- prestare particolare attenzione al controllo della spesa, all'andamento delle singole entrate e al mantenimento degli equilibri complessivi;
- gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi e gli adempimenti connessi;
- svolgere operazioni di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini del riscontro in merito al mantenimento degli equilibri di bilancio. Tale attività comporterà la predisposizione di referti quadrimestrali di gestione;
- prestare particolare cura e attenzione alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali;
- intrattenere i rapporti con il Collegio dei Revisori ed effettuare tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti;
- gestire i rapporti con il servizio tesoreria e il consulente IVA;
- promuovere lo sviluppo delle attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria (Rendiconto di gestione);
- predisposizione dei nuovi schemi del D. M. di agosto 2019 riclassificando tutti gli avanzi e i fondi con i capitoli di entrata e spesa.
- giungere alla redazione del Conto Economico attraverso la gestione di un sistema di scritture integrate tenute con il metodo della partita doppia e parallele alle rilevazioni finanziarie con l'ausilio del software sempre in fase di ulteriori sviluppi.
- svolgere una funzione di formazione continua del personale dell'Ente, esterno al servizio economico-finanziario, per far nascere una cultura economica, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile,

- per avere così una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse assegnate;
- informare continuamente i Dirigenti in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate, assicurando un'assistenza diretta e costante;
  - monitorare l'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio e del puntuale rispetto degli adempimenti connessi;
  - monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli imposti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità dei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
  - coordinare l'attività intersettoriale propedeutica all'elaborazione delle determinazioni dirigenziali di accertamento;
  - garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al trattamento economico ai dipendenti;

Ai suddetti obiettivi, al fine di attuare una rigorosa ricognizione del bilancio per trovare risorse senza ridurre i servizi, si aggiunge anche la necessità di:

- Implementare le azioni per attuare una rigorosa ricognizione del Bilancio per trovare risorse senza ridurre i servizi.
- Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e per perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.
- Analizzare le singole voci di costo di spesa corrente all'interno del bilancio al fine di individuarne le inefficienze e ottimizzarne l'utilizzo.
- Garantire gli equilibri del bilancio sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi che mediante idonei provvedimenti correttivi.
- Individuare le risorse per avviare e incentivare le forme di consultazione e partecipazione dei cittadini (bilancio partecipativo) nelle scelte dell'amministrazione comunale.

#### **Motivazione delle scelte:**

- cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard
- garantire un efficace svolgimento dell'attività economico-finanziaria nel rispetto del principio di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, per migliorare i processi comunicativi all'esterno, al fine di rendere chiari i dati di bilancio ai vari portatori di interesse;
- assicurare un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;
- rispettare le previsioni normative e il puntuale monitoraggio degli scostamenti, onde mettere in atto le eventuali misure necessarie al rientro;
- garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta

della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

## CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 267/2000 rendono obbligatorio il controllo di gestione come strumento per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di:

- ottimizzare, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti grazie alla trasmissione a dirigenti e amministratori, dei report infrannuali che vengono prodotti anche al fine di apportare tempestivi interventi di correzione;
- soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali, in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali. Infatti è soltanto alla luce di una completa visione sistemica dell'intera gestione aziendale che si è in grado di prendere decisioni nel modo più corretto.

A tal fine, è intendimento di questa Amministrazione potenziare l'attività del controllo di gestione, attraverso l'attivazione entro il 2021, di un sistema integrato di contabilità idoneo a misurare le uscite attraverso rilevazioni analitiche per centri di costo, sia preventive che consuntive con l'ausilio dell'applicativo che è stato più volte richiesto.

Il sistema informativo dovrà quindi essere in grado di rilevare sistematicamente:

- dati quantitativi e qualitativi dei servizi erogati;
- costi e proventi riferiti ai singoli servizi offerti alla collettività.

Trattasi di obiettivi raggiungibili attraverso il sistema di rilevazioni specificatamente attribuibile alla contabilità analitico-gestionale che rappresenta lo strumento con cui si misurano i costi, si determinano risultati economici riferiti a un particolare servizio al fine di orientare le decisioni degli organi preposti all'amministrazione dell'ente.

L'attivazione del sistema di contabilità analitica:

- ha origine con il processo di budgeting che coincide con la predisposizione del PEG e del PdO nei quali, in sede preventiva, vengono individuati i servizi, i centri di costo e i relativi responsabili. Vengono presi in considerazione non solo i dati finanziari, ma anche quelli di natura prettamente economica, in modo da pervenire al calcolo preventivo dei risultati economici parziali raggiungibili da ciascun centro di costo;
- segue il cosiddetto budgetary control, ossia un sistema di controlli effettuati attraverso l'analisi degli scostamenti tra valori di budget e quelli effettivamente conseguiti. Tale monitoraggio in itinere consente di apportare, se necessarie, le dovute azioni correttive nel caso in cui tra quanto programmato e quanto realizzato, si dovessero verificare scostamenti significativi. La contabilità analitica di fatto riprende gli stessi valori che globalmente vengono considerati nella contabilità generale, ma li analizza suddividendoli a seconda del centro di costo che le ha attuate o eventualmente subite in modo tale da fornire informazioni destinate principalmente ai dirigenti e responsabili di servizio;
- si conclude con il sistema di reporting che diventa a sua volta un meccanismo operativo che entra a far parte della strumentazione del sistema di controllo interno e sintetizza le informazioni nel referto del controllo di gestione.

### Obiettivo operativo

L'obiettivo operativo principale consiste nel potenziare il supporto alla struttura preposta, nello svolgimento di tutte le attività di pianificazione e controllo previste dalla legislazione vigente, nell'ambito del più generale sistema dei controlli interni, attraverso le seguenti attività:

- acquisto del software dedicato indicato in premessa. In mancanza, si procederà a elaborare i dati estrapolati dal programma di contabilità e quelli forniti dai servizi interessati, evidenziando i risultati su grafici e tabelle di sintesi con l'ausilio dei fogli di calcolo excel;
- monitoraggio relativo a cinque centri di costo evidenziando il trend storico;
- raccolta dati sulle attività relative ai servizi monitorati con l'ausilio dei vari servizi;
- elaborazione dati dell'anno in corso e raffronto degli stessi con le annualità pregresse in riferimento ai centri di costo individuati;
- predisposizione di report intermedi relativi all'annualità in corso;
- redazione referto finale da trasmettere alla Corte dei Conti relativo all'annualità pregressa (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000), redatto in seguito all'approvazione del rendiconto.

### **Motivazione delle scelte**

I report infra-annuali e il referto finale, preposti alla funzione di controllo di gestione, fanno riferimento alla situazione contabile (rispettivamente in itinere e a consuntivo di esercizio), al grado di realizzazione degli obiettivi di gestione programmati, al fine di soddisfare le esigenze informative e conoscitive dei soggetti che all'interno dell'organizzazione rivestono posizioni apicali (amministratori e dirigenti), in modo tale che essi possano assumere decisioni informate e razionali.

I report prodotti, rappresentano uno strumento essenziale per valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e ottimizzare, anche mediante l'ausilio di azioni correttive, il rapporto tra gli obiettivi posti e le azioni realizzate, tra le risorse impiegate e i risultati conseguiti.

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Finalità da conseguire**

All'inizio di ogni esercizio finanziario si procede ad assumere gli impegni di spesa sui capitoli di bilancio gestiti dall'economista.

L'economista è autorizzato ad effettuare il pagamento di spese urgenti riguardanti i seguenti oggetti quando non sia possibile procedere con la via ordinaria:

- a) Acquisti e forniture necessarie per il normale funzionamento di tutti i servizi comunali;
- b) Pagamenti e rimborsi al legale dell'Ente, su specifica richiesta del medesimo per acquisto di valori bollati e spese giudiziarie;

- c) Acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi;
  - d) Acquisto di stampati, cancelleria, modulistica, marche segnatasse, valori bollati e materiali di facile consumo occorrenti per assicurare il regolare funzionamento delle strutture operative dell'Ente;
  - e) Riparazione e manutenzione degli automezzi comunali, compreso l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti, lubrificanti e pneumatici;
  - f) Canoni di abbonamento audiovisivi;
  - g) Imposte e tasse a carico comunale il cui assolvimento nei termini non consente l'indugio dell'emissione dei mandati e non possa seguire la via ordinaria;
  - h) Spese postali, carte e valori bollati quando non sia possibile procedere con altre modalità;
  - i) Minute spese per cerimonie, onoranze e comunque di rappresentanza;
  - j) Acquisto e rilegatura di libri, pubblicazioni ufficiali e tecnico- scientifiche;
  - k) Stampa e diffusione di pubblicazioni, circolari, atti e documenti;
  - l) Abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS), a giornali, quotidiani, riviste e pubblicazioni che, su specifica richiesta dei responsabili dei centri di costo, sia ritenuto urgente e non possa seguire la via ordinaria;
  - m) Quote di partecipazione a congressi, convegni e seminari di studio di amministratori e dipendenti dell'Ente;
  - n) Spese di missione e rimborso spese di viaggio a dipendenti e amministratori comunali. Per tali spese, permane in capo al percettore, l'obbligo di presentare la prescritta rendicontazione a norma di legge, completa di adeguate pezze giustificative delle spese;
  - o) Spese per facchinaggio e trasporto materiale;
  - p) Spese per noleggio attrezzature per l'organizzazione di spettacoli e manifestazioni pubbliche.
- Prima di effettuare ogni singola spesa, l'economista è tenuto ad accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità assegnata.

La richiesta delle spese economiche è effettuata a mezzo di "buoni d'ordine" in relazione alle specifiche richieste dei responsabili dei servizi. Tali buoni sono numerati progressivamente con l'indicazione delle qualità e quantità dei beni, servizi e prestazioni, dei relativi prezzi e delle modalità di pagamento e devono contenere il riferimento all'importo impegnato sul pertinente intervento e capitolo di spesa del bilancio di competenza. I buoni, debitamente sottoscritti dall'economista comunale, sono allegati alla fattura o scontrino fiscale o ricevuta fiscale, nota di spesa avente valore di attestazione di regolarità delle forniture/prestazioni effettuate e di conformità alle condizioni pattuite in relazione alla qualità, quantità, prezzi unitari ed importo totale.

L'economista rende il conto della propria gestione entro venti giorni dalle scadenze trimestrali di ogni anno. Contestualmente ai predetti rendiconti, si provvede alla liquidazione delle singole spese a carico degli interventi iscritti nel bilancio di previsione cui le spese medesime si riferiscono ed alla emissione dei relativi mandati di pagamento intestati all'economista, a titolo di rimborso delle somme pagate con i fondi di anticipazione, per il reintegro dei fondi medesimi.

A chiusura di ogni esercizio finanziario, il fondo di anticipazione non speso viene restituito alla tesoreria dell'Ente.

L'economista tiene costantemente aggiornati i registri contabili ed è soggetto a verifiche ordinarie di cassa della sua gestione, da effettuarsi con cadenza trimestrale a cura dell'organo di revisione dell'Ente.

Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, rende il conto della propria gestione da inoltrare alla competente sezione della Corte dei Conti entro il termine di 60 giorni dall'approvazione del rendiconto del Comune.

## **CONTROLLO ANALOGO**

### **Finalità da conseguire**

L'ufficio preposto al controllo delle società partecipate costituisce il raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi delle società partecipate nonché tra i settori dell'Ente che gestiscono gli affidamenti dei servizi e gli organi gestionali delle predette società.

L'ufficio in particolare:

- cura la tenuta e la raccolta di tutti gli statuti, regolamenti, bilanci, contratti di servizio e reportistica inerenti le partecipate;
- definisce la struttura ed il contenuto dei reports informativi e la struttura del sistema degli indicatori che descrivono le attività dei soggetti sottoposti al controllo, in collaborazione con i rispettivi dirigenti di settore affidatari dei servizi;
- vigila sulla pubblicazione e l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" del sito web comunale dedicata alle società partecipate;
- cura l'istruttoria afferente gli adeguamenti dello statuto sociale della società in house da deliberarsi in sede di assemblea nonché da parte del Consiglio comunale;
- predispose le convocazioni e le verbalizzazioni delle sedute del Comitato per il Controllo Analogo, organo preposto al controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dell'Ente sulla gestione e sull'amministrazione della società in house providing, costituito dal Segretario Generale che lo presiede e dai dirigenti dei settori affidatari dei servizi esternalizzati;
  
- predispose l'istruttoria della revisione annuale delle società partecipate, prevista dagli articoli 20 e 26 del Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (TUSP) approvato con il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;
- invia la predetta revisione, approvata dal Consiglio comunale, alla competente sezione della Corte dei Conti anche attraverso l'apposito portale del Ministero dell'Economia e Finanze, considerando che questa modalità di trasmissione, peraltro obbligatoria, assolve, a partire dal 2019, anche all'invio delle comunicazioni obbligatorie relative alle società partecipate per quanto riguarda il capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Ente, i nominativi degli amministratori ed i loro compensi ed i trasferimenti eseguiti dal Comune.

## **SOCIETÀ PARTECIPATE**

La materia delle partecipazioni degli Enti locali in diversi organismi, negli ultimi anni è stata sottoposta a numerosi interventi legislativi e giurisprudenziali che ne hanno modificato il quadro di riferimento.

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Il Servizio consiste nello svolgimento delle diverse mansioni necessarie alla gestione di tali organismi, quali:

- l'analisi dei bilanci delle società e degli enti partecipati;
- la messa in opera delle misure necessarie per uniformarsi agli obblighi di legge;
- il controllo degli adempimenti connessi alla pubblicità informativa richiesti dalle norme;
- la consulenza interna in relazione a progetti e servizi che coinvolgono le società partecipate e le strategie comunicative dell'Ente.

Gli organismi partecipati di questo ente sono:

- Abbanoa S.p.A. svolge la funzione di gestione del servizio idrico integrato;
- E.G.A.S. – Ente di Governo d'Ambito della Sardegna;
- AUSI – Consorzio promozione Attività Universitarie Sulcis Iglesiente;
- Iglesias Servizi S.r.l. è una società strumentale che svolge una pluralità di attività inerenti a diversi ambiti di intervento. La Iglesias Servizi è una società controllata dal comune il quale detiene l'intero capitale; la quota di partecipazione è pertanto del 100%.
- Fondazione Cammino Minerario Santa Barbara partecipata al 11%.

### **Obiettivo operativo**

Il supporto al controllo analogo viene realizzato attraverso le seguenti azioni e attività:

- ricognizione delle società perimetro di consolidamento, per l'elaborazione del bilancio consolidato;
- affiancamento, sostegno e assistenza contabile al controllo;
- rispetto delle tempistiche contenute nel piano di razionalizzazione.

Verranno effettuate, inoltre:

- le comunicazioni obbligatorie sul sito della Funzione Pubblica con riferimento ai dati delle società, nello specifico quelle inerenti il capitale sociale, la quota di partecipazione dell'Ente, i nominativi degli Amministratori e il loro compenso, i trasferimenti eseguiti dall'Ente;
- l'aggiornamento semestrale della pubblicazione sul sito del Comune dei nominativi dei

consiglieri di amministrazione e il loro compenso;

- tutte le pubblicazioni previste dal D.Lgs 33/2013 in ossequio alle normative sulla trasparenza, collaborando con la Corte dei Conti, Sezione di controllo regionale e comunicando i dati essenziali delle partecipate.

### **Motivazione delle scelte**

Verificare, relativamente alla società in house:

- il rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente a carico delle società partecipate;
- l'andamento economico-finanziario effettuando monitoraggi periodici, attraverso l'acquisizione di documenti contabili essenziali ed la redazione di report o relazioni indispensabili;
- la coerenza delle attività svolte con i fini istituzionali.

In relazione alle altre società partecipate, vista l'esigua partecipazione del nostro Ente, ci si limiterà a verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle stesse e contestualmente ad acquisire report al fine di monitorare l'andamento contabile.

### **Finalità da conseguire**

In questo programma, si intende garantire il corretto funzionamento dei diversi servizi legati al settore finanziario, per migliorare i livelli di efficacia, efficienza e trasparenza della gestione nel rispetto delle norme contabili.

Inoltre ha la finalità di garantire il rispetto del pareggio di bilancio, il miglioramento degli equilibri di bilancio, l'efficienza della società in house e la verifica della qualità dei servizi offerti, misurando l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

### **Investimento**

Non sono previsti interventi di investimento.

### **Erogazione servizi di consumo**

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione del programma.

### **Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, dall'inventario dei beni del Comune, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 33 in data 22/05/2015 e i successivi aggiornamenti.

### **Risorse umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

### **Motivazione delle scelte**

Le azioni proposte tendono a garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse da parte dello Stato, la tenuta della contabilità comunale senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini.

### **Coerenza piani regionali**

Le attività di cui al presente programma sono coerenti con la programmazione regionale.

### **Controllo analogo**

Non sono previsti interventi di investimento al titolo spese in conto capitale

### **Controllo analogo**

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione analitica del programma

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Risorse umane**

La gestione amministrativa del servizio economato è affidata ad un dipendente di ruolo, individuato con apposito provvedimento quale economo titolare, che, nell'esercizio delle funzioni di competenza, assume la responsabilità dell'agente contabile di diritto con i conseguenti obblighi di resa del conto giudiziale ed è sottoposto alla giurisdizione della Corte dei Conti.

In caso di assenza o impedimento temporaneo del titolare, al fine di assicurare la continuità del servizio, le funzioni di economo sono svolte da un dipendente di ruolo, anch'esso individuato con apposito provvedimento quale vice economo, soggetto a tutti gli obblighi imposti all'agente titolare.

n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D Economo

n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D; Vice Economo

Il Vice Economo è anche l'istruttore direttivo D assegnato all'Ufficio Trasparenza, Controlli e Anticorruzione;

## **CONTROLLO ANALOGO**

### **Risorse umane**

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica

## **SERVIZIO ECONOMATO**

### **Risorse strumentali**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, dall'inventario del Comune, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 33 del 22.05.2015 e successivi aggiornamenti.

## CONTROLLO ANALOGO

### Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, dall'inventario del Comune, approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 33 del 22.05.2015 e successivi aggiornamenti.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	481.131,11	16.57%	479.098,96	16.51%	479.098,96	16.51%
Imposte e tasse a carico dell'ente	32.833,17	1.13%	32.098,55	1.11%	32.098,55	1.11%
Acquisto di beni e servizi	356.420,00	12.27%	356.420,00	12.28%	356.420,00	12.28%
Interessi passivi	100,00	0%	100,00	0%	100,00	0%
Altre spese correnti	2.033.876,83	70.03%	2.033.876,83	70.1%	2.033.876,83	70.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>2.904.361,11</b>		<b>2.901.594,34</b>		<b>2.901.594,34</b>	

**Missione M001 - Programma P004**  
**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.**

*Premessa: con riferimento al servizio tributi inerente il Settore 1 "Finanziario" si precisa che la direzione è stata affidata ad interim al Segretario generale, giusto decreto sindacale n. 08 del 01.08.2019. I relativi contenuti di programmazione sono indicati pertanto nel presente "Programma 0004" riferito alla "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".*

Nel programma rientrano tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Il Servizio consiste nella gestione dei tributi locali e viene attuato svolgendo tutte le attività che si rendono necessarie per la gestione ed il funzionamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

In particolare il servizio svolge attività di studio, ricerca e applicazione dei tributi di competenza funzionalmente alle scelte ed alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria.

Individua modalità operative per un miglioramento dell'approccio del "front office" nei confronti del cittadino.

**Obiettivo operativo:**

Accertamento I.M.U. TARI e TASI anni pregressi, emissione ruoli, potenziamento del servizio di *front office*, TARI 2021, tariffe legate alla bozza di bilancio 2021.

Nello specifico i suddetti obiettivi verranno realizzati mediante le seguenti attività:

1) controllo dell'evasione I.M.U. e TASI, anni pregressa attraverso:

- l'analisi dei versamenti effettuati nelle relative annualità, per verificare la corrispondenza tra dovuto e versato;
- un riscontro con gli archivi catastali attraverso l'utilizzo del GIS, al fine di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;

2) controllo dell'evasione totale e parziale della TARI anni pregressi, tramite:

- incrocio delle banche dati delle utenze e dei residenti, nonché dell'evasione parziale tramite verifica delle planimetrie catastali;
- un riscontro con gli archivi catastali attraverso l'utilizzo del GIS, al fine di individuare gli evasori totali, nonché verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;
- verifica sul territorio di tutte le utenze non domestiche e delle relative informazioni;

- 3) controlli ISEE con le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- 4) emissione dei ruoli coattivi relativi ai diversi tributi, per il recupero delle somme dovute da parte dei contribuenti che non hanno aderito allo strumento dell'accertamento con adesione;
- 5) adeguamento del PEF 2020 alla direttiva ARERA e predisposizione del piano economico finanziario TARI 2021 secondo le medesime direttive ARERA.
- 6) proiezioni elaborazione dati e computo tariffe applicabili necessarie per la redazione della bozza di bilancio 2021.

In costanza con gli esercizi precedenti, inoltre, verrà consolidato e potenziato il livello qualitativo e quantitativo del servizio tributi, assicurando una gestione corretta e prestando un'attenzione particolare al contenzioso, soprattutto in riferimento alla verifica delle posizioni tributarie e, all'acquisizione delle informazioni nelle banche dati e nell'aggiornamento degli archivi.

Nello specifico gli interventi di consolidamento e potenziamento riguarderanno le seguenti attività:

- 1) prestare particolare attenzione all'informazione verso i contribuenti, agevolandoli anche nei calcoli delle somme da versare, per i tributi in autoliquidazione, nel seguente modo:
  - pubblicando comunicati e istruzioni relative ai tributi sul sito istituzionale;
  - incentivando l'utilizzo del canale di *front office* con lo strumento del servizio di appuntamenti *on line*, dedicando a chi ne faccia richiesta, almeno 20 minuti per ciascuno se necessario;
  - provvedendo, in occasioni di maggiore affluenza, ad incrementare, in termini di numero gli addetti, con lo scopo di ridurre i tempi d'attesa;
  - mettendo a disposizione sul sito istituzionale di un calcolatore che consente di calcolare agevolmente l'imposta e stampare l'F24 per il pagamento;
  - applicazione della rateizzazione secondo contenuti e modalità previsti dalla legge;
- 2) gestire le procedure di riversamento agli altri comuni, a rimborso delle somme versate e non dovute a questo Ente, per errori commessi nella compilazione del modello F24, nel campo relativo al codice che individua l'ente creditore;
- 3) gestire le procedure di rimborso ai contribuenti per somme versate e non dovute, previa presentazione di apposita istanza;
- 4) gestione in proprio i contenziosi tributari.( Mediazione/reclamo) con l'ufficio legale.
- 5) prevedere sul sito web istituzionale una apposita sezione dedicata ai "Tributi" a cui gli utenti possano collegarsi per conoscere lo stato dei procedimenti che li riguardano;
- 6) proseguire con l'affidamento in concessione - a ditta specializzata - della riscossione coattiva delle Entrate comunali;
- 7) passi carrabili: gestione istanze di reclamo.
- 8) istituzione e disciplina del canone unico patrimoniale. legge 160/2019. decorrenza 1° gennaio 2021 - approvazione regolamenti occupazione aree mercatali e concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Non sono previsti interventi di investimento.

### **Motivazione delle scelte "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali".**

Migliorare il servizio, assicurando ai contribuenti la massima semplificazione degli adempimenti e garantendo l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali.

Migliorare il servizio, assicurando ai contribuenti la massima semplificazione degli adempimenti e garantendo l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali. Necessità di adeguarsi alle novità introdotte dalla legge di Bilancio 2020 (legge 27.12.2019, n. 160).

### **Finalità da conseguire “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”.**

La lotta all'evasione, oltre che essere un obiettivo primario, è strumento fondamentale per il raggiungimento dell'equità impositiva.

Attraverso tale attività si aspira di passare gradualmente da un intervento di recupero di natura straordinaria ad un processo di gestione ordinaria.

L'Amministrazione comunale ha avuto modo di affrontare la materia della gestione delle Entrate. E' stata riscontrata, a questo proposito, una carenza nella riscossione rispetto all'ammontare degli accertamenti che penalizza la struttura del Bilancio e crea, quale conseguenza, la previsione di una quota assai elevata da destinare al “fondo svalutazione crediti”, somma che per legge rimane bloccata e non può essere utilizzata. Per questo motivo sorge l'esigenza di velocizzare i tempi di riscossione. A tal fine si proseguirà con l'affidamento - in concessione - a ditta specializzata della riscossione coattiva delle Entrate comunali.

L'Amministrazione prevede inoltre di realizzare un più equo prelievo fiscale nei confronti di tutti gli utenti che usufruiscono di un beneficio per il quale è previsto il pagamento di una tassa o di una imposta (a titolo di esempio: gestirà, con riferimento ai passi carrabili, le istanze di reclamo) .

### **Investimento**

Non sono previsti interventi di investimento.

### **Risorse umane “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica.

Presso il servizio tributi comunale operano:

- 1) N. 1 Istruttore direttivo categoria D
- 2) N: 3 Istruttori amministrativi categoria C
- 3) N. 1 Collaboratore amministrativo B
- 4) N. 1 Esecutore amministrativo B

L'istruttore direttivo è la medesima risorsa assegnata anche all'Ufficio Informatizzazione comunale.

### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

Le attività di cui al presente programma sono coerenti con la programmazione regionale.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	319.577,00	48.75%	319.577,00	48.75%	319.577,00	48.75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	21.599,92	3.3%	21.599,92	3.3%	21.599,92	3.3%
Acquisto di beni e servizi	235.466,00	35.92%	235.466,00	35.92%	235.466,00	35.92%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	2.29%	15.000,00	2.29%	15.000,00	2.29%
Altre spese correnti	63.843,13	9.74%	63.843,13	9.74%	63.843,13	9.74%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>655.486,05</b>		<b>655.486,05</b>		<b>655.486,05</b>	

**Missione M001 - Programma P005**  
**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**III Settore (Pianificazione e governo del territorio)**

**Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Finalità da conseguire**

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione patrimoniale.

Il patrimonio non è più considerato quale mero complesso dei beni di cui deve essere assicurata la conservazione, ma quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità sociali.

La priorità data dall'Amministrazione è la dismissione degli immobili patrimoniali non strategici, con il duplice scopo di incamerare risorse da destinare agli investimenti e ridurre il fabbisogno per le manutenzioni. A tal fine si potrà mettere a frutto la convenzione stipulata nel 2014 con l'Agenzia delle Entrate per la predisposizione dell'obbligatoria valutazione degli immobili da dismettere così da poter attivare i bandi per le vendite dei beni da dismettere.

In particolare, nel corso del 2021:

1. dovranno essere portate a conclusione le procedure per la stipula dei contratti di locazione non ancora perfezionati delle "ex Casermette" con le relative transazioni per i canoni relativi agli anni precedenti;
2. verrà definita la situazione degli immobili di "Nuova Masua"; ormai completata l'acquisizione del suolo sul quale sono state edificati gli alloggi, si procederà all'accatastamento degli stessi e alla permuta degli alloggi a tal fine destinati, alla valutazione delle posizioni dei singoli occupanti in locazione, al recupero dei canoni di locazione pregressi e alla eventuale cessione degli alloggi disponibili;

3. contribuiranno alla formazione degli introiti patrimoniali, oltre le vendite all'asta e le alienazioni dirette, il riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata.
4. contribuirà altresì a realizzare un introito l'affidamento a soggetto esterno della gestione dello stabile del "Margherita di Savoia";
5. perfezionamento della convenzione tra il Comune e la provincia del Sud Sardegna per l'affidamento in gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica. Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica l'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021.

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio dovrà svilupparsi attraverso l'aggiornamento degli inventari e la conoscibilità delle potenzialità patrimoniali e reddituali di ogni singolo bene immobile; a tal fine dovrà essere redatto, per ciascun immobile comunale, un fascicolo tecnico riportante oltre i dati catastali i dati necessari al corretto inventario dei beni immobili sia tecnici che finanziari (forniti a cura del Settore Tecnico Manutentivo).

### Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

Operano nell'Ufficio Patrimonio 1 categoria D, 2 categorie C e 1 categoria B.

### Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	158.508,18	20.07%	158.508,18	20.33%	158.508,18	20.33%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.471,38	1.71%	13.471,38	1.73%	13.471,38	1.73%
Acquisto di beni e servizi	290.708,02	36.81%	290.708,02	37.28%	290.708,02	37.28%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.25%	2.000,00	0.26%	2.000,00	0.26%
Altre spese correnti	152.038,67	19.25%	152.038,67	19.5%	152.038,67	19.5%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	173.000,00	21.91%	163.000,00	20.9%	163.000,00	20.9%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>789.726,25</b>		<b>779.726,25</b>		<b>779.726,25</b>	

## **Missione M001 - Programma P006**

### **Ufficio tecnico**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

### **III Settore (Pianificazione e governo del territorio)**

#### **Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia privata. Sono relativi: 1) agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); 2) alle connesse attività di vigilanza e controllo.

Le pratiche edilizie afferenti le attività produttive si svolgono mediante le procedure affidate, dal 2008, allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) anche mediante l'utilizzo dell'istituto della Conferenza di Servizi. Questa deve essere convocata nei tempi dettati dalla LR 3/2008 ovvero dai tempi dettati dalla Legge 241/1990 quando riguarda valutazioni paesaggistiche; infatti, non è previsto il rilascio di un'autorizzazione paesaggistica a sé stante, la stessa viene espressa sotto forma di pareri in ambito di conferenza e poi confluirà nel provvedimento unico.

Risulta di importanza strategica informatizzare l'elenco delle concessioni edilizie e dei titoli edilizi in genere al fine di velocizzare l'espletamento delle pratiche di ricerca. Importanza strategica da attuare in più annualità.

Col D.Lgs. 30 giugno 2016, n° 127, è stata operata una rivisitazione integrale dell'istituto della conferenza di servizi. Il decreto delegato contiene una serie di misure dirette a semplificare e migliorare l'istituto (ad esempio tramite la preferenza per un modulo organizzativo tendenzialmente asincrono e attraverso la partecipazione in conferenza di un rappresentante unico per tutte le amministrazioni statali coinvolte).

A livello regionale, la legge 20 ottobre 2016, n° 24, stabilisce norme sul procedimento amministrativo per ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti e istituisce il SUAPE (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia) che garantirà al cittadino un solo punto di accesso, attribuendo a un singolo ufficio sia le competenze esercitate dal SUAP (Sportello per le attività produttive) che le competenze relative all'edilizia privata finora gestite dal SUE.

### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

#### **Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento Il programma dell'Area Tecnica contiene tutte le attività connesse alla programmazione ed attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Iglesias nonché della realizzazione di nuove opere. Sono comprese le attività relative agli aspetti contrattuali degli appalti dell'intero Comune di Iglesias, nonché le incombenze relative all'approvvigionamento del materiale di consumo necessario per l'attività dell'Ente attraverso il servizio provveditorato. Sono comprese altresì le attività inerenti gli aspetti gestionali dei contratti di servizio con la società partecipata e che si occupa di gran parte delle manutenzioni del patrimonio immobiliari e delle sedi viarie.

## **Finalità da conseguire**

Anche nel triennio 2021/2023, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualficazione rimangono obiettivi strategici, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare reperire, attraverso risorse proprie, Regionali e Comunitarie

## **Ufficio appalti e contratti - provveditorato**

Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- predisposizione dei bandi e dei disciplinari relativi alle procedure d'appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di tutti i settori dell'Ente;
- cura delle fasi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione;
- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure di gara (di natura non intellettuale) con pubblicazione sulla pagina intranet Appalti e Contratti;
- consulenza relativamente alla cura delle fasi precontenziose e contenziose sia nella fase di gara che nella fase contrattuale, istruendo i provvedimenti di particolare complessità;
- cura la continua professionalizzazione del personale adibito agli appalti, di modo che lo stesso acquisisca una maggior sicurezza e sia in grado di garantire al resto dell'Amministrazione comunale ed ai terzi un flusso di informazioni di elevato livello sotto il profilo della correttezza e della precisione;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici \_ sistema AVCPass ai fini della verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCPass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG;
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di operatori economici per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di lavori;
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di professionisti per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di servizi tecnici specifici;
- Prosecuzione aggiornamento archivio contratti su supporto informatico contenente sia il contratto che i documenti allo stesso allegati; lo sviluppo ed il miglioramento del predetto archivio comporterà infatti l'abbattimento dei costi, sia in ordine di tempo che monetari, di riproduzione dei documenti; la riduzione degli spazi dedicati all'archivio, la condivisione istantanea dei documenti e la creazione di un ufficio progressivamente senza carta, una maggiore prontezza e certezza nel rispondere, in qualsiasi momento ed in modo esaustivo alle richieste dell'utenza e degli altri Uffici amministrativi in ordine alle pratiche sia in corso

che definite;

- particolare cura sarà dedicata al continuo aggiornamento dei modelli dei contratti e delle concessioni-contratto e l'adeguamento degli stessi alle novità legislative - specie in materia fiscale, urbanistica e di riservatezza;
- per quanto riguarda il provveditorato l'ufficio si occupa dell'approvvigionamento dei beni occorrenti per il funzionamento quotidiano dell'Ente. Cura il magazzino la cui contabilità deve essere tenuta aggiornata su supporto informatico. L'ufficio si occupa altresì della liquidazione delle bollette delle forniture elettriche, idriche e telefoniche. un obiettivo dell'ufficio sarà quello di archiviare in maniera informatica i dati relativi alle bollette delle varie utenze in maniera tale da poter meglio tener sotto controllo l'andamento dei consumi.

### **Lavori pubblici**

L'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

### **L'Ufficio Manutenzioni.**

L'ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare e viario di proprietà del Comune di Iglesias sia in forma diretta in economia che tramite al società in house che tramite contratti d'appalto.

L'ufficio si occupa altresì della gestione del parco autoveicoli dell'ente, sia in termini di manutenzione, in gran parte svolta in economia diretta, che di approvvigionamento carburante, nonché delle pratiche amministrative necessarie.

L'ufficio si occupa altresì della gestione dei cimiteri comunali e (dal secondo semestre 2015) della viabilità.

### **Investimento**

Il Piano delle Opere Pubbliche 2021/2023, parte integrante del presente DUP prevede un investimento totale di oltre 75 milioni di euro nel triennio. I lavori pubblici costituiscono la parte preponderante del titolo II del bilancio.

Nel corso del 2020 sono partiti i cantieri delle principali opere e progettazioni che sono state finanziate in parte con capitale pubblico dell'Ente e parte con finanziamento da parte di Enti terzi quali Provincia e Regione. Altri interventi importanti verranno avviati nell'annualità 2021 in linea con le Linee programmatiche di mandato. La stima dei tempi di attuazione avverrà secondo il cronoprogramma nel rispetto degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei Finanziamenti. Rimangono obiettivi strategici nella programmazione i temi della Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare a reperire, attraverso risorse proprie, Regionali e Comunitarie.

Uno dei grandi obiettivi strategici dell'amministrazione è quello volto a miglioramento della viabilità e dei collegamenti. Elemento importante della nuova viabilità è la costruzione del *Centro intermodale passeggeri*, snodo importante tra la viabilità ferroviaria e quella gommata atte ad intensificare i collegamenti tra la nostra Città ed il capoluogo di Regione alla luce anche dell'importante collegamento ferroviario dell'aeroporto di Elmas con Iglesias.

Nel 2019 si è conclusa la procedura di affidamento del contratto al secondo classificata a

seguito dell'abbandono del cantiere da parte dell'appaltatore fallito. Nel corso del 2021 dovrebbero portarsi a completamento i lavori con il collaudo dell'opera e l'entrata in esercizio.

Altro obiettivo operativo è la concretizzazione degli obiettivi strategici sulla viabilità, volti alla chiusura di interventi già previsti dotati di risorse spendibili, quali l'avvio dei lavori sullo svincolo che permetterà il collegamento tra i quartieri di Campo Pisano e Serra Perdosa (primo lotto – realizzazione di un nuovo ponte di attraversamento strada SS 130), e la conclusione dei lavori che riguardano il nuovo svincolo SS 130 - viale Villa di Chiesa che permetterà di realizzare anche gli accessi alla zona sportiva di Ceramica e in particolare alla struttura turistico ricettiva (Ostello) da tempo realizzata e ancora non utilizzata oltre che il miglioramento dell'accesso al centro cittadino dal viale Villa di Chiesa.

Le altre opere strategiche riguardano:

i lavori di bonifica della valle del Rio S. Giorgio (43 mln di €) per i quali nel corso del 2021 è prevista la gara d'appalto dei lavori una volta approvato il progetto esecutivo;

l'esecuzione del primo lotto dei lavori di riqualificazione di parte degli alloggi del compendio ex casermette e l'appalto del 2° lotto (2,6 mln);

i lavori di riqualificazione energetica delle scuole elementari e medie di Serra Perdosa, il cui progetto esecutivo è stato approvato a dicembre 2019, e si prevede l'inizio dei lavori nel corso del 2021 (2,75 mln);

la realizzazione del parcheggio di via S. Antonio, per il quale si è finalmente ottenuto un finanziamento di 1,5 mln. Si darà corso all'appalto dell'opera;

l'appalto per la ristrutturazione e gestione del Mercato Civico attraverso l'impiego di capitali privati.

### **Obiettivi operativi 2021/2023**

- centro intermodale passeggeri: chiusura lavori, e avvio del centro;
- studio dell'incrocio via XX Settembre/via Crocifisso prima dell'entrata in esercizio del centro intermodale;
- Svincolo Viale Villa Di Chiesa Sull'innesto con la SS 130: chiusura dei lavori;
- Svincolo di Campo Pisano sulla SS 130: appalto dei lavori;
- Viabilità: attuazione interventi di manutenzione urgente, avvio operativa dei cantieri;

### **Risorse umane**

L'Ufficio Appalti, Contratti e Provveditorato dispone attualmente di n. 2 risorse umane.

L'Ufficio Lavori Pubblici dispone attualmente di n. 3 risorse umane.

L'Ufficio Manutenzioni dispone attualmente di n. 4 risorse umane.

L'Ufficio amministrativo del settore tecnico dispone attualmente di n. 3 risorse umane.

### **Risorse strumentali**

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### **Finalità da conseguire**

### **III settore**

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità di assicurare economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione amministrativa dell'edilizia.

I principi innovativi introdotti nel tempo hanno riguardato più che la riduzione dei tempi del procedimento la certezza degli stessi, soprattutto nello svolgimento delle conferenze di servizi, l'esigenza di provvedimenti espressi con chiarezza e in modo inequivoco fino alla definizione dei poteri e dei tempi di autotutela rispetto ai provvedimenti.

L'organizzazione dello sportello dovrà pertanto assicurare oltre che economicità, efficienza ed efficacia, la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità. Alla struttura, basata sul principio di collaborazione fra i vari uffici interessati al procedimento, dovranno essere assegnate risorse umane, finanziarie e tecniche adeguate alle finalità che devono essere perseguite.

## Risorse umane

### III Settore

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

## Risorse strumentali

### III settore

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	645.696,50	65.44%	603.851,42	67.67%	545.935,32	65.73%
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.258,38	4.49%	41.734,77	4.68%	37.858,46	4.56%
Acquisto di beni e servizi	21.742,57	2.2%	21.742,57	2.44%	21.742,57	2.62%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	75.008,74	7.6%	75.008,74	8.41%	75.008,74	9.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	20.27%	150.000,00	16.81%	150.000,00	18.06%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>986.706,19</b>		<b>892.337,50</b>		<b>830.545,09</b>	

## **Missione M001 - Programma P007**

### **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Servizi Demografici - Anagrafe**

##### **Descrizione analitica**

L'obiettivo, oltre alla gestione ordinaria, è quello di garantire sempre più al cittadino un "servizio di qualità" con tempi certi di risposta e rispetto dei termini di legge previsti per le procedure, cortesia e competenza del personale, informazione corretta e tempestiva, uso di più canali di interazione, con particolare riguardo ai servizi on line.

#### **Servizi Demografici – Statistica**

##### **Descrizione analitica**

Nell'anno 2021 e seguenti l'ufficio statistica dovrà proseguire l'attività censuaria avviata negli anni precedenti portando a compimento la quota annuale del censimento della popolazione.

#### **Servizi Demografici – Toponomastica**

##### **Descrizione analitica**

Nel corso dell'anno 2021 l'ufficio sarà impegnato nell'aggiornamento continuo e nella diffusione della banca dati territoriale mediante:

- aggiornamento continuo della cartografia;
- corretto allineamento della banca dati con i riferimenti territoriali;
- assegnazione della numerazione civica.

#### **Servizi Demografici – Stato Civile**

##### **Descrizione analitica**

Oltre alle normali attività d'ufficio, le numerosissime e complesse novità legislative che interessano lo Stato Civile impongono necessariamente uno studio accurato e una disamina attenta delle medesime.

E' richiesto un compiuto aggiornamento del personale addetto, effettuato nei tempi necessari a consentire una corretta gestione delle attività dell'ufficio.

#### **Servizi Demografici – Elettorale**

##### **Descrizione analitica**

Oltre alle ordinarie attività l'ufficio dovrà curare il regolare svolgimento di tutte le attività e procedure elettorali che si terranno eventualmente nell'anno 2021, in quanto non espletate nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

## **Motivazione delle scelte – Servizi Demografici**

Portare a compimento il più possibile l'azione programmatica avviata negli esercizi precedenti in particolare, con riferimento al presente documento di programmazione, la linea strategica di "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa. Trasparenza. Anticorruzione. Legalità", da cui deriva in termini generali l'azione strategica della promozione continua dell'aggiornamento normativo e procedurale, nonché della puntuale applicazione della normativa, sempre appunto, in costante e continua evoluzione.

Quanto sopra attraverso una utilizzazione ottimale delle risorse umane disponibili, pur in presenza di vincoli di spesa ed assunzionali introdotti dalle disposizioni normative negli ultimi anni.

## **Servizi Demografici – Anagrafe**

### **Finalità da conseguire**

Miglioramento della fruibilità del servizio da parte dei cittadini:

- creando un clima interno di coinvolgimento e motivazione delle risorse umane, concentrando le proprie energie e le proprie azioni in una logica di raggiungimento del risultato;
- riducendo il differenziale negativo tra le aspettative del cittadino circa la prestazione del servizio richiesto e la effettiva percezione della qualità dello stesso in fase di erogazione;
- migliorando le abilità relazionali del personale "di contatto" con il pubblico;
- rinnovando i processi di comunicazione all'interno della struttura pubblica;
- riducendo tempi di attesa nel rispetto delle normative vigenti;
- incentivando il ricorso all'utilizzo dei servizi on-line.

## **Servizi Demografici – Statistica Finalità da conseguire**

Rispettare la normativa in materia censuaria, fornire annualmente ad Istat i dati necessari per il calcolo della popolazione legale. A partire dal 2016, il censimento della popolazione decennale è sostituito da un mini-censimento annuale su un campione della popolazione; l'ufficio Statistica dovrà, ai sensi della normativa, effettuare tutte le attività previste sotto la guida dell'Istat, attività che possono essere sintetizzate nel seguente ciclo annuale: rilevazione sul campo, controllo operativo e supporto ai rilevatori ed alla cittadinanza coinvolta, operazioni post rilevazione, conteggi e pagamenti dei rilevatori. Va precisato che le informazioni sopra rappresentate sono basate sulle informazioni al momento disponibili, in attesa delle circolari ufficiali Istat.

## **Servizi Demografici – Toponomastica Finalità da conseguire**

Monitoraggio e divulgazione del territorio, per favorire la trasparenza delle scelte e la partecipazione dei cittadini nei processi legali allo sviluppo urbano.

## **Servizi Demografici – Stato Civile Finalità da conseguire:**

- studio delle nuove normative e dell'impatto che queste genereranno sull'ordinamento dello stato civile e pertanto sulla vita dei cittadini;
- impatto di tali nuove normative sull'attività degli operatori dello Stato civile e le nuove incombenze amministrative;
- acquisizione delle conoscenze indispensabili per far fronte sempre e meglio alle continue sfide che il legislatore propone ai settori demografici, in particolare allo stato civile, data la sua immediata rilevanza sulla vita dei cittadini;
- consistente implementazione del programma di formazione dei dipendenti dello stato civile, anche attraverso la partecipazione a corsi e seminari di aggiornamento presso Associazioni e strutture dedicate alla materia;
- ulteriore incremento nell'utilizzo degli strumenti di comunicazione e trasmissione telematica di atti e più in generale di processi di informatizzazione.

### **Servizi Demografici - Elettorale Finalità da conseguire:**

- assicurare il regolare svolgimento delle elezioni che si terranno nel corso dell'anno 2020, attraverso l'esecuzione degli adempimenti e procedure che la legge prescrive in materia;
- predisposizione di incontri e riunioni con altri uffici del Comune direttamente interessati alle operazioni elettorali;
- costante monitoraggio delle attività e delle procedure e aggiornamento quotidiano dei dipendenti dell'ufficio sul lavoro e da svolgere.

#### **Servizi Demografici – Anagrafe**

Non sono previsti interventi di investimento.

#### **Servizi Demografici – Statistica**

Non sono previsti interventi di investimento.

#### **Servizi Demografici – Toponomastica**

Non sono previsti interventi di investimento.

#### **Servizi Demografici – Stato Civile**

Non sono previsti interventi di investimento.

#### **Servizi Demografici – Elettorale**

Non sono previsti interventi di investimento.

#### **Servizi Demografici – Anagrafe**

#### **Risorse umane da impiegare**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.2 Istruttori direttivi amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C;

n. 1 Esecutore amministrativo cat. B1.

### **Servizi Demografici – Statistica**

#### **Risorse umane da impiegare**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D.

### **Servizi Demografici – Toponomastica**

#### **Risorse umane da impiegare**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D.

### **Servizi Demografici – Stato Civile**

#### **Risorse umane da impiegare**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n. 2 Istruttori direttivi amministrativo contabile cat. D;

n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B3;

### **Servizi Demografici - Elettorale**

#### **Risorse umane da impiegare**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D;

n.1 Istruttore amministrativo contabile cat. C3;

n. 1 Esecutore amministrativo cat. B1.

Con riferimento alle risorse umane degli uffici sopra indicati occorre evidenziare il fatto che le risorse umane appartenenti alla categoria D sono i medesimi dipendenti assegnati.

### **Servizi Demografici - Anagrafe**

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Servizi Demografici – Statistica

#### Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Servizi Demografici – Toponomastica

#### Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Servizi Demografici – Stato Civile

#### Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### Servizi Demografici – Elettorale

#### Risorse strumentali da utilizzare

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	524.259,28	63.42%	457.102,73	60.54%	449.098,63	60.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	35.837,92	4.34%	31.343,32	4.15%	30.807,57	4.13%
Acquisto di beni e servizi	181.760,00	21.99%	181.760,00	24.07%	181.760,00	24.35%
Trasferimenti correnti	70.000,00	8.47%	70.000,00	9.27%	70.000,00	9.38%
Altre spese correnti	14.817,03	1.79%	14.817,03	1.96%	14.817,03	1.98%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>826.674,23</b>		<b>755.023,08</b>		<b>746.483,23</b>	



## **Missione M001 - Programma P008**

### **Statistica e sistemi informativi**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 1 - Programma 8: Statistica e sistemi informativi**

Responsabile: Segretario Comunale

*Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 30 agosto 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente che prevede, oltre alla struttura in posizione di Staff, n. 4 settori come di seguito articolati: Settore I "Finanziario"; Settore II "Servizi socio- assistenziali e culturali"; Settore III " Programmazione, pianificazione e gestione del territorio; Settore IV "Tecnico-manutentivo", tutto ciò premesso, presso la struttura in posizione di Staff operano:*

*Uffici Segreteria generale – Organi istituzionali – Anticorruzione e trasparenza – Piattaforma C.C – Controlli interni – **Informatizzazione.***

*Servizio legale;*

*Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane e performance – Servizi demografici (comprendente gli Uffici Anagrafe e Stato civile, Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica) e Affari generali (comprendente gli uffici Protocollo e Archivio – URP – Messi comunali);*

*Ufficio Europa;*

*Al Segretario generale è assegnata ad interim la Direzione dei seguenti uffici del Settore I "Finanziario"*

*-Tributi – Economato – Controllo analogo*

#### **Descrizione analitica**

Con riferimento ai sistemi informativi l'Amministrazione comunale intende mantenere il buon funzionamento attualmente in essere.

Nel lungo periodo, anche in attuazione alla linea strategica 15 "Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa" sarà valutata la possibilità di introdurre:

1. apposite app. ad uso interno per la gestione del protocollo/posta pec – amm.ne uffici;
2. nuovo *storage* per i dati dei dipendenti e db, software comunali;
3. nuovi *server* da ubicare nella sede del Centro Direzionale e *creazione disaster recovery* nella sede di Via Argentaria.

**Amministrazione e funzionamento Amministrazione e funzionamento dei servizi informatici.**  
L'unità operativa Sistemi Informatici assicura il funzionamento della rete informatica comunale operando quale struttura di supporto per tutti i servizi comunali. Cura la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*.

L'ufficio informatico, nell'ambito delle proprie competenze, garantisce il buon funzionamento del sistema informativo dell'Ente, tra cui l'assistenza e il supporto sistemistico dei server e dei client interconnessi alla rete informatica nonché interventi d'urgenza, ed in particolare;

- aggiornamento degli applicativi in uso all'amministrazione comunale;
- ottimizzazione degli spazi di memoria;
- aggiornamento dei sistemi operativi;
- procedure di management del sistema;
- riconfigurazione del sistema in caso di hardware *failure*;
- ridefinizione delle sicurezze in termini di recupero dal malfunzionamento;
- aggiornamento e riconfigurazione dei sistemi operativi server e client;
- procedure di risoluzione guasti;
- riconfigurazione parametri di sistema;
- qualsiasi altro problema legato alla gestione informatica compresa la telefonia fissa;

Nel 2019 il servizio sistemistico "*on site help desk* di primo livello" è stato affidato alla società *in house* Iglesias Servizi srl. Per il 2021 si prevede il mantenimento del suddetto servizio, una volta verificata la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in ordine alla ammissibilità del proseguimento del citato affidamento.

Sempre nel 2019 il Comune ha partecipato ad un bando regionale relativo al potenziamento dello Suape finanziato dall'Asse Prioritario II del POR FESR 2014 -2020 ottenendo il relativo finanziamento.

E' intenzione pertanto dell'Amministrazione comunale portare a compimento l'intervento mediante la spendita dei soldi assegnati entro il mese aprile 2021.

Saranno garantite dal Servizio Informatico tutte le attività di supporto tecnico che saranno necessarie a dare attuazione a quanto previsto dal Piano comunale – 2021- per la prevenzione della corruzione.

## **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è sottesa alla ottimizzazione degli strumenti in un'ottica di

risparmio economico, di efficienza e di sicurezza.

Punto riferimento fondamentale è inoltre l'innovazione tecnologica.

Gli obiettivi saranno anche articolati in funzione di eventuali finanziamenti ricevuti (si pensi, ad esempio, al finanziamento ottenuto a seguito della adesione alla manifestazione di interesse e approvazione del progetto nell'ambito dell'obiettivo tematico 2 -azione 2.2.2.: intervento Suape -I2 – potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema Suape). Il progetto si concluderà entro il mese di aprile 2021.

### Finalità da conseguire

Implementare l'evoluzione dei software applicativi nei vari servizi al fine di rendere più efficiente e razionale l'attività degli uffici anche in risposta all'esigenza di accorciare i tempi procedurali.

A tal fine si procederà nello svecchiamento delle risorse strumentali individuali mediante l'acquisto di desktop a noleggio triennale, verrà garantita l'evoluzione dei servizi GIS a vantaggio dei vari uffici dell'Ente, si procederà, a tutela del sistema informativo, all'adeguamento del piano del disaster recovery e di continuità operativa.

### Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune e pertanto n. 1 Istruttore Direttivo amministrativo.

Lo stesso dipendente, sotto la Direzione del Segretario Generale, si occupa con assegnazione di P.O. anche del Servizio Tributi.

### Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	19.596,00	47.22%	19.596,00	47.22%	19.596,00	47.22%
Imposte e tasse a carico dell'ente	404,00	0.97%	404,00	0.97%	404,00	0.97%
Acquisto di beni e servizi	1.500,00	3.61%	1.500,00	3.61%	1.500,00	3.61%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	48.19%	20.000,00	48.19%	20.000,00	48.19%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	41.500,00		41.500,00		41.500,00	

## **Missione M001 - Programma P010**

### **Risorse umane**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Personale**

##### **Descrizione analitica**

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nel corso del triennio verranno utilizzati gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge, compatibilmente con la disponibilità di risorse. La spesa verrà mantenuta costante così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. Oltre alla ordinaria attività dell'ufficio, l'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità il funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.

Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;
- definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- adeguamento dei regolamenti interni alle nuove disposizioni normative;
- analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al

fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;

•applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso.

## **Risorse umane**

### **Motivazioni delle scelte**

L'Amministrazione intende attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e nello stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti. L'attività comprende la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni del personale.

Alla base della propria programmazione l'Amministrazione pone l'esigenza di valorizzare le capacità e le professionalità dei dipendenti prevedendo percorsi formativi; - migliorare il clima organizzativo attraverso una migliore comunicazione interna, organizzando incontri periodici, informative ecc...; - adeguare il sistema premiante nell'ottica di renderlo più efficace rispetto ad una più precisa valutazione della performance sia individuale che organizzativa.

## **Personale**

### **Finalità da conseguire**

La linea operativa che l'Amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo e il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono i destinatari del lavoro svolto. Per ciò che riguarda gli obiettivi di performance si rinvia agli atti già approvati e da approvare su proposta del Nucleo di valutazione.

## **Risorse umane**

n.1 Funzionario amministrativo contabile cat. D;

n.2 Istruttore amministrativo cat. C;

n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B.3

## **Personale**

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali sono quelle risultanti dall'inventario comunale.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	164.572,39	84.62%	164.572,39	84.91%	164.572,39	84.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.722,20	6.03%	11.047,20	5.7%	11.047,20	5.7%
Trasferimenti correnti	10.610,00	5.46%	10.610,00	5.47%	10.610,00	5.47%
Altre spese correnti	7.579,82	3.9%	7.579,82	3.91%	7.579,82	3.91%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>194.484,41</b>		<b>193.809,41</b>		<b>193.809,41</b>	

## **Missione M001 - Programma P011**

### **Altri servizi generali**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

Missione 1 - Programma 11: Segretario Comunale

#### **Descrizione analitica - Servizio Legale**

Il Servizio legale è collocato in posizione di Staff; ad esso è preposto l'avvocato del Comune, dipendente dell'Ente con contratto a tempo indeterminato.

Il Servizio Legale svolge le seguenti attività:

1. difesa dell'Amministrazione comunale nei vari giudizi in cui il Comune è coinvolto;
2. consulenza giuridica agli uffici per le tematiche di particolare complessità;
3. predisposizione dei relativi atti amministrativi;
4. gestione archivio legale;
5. attività di controllo sullo stato della causa;
6. attività relazionale con studi dei legali incaricati e con i diversi uffici comunali;
7. cura di tutti gli aspetti amministrativi inerenti il servizio (es: istruttoria, predisposizione atti, protocollazione, comunicazioni ecc).

#### **Descrizione analitica - Ufficio Europa**

L'Ufficio Europa è istituito quale struttura preposta a:

- dare attuazione, in via prioritaria, alle linee programmatiche dell'Amministrazione in materia di programmi e progetti europei;
- diffondere la cultura europea e rendere i cittadini più consapevoli e partecipi della vita e delle scelte dell'Unione Europea attraverso:
  - la promozione delle opportunità offerte dai fondi europei;
  - la diffusione di informazioni sulle politiche e le strategie comunitarie;
- promuovere e sviluppare le politiche comunitarie, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei

Fondi strutturali;

- presidiare le fonti di informazione comunitaria e implementare le banche dati informative;
- informare l'Amministrazione comunale e il territorio sulle politiche comunitarie e sui finanziamenti utilizzabili per singole iniziative locali;
- progettare interventi di sviluppo da finanziare con fondi europei supportando gli Assessorati ed i diversi settori dell'Ente nella risposta ai bandi, nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;
- ricercare partner europei e internazionali per la partecipazione a bandi comunitari;
- realizzare attività formative e informative su temi di interesse comunitario anche attraverso l'organizzazione di azioni di animazione territoriale, seminari tematici e di aggiornamento, *workshop*.

### **Motivazione delle scelte – Servizio Legale**

Riduzione e razionalizzazione della spesa da contenzioso e supporto giuridico ai settori dell'Ente per tematiche particolarmente complesse su questioni di diritto che esulano dalla ordinaria amministrazione.

### **Motivazione delle scelte - Ufficio Europa**

Data la linea strategica "Destinazione Europa": cogliere e sviluppare occasioni di finanziamento dirette e indirette dell'Unione Europea; le motivazioni sono strettamente collegate alla necessità di disporre di una struttura, concretamente operativa e funzionante al fine soprattutto della partecipazione ai bandi europei per il reperimento di finanziamenti da destinare a specifici progetti di sviluppo della comunità locale.

### **Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2020.

### **Obiettivi – Servizio Legale**

Il mantenimento dei compiti istituzionali resi annualmente sarà realizzato attraverso le seguenti funzioni:

a) L'Ufficio legale ha quale funzione principale quella di garantire la **difesa in giudizio** nelle liti attive e passive che riguardano l'Ente. L'obiettivo è attuato attraverso l'assunzione della difesa da parte dell'avvocato del Comune, cercando di limitare l'attribuzione di incarichi a professionisti esterni solo laddove occorrono particolari abilitazioni.

b) La **consulenza legale** agli uffici comunali e agli organi istituzionali da parte dell'Avvocatura dell'Ente nel caso di particolari tematiche per un corretto approccio di vertenze e problematiche complesse, al fine di assicurare il miglioramento della qualità dell'azione amministrativa per orientare al meglio i diversi servizi comunali e allo scopo di garantire la legittimità e l'efficienza del loro operato. La consulenza legale agli uffici è garantita sulle questioni di diritto che esulano dalla ordinaria amministrazione. Apposite determinazioni organizzative interne disciplineranno le modalità di richieste dei pareri legali allo scopo di salvaguardare, da un lato, le competenze e responsabilità gestionali spettanti a titolari delle funzioni dirigenziali e, dall'altro, l'autonomia della professione forense espletata dall'Avvocato del Comune rispetto alle attività e funzioni amministrative.

c) **La gestione amministrativa** (deliberazioni, determinazioni di impegno e di liquidazione, corrispondenza in entrata e in uscita, archivio, comunicazioni ad uffici interni dell'Ente oppure a soggetti esterni, monitoraggio continuo dello stato del contenzioso allo scopo di attivare *report* di miglioramento in termini di economicità ed efficienza, monitoraggio sui settori che generano più contenziosi allo scopo di attivare *report* di miglioramento).

#### **Obiettivi - Ufficio Europa**

Il Comune intende attingere dalle politiche comunitarie con l'obiettivo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'Amministrazione nell'utilizzo dei finanziamenti europei.

#### **Finalità da conseguire – Servizio Legale**

Si fa riferimento alla Linea strategica trasversale **“Iglesias, Città trasparente: miglioramento della macchina amministrativa”**

Gli obiettivi strategici da prendere a riferimento sono i seguenti:

1. Contenere in generale il contenzioso;
2. Garantire il mantenimento dei compiti istituzionali ordinari resi annualmente, per quanto di competenza.
3. Recupero somme di spettanza dell'Amministrazione comunale attraverso il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti.

Nell'ambito delle finalità da conseguire assume particolare rilevanza garantire la tutela giudiziaria dell'Ente.

#### **Finalità da conseguire - Ufficio Europa**

- Monitorare le opportunità che provengono dai processi decisionali europei, nazionali e regionali rivolti a sostenere “i fattori dello sviluppo” e le politiche di intervento nei vari settori e nei territori (un impegno, questo, ineludibile per assicurare utili e sistematici rapporti con le strutture regionali, nazionali ed europee, anche per partecipare ai bandi relativi ai fondi a “gestione diretta”);
- ricercare spazi operativi alle realtà associative, presenti nel nostro territorio, che abbiano

interesse a promuovere forme di cooperazione, di scambio, di partenariato e di gemellaggi con i Paesi dell'area mediterranea per alimentare la multiculturalità anche attraverso specifici partenariati per le politiche euro-mediterranee;

- favorire i processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale della città con l'Unione europea;
- Informare, orientare e sensibilizzare i cittadini alla conoscenza di normative, politiche e programmi comunitari al fine di contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione.

### **Investimento**

Non sono previsti interventi di investimento.

### **Erogazione di servizi al consumo**

Non è prevista l'erogazione dei servizi al consumo.

### **Risorse umane – Servizio legale**

Le risorse umane sono quelle previste nella dotazione organica del Comune e precisamente: n. 1 Funzionario Avvocato (cat.D3) e n. 1 istruttore direttivo (cat. D).

Tutte le risorse assegnate sono dipendenti comunali di ruolo – con contratto a tempo indeterminato.

### **Risorse umane - Ufficio Europa**

Per il razionale utilizzo delle risorse e anche al fine di sviluppare le interrelazioni con i soggetti istituzionali a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e internazionale, tutte le proposte inerenti la materia di cui trattasi sono coordinate, per tutti i settori dell'Ente, dall'Ufficio Europa come unica struttura trasversale, individuata nel Settore STAFF, sotto la direzione del Sindaco, dal punto di vista politico, e del Segretario Generale dal punto di vista burocratico. La struttura dell'Ufficio Europa sarà così formata:

- Sindaco e Segretario Generale;
  - n. 2 Dirigenti di settore;
  - n.1 delegato per ciascun settore;
- eventuali figure professionali di supporto esterno.

### **Risorse strumentali - Servizio Legale**

Per le attività individuate si prevede l'utilizzo delle risorse strumentali già esistenti e elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

### **Risorse strumentali – Ufficio Europa**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	273.212,76	22.49%	271.970,66	23.71%	161.451,99	15.69%
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.041,69	2.23%	26.956,89	2.35%	19.799,34	1.92%
Acquisto di beni e servizi	788.750,02	64.92%	788.950,02	68.79%	788.950,02	76.65%
Trasferimenti correnti	2.700,00	0.22%	2.700,00	0.24%	2.700,00	0.26%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	5.858,15	0.48%	5.858,15	0.51%	5.858,15	0.57%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	117.345,56	9.66%	50.500,00	4.4%	50.500,00	4.91%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.214.908,18</b>		<b>1.146.935,72</b>		<b>1.029.259,50</b>	

**Missione M002 - Programma P001****Uffici giudiziari****Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M002P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	216,00	100%	216,00	100%	216,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>216,00</b>		<b>216,00</b>		<b>216,00</b>	

## **Missione M003 - Programma P001**

### **Polizia locale e amministrativa**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Descrizione analitica**

Le attività svolte dalla polizia locale nel territorio del Comune di Iglesias sono particolarmente complesse ed eterogenee, infatti non si limitano alla viabilità e alla regolazione del traffico, che sono comunque attività quotidiane, come il rilevamento degli incidenti stradali e i successivi adempimenti. In questo ambito la polizia svolge il servizio di viabilità, accerta le violazioni al codice della strada, controlla il rispetto delle ordinanze e controlla i cantieri stradali.

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Il Comune ha un'estensione territoriale molto ampia, che comprende una zona industriale e diverse frazioni, le attività svolte afferiscono, tra l'altro, a funzioni di polizia amministrativa, giudiziaria e di sicurezza, che vengono attribuite e svolte in forza di leggi e regolamenti. Nel dettaglio ricomprende:

- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti;
- attività di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali;
- attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche;
- ispezioni presso le attività commerciali, artigiane e degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
- attività di polizia giudiziaria;
- funzioni di pubblica sicurezza, gestione delle multe e delle sanzioni amministrative e al codice della strada;
- polizia urbana e rurale;
- polizia veterinaria, annonaria, sanitaria e mortuaria;
- esecuzione di ordinanze sindacali in materia di TSO, accertamenti anagrafici e tributari.

In generale, quindi, la polizia vigila sul regolare svolgimento della vita, della sicurezza e delle attività dei cittadini, per assicurare le quali collabora, se necessario, con le forze di polizia dello Stato.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	838.274,35	61.28%	835.457,46	62.21%	802.354,75	61.36%
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.888,48	4.01%	54.701,59	4.07%	52.591,25	4.02%
Acquisto di beni e servizi	336.720,00	24.62%	336.720,00	25.07%	336.720,00	25.75%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	0.13%	1.800,00	0.13%	1.800,00	0.14%
Altre spese correnti	26.203,65	1.92%	26.203,66	1.95%	26.203,66	2%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	8.04%	88.000,00	6.55%	88.000,00	6.73%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.367.886,48</b>		<b>1.342.882,71</b>		<b>1.307.669,66</b>	

**Missione M004 - Programma P001****Istruzione prescolastica****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

Contribuire allo sviluppo socio-educativo e di istruzione/formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	244.316,00	60.45%	244.316,00	83.71%	244.316,00	83.77%
Trasferimenti correnti	40.000,00	9.9%	40.000,00	13.71%	40.000,00	13.71%
Interessi passivi	8.572,30	2.12%	7.543,81	2.58%	7.337,84	2.52%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	111.246,48	27.53%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>404.134,78</b>		<b>291.859,81</b>		<b>291.653,84</b>	

**Missione M004 - Programma P002****Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Investimento**

Obiettivo per il triennio 2021/2023 è la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, nel proseguo dall'attività avviata

Scuola media di Via Isonzo:

- avvio e chiusura di manutenzione finanziati dell'ex Provincia Carbonia Iglesias;

Scuola elementare e dell'infanzia "Villaggio Operaio" di Col di Lana

- procedura di appalto dei lavori finanziamento Iscol@ (annualità 2019);

Scuole medie v.le Colombo e Scuola primaria Serra Perdosa:

- avvio lavori finanziamento di riqualificazione energetica;

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	394.407,00	10.93%	394.407,00	36.51%	394.407,00	91.63%
Trasferimenti correnti	35.000,00	0.97%	35.000,00	3.24%	35.000,00	8.13%
Interessi passivi	1.073,61	0.03%	1.046,21	0.1%	1.017,53	0.24%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.179.085,53	88.07%	649.950,99	60.16%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>3.609.566,14</b>		<b>1.080.404,20</b>		<b>430.424,53</b>	

**Missione M004 - Programma P004****Istruzione universitaria**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Descrizione analitica**

Attraverso questa missione si garantisce partecipazione pubblica, senza scopo di lucro, per la realizzazione di un programma di collaborazione con l'Università degli studi di Cagliari nella quale il Comune di Iglesias assumeva il ruolo di primo socio fondatore impegnandosi a versare una quota di adesione annuale.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P004

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	30.000,00	100%	30.000,00	100%	30.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	30.000,00		30.000,00		30.000,00	

**Missione M004 - Programma P006****Servizi ausiliari all'istruzione**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	71.919,71	15.07%	71.919,71	15.07%	71.919,71	15.07%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.818,11	1.01%	4.818,11	1.01%	4.818,11	1.01%
Acquisto di beni e servizi	285.200,00	59.76%	285.200,00	59.76%	285.200,00	59.76%
Trasferimenti correnti	113.000,00	23.68%	113.000,00	23.68%	113.000,00	23.68%
Altre spese correnti	2.290,35	0.48%	2.290,35	0.48%	2.290,35	0.48%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>477.228,17</b>		<b>477.228,17</b>		<b>477.228,17</b>	

## **Missione M004 - Programma P007**

### **Diritto allo studio**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Descrizione analitica**

Gli interventi per il diritto allo studio garantiscono servizi di supporto consolidati in applicazione delle normative nazionali e regionali, quali l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, di ristorazione e di trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire gli studenti più meritevoli e con minor reddito ISEE, garantire al contempo efficienza ed offrire sempre maggiore qualità utilizzando al meglio le risorse. Per ciò che riguarda il servizio mensa scolastica, si punta sulla qualità e l'uso di *prodotti* locali, biologici e di stagione.

Deve essere garantito il servizio di assistenza specialistica per il supporto ai bambini con disabilità ex legge 104/92. Tale supporto deve favorire l'integrazione sociale e il diritto all'apprendimento dei bambini con disabilità facilitando i processi di apprendimento e di integrazione all'interno della scuola.

#### **Motivazione delle scelte**

Contribuire allo sviluppo socio-educativo e di istruzione/formazione delle giovani generazioni.

Collaborare con le istituzioni scolastiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento in contesti adeguati, innovativi e attenti alle trasformazioni della società.

#### **Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità dei servizi erogati, favorire la crescita sociale e formativa dell'individuo e della comunità, affinare la comunicazione con l'utenza.

#### **Erogazione di servizi di consumo**

Ristorazione scolastica. Il servizio è utilizzato da tutte le scuole dell'infanzia e dall'Istituto Comprensivo Nivola dove è stato attivato il "Tempo pieno" nella scuola primaria di primo grado. In totale viene utilizzato da oltre 400 bambini.

Il servizio di trasporto è fornito per i bambini delle frazioni e per quelli lontani oltre un Km dalla propria scuola.

Vengono erogati tutti i contributi per il diritto allo studio previsti dalle normative nazionali e regionali (borse di studio per merito, assegni di studio, rimborso libri e materiale scolastico, rimborso viaggi per gli studenti pendolari delle scuole superiori).

Assistenza scolastica ai disabili. Nel 2021 si prevedono n. 50 minori per i quali deve essere attivato il servizio ai sensi della Legge 104/92.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl. e del personale

dipendente delle imprese appaltatrici.

### Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	120.672,30	99.59%	120.672,30	99.59%	120.672,30	99.59%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.41%	500,00	0.41%	500,00	0.41%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>121.172,30</b>		<b>121.172,30</b>		<b>121.172,30</b>	

## **Missione M005 - Programma P002**

### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Descrizione analitica**

##### **Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

La politica culturale si fonda sull'identità della comunità che si basa sul patrimonio di conoscenze e si orienta alla contemporaneità e capacità di guardare al futuro. Particolare attenzione è stata data al patrimonio culturale locale. In quest'ottica rientra l'organizzazione di eventi che richiamano la storia della città, e la valorizzazione degli artisti locali e delle associazioni costantemente impegnate a programmare e collaborare. A tal fine è istituito l'Albo Comunale delle Libere Forme associative con relativo Regolamento.

La Biblioteca Comunale e l'archivio storico con le rispettive attività costituiscono un servizio culturale fondamentale; sono presenti i servizi di promozione e presentazione del libro con l'autore, il servizio di consultazione on line, e la fruizione di servizi multimediali. L'apertura dell'ala adiacente alla biblioteca, che include il giardino interno, la fornitura di arredi anche per esterni e l'attivazione della rete WIFI per consentire un libero accesso a Internet, hanno migliorato i servizi offerti. In Archivio, attraverso le attività di studio, i laboratori didattici e le visite guidate con le scuole, i convegni ecc., si consente la fruizione dell'immenso patrimonio documentario di notevole importanza storica.

La programmazione degli spettacoli durante tutto il corso dell'anno a beneficio della popolazione e dei turisti che numerosi visitano la città, è facilitata dalla concessione di contributi, patrocini anche su iniziativa di Associazioni locali che operano nel campo della cultura, con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

#### Missione M005 - Programma P002

**Linea Strategica: Iglesias: una storia non “Breve”. Valorizzazione della storia e cultura della Città di Iglesias, attraverso la creazione di un sistema museale cittadino ed un percorso storico turistico.**

#### **DESCRIZIONE ANALITICA**

##### **1. Studio fattibilità ed avvio sistema museale cittadino**

Si intende istituire un nuovo capitolo da dedicare al completamento della procedura necessaria ad ottenere il riconoscimento regionale del sistema museale cittadino e poi accedere ai finanziamenti pubblici per sostenere le spese necessarie al suo funzionamento. Con un patrimonio così immenso di esperienze e reperti si è deciso di creare un sistema museale con un unico Direttore e varie articolazioni organizzative per ciascun museo, in ottemperanza alle disposizioni regionali al fine di ottenere il riconoscimento del sistema museale cittadino.

##### **2. Allestimento Mostra permanente archeologica presso il Chiostro di San Francesco**

Da circa due anni il Museo Pistis Corsi è stato messo in deposito in attesa dell'individuazione di una sede apposita per la sua collocazione. Attualmente è stato individuato uno stabile storico e collocato nel centro storico, in cui si intende allestire detto Museo, che verrà dedicato al Dott. Luciano Alba, autorevole e noto archeologo iglesiente. Tale Mostra comprenderà le collezioni Pistis – Corsi; Pasci

e Meloni, oltre ai reperti più iconici raccolti durante gli scavi archeologici sul territorio. E' in corso anche la pratica di finanziamento da parte della Fondazione Banco di Sardegna.

### **3. Completamento e allestimento sale Museo Mineralogico presso l'istituto Minerario G.Asproni di Iglesias.**

E' in corso il completamento della prima sala del Museo Mineralogico con delle pannellature illustrative in inglese ed Italiano, così dicasi per le etichette che indicano i nomi di ogni singolo pezzo della collezione. La seconda sala è in corso di allestimento con adeguati tendaggi ignifughi, le pannellature e le etichette esplicative in due lingue.

### **4. Percorso storico turistico attraverso il posizionamento di fotografie di fine 1800 primi del 1900 di Iglesias come era, nelle piazze, nelle vie e negli stabili iconici e storici di Iglesias.**

E' in atto la creazione di targhe in fotoceramica di immagini iconiche e storiche delle piazze, vie e stabili cittadini per creare un percorso museale a cielo aperto dell'Iglesias come era.

I visitatori potranno vedere le immagini degli scorci cittadini e verificare i cambiamenti attraverso il tempo, delle attività commerciali, degli esercizi pubblici e degli stabili storici come erano a fine del 1800.

Tale progetto è realizzato in collaborazione con l'Assessorato all'arredo urbano.

### **5. Regolamento gestione sale e locali comunali.**

E' indispensabile adeguare il regolamento delle sale comunali, risalente al 2010, con le nuove disposizioni sull'affidamento in gestione in locali comunali, più trasparenti e senza forme discrezionali di assegnazione.

Tale obiettivo è condiviso con l'Ufficio Patrimonio.

### **6. Regolamento della scuola civica di musica.**

E' indispensabile adeguare il regolamento della Scuola Civica di Musica, risalente al 2010, con le nuove disposizioni sulla formazione, sulla selezione e gestione dei docenti e del direttore artistico. Le nuove selezioni dovranno essere bandite nell'estate 2021, prima dell'inizio del nuovo anno formativo.

### **7. Affidamento in gestione del teatro Electra.**

Il teatro Electra è posizionato nel cuore della città ed è stato restaurato in più riprese dalle varie amministrazioni comunali succedutesi nel tempo. Momentaneamente accoglie le aule della scuola civica di musica, ma una parte della struttura non è utilizzata con costanza e necessita di essere valorizzata.

I costi di gestione sono elevati, soprattutto considerando che le attività che si svolgono all'interno possono contare su un numero esiguo di posti a sedere (184) ed una suddivisione degli stessi su tre logge, con notevole dispersione di calore durante l'inverno.

La valorizzazione del teatro può avvenire solo affidando ad un operatore esterno che assieme all'Ente assuma il carico della gestione complessiva dello stabile in termini culturali, di valorizzazione, oltre che di pulizia, custodia, manutenzione, sanificazione e assunzione dei costi delle utenze.

### **8. Ripristino antico orologio di Piazza Collegio.**

Si intende individuare un orologiaio specializzato nella sistemazione degli orologi antichi, che possa preventivare la spesa complessiva della fornitura. L'orologio della Piazza Collegio è conosciuto dai più anziani di Iglesias e scandiva l'ora della giornata per tutti i residenti del centro storico. Anche questa operazione avrà il fine di ripristinare la memoria storica e tutelare i nostri beni più iconici.

## **9. Is grifoneddus: istituzione monumento cittadino in collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio.**

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE –**

È importante sapere chi siamo e la nostra storia se vogliamo capire in che direzione far evolvere la nostra comunità. In quest'ottica rientra l'istituzione di una struttura museale articolata, strettamente collegata con il servizio cultura, sia con la messa a regime di un sistema complessivo, sia con la ultimazione delle mostre espositive, con le pannellature didattiche e la redazione degli inventari. A tale forma museale classica, si affianca quella a cielo aperto, con le targhe storiche che rappresentano l'Iglesias "come era". Inoltre la valorizzazione degli stabili comunali, in particolare il teatro Electra, attraverso forme di affidamento in gestione volte ad incentivare le Associazioni cittadine che da anni collaborano con l'Ente nella realizzazione delle attività culturali. A tal fine si intende approvare un nuovo regolamento sull'affidamento delle sale e locali comunali e indire una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in gestione del Teatro e dei locali comunali, dando priorità ai migliori progetti culturali di valorizzazione delle strutture da adibire ad attività culturali.

### **OBIETTIVI OPERATIVI.**

#### **1) Per ottenere il riconoscimento regionale del sistema museale cittadino occorre effettuare alcuni step fondamentali che concernono gli standards minimi stabiliti dalla R.A.S. e sono:**

- a) L'approvazione dello Statuto del Sistema museale nella sua complessità, nonché di ogni singolo museo o mostra, ovvero uno atto per ciascun museo (mineralogico, speleologico, del costume, multimediale, del Breve di Villa di Chiesa, Scuola di miniera e delle armi medioevali) e dei Complessi monumentali ottenuti in gestione, a seguito di provvedimento SUAPE Sardegna di Porto Flavia, Galleria Villmarina, Grotta Santa Barbara.
- b) Individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, il Direttore del Sistema Museale ed i singoli curatori per ogni museo, oltre alle altre figure indispensabili definite dalla Regione;
- c) Dotare il sistema museale di un capitolo di spesa in Uscita ed uno in Entrata, in quanto le figure necessarie dovranno essere retribuite.
- d) Catalogare con il sistema informatico stabilito dalla Regione Sardegna le collezioni di ogni singolo museo o mostra museale;
- e) Mettere a regime tutti i musei dotandoli di biglietteria e pos per il pagamento del biglietto;
- f) Disporre una turnazione per l'apertura dei siti museali e l'assegnazione di guide turistiche qualificate, anche attraverso la predisposizione di albi comunali dai quali attingere all'occorrenza.

#### **2. Allestimento Mostra permanente archeologica presso il Chiostro di San Francesco**

- a) Partendo dalle innumerevoli immagini disponibili sulla città di Iglesias del 1800 e primi del 1900, si intende fare una cernita degli scorci più conosciuti della città.
- b) Segue l'assegnazione della fornitura ad una ditta artigiana locale per la realizzazione delle targhe in foro ceramica delle migliori immagini.

- c) Posizionamento, col supporto degli operai di Iglesias Servizi delle targhe, nei punti più visitati della città, per creare una sorta di museo a cielo aperto, con un percorso storico turistico.

### **3. Completamento e allestimento sale Museo Mineralogico presso l'istituto Minerario G.Asproni di Iglesias**

Tale obiettivo comporta l'individuazione di una ditta specializzata che possa effettuare le pannellature e le etichette per i reperti, sulla base di testi bilingue descrittivi delle esposizioni. Inoltre è necessario allestire le vetrine e schermare le finestre con idonei tendaggi ignifughi.

Appena l'allestimento è completato il Museo dovrà essere gestito all'interno della gestione del sistema museale cittadino (biglietteria, promozione turistica e visite guidate).

### **4. Percorso storico turistico attraverso il posizionamento di fotografie di fine 1800 primi del 1900 di Iglesias come era, nelle piazze, nelle vie e negli stabili iconici e storici di Iglesias.**

- a) Partendo dalle innumerevoli immagini disponibili sulla città di Iglesias del 1800 e primi del 1900, si intende fare una cernita degli scorci più conosciuti della città.
- b) Segue l'assegnazione della fornitura ad una ditta artigiana locale per la realizzazione delle targhe in foro ceramica delle migliori immagini.
- c) Posizionamento, col supporto degli operai di Iglesias Servizi delle targhe, nei punti più visitati della città, per creare una sorta di museo a cielo aperto, con un percorso storico turistico.

### **5. Regolamento gestione sale e locali comunali.**

- a) Predisporre un nuovo regolamento, studiando la normativa in vigore sull'affidamento di locali e sale comunali, ad associazioni senza scopo di lucro;
- b) Predisporre le delibere di Giunta e Consiglio Comunali;
- c) Predisporre i bandi per l'affidamento temporaneo dei locali comunali.

### **6. Regolamento della scuola civica di musica.**

- a) Predisporre un nuovo regolamento, studiando la normativa in vigore e sulla base delle esigenze emerse in 10 anni di formazione della scuola di musica;
- b) Predisporre le delibere di Giunta e Consiglio Comunali;
- c) Adeguare le nuove selezioni dei docenti e del direttore artistico, sulla base delle indicazioni del regolamento (approvazione bandi ed espletamento procedure selettive).

### **7. Affidamento in gestione del teatro Electra.**

- a) Predisporre un bando per l'affidamento in gestione del teatro sulla base della normativa in vigore e sulla base delle esigenze emerse dalla gestione difficoltosa della struttura per carenza di risorse umane ed economiche;
- b) Predisporre la deliberazione di Giunta e poi la determinazione di approvazione del bando per l'affidamento corredato da disciplinare di gara e capitolato d'onori e relativa modulistica;
- c) Espletamento della procedura selettiva e affidamento in gestione tramite convenzione.

### **8. Ripristino antico orologio di Piazza Collegio.**

Occorre individuare il fornitore che possa ripristinare detto antico orologio e procedere all'affidamento dei lavori e sostituzione pezzi danneggiati

## **INVESTIMENTO**

Si può fare uno studio attento dei finanziamenti regionali, nazionali e della Fondazione Banco di Sardegna in sinergia con il servizio manutenzioni. Si intende partecipare ai vari bandi regionali e nazionali per ottenere finanziamenti, necessari per poter gestire i musei e le manifestazioni culturali e sportive più importanti a livello regionale.

## EROGAZIONE AL CONSUMO –

Si amplierà l'offerta turistica e presso i musei più importanti di creerà una biglietteria che fa capo al sistema unico facente capo all'Ufficio turistico comunale, un info point con punto vendita dei gadget, libri e altri oggetti. L'offerta culturale verrà consolidata compatibilmente con le disposizioni restrittive per contenere l'emergenza epidemiologica.

### Risorse umane

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 3 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl.

### Risorse strumentali

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	184.137,93	24.74%	167.937,32	28.11%	151.402,80	26.12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.315,67	1.65%	11.231,22	1.88%	10.124,49	1.75%
Acquisto di beni e servizi	324.955,60	43.66%	324.955,60	54.4%	324.955,60	56.06%
Trasferimenti correnti	93.794,23	12.6%	83.959,00	14.06%	83.958,29	14.48%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	9.243,92	1.24%	9.243,92	1.55%	9.243,92	1.59%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	119.910,12	16.11%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>744.357,47</b>		<b>597.327,06</b>		<b>579.685,10</b>	

## **Missione M006 - Programma P001**

### **Sport e tempo libero**

**Responsabile** :

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Descrizione analitica - Il Settore - Socio-Culturale**

##### **Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Lo Sport è un veicolo educativo e formativo fondamentale per la crescita civile della città e l'Amministrazione Pubblica sarà impegnata a sussidiare la libera iniziativa della società e delle società sportive, mettendo a disposizione impianti ed opportunità, privilegiando la sana partecipazione all'agonismo.

L'azione amministrativa è attenta ai giovani e alle loro esigenze nei vari ambiti di vita che abbracciano la formazione, la ricreazione e l'educazione. Per questo è valorizzata la funzione sociale ed educativa dello sport attraverso il sostegno alle associazioni sportive in funzione della prevenzione del disagio giovanile. L'intento è quello di rivolgere particolare attenzione ad eventi che valorizzino il territorio ed in particolare la costa di Nebida.

La spinta principale dell'Ente si rivolge alla riqualificazione di aree sportive periferiche, alcune oggetto di atti vandalici, collocate in ambienti degradati della città. Con la riqualificazione si intende dare propulsione alle libere attività sportive e, perciò anche educative, in alternativa ad attività meno qualificanti.

Nel corso del 2021 si intende consolidare le manifestazioni sportive con rilevanza regionale. Inoltre si intende proporre la manifestazione "Golden Salti" con rilevanza nazionale, che aveva riscosso un enorme successo di pubblico data la presenza di atleti olimpici. Gestione dell'impianto sportivo in località Ceramica. A tal fine obiettivo strategico intersettoriale che coinvolge l'ufficio patrimonio del Comune che curerà la definizione della convenzione con la Provincia del Sud Sardegna per la gestione della struttura. Con riferimento all'impianto sportivo di Ceramica l'accordo è in corso di definizione e per lo stesso si rispetteranno, fra le parti, le condizioni di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 26.01.2021.

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Investimento**

##### **Obiettivi operativi**

Gli obiettivi per il biennio 2021/2023:

- conclusione lavori campo casmez
- completamento lavori centro di aggregazione giovanile;

## **Motivazione delle scelte**

La scelta di operare per i giovani e con i giovani è dettata dal fatto che la comunità può guardare al suo futuro in termini di qualità e di sviluppo solo rivolgendo attenzione e ascolto alle giovani generazioni.

## **Finalità da conseguire:**

Vanno sviluppati i rapporti con le Federazioni sportive al fine di elaborare un programma di eventi importanti e di qualità durante tutto l'anno individuando anche nuovi canali, attraverso stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali o, ad esempio, il progetto di attirare le competizioni dei grandi CRAL nazionali.

L'obiettivo è favorire la crescita sociale, economica, morale della comunità attraverso la formazione delle nuove generazioni per il raggiungimento di competenze trasversali utili a diventare adulti maturi.

Il 2021 vedrà l'amministrazione impegnata su tre versanti principali:

- 1) Continuare a garantire una programmazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale, compatibilmente con le disposizioni volte a contenere l'epidemia COVID -19 riguardo alle diverse discipline (ciclismo, tennis, baseball/softball, atletica, calcio ecc.) anche in funzione di un allungamento della stagione turistica;
- 2) Riquilificare gli impianti sportivi più periferici e degradati, come risulta anche dal Piano delle opere pubbliche, con lo scopo di mettere a sistema i tanti impianti sportivi di cui la città è fornita, il cui numero è stato ampliato, rendendoli funzionali ad una strategia educativa, ma anche di marketing territoriale rivolta ad associazioni, federazioni e gruppi sportivi;
- 3) Le azioni di cui sopra saranno pensate e sviluppate mettendo a sistema l'azione del Comune con quella del mondo che ruota attorno allo sport, sia con le associazioni e le società sportive cittadine che con altre realtà che possono svolgere un ruolo fondamentale in azioni di marketing sportivo e di promo-commercializzazione.
- 4) Gestione impianto sportivo in località Ceramica.

## **Erogazione di servizi di consumo**

Sono erogati i servizi informagiovani, eurodesk e inerenti all'utilizzo degli impianti.

Sono previsti acquisti di porte da calcetto, tabelloni da basket ecc... per riquilificare aree destinate allo sport e rendere le strutture fruibili dai singoli e da tutte le società sportive interessate.

## **Risorse umane**

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società Iglesias Servizi srl.

## **Risorse strumentali**

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.350,00	0.33%	1.350,00	0.24%	1.350,00	0.84%
Acquisto di beni e servizi	91.790,00	22.13%	91.790,00	15.99%	91.790,00	56.78%
Trasferimenti correnti	15.000,00	3.62%	55.000,00	9.58%	55.000,00	34.02%
Interessi passivi	14.276,91	3.44%	13.913,37	2.42%	13.532,72	8.37%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	292.311,45	70.48%	412.080,00	71.77%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>414.728,36</b>		<b>574.133,37</b>		<b>161.672,72</b>	

## **Missione M007 - Programma P001**

### **Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Responsabile** :

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Descrizione analitica**

Il lavoro di organizzazione e di promozione dell'offerta turistica della Città sarà improntato sulla collaborazione con tutti i protagonisti dell'economia cittadina e delle varie associazioni, che miri a disegnare i nuovi tracciati dello sviluppo turistico della nostra città. Si tratta di potenziare i tanti prodotti turistici che Iglesias già offre (dal turismo culturale a quello enogastronomico, dall'intrattenimento a tutti gli eventi che richiamano la nostra storia, ecc.), di pensare ai prodotti nuovi che potrebbe offrire, di studiare l'evoluzione dei mercati turistici locali, nazionali ed esteri, di approfondire i nuovi modi di 'consumare' la vacanza e i nuovi strumenti di comunicazione applicati alla promozione turistica. Ciò al fine di disegnare una strategia in grado di rendere Iglesias protagonista, anche nei prossimi anni, in un mercato turistico sempre più competitivo. Tutto ciò muovendosi all'interno di una strategia di area vasta (Destinazione Sardegna – Sardegna Isola Senza Fine), facendo sinergia con il sistema territoriale provinciale e regionale e spendendo al meglio, all'interno di questo, la specificità e la forza del **"Destinazione Iglesias"**.

È fondamentale l'apertura della Galleria Villamarina, sito acquisito dall'Ente alla fine del 2020 con provvedimento SUAPE Sardegna, e dotarla di tutte le strumentazioni e attrezzature, oltre che del personale per poter favorire l'ingresso al sito, nel contesto minerario di Monteponi che accoglie altre strutture museali (Foresteria – Museo speleologico e Scuole di Miniera).

#### **Motivazione delle scelte**

La scelta di programmare iniziative ed eventi e fornire servizi anche per i cittadini di passaggio e i turisti favorisce la crescita sociale, economica e culturale di una comunità, anche attraverso lo scambio di conoscenze, di culture e di formazione.

#### **Finalità da conseguire**

È importante favorire la crescita turistica della città e del territorio, valorizzare il patrimonio storico/culturale urbanistico paesaggistico, favorire il senso civico dei cittadini e il rispetto del proprio ambiente naturale e urbano. Promuovere la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, che sappiano mettere in campo azioni efficaci di promozione turistica della città e capaci di attrarre finanziamenti e opportunità. Ma soprattutto fare conoscere la bellezza del nostro territorio, non soltanto nella stagione estiva, ma tutto l'anno. Sarà compito dell'amministrazione comunale supportare, infine, tutte le associazioni culturali coordinandone l'attività per ottenere massimi risultati dalla cooperazione di tutti. Un rilevante contributo per valorizzare gli aspetti culturali legati al mondo minerario potrà arrivare dal Parco Geominerario della Sardegna, che supporta economicamente la gestione del nostro Centro visite presso l'Ufficio turistico comunale.

#### **Investimento**

Sono stati acquisiti il sito minerario di Porto Flavia, la Grotta Santa Barbara e la Galleria Villamarina al patrimonio comunale e la definitiva riconversione a fini turistici, tramite un percorso sulla piattaforma SUAPE Sardegna. A tal riguardo è necessario procedere ad investire in termini economici e progettuali per dare stabilità organizzativa e migliorare l'accoglienza.

Il sito di Porto Flavia si autosostiene economicamente e l'obiettivo deve essere esteso anche agli altri.

## Erogazione di servizi di consumo

È presente il servizio di informazioni e accoglienza turistiche IAT assolutamente unico ed innovativo, unico in Italia, realizzato con strumenti di alta tecnologia. Città e territorio si potranno visitare in un viaggio virtuale e tridimensionale. Tale ufficio è aperto tutto l'anno, anche grazie al supporto di progetti di alternanza scuola lavoro. Tramite lo IAT è possibile prenotare le visite presso i siti minerari.

Anche la Galleria Villamarina di recente acquisizione, dovrà essere messa in condizioni di aprire con regolarità, così come i siti già collaudati di Porto Flavia e della Grotta Santa Barbara.

## Risorse umane

Le risorse umane assegnate al settore sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato assegnate agli uffici con la determinazione organizzativa del dirigente del II Settore del 10 marzo 2016 prot.7838. In senso stretto, afferiscono alla missione n. 2 dipendenti con l'ausilio di personale della società aggiudicataria dello sportello IAT.

## Risorse strumentali

Ogni ufficio, e all'interno di esso ogni dipendente, usufruisce di una dotazione minima strumentale costituita da pc, mouse e tastiera, telefono fisso, scrivania, sedia, armadio e cassetiera.

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	403.000,00	83.78%	380.000,00	82.97%	380.000,00	82.97%
Trasferimenti correnti	78.000,00	16.22%	78.000,00	17.03%	78.000,00	17.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>481.000,00</b>		<b>458.000,00</b>		<b>458.000,00</b>	

## **Missione M008 - Programma P001**

### **Urbanistica e assetto del territorio**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

### **III Settore (Pianificazione e governo del territorio)**

#### **Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

#### **Finalità da conseguire**

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Regolatore Generale da trasformare in Piano Urbanistico Comunale (in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico), i Piani Particolareggiati del Centro Storico e della frazione di Nebida, il Piano di Utilizzo dei Litorali.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nel territorio comunale. Competono al Comune, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

In linea con il precedente documento di programmazione, la pianificazione urbanistica rimane tra gli obiettivi strategici fondamentali dell'Amministrazione.

La pianificazione strategica del prossimo biennio vedrà impegnata l'Amministrazione nelle azioni mirate alla elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, obiettivo strategico che costituisce quel necessario aggiornamento della programmazione urbanistica della Città e del suo territorio alla nuova dimensione socio-economica, totalmente mutata negli ultimi decenni.

Durante le azioni preliminari, finalizzate alla analisi della domanda ed alla definizione degli obiettivi generali, si entrerà nel vivo dello studio e del coinvolgimento della comunità cittadina, per una pianificazione partecipata.

Nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo di intesa con la RAS finalizzato a favorire le procedure di adeguamento del redigendo PUC al PPR.

Successivamente si è proceduto alla digitalizzazione della cartografia del vigente PRG e all'integrazione della stessa con la cartografia digitale regionale, al fine di evitare incongruenze nella

nuova pianificazione, da ultimare con la correzione di eventuali errori materiali e la risoluzione di incongruenze grafiche.

Nel corso del 2020 è stata completato l'organigramma dell'Ufficio del Piano conferendo incarichi professionali per il completamento del cosiddetto riepilogo delle conoscenze.

Allo stato attuale l'ufficio del Piano è attivo e si prevede di completare gli studi preliminari necessari per poter iniziare lo studio della pianificazione entro il primo semestre del 2021.

Conseguentemente si prevede di approvare il Piano Particolareggiato del Centro Matrice entro ottobre 2021 ed il PUL entro l'anno.

In parallelo alle attività relative allo studio del territorio sono state attivate convenzioni per il riordino dei piani attuativi e, in particolare, del Peep. Quest'ultimo studio è finalizzato a verificare lo stato di attuazione dei pagamenti dei lotti ceduti e addivenire anche alla cessione della piena proprietà dei lotti per i quali era stato ceduto il solo diritto di superficie.

### Risorse umane

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

### Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	172.101,18	14.94%	156.518,87	68.35%	156.518,87	68.35%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.432,87	0.82%	7.785,03	3.4%	7.785,03	3.4%
Acquisto di beni e servizi	179.092,53	15.55%	19.690,00	8.6%	19.690,00	8.6%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	15.010,67	1.3%	15.010,67	6.55%	15.010,67	6.55%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	766.127,00	66.52%	20.000,00	8.73%	20.000,00	8.73%
Altre spese in conto capitale	10.000,00	0.87%	10.000,00	4.37%	10.000,00	4.37%
TOTALE PROGRAMMA	1.151.764,25		229.004,57		229.004,57	

## **Missione M008 - Programma P002**

### **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **III Settore (Pianificazione e governo del territorio).**

##### **Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; per gli interventi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la gestione del servizio per l'edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

##### **Motivazione delle scelte**

###### **Settore III**

Anche nel triennio 2021/2023, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

La riqualificazione del patrimonio edilizio residenziale, anche finalizzato all'aumento del numero di alloggi disponibili, è un preminente obiettivo al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, nello specifico di coloro che ricadono nelle classi sociali più disagiate.

##### **Finalità da conseguire**

Formazione della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Attivazione delle procedure per la formazione della graduatoria per la mobilità degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Predisposizione del regolamento di assegnazione degli alloggi non ERP.

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Investimento**

L'amministrazione si è dimostrata attenta alle richieste di interventi sugli alloggi popolari. Le situazioni di forte degrado del patrimonio abitativo dell'ente, la necessità di offrire ai cittadini alloggi

decorosi, adeguati sia dal punto di vista statico che igienico, hanno spinto con forza e impegno l'amministrazione a ricercare soluzioni e reperire fondi.

Il 2014 ha visto sovvenzionati due interventi importanti sull'ERP. Il primo per un importo di 2.667.810,00 euro per la Ristrutturazione di 24 abitazioni nel compendio Ex Casermette site in via BuoZZi, la cui progettazione si conclusa ad ottobre 2015.

Il primo lotto di lavori per i primi 12 appartamenti è stato aggiudicato, mentre il secondo lotto verrà bandito nel corso del 2021.

L'altro si tratta di un finanziamento per la riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica, per un totale di 164.000,00 euro a completamento del primo e prevede la realizzazione di interventi di manutenzione nelle aree verdi e nei cortili di pertinenza delle abitazioni interessate dagli interventi site in via BuoZZi.

Sempre nell'ottica della riqualificazione per il triennio 2021/2023 è prevista la conclusione degli interventi a valere sul contributo straordinario per la riqualificazione di 11 alloggi per un importo totale di 422.112 euro che verranno erogati dalla Ras a partire dal 2016.

Nel corso del 2019 si è beneficiato di un ulteriore contributo della RAS di 128000 euro per la ristrutturazione di alloggi ERP, finanziamento che verrà attivato nel corso del 2021 una volta ottenuta la delega da parte della RAS.

### **Obiettivi operativi 2021/2023**

- riqualificazione alloggi via BuoZZi: appalto dei lavori ed avvio e chiusura;
- riqualificazione aree circostanti: approvazione progetto ed appalto dei lavori avvio e chiusura;
- riqualificazione degli 11 alloggi sfitti: avvio lavori (eventualmente per stralci funzionali in funzione della delega della RAS).

### **Risorse umane**

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

### **Risorse strumentali**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	292.598,47	7.95%	292.598,47	56.34%	292.598,47	56.34%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.767,85	0.51%	18.767,85	3.61%	18.767,85	3.61%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	200.000,00	5.43%	200.000,00	38.51%	200.000,00	38.51%
Altre spese correnti	7.988,19	0.22%	7.988,19	1.54%	7.988,19	1.54%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.163.144,43	85.9%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>3.682.498,94</b>		<b>519.354,51</b>		<b>519.354,51</b>	

**Missione M009 - Programma P001****Difesa del suolo****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023**III Settore (Pianificazione e governo del territorio)****Descrizione analitica**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

**Finalità da conseguire**

In linea con il precedente documento di programmazione, la pianificazione urbanistica rimane tra gli obiettivi strategici fondamentali.

La pianificazione strategica del prossimo biennio vedrà impegnata l'Amministrazione nelle azioni mirate alla elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, obiettivo strategico la cui definizione è stata dettagliata nel Programma 1 della missione 8 (Urbanistica e assetto del territorio).

**Risorse umane**

Le risorse umane da impiegare nei servizi interessati sono quelle attualmente in servizio previste nella dotazione organica del Comune.

**Risorse strumentali**

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Interessi passivi	8.257,01	2.93%	8.045,59	100%	7.824,27	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	273.592,38	97.07%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>281.849,39</b>		<b>8.045,59</b>		<b>7.824,27</b>	

## **Missione M009 - Programma P002**

### **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Descrizione analitica**

In questo programma rientrano le attività inerenti il verde pubblico, la bonifica di siti inquinati, la valorizzazione di siti naturalistici, il recupero delle aree minerarie dismesse. In questo programma rientrano altresì le attività di tutela ambientale in senso estensivo quali programmi di contenimento energetico e la lotta al randagismo.

##### **Verde pubblico**

L'Amministrazione appronterà i piani di riqualificazione e manutenzione delle aree verdi pubbliche delle periferie e delle frazioni, e programmerà interventi di recupero delle aree ora degradate al fine di garantire decoro e sicurezza, alle stesse e al contesto che le circondano.

E' stato approvato il regolamento sugli orti e giardini urbani, col fine di valorizzare la città e migliorare il decoro urbano, primo step necessario per regolamentare la cessione delle aree tramite bando, previo censimento da parte dell'ufficio patrimonio.

##### **Randagismo**

È stato predisposto un regolamento per la tutela degli animali, sono previste delle campagne contro l'abbandono e il randagismo e iniziative di sensibilizzazione ed educazione. A valle dell'approvazione del regolamento sigleremo una convenzione con le guardie zoofile, e abbiamo inserito nel bilancio la quota necessaria più una piccola risorsa per fare convenzioni con le associazioni di volontariato che ci supportano con gli stalli e nelle adozioni dei randagi.

##### **Recupero ambientale**

Nel corso del 2021 avranno inizio i lavori di bonifica della valle del Rio S. Giorgio e della costruzione del sito di raccolta in località "casa Massidda".

Il progetto, finanziato dalla RAS per circa 43 mln di euro è di enorme importanza per la città e per il territorio intero e costituirà il primo e più grande investimento pubblico di bonifica della zona.

Avendo partecipato al bando regionale per il recupero di aree minerarie dismesse si spera di risultare finanziati e procedere al recupero di un'area di stoccaggio nei pressi della frazione di Nebida sulla quale, al termine dei lavori di messa in sicurezza e bonifica, verrà realizzato un nuovo ecocentro.

La cura del verde viene assicurata tramite servizi in appalto, finora a totale carico della società di servizi in house, e per tramite cantieri di lavoro. Si prevede, a partire dal mese di giugno 2020 che la cura del verde pubblica venga affidata ad altra ditta esterna.

Nel 2021 sono previsti 4 cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali:

- tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo
- flexicurity
- ex personale ATI IFRAS
- Lavoras

## RANDAGISMO

La problematica riguardante il fenomeno del randagismo è piuttosto ampia e assorbe notevoli risorse del bilancio comunale.

Per il 2021, dato che il servizio di custodia per il biennio 2020/2021 è stato gestito dalla ditta che si ha aggiudicata la gara d'appalto svolta nel 2019, verrà bandita una nuova procedura di gara.

Sempre in tema di tutela ambientale in senso estensivo si intendono inoltre definire i seguenti interventi:

- Avvio di box area per la ricarica delle macchine elettriche su tutto il territorio comunale;
- P.A.E.S esecutivo.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale creare 4 nuovi galoppatoi necessari a soddisfare la richiesta cittadina (Monteponi, Serra Perdosa, Col di Lana, Centro).

## BONIFICHE E VALORIZZAZIONE AREE MINERARIE DISMESSE

Qua si colloca una fetta importante del percorso che abbiamo perseguito come comune per sbloccare la situazione di stallo delle bonifiche.

La situazione era già peggiorata da dicembre 2012 da quando l'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale non era più attivo in quanto non è stato prorogato da parte del Dipartimento della protezione civile. C'è stata l'Ordinanza di rientro da parte dello stesso dipartimento che poneva in capo alla regione la gestione della contabilità speciale.

Sono stati fatti vari passi avanti già con l' accordo di programma sulla semplificazione tra Regione e Ministero dell'Ambiente siglato il 27 novembre 2013.

Il documento, fondato sulla necessità di semplificare e snellire le procedure tecnico-amministrative relative agli interventi di bonifica, ha restituito alla Regione un ruolo di coordinamento, di fondamentale importanza anche in considerazione dell'esperienza maturata in tale ambito attraverso la gestione Commissariale da parte del Presidente della Regione, cessata come già evidenziato alla fine del 2012.

Ma l'evento più importante è la delibera della giunta regionale del 10 marzo 2015, che ci vede in prima linea per portare avanti come comune il progetto di maggiore rilevanza economica e strategica riguardante le bonifiche dei siti minerari del Sulcis-Iglesiente, costituito dal progetto per la realizzazione del Sito di raccolta in località S. Giorgio, Casa Massidda, nel comune di Iglesias, finanziato per un importo complessivo pari a € 43.685.722,76 di cui euro 27.382.000 (Asse IV Linea di attività 4.1.3.a.) a valere sul PO FESR 2007-2013.

L'intervento del Rio S. Giorgio risulta attualmente in capo al Comune di Iglesias, nel corso del 2021 si conta di addivenire all'approvazione del progetto esecutivo e all'appalto dei lavori.

## OBIETTIVI OPERATIVI:

- approvazione progetto esecutivo
- appalto dei lavori
- aggiudicazione

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	82.842,55	0.91%	82.842,55	0.69%	82.842,55	0.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.263,72	0.06%	5.263,72	0.04%	5.263,72	0.03%
Acquisto di beni e servizi	741.264,52	8.15%	741.264,52	6.19%	741.264,52	4.69%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.848,42	0.09%	7.848,42	0.07%	7.848,42	0.05%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.257.587,76	90.79%	11.130.372,28	93%	14.977.792,07	94.71%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>9.094.806,97</b>		<b>11.967.591,49</b>		<b>15.815.011,28</b>	

## **Missione M009 - Programma P003**

### **Rifiuti**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Descrizione analitica**

Nel 2021 il servizio di igiene urbana verrà svolto con alcuni aggiornamenti secondo quanto previsto dal nuovo capitolato d'appalto. In particolar modo si procederà a consegnare alle utenze dei nuovi contenitori con sistema di riconoscimento (tra l'altro è prevista anche la consegna dei contenitori per la carta e per la plastica precedentemente non esistenti).

Questo sistema consentirà di poter arrivare, dopo un periodo di monitoraggio, alla tariffazione puntuale ad ogni singola utenza.

Anche il 2021 sarà un anno ricco di iniziative di sensibilizzazione ai cittadini e alle imprese per aumentare la raccolta differenziata attraverso meccanismi premianti. Si dovrà investire maggiormente sulla formazione e comunicazione coinvolgendo le associazioni, in particolare quelle ambientaliste, per adottare aree verdi e parchi, nell'ottica di una gestione condivisa e partecipata.

L'aspetto innovativo del nuovo è l'approccio diverso, con il criterio di miglioramento continuo nella progressiva riduzione dei costi.

In sintesi si deve innescare un circuito virtuoso, lotta all'evasione, aumento del gettito TARI, tariffa puntuale, riduzione costi.

Sarà operativo il nuovo ecocentro di Monte Agruxiau e tutte le innovazioni, anche tecnologiche, previste per le zone rurali.

Uno degli aspetti più innovativi è il sistema di controllo dei conferimenti da parte dei cittadini.

E' un passo importante e costituirà una fase sperimentale di un progetto più ampio che riguarda l'applicazione della tariffa puntuale e che permetterà di calibrare la stessa anche in base al rifiuto effettivamente prodotto.

Continua la lotta contro l'abbandono dei rifiuti e la differenziazione errata, con il lavoro della pattuglia ambientale costituita da due vigili che si occupano del controllo dei rifiuti e sulla detenzione dei cani, sensibilizzando sulla giusta differenziazione, e come riportato nelle linee di mandato affiancare presto anche la figura dell'ispettore ambientale che rafforzerà il controllo del territorio.

Continueranno le attività di formazione e informazione nelle scuole con i progetti ambientali, che hanno riscosso enorme successo.

Si provvederà all'approvazione del nuovo Regolamento di igiene urbana.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.477,23	0.03%	2.258,50	0.05%	2.258,50	0.05%
Imposte e tasse a carico dell'ente	68,75	0%	68,75	0%	68,75	0%
Acquisto di beni e servizi	4.741.319,00	90.41%	4.741.319,00	99.93%	4.741.319,00	99.93%
Altre spese correnti	1.119,02	0.02%	1.119,02	0.02%	1.119,02	0.02%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500.000,00	9.53%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>5.243.984,00</b>		<b>4.744.765,27</b>		<b>4.744.765,27</b>	

**Missione M009 - Programma P004****Servizio idrico integrato**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	900,00	2.35%	900,00	2.35%	900,00	2.35%
Trasferimenti correnti	37.465,70	97.65%	37.465,70	97.65%	37.465,70	97.65%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>38.365,70</b>		<b>38.365,70</b>		<b>38.365,70</b>	

**Missione M009 - Programma P008**  
**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P008

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	297.433,82	100%	130.000,00	100%	130.000,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	297.433,82		130.000,00		130.000,00	

## **Missione M010 - Programma P005**

### **Viabilità e infrastrutture stradali**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **IV Settore (Tecnico Manutentivo)**

##### **Descrizione analitica e finalità da conseguire**

Nell'ottica di una più attenta razionalizzazione dei servizi e contrazione dei tempi di attuazione degli interventi, l'amministrazione ha previsto dal 2015 la separazione di competenze per quanto riguarda la viabilità intesa come manutenzione e pianificazione degli interventi sul traffico da quella intesa come attività in capo al Corpo di Polizia Municipale attualmente demandata al IV Settore sia per quanto riguarda manutenzione e pianificazione degli interventi sulla viabilità sia per quanto riguarda Corpo di Polizia Municipale.

L'ufficio viabilità è stato accorpato all'ufficio manutenzioni di cui si è già detto.

Per quanto attiene alla viabilità obiettivo strategico per il triennio 2021/2023 è concludere il 4° E 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale avviato operativamente nel 2016/2017.

La parte di pianificazione verrà condotta in simbiosi con l'ufficio urbanistica dato che attualmente si sta occupando della predisposizione del Piano Urbanistico Comunale e le scelte strategiche devono andare di pari passo.

Nel mese di dicembre 2015 è stato approvato dall'amministrazione un importante accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari finalizzato alla predisposizione del progetto C.A.R.S. - Communication and Road Safety, di cui al 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, la cui attuazione verrà completata nel triennio 2020/2022. Il progetto di importo pari a 367.200,00 euro prevede la realizzazione di interventi intersettoriali sul territorio comunale volti a migliorare la sicurezza stradale e in linea con l'obiettivo principale di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali, migliorare il quadro delle conoscenze sull'incidentalità stradale, individuare le componenti dell'incidentalità e le condizioni di rischio. Verrà realizzato il Centro comunale di monitoraggio della sicurezza stradale che prevede il Piano Urbano del Traffico e della Sicurezza Stradale, alcuni di progetti pilota della comunicazione e formazione sul tema della sicurezza stradale soprattutto negli istituti scolastici e un Portale web per la Messa in rete di comunicazioni specifiche in materia di sicurezza stradale.

Nel 2016/2017 si è avviata la fase propedeutica di raccolta dati per la stesura del Piano Urbano del Traffico e della Mobilità, nello specifico la fase della pianificazione degli interventi, attività di studi sulla viabilità privata e pubblica propedeutica alla messa in sicurezza degli attraversamenti e delle intersezioni, di rilievo dei flussi di traffico, indagini della ripartizione modale ai fini statistici e di verifica degli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

Nel corso del 2021 è prevista la conclusione dei lavori di costruzione del centro intermodale con l'apertura del parcheggio multipiano a partire da ottobre 2020 (circa 320 posti auto)

#### **Investimento**

Obiettivi operativi 2021/2023

- Progetto CARS, adozione del PUT (piano urbano del traffico), avvio degli altri interventi previsti dal piano generale
- riduzione del traffico in centro (operando una rete di collegamento tra centro intermodale e utilizzo di servizio urbano)
- revisione della perimetrazione della ZTL (così da permettere una diversa fruizione della zona
- Creazione del Nuovo sistema di controllo di complessivi 10 varchi all'interno della ZTL
- Nuovo regolamento per l'attribuzione dei pass ztl commerciale del centro) anche attraverso interventi strutturali;
- in collaborazione con il gruppo intersettoriale di realizzazione del sistema GIS comunale dovrà realizzarsi l'inventario informatizzato della segnaletica stradale finalizzato anche al riordino delle ordinanze.
- Progettazione e creazione di percorsi protetti e accessibili.

## Erogazione di servizi al consumo

### Obiettivi operativi 2021/2023

Miglioramento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento – introduzione di sistemi informatici innovativi per la gestione della sosta, anche attraverso l'ausilio di app direttamente fruibili dal cellulare per cercare il parcheggio e pagare la sosta.

Rivedere in collaborazione con L'ARST l'assetto delle linee dei bus urbani in funzione delle esigenze della popolazione scolastica, degli anziani e dei pendolari, con particolare attenzione alle frazioni e alle periferie.

posa di un separatore strada tra le due rotonde di Serra Perdosa – completamento toponomastica – istituzione di nuove rotonde;

Implementazione di nuovi punti autovelox attraverso i box di rilevamento – posizionamento di ulteriori strisce pedonali rialzate nelle aree critiche.

Creazione e modifica delle rotatorie:

Nuova Rotatoria intersezione via Pintus e via Goldoni;

Nuova Rotatoria intersezione via Pacinotti – Via Barsanti – via Caduti sul Lavoro;

Modifica Rotatoria via Cattaneo – via Vivaldi – via Goldoni;

Modifica Rotatoria via Veneto – Via XX Settembre.

Avvio servizio di rimozione forzata autoveicoli attraverso l'ausilio del carro gru.

- Lavori in corso

Realizzazione centro intermodale passeggeri e completamento	€ 5.500.000
Adeguamento e messa in sicurezza svinc. Viale Villa di Chiesa	€ 2.160.000
Lavori di rifacimento SVINCOLO S.S.130 CAMPO PISANO	€ 1.360.000
Realizzazione parcheggio via S. Antonio	€ 1.575.000
Realizzazione parcheggio via Trexenta	€ 460.000

- Opere incluse nel programma delle OO.PP.:

realizzazione via Contu

realizzazione via Danimarca

realizzazione via Calamandrei

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	838.823,60	12.23%	838.823,60	49.05%	838.823,60	73.98%
Trasferimenti correnti	4.000,00	0.06%	4.000,00	0.23%	4.000,00	0.35%
Interessi passivi	43.536,63	0.63%	42.286,74	2.47%	40.985,27	3.61%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.972.357,33	87.08%	825.000,00	48.24%	250.000,00	22.05%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>6.858.717,56</b>		<b>1.710.110,34</b>		<b>1.133.808,87</b>	

**Missione M011 - Programma P001****Sistema di protezione civile****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023**IV Settore (Tecnico Manutentivo)****Descrizione analitica**

Per quanto riguarda la protezione civile come ogni anno è stata rinnovata la convenzione con Soccorso Iglesias.

L'azione iniziata nel 2014, quando avevamo posto le basi per il completamento del Piano di Protezione civile incendio interfaccia predisposto da Soccorso Iglesias, si è conclusa nel 2017 con l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione civile che risulta pertanto pienamente operativo.

Il piano tiene presenti il rischio incendio, il rischio alluvioni, il rischio frane ed il rischio neve.

Nel 2021 è previsto che si svolgano delle esercitazioni, in collaborazione con il servizio centrale della RAS.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	50.000,00	81.49%	50.000,00	81.88%	50.000,00	82.29%
Interessi passivi	11.356,47	18.51%	11.066,31	18.12%	10.762,58	17.71%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>61.356,47</b>		<b>61.066,31</b>		<b>60.762,58</b>	

## **Missione M012 - Programma P001**

### **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 12 - Programma 1 – Dirigente Settore Socio - Culturale**

##### **Descrizione analitica**

Le azioni messe in campo, sono molteplici.

Gli utenti in stato di disagio sociale si portano una serie di inefficienze e mancanze di strumenti psicosociali dovute all'emarginazione e sulla quale appare fondamentale agire. A tal proposito il servizio racchiude un pool che lavora in équipe per gli affidi familiari, poiché la tendenza è quella di trovare per i minori delle famiglie affidatarie, piuttosto che far crescere il medesimo presso strutture, in maniera tale da dare certezza alla crescita del bambino in una famiglia adeguata. In tale ottica l'inserimento in struttura rappresenta *l'extrema ratio* nei casi particolarmente complessi e solo su disposizione del Tribunale per i Minorenni.

Il servizio gode di un'ottima équipe che assicura il percorso adottivo per le coppie e le accompagna nell'iter presso il Tribunale per i Minorenni, preparando altresì la coppia nei vari momenti dell'adozione, financo quelli successivi all'adozione stessa con dei percorsi psicologici di alta qualità.

Attraverso diverse aree tematiche la famiglia e i minori, in stretta collaborazione con gli organismi scolastici, sono al centro della osservazione del servizio con percorsi di sostegno alla genitorialità. Il nucleo è altresì osservato e monitorato con interventi mirati anche dal segretariato sociale che, sebbene si occupi della concessione dei sussidi e valutazione del bisogno e del disagio, interviene, grazie all'ausilio di assistenti sociali specializzate, nel nucleo stesso individuando criticità e proponendo piani di aiuto.

Sarebbe di vitale importanza mantenere questi servizi potenziandolo con nuove figure professionali come quella dello psicologo che a fine 2019 non è più in servizio.

I meccanismi di aiuto alla maternità sono quelli individuati dal segretariato sociale in collaborazione con i CAAF presenti nel territorio e l'INPS, per i quali vengono stabiliti i criteri per i sussidi alla maternità ove vi siano i requisiti di legge per nucleo familiare o singola persona.

Un particolare rilievo deve essere dato al servizio Asilo Nido Comunale, apprezzato dalle famiglie per la sua qualità e caratterizzato da una storia di lungo corso. Pertanto si ritiene indispensabile individuare le risorse per fare in modo che il servizio venga mantenuto nell'anno 2021. In considerazione del fatto che dal prossimo anno cesseranno quasi totalmente i dipendenti in ruolo della struttura, si intende pensare nuove forme di gestione non escludendo la possibilità di esternalizzare il servizio, garantendo in ogni caso gli stessi standard di qualità e di efficienza.

Gli aiuti verso le famiglie e i minori vi saranno anche nello sforzo di individuare un sistema che favorisca la socialità dei bambini, le esigenze della famiglia con le colonie estive, servizio promosso da questa amministrazione con il sistema dei voucher in favore delle cooperative che ogni genitore liberamente individua per il proprio figlio.

A fianco a questo innovativo sistema, che peraltro ha aumentato la qualità del servizio e ha garantito il completo rimborso alle famiglie con basso reddito in modo proporzionale, è stato attivato anche per la stagione estiva il servizio di ludoteca, già presente per la stagione invernale, per bambini secondo

differenti fasce d'età, presso l'istituto san Francesco, compreso nel servizio educativo territoriale.

Il D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", stabilisce la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale 0/6 (CPT). La Regione Sardegna con deliberazione n.35/33-2020, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'ANCI, definendo le Linee di Indirizzo sul territorio regionale per la loro attivazione. Il comune di Iglesias, rientrando con le caratteristiche previste, intende promuovere la realizzazione di un CPT mediante protocollo di intesa tra i referenti dei servizi per l'infanzia pubblici, privati e delle scuole dell'infanzia statale e paritaria, al fine di dare impulso a iniziative e interventi educativi in rete, per la fascia 0/6.

### **Sostegno alla famiglia**

Il tema che sostiene tutte le azioni è quello di sostenere la famiglia dalla sua nascita con il sostegno alle famiglie per i nuovi nati e le famiglie numerose, il supporto alla famiglia con il servizio Asilo Nido comunale, gli interventi educativi professionali per le situazioni di disagio o difficoltà familiare.

Ciò che deve sostenere l'azione è un efficace lavoro di rete che permetta ai servizi un intervento precoce sulle famiglie in difficoltà prevenendo fenomeni di grave disagio che pesano in modo significativo sulla comunità.

Per questo devono essere attivati tutti gli strumenti necessari alla prevenzione come quelli finanziari, legati alle situazioni di povertà economica; quelli educativi, legati alle povertà socio-culturali; quelli professionali per la prevenzione e l'intervento per i problemi complessi.

### **Servizi**

Asilo nido comunale: l'amministrazione crede che sia necessario mantenere tale servizio pubblico perché risponda alle esigenze di tutte le famiglie, non solo per quelle che hanno entrambi i genitori che lavorano, ma come fondamentale strumento educativo e di prevenzione.

Questo viene erogato nella struttura pubblica in forma diretta sebbene i servizi siano appaltati ad impresa esterna perché i dipendenti comunali, tutti in quiescenza dalla fine 2021, non sono stati sostituiti.

Assegni di maternità e per i nuclei numerosi: questi vengono erogati dall'INPS e il nostro servizio si avvale dei rapporti di convenzione con i CAF per la concessione dei benefici ai richiedenti.

Servizi educativi: sono organizzati e gestiti per la generalità di minori e adolescenti attraverso il centro "San Francesco" dove vengono organizzati e gestiti i servizi educativi e la ludoteca. Questi dedicano una maggiore attenzione ai ragazzi a rischio di devianza o che siano stati segnalati o seguiti per difficoltà particolari. Molto importante il ruolo di mediazione nelle situazioni di conflitto familiare e il sostegno alla genitorialità.

Servizi estivi: richiesto e molto utilizzato dalla generalità delle famiglie negli ultimi anni si sono stretti numerosi rapporti di collaborazione con i soggetti del terzo settore (cooperative, associazioni, centri sportivi, parrocchie, ecc.) perché tutti i bambini potessero avere la possibilità di usufruire di un servizio nel periodo estivo. Questi rapporti saranno gestiti erogando alle famiglie, sulla base delle proprie risorse (ISEE), i voucher per il servizio.

Progetto sport e musica: sulla linea dei servizi estivi saranno erogati alle famiglie meno abbienti dei voucher per fare in modo che i bambini possano fare sport e musica.

Servizio Sociale Professionale: questo interviene in tutte le situazioni in fase di programmazione e gestione ed in particolare quando viene conferito mandato da parte dell'Autorità Giudiziaria per interventi specifici.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	36.345,39	5.32%	36.345,39	5.32%	36.345,39	5.32%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	241.741,00	35.37%	241.741,00	35.37%	241.741,00	35.37%
Trasferimenti correnti	402.210,00	58.85%	402.210,00	58.85%	402.210,00	58.85%
Altre spese correnti	3.188,28	0.47%	3.188,28	0.47%	3.188,28	0.47%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>683.484,67</b>		<b>683.484,67</b>		<b>683.484,67</b>	

## **Missione M012 - Programma P002**

### **Interventi per la disabilità**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 12 - Programma 2 – Dirigente Settore Socio- Culturale**

##### **Descrizione analitica**

Rimangono consolidati i servizi di assistenza domiciliare, la predisposizione dei Piani 162 e l'erogazione dei contributi relativi alla legge 20 per i malati psichiatrici, leggi cosiddette di settore per i sussidi a nefropatici, talassemici, neoplasie, trapiantati, ecc., nonché gli interventi "Ritornare a casa".

Con l'Home Care Premium vi è stato il potenziamento dei servizi aderendo alle iniziative dell'INPS, servizi aggiuntivi al disabile o anziano malato. Con la nostra amministrazione l'HCP ha potenziato i servizi favorendo da un lato maggiore assistenza e dall'altro promuovendo azioni di sviluppo economico anche tra imprese.

Per gli anziani, oltre l'assistenza domiciliare, sarà attivato il progetto sull'"Invecchiamento attivo" per favorire l'interazione con la società.

Sarà motivo di attenzione particolare un lavoro di "Co housing sociale" rivolto alle fasce deboli della comunità ed in particolare gli anziani e i disabili.

A dar voce alle istanze degli anziani sarà la Consulta anziani i cui atti sono già stati approvati in Consiglio, il cui contributo si pone come imprescindibile per l'individuazione dei bisogni.

Le finalità sono quelle di garantire gli interventi assistenziali e riabilitativi previsti dalle leggi di settore migliorando l'efficienza e riqualificando la spesa.

Si dovrà dedicare una attenzione particolare a monitorare gli interventi attuati, verificando che siano correttamente utilizzati e che contribuiscano in modo significativo ai fini per i quali sono erogati.

Si erogano prevalentemente benefici economici utili ad attivare servizi in maggior parte cure domiciliari.

Legge 162/98: dedicata ai disabili gravi per l'attivazione di cure domiciliari, si prevedono, in base al trend degli scorsi anni circa 800 richieste.

Progetto ritornare a casa: dedicata in particolare ai disabili gravissimi che vengono assistiti a domicilio anziché in strutture socio-sanitarie. Si prevedono circa 80 interventi.

Leggi di settore: riguardano le funzioni delegate dalla Regione per particolari categorie come sofferenti mentali, nefropatici, talassemici, trapiantati e malati tumorali che ricevono contributi o rimborsi per le cure effettuate per le patologie certificate.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.345.000,00	16.22%	1.345.000,00	16.22%	1.345.000,00	16.22%
Trasferimenti correnti	6.944.835,35	83.78%	6.944.835,35	83.78%	6.944.835,35	83.78%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	8.289.835,35		8.289.835,35		8.289.835,35	

## Missione M012 - Programma P003

### Interventi per gli anziani

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

La notevole crescita della popolazione anziana comporta un impegno sempre maggiore da parte dell'amministrazione comunale.

La chiusura della Casa Serena nell'anno 2020 ha comportato un notevole sforzo nella riorganizzazione dei servizi e nel trovare le soluzioni adeguate per l'assistenza delle persone che vi erano ospitate. Ciò comporterà un importante impegno economico dell'amministrazione e il potenziamento dei servizi come l'assistenza domiciliare per favorire nuove forme di intervento come l'abitare assistito, il co housing, i gruppi appartamento, esperienze che si stanno verificando in concomitanza con l'evento citato.

L'assistenza domiciliare dovrà essere potenziata nelle sue varie forme, nei progetti ritornare a casa, negli interventi ex legge 162/98, nei progetti home care finanziati dall'INPS.

L'erogazione dei servizi dovrà essere adeguata alla situazione di emergenza sanitaria in cui ci troviamo. Questa, infatti, ha acuitizzato problematiche già presenti nella popolazione anziana come l'isolamento con conseguenti problematiche legate alla solitudine, il difficile accesso alle cure sanitarie e le esigenze di assistenza per il vissuto quotidiano.

Le finalità sono quelle di organizzare i servizi in favore degli anziani a livello territoriale con un efficiente lavoro di rete. Solo in tale prospettiva, infatti, è possibile prevenire e affrontare le situazioni di disagio legate alla condizione della popolazione anziana. Condizioni aggravate dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia per il COVID-19.

I servizi da erogare sono i seguenti:

- Assistenza domiciliare: organizzata per mantenere l'anziano nel suo contesto di vita, nella sua abitazione, circondato dai propri affetti familiari. Questo viene garantito da personale in prevalenza qualificato (OSS) ed è finanziato con i fondi del PLUS erogati dalla Regione.
- Progetti Home Care Premium: finanziati dall'INPS per offrire cure domiciliari alle persone anziane ex dipendenti pubblici o loro familiari.
- Affidamento familiare e affido di supporto: è un'ulteriore forma di aiuto dove si decide, assieme all'anziano, di affiancare una persona di fiducia che oltre a prestare l'aiuto necessario funge da collegamento con i servizi per monitorare costantemente la situazione.
- Attività socializzanti: si tratta di attività ricreative e di socialità decise con la Consulta Anziani che tendono a mantenere l'anziano attivo nella comunità. È la stessa consulta che si fa promotrice delle attività e le propone all'amministrazione.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	13.385,36	2.78%	13.248,16	2.76%	13.248,16	2.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	170.600,00	35.49%	170.600,00	35.55%	170.600,00	35.61%
Trasferimenti correnti	270.000,00	56.16%	270.000,00	56.27%	270.000,00	56.36%
Interessi passivi	23.528,79	4.89%	22.790,77	4.75%	22.029,30	4.6%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	3.218,80	0.67%	3.218,80	0.67%	3.218,80	0.67%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>480.732,95</b>		<b>479.857,73</b>		<b>479.096,26</b>	

## **Missione M012 - Programma P004**

### **Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 12 - Programma 4 – Dirigente Settore Socio- Culturale**

##### **Descrizione analitica**

##### **Azioni effettuate e volte all'inclusione sociale**

Saranno avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Questa amministrazione vuole puntare l'attenzione sul progetto educativo nei confronti dello svantaggiato. Come prevede la norma saranno attivate le reti, istituzionali e non, per l'avvio dei piani individuali di inserimento che prevedono dalle attività di formazione, ai tirocini in azienda, allo svolgimento di attività di volontariato o allo svolgimento di attività di pubblica utilità.

In tale ambito il Reddito di Cittadinanza costituisce un importante strumento che si pone l'ambizioso obiettivo di "aggredire" le vaste problematiche legate alla povertà. In linea con gli interventi precedenti (la "Carta SIA", REI e il progetto regionale REIS) i servizi lavoreranno per attivare i PUC (Piani Utili alla Collettività) come previsto dalla norma. Questi sono inseriti nella gestione del PLUS in quanto hanno una dimensione distrettuale.

##### **Integrazione**

L'integrazione è uno degli obiettivi della amministrazione tenuto conto del fenomeno in crescita e della sempre più forte esigenza di creare momenti di aggregazione anche razziale.

Iglesias ha ospitato un discreto numero di minori stranieri non accompagnati attraverso la stretta collaborazione con le cooperative accreditate che hanno preso in carico i migranti e che attraverso i fondi europei, per il tramite delle prefetture, provvedono alla loro accoglienza e integrazione nella comunità.

Il Comune di Iglesias nel dicembre 2015 ha partecipato al Bando SPRAR (Sistema di Protezione Rifugiati e Richiedenti Asilo), finanziato e avviato nell'agosto 2016 con l'arrivo dei primi migranti. Per la gestione dello SPRAR occorrono assistenza medico-legale, l'organizzazione del sistema di accoglienza e di interventi che favoriscano l'integrazione anche attraverso corsi per insegnamento della lingua, mediazione culturale, educazione alla legalità, e quanto può essere utile a per l'inclusione.

Il progetto SPRAR adulti attualmente gestito è stato finanziato per il prossimo triennio. Nel 2021 verrà presentato il progetto SIPROIMI per i minori.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	520.009,08	14.75%	440.159,38	15.03%	440.159,38	15.03%
Imposte e tasse a carico dell'ente	36.125,04	1.02%	30.265,27	1.03%	30.264,57	1.03%
Acquisto di beni e servizi	1.223.762,73	34.7%	1.196.924,16	40.87%	1.196.924,16	40.87%
Trasferimenti correnti	1.625.802,62	46.1%	1.192.000,00	40.7%	1.192.000,00	40.7%
Altre spese correnti	17.429,26	0.49%	17.429,26	0.6%	17.429,26	0.6%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	103.231,26	2.93%	51.615,63	1.76%	51.615,63	1.76%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>3.526.359,99</b>		<b>2.928.393,70</b>		<b>2.928.393,00</b>	

**Missione M012 - Programma P005****Interventi per le famiglie****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023**Missione 12 - Programma 5 – Dirigente Settore Socio- Culturale****Descrizione analitica**

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Come nell'anno precedente il 2021 sarà caratterizzato da consistenti interventi per le famiglie legati all'emergenza sanitaria. La pandemia per il virus COVID-19 ha visto emergere ed aggravarsi le condizioni di vita delle fasce più deboli per le difficoltà di trovare quei lavori, in gran parte saltuari, che caratterizzano soprattutto quelle famiglie. Ma anche la cosiddetta classe media, artigiani, professionisti, lavoratori autonomi, hanno risentito in modo consistente delle chiusure delle attività economiche rivolgendosi ai servizi per l'erogazione dei benefici previsti dal Governo e dalla Regione.

Gli interventi e le azioni sono molteplici e spaziano dall'individuo in situazione di disagio, alla famiglia e i suoi componenti, dal minore in relazione ai diversi ambiti di vita, all'anziano, dalle associazioni e Istituzioni che collaborano, alle famiglie quali risorse e opportunità. Un'attenzione particolare è rivolta alle persone con disabilità sia per favorirne il supporto materiale e relazionale unitamente all'integrazione nella comunità.

Il comune denominatore è offrire servizi che garantiscano la tutela, la cura e il sostegno, ma predisposti in un'ottica di raggiungimento sia dell'autonomia che del reinserimento nel tessuto sociale e produttivo. In esecuzione alla "mission" sono stati avviati una serie di progetti volti al miglioramento del *welfare* generativo. L'uscita dall'assistenzialismo, piaga del territorio, è una delle sfide fondamentali di questa amministrazione che per la prima volta ha avviato compiutamente una sperimentazione dei progetti di inclusione sociale. Per tali motivi la stipula del protocollo di intesa con la Caritas e le forme di cooperazione con le associazioni di volontariato rappresentano un anello importante della rete sociale e di promozione dell'individuo in relazione al suo ambiente di vita.

In quest'ottica si provvederà a lavorare per promuovere i "Patti di collaborazione", esperienza già presente in numerose città italiane e che permette ai cittadini di sentirsi protagonisti della vita comunitaria e favorisce una maggiore responsabilizzazione rispetto ai beni comuni e alla loro cura.

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	333.740,87	76.23%	333.740,87	76.23%	333.740,87	76.23%
Trasferimenti correnti	104.093,51	23.77%	104.093,51	23.77%	104.093,51	23.77%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	437.834,38		437.834,38		437.834,38	



**Missione M012 - Programma P006****Interventi per il diritto alla casa**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	100.000,00	80%	100.000,00	80%	100.000,00	80%
Trasferimenti correnti	25.000,00	20%	25.000,00	20%	25.000,00	20%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>125.000,00</b>		<b>125.000,00</b>		<b>125.000,00</b>	

## **Missione M012 - Programma P007**

### **Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Date previste:** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### **Missione 12 - Programma 7 – Dirigente Settore Socio- Culturale**

##### **Descrizione analitica**

Il PLUS, piani unitari locali, istituiti con legge regionale 23 del 2005, di cui Iglesias è comune capofila dall'inizio (2006) comprendente i comuni di Domusnovas, Buggerru, Fluminimaggiore, Musei, Gonnese, Villamassargia, e che include l'azienda sanitaria e la provincia, negli ultimi due anni della nostra amministrazione ha potenziato le azioni in favore del Servizio educativo territoriale, il contrasto alle povertà, l'Home Care Premium in favore dei malati, disabili e anziani.

Si intende portare avanti le già avviate attività del PLUS sia per quanto concerne il servizio educativo che per quanto concerne il contrasto alla povertà e lo svantaggio sociale attraverso i servizi già in essere: Servizio Educativo Territoriale, Servizio di Assistenza Domiciliare, Segretariato sociale, e i progetti attivi: Home Care Premium, Vita Indipendente.

Per quest'ultimo si dovranno individuare specifiche forme di finanziamento.

Prosegue la realizzazione di progetti per i quali è stata presentata istanza di finanziamento e specificamente:

- il progetto Reddito di Cittadinanza, integrato dal Reddito di inclusione sociale (REIS) per il quale, grazie al finanziamento concesso, si è costituita nel 2019 l'equipe multidisciplinare che elabora, per e con i cittadini che ne hanno fatto richiesta, il piano di intervento individualizzato, attivando un sistema coordinato di interventi e servizi sociali attraverso la collaborazione fra Comuni e l'Equipe multidisciplinare istituita a livello d'ambito;
- le attività di lotta alla povertà sopra descritte verranno integrate grazie ai progetti "Includis" e "Carpe Diem" finanziati dalla Regione Sardegna, questi si presentano come strumenti operativi a supporto delle azioni di lotta alla povertà e al disagio sociale.

Una particolare attenzione deve essere dedicata alle "amministrazioni di sostegno", oggi sempre più necessarie nei confronti di coloro che non possono badare al proprio patrimonio o che disperdono per i motivi legati al disagio e alla emarginazione i pochi sussidi a loro concessi.

Per il 2021 la Regione Sardegna intende trasferire le competenze per il coordinamento e l'erogazione dei servizi per la disabilità nel livello locale del PLUS. Ciò comporterà un ulteriore sforzo organizzativo e professionale dell'Ufficio di Piano per la gestione di tali attività.

##### **Informatizzazione**

Portare a completamento il sistema informativo dei Servizi Sociali, attualmente al 90% dei dati disponibili, permetterà una maggiore trasparenza nelle procedure e l'immediata disponibilità dei dati. Questo permetterà una maggiore efficacia dell'attività di programmazione, un monitoraggio costante delle attività svolte e delle prestazioni erogate. Ciò porterà notevoli benefici sia per i cittadini, quindi nell'efficacia degli interventi, sia nell'organizzazione dell'ente a vantaggio di una migliore efficienza.

Organizzare i servizi a livello territoriale al fine di rendere omogenei gli interventi nel distretto di Iglesias come ente capofila.

I servizi da erogare per il distretto sono:

1. Segretariato sociale;
2. Assistenza domiciliare anziani e disabili;
3. Servizi educativi territoriali;
4. Progetti Home Care Premium;
5. Piani di intervento per le disabilità (ritornare a casa, care giver, ecc.);
6. Interventi per la povertà (REIS, Reddito di Cittadinanza, ecc.) a cui sono legati i progetti Includis e Carpe Diem per i quali ci si avvale dell'equipe multidisciplinare pagata con il fondo povertà;
7. Progetto Vita indipendente per l'abitare in autonomia e l'inserimento sociale e nel mondo del lavoro rivolto alla sofferenza mentale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	59.996,00	30%	59.996,00	30%	59.996,00	30%
Trasferimenti correnti	140.000,00	70%	140.000,00	70%	140.000,00	70%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>199.996,00</b>		<b>199.996,00</b>		<b>199.996,00</b>	

**Missione M012 - Programma P009****Servizio necroscopico e cimiteriale****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023**IV Settore (Tecnico Manutentivo)****Descrizione analitica**

Il servizio cimiteriale si occupa della gestione dei cimiteri comunali di Iglesias e Nebida. la gestione ordinaria viene svolta attraverso l'impiego di risorse umane in dotazione organica all'Ente supportate da personale della società Iglesias Servizi srl sia per quanto riguarda l'estensione degli orari di apertura che per le attività di estumulazione e tumulazione delle salme.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della fruizione del cimitero e della sicurezza, garanzia di una dotazione posti salma adeguata

**Investimento****Obiettivi operativi 2021/2023**

- completamento dei lavori di ampliamento;
- Individuazione nuovo sistema di gestione dei cimiteri comunali.

Lavori di ampliamento del cimitero cittadino € 905.000

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	2.494,87	0.76%	2.494,87	0.76%	2.494,87	0.76%
Imposte e tasse a carico dell'ente	134,50	0.04%	134,50	0.04%	134,50	0.04%
Acquisto di beni e servizi	101.990,75	30.91%	101.990,75	30.93%	101.990,75	30.96%
Trasferimenti correnti	3.200,00	0.97%	3.200,00	0.97%	3.200,00	0.97%
Interessi passivi	10.027,21	3.04%	9.745,56	2.96%	9.452,91	2.87%
Altre spese correnti	2.131,85	0.65%	2.131,85	0.65%	2.131,85	0.65%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.000,00	63.64%	210.000,00	63.69%	210.000,00	63.75%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>329.979,18</b>		<b>329.697,53</b>		<b>329.404,88</b>	

**Missione M013 - Programma P007****Ulteriori spese in materia sanitaria**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M013P007

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	145.445,48	97.32%	210.000,00	98.13%	210.000,00	98.13%
Trasferimenti correnti	4.000,00	2.68%	4.000,00	1.87%	4.000,00	1.87%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>149.445,48</b>		<b>214.000,00</b>		<b>214.000,00</b>	

**Missione M014 - Programma P001****Industria, PMI e Artigianato**

Responsabile :

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	65.194,40	3.5%	65.194,40	100%	65.194,40	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.800.000,00	96.5%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.865.194,40</b>		<b>65.194,40</b>		<b>65.194,40</b>	

## **Missione M014 - Programma P002**

### **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

Missione 14 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori

#### **Descrizione analitica**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### **Motivazione delle scelte.**

In questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

#### **Obiettivi**

- Definire un progetto organico degli ambiti economico, ambientale e sociale, correlandoli in un quadro generale di pianificazione strategica per ripensare, riorientare e rilanciare il territorio (obiettivo da sviluppare in rete con gli altri assessorati).
- Individuazione di specifiche risorse per investimenti per lavori di manutenzione di infrastrutture e impianti a garanzia del decoro urbano, finalizzate alla riqualificazione di vie, piazze, strade, rotonde della città accompagnata da azioni di contrasto al degrado urbano e ai comportamenti di inciviltà, nell'ottica di un maggiore decoro urbano e di conseguenza una maggior attrattività della città e incremento potenziale dell'utenza dei pubblici esercizi.
- Attuazione di specifici regolamenti per promuovere in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo la riqualificazione dell'offerta.
- Promozione del Commercio di vicinato promuovendo e sviluppando piani di rete, progetti e infrastrutture per valorizzare le imprese esistenti e per nuovi negozi di vicinato.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste nella vigente dotazione organica, attualmente

in servizio o previste nel piano delle assunzioni.

### Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione così come risulta, in modo analitico, nell'Inventario dei beni del Comune.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	86.318,84	42.17%	86.318,84	42.21%	57.769,34	33.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.795,10	2.83%	5.795,10	2.83%	3.879,06	2.23%
Acquisto di beni e servizi	101.110,00	49.39%	101.110,00	49.44%	101.110,00	58.16%
Interessi passivi	7.512,25	3.67%	7.320,46	3.58%	7.119,69	4.1%
Altre spese correnti	3.965,02	1.94%	3.965,02	1.94%	3.965,02	2.28%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>204.701,21</b>		<b>204.509,42</b>		<b>173.843,11</b>	

### Missione M014 - Programma P003

#### Ricerca e innovazione

**Responsabile :**

**Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P003

##### IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.000,00	100%	1.000,00	100%	1.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	

**Missione M014 - Programma P004****Reti e altri servizi di pubblica utilità****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	360,00	100%	360,00	100%	360,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	360,00		360,00		360,00	

**Missione M016 - Programma P001****Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M016P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	100%	13.000,00	100%	13.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	13.000,00		13.000,00		13.000,00	

**Missione M016 - Programma P002****Caccia e pesca****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

**Missione M017 - Programma P001****Fonti energetiche****Responsabile :****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.684.385,54	100%	1.491.325,30	100%	1.789.590,36	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.684.385,54		1.491.325,30		1.789.590,36	

**Missione M018 - Programma P001****Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali****Date previste :** dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M018P001

IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

**Missione M020 - Programma P001****Fondo di riserva****Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	184.448,66	100%	291.568,10	100%	618.396,48	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	184.448,66		291.568,10		618.396,48	

**Missione M020 - Programma P002****Fondo svalutazione crediti****Date previste** : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	3.823.612,38	99.89%	3.823.612,38	99.89%	3.823.612,38	99.89%
Altre spese in conto capitale	4.332,00	0.11%	4.332,00	0.11%	4.332,00	0.11%
TOTALE PROGRAMMA	3.827.944,38		3.827.944,38		3.827.944,38	

**Missione M020 - Programma P003****Altri Fondi**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P003

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	179.806,00	100%	189.806,00	100%	189.806,00	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	179.806,00		189.806,00		189.806,00	

**Missione M050 - Programma P002****Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Date previste : dal 01/01/2021 al 31/12/2023

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

## IMPIEGHI

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	327.461,09	100%	313.280,11	100%	319.431,03	100%
TOTALE PROGRAMMA	327.461,09		313.280,11		319.431,03	



# *COMUNE DI IGLESIAS*

*PROVINCIA SUD SARDEGNA*

*Documento Unico di  
Programmazione*

*Sezione*

*Operativa*

*Parte*

*Seconda*

*2021 – 2023*

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	18.579.453,13	18.334.652,18	16.114.385,54	€ 53.028.490,85
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	287.920,00	412.080,00	0,00	€ 700.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	5.895.749,47	8.024.204,12	5.895.749,47	€ 19.815.703,05
Stanzamenti di Bilancio	1.420.348,71	920.000,00	560.000,00	€ 2.900.348,71
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L.31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	€ -
risorse derivanti dal Trasferimento immobili art.191 d.lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	€ -
Altro	240.000,00	0,00	0,00	€ 240.000,00
<b>Totali</b>	<b>€ 26.423.471,31</b>	<b>€ 27.690.936,30</b>	<b>€ 22.570.135,01</b>	<b>€ 76.684.542,61</b>

Il responsabile del programma

*ing. Pierluigi Castiglione*

1) i dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	descrizione opera	determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	percentuale avanzamento lavori (3)	causa per la quale l'opera è incompiuta	l'opera è fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	stato di realizzazione ex co. 2 art. 1DM 42/2013	possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	vendita ovvero demolizione (4)	parte di infrastruttura di rete
		tab B-1	tab B-2							tab B-3	si/no	tab B-4	si/no	tab B-5	si/no	si/no	si/no
E57J18000230004	"Lavori di ristrutturazione del campo di calcio ex Casmez ubicato in Iglesias - località "Monte Figu" mediante il rifacimento in erba sintetica"	d)	b)	2019	€ 480.000,00	€ 291.834,15	€ 100.000,00	€ 64.494,36	22,10 %	b-1)	no	a)	no	a)	no	no	no

Il responsabile del programma Ing. Pierluigi Castiglione

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore somma	valore somma	valore somma	somma somma

Il responsabile del programma  
ing. Pierluigi Castiglione

- Note:**  
 (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali imprevisti di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipologia			
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore		Tabella D.4	Tabella D.5		
003761062001600001		E57B16000770002	2021	Paolugi Castiglione	si	si	000	111	035	111035	03	0300	Bonifica della valle del rio S. Giorgio e realizzazione sito di raccolta in località "vessa Macciddu"	1	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	8.513.422,70	43.013.422,70								
003761062002000004			2021	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0510	Programma di recupero e riqualificazione degli immobili ERP di proprietà del Comune e di Area Legge 98/2014 "inure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015" DGR 39/19 del 3.10.2019	1	128.223,87			128.223,87									
003761062001300001		E19Q12000130001	2021	Paolugi Castiglione	si	no	000	111	035	111035	03	0510	Piano nazionale di edilizia abitativa, linee d'intervento art. 50 e art. 52. Lavori di recupero di fabbricati da adibire ad edilizia residenziale pubblica ubicati nell'area denominata "Le Casematte" nel quartiere di "Cala di Lanza", lotto 2	1	600.000,00	600.000,00			1.200.000,00								
003761062000600001		E55J08000190002	2020	Felco Carta	si	si	000	111	035	111035	03	0310	Realizzazione rete gas esterne di igiene pubblica e potabilizzata	2	7.387.074,77	7.685.339,93	8.580.153,01		23.652.548,00			17.687.248,40	2				
003761062000600002			2020	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Ricostruzione sottovo S.S. 130 verso la disorca di gamma base e la miniera di campo restano	2	1.000.000,00	300.000,00			1.300.000,00								
003761062000600005			2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Realizzazione via Corru	2	180.000,00				180.000,00								
003761062002100001			2022	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0599	realizzazione laici	1		200.000,00	200.000,00		400.000,00								
003761062002000006			2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Realizzazione via Damirca	2	110.000,00				110.000,00								
003761062001800002			2021	Antonio Saba	si	no	000	111	035	111035	03	0510	Intervento di manutenzione straordinaria sui percorsi ERP	1	90.000,00	90.000,00	90.000,00		270.000,00								
003761062001800003			2021	Antonio Saba	si	no	000	111	035	111035	03	0599	Manutenzione straordinaria impianti di SPP	1	120.000,00	120.000,00	120.000,00		360.000,00								
003761062001400002		E57J13000130004	2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0599	riqualificazione urbana piazza Buzzi	2	144.000,00				144.000,00								
003761062000600007			2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Completamento riqualificazione centro storico: via delle Carceri, via Monarca, via s'ighero, via dei Pisani, via Pascacendi, via S.ulo, via macconi, via della Zecca.	3	1.200.000,00	500.000,00	500.000,00		2.200.000,00								
003761062001800002		E54H15001350003	2020	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0506	Ristrutturazione scuole via bianco per ospitare Istituto Baudi di Vesme	1	600.000,00	175.000,00			775.000,00								
003761062000600008			2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Completamento riqualificazione centro storico: via Tempo, via degli Orti, via S.udo, via dei Digli, via della Falce, via Custodio, via Oasi	1		1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00								
003761062001600002		E54H1000230001	2021	Romina Secci	si	no	000	111	035	111035	03	0206	Intervento di contenimento dei fenomeni di crollo per acustiche	1	217.903,96				217.903,96								
003761062001800003		E39E18001200006	2021	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0506	MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA "VIA CALABRIA VILLAGGIO OPERAIO"	1	360.000,00				360.000,00								
003761062002100002			2021	Davide Ortu	si	no	000	111	035	111035	03	0512	Bando sport "benigni" MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO SPORTIVO "CAMPO SPORTIVO MONTIPON"	1	260.000,00	600.000,00			860.000,00								
003761062002100003			2021	Antonio Saba	si	no	000	111	035	111035	03	0800	Intervento legge 28 aprile 2019, n. 34 - realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'affidamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile	2	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	520.000,00								
003761062001800005			2020	Antonio Saba	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Lavori di manutenzione delle strade esistenti	2	150.000,00	150.000,00	150.000,00		450.000,00								
003761062002000001			2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0599	Riqualificazione area verde e impianti sportivi della giunta di Sindus	2		200.000,00			200.000,00								
003761062001800004		E55H18000430002	2020	Paolugi Castiglione	si	no	000	111	035	111035	03	0599	Riqualificazione piazza Munigo	2	600.000,00				600.000,00								
003761062000600002			2020	Romina Secci	si	si	000	111	035	111035	03	0599	Lavori di riqualificazione del Mercato Culo	1		2.128.454,65			2.128.454,65			2.128.454,65					
003761062000600003			2020	Davide Carta	si	si	000	111	035	111035	03	0517	DGR 36/4/2019 Potenziamento e completamento del sistema dei parcheggi Sant'Antonio	1	1.000.000,00	575.000,00			1.575.000,00							a	
003761062000600004			2020	Davide Carta	si	si	000	111	035	111035	03	0517	Potenziamento e completamento del sistema dei parcheggi via Trento	1	100.000,00	348.000,00			448.000,00							b	
003761062000600005			2021	Paolugi Castiglione	si	no	000	111	035	111035	03	0517	completamento dell'illuminazione pubblica e manutenzione straordinaria della viabilità della ZFI	1	200.000,00	800.000,00	800.000,00		1.800.000,00							b	
003761062002100004			2021	Romina Secci	si	no	000	111	035	111035	03	0517	Realizzazione sistema di telecamere per sorveglianza ZTL centro storico	2	258.348,71												
003761062000600007		E39J20000330004	2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0101	Riqualificazione strade del centro storico - Via Angio	2	236.947,40												
003761062000600008		E31J20000080004	2021	Davide Carta	si	no	000	111	035	111035	03	0599	Lavori di riqualificazione e recupero la sezione Casarac abitato in iglesia - località "Monte Rgu" - impianto di illuminazione in area storica - Intervento di completamento	1	410.000,00												
003761062000600006		E36D20000170001	2021	Paolugi Castiglione	si	no	000	111	035	111035	03	0510	MODALITA' DI UTILIZZO E PROMOZIONE L'ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, via XX Settembre 13 e 15, Via Firenze 1	1	300.000,00	910.000,00			910.000,00								
003761062002100005			2021	Paolugi Castiglione	si	no	000	111	035	111035	03	0512	Manutenzione straordinaria impianto sportivo Ceramicca	1	287.820,00	412.000,00											
														<b>27.070.418,71</b>	<b>27.990.930,30</b>	<b>32.570.130,01</b>	<b>8.643.422,70</b>	<b>85.699.816,88</b>	<b>0,00</b>	<b>18.810.703,05</b>							

Il responsabile del programma  
eg. Paolugi Castiglione

Entrate avvisi destinate ai cittadini per legge	16.579.453,13	18.334.802,18	16.114.385,54	53.028.640,85
Entrate appalti mediante contrazione di mutui	287.820,00	412.000,00		700.000,00
Entrate appalti mediante apporto di capitali privati	3.895.749,47	8.034.204,12	3.880.749,47	16.815.703,05

Stipendi di Banca	1.420.348,71	800.000,00	880.000,00	2.900.348,71
Trattamenti eccedenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 30/10/1990 n. 313 convertito con modificazioni dalla L. 28/12/1990 n. 403				0,00
Trattamenti da Trattamenti inforti art.181 d lgs. 50/2016				0,00
Altre	240.000,00			240.000,00
	26.423.471,31	97.680.936,30	22.570.135,01	76.684.542,61
	646.947,40	0,00	0,00	
			77.331.460,01	

**Note**

- (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.
- (2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento.
- (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D. Lgs.50/2016.
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D. Lgs.50/2016.
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13.
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Rapporto complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8, vi include le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità.
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

**Tabella D.1**

Clt. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (00= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti))

**Tabella D.2**

Clt. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. stanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**Allegati del piano da compilare non visualizzati nel Programma Interale**

Responsabile del procedimento		Nome e Cognome			
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>					
<b>Tipologie di risorse</b>	<b>primo anno</b>	<b>secondo anno</b>	<b>terzo anno</b>	<b>annualità successive</b>	
risorse derivanti da entrate a cui è destinata la destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutui	importo	importo	importo	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 210/1990 convertito dalla L. 402/1990	importo	importo	importo	importo	
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	
Altre tipologie	importo	importo	importo	importo	

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità		Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
				Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D						codice	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	denominazione	Ereditato da scheda D
0037661092920160001	E57B16000770003	Bonifica della valle del no S. Giorgio e realizzazione sito di raccolta in località "casa Massida"	Pierluigi Castiglione	11.000.000,00	43.013.422,76	AMB	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
0037661092920200004		Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili ERP di proprietà dei Comuni e di Area, Legge 90/2014 "misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015", DGR 39/19 del 3.10.2019	Daniela Crobu	128.223,87	128.223,87	CPA	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
0037661092920130001	E59G12000130001	Piano nazionale di edilizia abitativa, linee d'intervento lett. B) ed E). Lavori di recupero di fabbricati da adibire ad edilizia residenziale pubblica ubicati nell'area denominata "le Casermette" nel quartiere di "Cal di Lana" - lotto 2	Pierluigi Castiglione	600.000,00	1.299.061,82	CPA	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
0037661092920060001	E55J08000010002	realizzazione rete gas comuni di Iglesias gornesa e portoscuso	Felice Carta	7.387.074,77	23.652.549,60	MIS	2	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
0037661092920060002	0	Rifacimento svincolo S.S. 130 verso la discarica di gerna luas e la miniera di campo romano	Daniela Crobu	1.000.000,00	1.300.000,00	MIS	2	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201900002		Intervento di manutenzione straordinaria sul natirimpio ERP	Antonio Saba	90.000,00	270.000,00	CPA	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201900003		Manutenzione straordinaria impianti di IPP	Antonio Saba	120.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201400002	E57J13000130006	riqualificazione urbana piazza Busoni	Davide Carta	144.000,00	144.000,00	URB	2	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201800002	E54H15001350003	Ristrutturazione scuole via Isonzo per ospitare Istituto Sardi di Vespine	Daniela Crobu	600.000,00	775.000,00	ADN	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201600003	354B10000250001	intervento di contenimento dei fenomeni di crollo per subsidenza	Romina Secci	217.903,96	217.903,96	AMB	1	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929201800005		Lavori di manutenzione delle strade esistenti	Antonio Saba	150.000,00	450.000,00	CPA	2	si	si	3	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929202000007	E39J20000530004	Riqualificazione strade del centro storico - Via Angioy	Davide Carta	236.947,40	236.947,40	URB	2	si	si	4	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929202000008	E31J20000080004	Lavori di ristrutturazione del campo di calcio ex Casarez ubicato in Iglesias - località "Morite Figu" mediante il rifacimento in erba sintetica - Intervento di completamento	Davide Carta	410.000,00	410.000,00	COP	1	si	si	4	0000164083	Comune di Iglesias	0
00376610929202000003		DGR 36/49/2019 Potenziamento e completamento del sistema dei parcheggi Sarr'Arzonu	Davide Carta	1.000.000,00	1.575.000,00	URB	1	no	si	2	0000164083	Comune di Iglesias	d
00376610929202000004		Potenziamento e completamento del sistema dei parcheggi via Trenta	Davide Carta	100.000,00	446.000,00	URB	1	no	si	2	0000164083	Comune di Iglesias	b

Il responsabile del programma  
ing. Pierluigi Castiglione

(\*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il responsabile del programma

*ing. Pierluigi Castiglione*

(1) breve descrizione dei motivi



# COMUNE DI IGLESIAS

*Provincia Sud Sardegna*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 220 del 15.12.2020**

Oggetto:

**COPIA**

Adeguamento piano annuale delle assunzioni per l'anno 2020 e approvazione piano triennale fabbisogni di personale (ptfp), della dotazione organica e del piano delle assunzioni per il triennio 2021/2023.

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 12:50, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

USAI MAURO	SINDACO	P
SANNA CLAUDIA	VICE SINDACO	P
MELIS FRANCESCO	ASSESSORE	P
DIDACI VITO	ASSESSORE	A
CHERCHI GIORGIANA	ASSESSORE	P
SCANU UBALDO	ASSESSORE	P

LOREFICE ALESSANDRO	ASSESSORE	P
SCARPA ANGELA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7      Totale assenti n. 1

Partecipa alla seduta in collegamento da remoto l'Assessore Claudia Sanna

Assiste alla seduta il Segretario Generale      TEGAS LUCIA, presente nella sede comunale

Assume la presidenza USAI MAURO in qualità di Sindaco, presente nella sede comunale

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 02.04.2020 avente ad oggetto: *“Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica COVID -19. Articolo 73 D.L. 18/2020. Abilitazione allo svolgimento delle sedute di Giunta comunale in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza. Approvazione di linee guida”*.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2020, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 ottobre 2020 all'articolo 1, comma 6 lettera n-bis (... nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni);

Visto l'articolo 3, comma 4 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020.

All'appello iniziale delle ore 12:50 del 15 dicembre 2020 sono presenti fisicamente nella casa comunale: il Segretario Generale, Dott.ssa LUCIA TEGAS, il Sindaco USAI, gli Assessori MELIS, CHERCHI, SCANU, LOREFICE e SCARPA.

L'Assessore SANNA è presente in collegamento da remoto.

È assente l'Assessore DIDACI

Le modalità di collegamento per lo svolgimento della seduta, verificate dal Segretario Generale, rispettano i criteri stabiliti dalla sopracitata deliberazione di Giunta comunale n. 46/2020.

### La Giunta Comunale

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75: *«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33.*

*Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma*

*2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*

*In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;*

viste in tal senso le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 02.04.2020, e successive integrazioni avente ad oggetto *“Aggiornamento del piano triennale fabbisogni di personale (PTFP), della dotazione organica e del piano delle assunzioni per il triennio 2020/2022”*;

rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014, convertito in Legge n.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

vista la circolare 13 maggio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Pubblica Amministrazione, la quale analizza il DM 17/3/2020 e fornisce chiarimenti su quanto da esso disposto;

preso atto che sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti, come da ultimo consuntivo approvato, risulta essere pari al 18,20%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DM all'articolo 4, tabella 1, ossia al 27% per la fascia demografica di appartenenza (cfr conteggi come da schema allegato A);

rilevato che secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto *“I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

visto il prospetto allegato A da cui risulta il calcolo delle potenzialità assunzionali dell'Ente per il triennio 2020 – 2021 – 2022;

dato atto che in base al programma delle assunzioni di cui alla deliberazione n. 47 del 02.04.2020, come successivamente integrata, sono già state disposte assunzioni di personale dipendente in una percentuale del 4,5% rispetto al potenziale massimo per l'anno 2020 fissato, per il comune di Iglesias (fascia F della tabella 2 articolo 5 D.P.C.M. 17.03.2020), nella misura del 9%;

atteso che a seguito delle cessazioni dal servizio non preventivate esiste la disponibilità finanziaria per adeguare il fabbisogno 2020, garantendo il rispetto dei limiti assunzionali previsti dal suddetto D.P.C.M. per l'anno 2020, come sopra specificato;

ritenuto pertanto di adeguare, secondo il programma delle assunzioni allegato sub B), il programma dei fabbisogni per l'anno 2020, nel modo seguente:

- anticipando al 2020 le assunzioni a tempo indeterminato che con deliberazione giunta Comunale n. 47 del 02/04/2020 erano state previste per l'anno 2021 e precisamente: n. 2 Istruttori Direttivi Amministrativi – categoria D a tempo pieno, n. 2 Istruttori Amministrativi – categoria C a tempo pieno, n.2 Agenti della Polizia Locale part time al 50%;
- programmando le seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato e pieno di n. 4 Istruttori tecnici - Cat. C e n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – categoria D, per un totale di n.5 nuove assunzioni;

visto l'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'articolo 1 comma 1ter, del D.L. 30.12.2019, n.162 convertito, con modificazioni, in legge 28.02.2020 n.8, secondo il quale *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. (...). Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore”*;

considerato che l'adeguamento del piano assunzionale 2020 e la programmazione 2020/2023 con previsione di n. 10 nuove assunzioni, operato con il presente atto, consente di destinare n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo – cat. D al personale interno mediante utilizzo della graduatoria degli idonei alla selezione per progressione verticale nella Categoria “D” – profilo professionale Istruttore Direttivo Amministrativo, nel rispetto della citata disposizione contenuta nell'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'articolo 1 comma 1ter, del D.L. 30.12.2019, n.162 convertito, con modificazioni, in legge 28.02.2020 n.8;

ritenuto, altresì, necessario procedere alla programmazione del programma del fabbisogno per il triennio 2021 – 2023 secondo il programma delle assunzioni allegato sub C), dando atto del fatto che per le annualità 2022 e 2023 attualmente non sono programmate nuove assunzioni, fatto salvo che si potrà intervenire con l'adeguamento anche successivamente sulla base delle correlative disponibilità finanziarie;

dato atto che la spesa della nuova programmazione, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti (27%) sopra indicato;

considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei

fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, valore che è possibile incrementare fino alla spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (fissato nel 27%), con la gradualità di cui alla tabella 2 articolo 5 D.P.C.M. 17.03.2020;

rilevato che, per il comune di Iglesias è possibile effettuare assunzioni sino al 2024, utilizzando sia le facoltà assunzionali residue per i 5 anni antecedenti il 2020, sia le potenzialità assunzionali di cui al nuovo D.P.C.M. 17.03.2020, nel rispetto della gradualità prevista nella tabella 2 articolo 5 fascia F dello stesso DPCM come di seguito indicato:

- per il 2020 ulteriori assunzioni per una somma pari al 9% della spesa di personale 2018;
- per il 2021 ulteriori assunzioni per una somma aggiuntiva pari al 3% della spesa di personale 2018;
- per il 2022 ulteriori assunzioni per una somma aggiuntiva pari al 5% della spesa di personale 2018;
- per il 2023 ulteriori assunzioni per una somma aggiuntiva pari al 12% della spesa di personale 2018;
- per il 2024 ulteriori assunzioni per una somma aggiuntiva pari all'15% della spesa di personale 2018 fino a concorrenza del limite invalicabile del rapporto del 27% tra spesa del personale ed entrate correnti come stabilito dall'art.2;

rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a €. 5.426.915,35 e che la spesa di personale può essere pertanto incrementata fino a €. 8.285.338,64;

dato atto che, con le programmazioni assunzionali di cui al presente atto, il Comune di Iglesias rimane, comunque molto al di sotto delle possibilità che sono previste dalle nuove disposizioni in materia di assunzioni;

visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

dato atto che:

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2020-2022 (deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 29.01.2019);

- che l'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 02.04.2020 si è proceduto, con esito negativo, alla ricognizione delle eccedenze del personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 165/2001, e che tale ricognizione va confermata per l'anno 2021 attese le cessazioni previste;

dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 in data 10 dicembre 2020 (verbale n.28);

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000 n.267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

con votazione unanime

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del primo "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, precisamente nella percentuale del 18,20% e pertanto di ricalcolare in € 8.285.338,64 il limite di spesa di personale attualmente valido per il comune di Iglesias (allegato A);
- 2) di dichiarare che per l'anno 2021 non ci sono eccedenze di personale;
- 3) di adeguare il programma dei fabbisogni per l'anno 2020, secondo il programma delle assunzioni allegato sub B);
- 4) di adottare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 (allegato C) contenente i profili, le modalità di reclutamento, le tempistiche;
- 5) di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente per l'anno 2020, come aggiornata con il presente atto, e la nuova dotazione organica dell'Ente per l'anno 2021, entrambe elaborate nel rispetto delle linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018, come esplicitato nell'allegato D);

- 6) di dare atto che, ferma la programmazione di cui al presente provvedimento, si provvederà alla copertura di ciascuno dei posti del triennio 2021/2023, di cui all'allegato C) previa puntuale verifica delle effettive disponibilità e coperture di Bilancio;
- 7) di autorizzare per il triennio 2021/2023 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., del limite di spesa di cui al DL 34/2019 e DPCM 17/3/2020 e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- 8) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- 9) di trasmettere copia del presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle R.S.U. dell'Ente ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché al Collegio dei Revisori;
- 10) di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato d.lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 15/12/2020

IL DIRIGENTE F.TO  
LUCIA TEGAS

---

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 15/12/2020

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO  
F.TO PAOLO CARTA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO LUCIA TEGAS

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/12/2020

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio on line di questo Comune dal **21/12/2020** al **05/01/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21/12/2020, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 05/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO  
LUCIA TEGAS

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 21.12.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

LUCIA TEGAS

---

Deliberazione della Giunta n. 220 del 15/12/2020

## COMUNE DI IGLESIAS CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ALLEGATO A)

Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti - art. 2			
Spesa personale rendiconto anno 2019			5.584.016,05
Entrate Rendiconto anno 2017		32.849.849,92	
Entrate Rendiconto anno 2018		35.882.834,17	
Entrate Rendiconto anno 2019		36.429.734,05	
TOTALE ENTRATE		105.162.418,14	
Media		35.054.139,38	
FCDE previsione assestata anno 2019			4.367.699,98
Media entrate - FCDE			30.686.439,40
<b>rapporto SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI</b>			<b>18,20</b>

<b>Comune con % al di sotto del valore soglia più basso</b>	RIFERIMENTO D.P.C.M.
---	-------------------------

Spesa di personale anno 2018	5.413.234,02	art. 4, comma 2
<b>SPESA MAX DI PERSONALE</b>	<b>8.285.338,64</b>	
INCREMENTO MASSIMO	2.872.104,62	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
Spesa di personale anno 2018	5.413.234,02	art. 5, comma 1
% di incremento anno 2020	9%	
INCREMENTO ANNUO 2020	487.191,06	
RESTI ASSUNZIONALI 2015/2019	461.227,88	art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020	948.418,94	
% di incremento anno 2021	3%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2021	162.397,02	
INCREMENTO TOTALE	1.110.815,96	
% di incremento anno 2022	5%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022	270.661,70	
INCREMENTO TOTALE	1.381.477,66	
% di incremento anno 2023	12%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023	649.588,08	
INCREMENTO TOTALE	2.031.065,75	
% di incremento anno 2024	15%	
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2024	811.985,10	
INCREMENTO TOTALE	2.843.050,85	

PROIEZIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2020	4.831.008,69
PROIEZIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2021	4.614.120,21
PROIEZIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022	4.423.427,85
PROIEZIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023	4.247.228,06
<b>SPESA MAX DI PERSONALE</b>	<b>8.285.338,64</b>

## COMUNE DI IGLESIAS ADEGUAMENTO PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2020 ALLEGATO B)

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2020					
N	PROFIL O	CTG	CONTRAT TO	TEMPO PIENO PART TIME	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
5	Istruttore direttivo amministrativo	D	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria concorso pubblico espletato dall'ente nell'anno 2020 già inseriti nella programmazione triennale 2019/2021
4	Agente P.L.	C	Tempo indeterminato	Part time al 50%	Utilizzo graduatoria concorso pubblico espletato dall'ente nell'anno 2020 già inseriti nella programmazione triennale 2019/2021
3	Istruttore Amministrativo	C	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria concorso pubblico espletato dall'ente nell'anno 2020 già inseriti nella programmazione triennale 2019/2021
6	Istruttore Tecnico	C	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria concorso pubblico espletato dall'ente nell'anno 2020
1	Usciere/Commesso (Stabilizzazione contributo RAS)	A	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Stabilizzazione lavoratore socialmente utile mediante utilizzo contributo regionale
1	Esecutore amm.vo/Messo Notificatore	B1	Tempo determinato	Tempo pieno	Scorrimento graduatoria
1	Istruttore direttivo amministrativo	D	Tempo determinato	Part time al 83,33%	Art. 90 D.Lgs 267/2000
1	Istruttore direttivo amministrativo	D	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Utilizzo graduatoria progressione verticale

## COMUNE DI IGLESIAS PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2021/2023 ALLEGATO C)

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2021						
N	PROFIL O	CTG	CONTRAT TO	TEMPO PIENO PART TIME	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	
2	Istruttore direttivo Tecnico	D		Tempo pieno	Nell'ordine: Collocamento personale in disponibilità Art. 34bis D.Lgs. 267/2000); Utilizzo graduatoria di altro Ente ovvero concorso pubblico	
2	Istruttore Amministrativo	C		Tempo pieno	Nell'ordine: Collocamento personale in disponibilità Art. 34bis D.Lgs. 267/2000); Utilizzo graduatoria di altro Ente ovvero concorso pubblico	
1	Istruttore Tecnico	C		Tempo pieno	Nell'ordine: Collocamento personale in disponibilità Art. 34bis D.Lgs. 267/2000); Utilizzo graduatoria di altro Ente ovvero concorso pubblico	
1	Istruttore direttivo amministrativo	D	Tempo determinato	Part time al 83,33%	Art. 90 D.Lgs 267/2000	
1	Esecutore amm.vo/Messo Notificatore	B1	Tempo determinato	Tempo pieno	Scorrimento graduatoria	
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2022						
N	PROFIL O	CTG	TEMPO PIENO PART TIME	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	Attualmente nessuna assunzione, fatta salva eventuale futura integrazione	
PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONI ANNO 2023						
N	PROFIL O	CTG	TEMPO PIENO PART TIME	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	Attualmente nessuna assunzione, fatta salva eventuale futura integrazione	

COMUNE DI IGLESIAS

ADEGUAMENTO PIANO ANNUALE DEL FABBISOGNO  
ANNUALITA' 2020ALLEGATO D  
COSTO DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2020

DOTAZIONE ORGANICA											
Profilo professionale	Cat	Tipo di rapporto previsto	Costo unitario competenze posizione economica	posti coperti	Costo totale per competenze posizione economica iniziale - al 01/01/2020	Dotazione			Costo totale per competenze posizione economica iniziale - al 31/12/2020	Costo totale per oneri - al 31/12/2020	Costo totale per IRAP - al 31/12/2020
						Variazioni 2020		Posti previsti			
						cessazioni	assunzioni				
Dirigente Amministrativo		Tempo pieno	43.310,90 €	1	43.310,90 €			1	43.310,90 €	10.307,99 €	3.681,43 €
Dirigente Tecnico		Tempo pieno	43.310,90 €	1	43.310,90 €			1	43.310,90 €	10.307,99 €	3.681,43 €
Funzionario Avvocato	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	1	27.572,85 €			1	27.572,85 €	6.562,34 €	2.343,69 €
Funzionario Amministrativo Contabile	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	3	82.718,55 €			3	82.718,55 €	19.687,01 €	7.031,08 €
Funzionario Tecnico	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	1	27.572,85 €			1	27.572,85 €	6.562,34 €	2.343,69 €
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	17	407.661,57 €			22	527.562,04 €	125.559,76 €	44.842,77 €
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	7	167.860,65 €	1	5	6	143.890,56 €	34.243,57 €	12.229,85 €
Assistente Sociale	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	2	47.960,19 €			2	47.960,19 €	11.414,52 €	4.076,62 €
Psicologo	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	0	- €			0	- €	- €	- €
Istruttore Amministrativo Contabile	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	18	396.709,37 €	3	4	19	418.748,77 €	99.662,21 €	35.593,65 €
Istruttore Tecnico	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	6	132.236,46 €		8	14	308.551,73 €	73.435,31 €	26.226,90 €
Perito Agrario	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	1	22.039,41 €	1		0	- €	- €	- €
Direttrice Asilo Nido	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	0	- €			0	- €	- €	- €
Insegnante	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	1	22.039,41 €			1	22.039,41 €	5.245,38 €	1.873,35 €
Agente Polizia Locale	C1	Tempo pieno	23.150,25 €	18	416.704,49 €	1		17	393.554,24 €	93.665,91 €	33.452,11 €
		Part time 50%	11.575,12 €	0	- €		6	6	69.450,75 €	16.529,28 €	5.903,31 €
Collaboratore Amministrativo	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	11	227.176,95 €	1		10	206.524,50 €	49.152,83 €	17.554,58 €
Collaboratore Tecnico	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	2	41.304,90 €	2		0	- €	- €	- €
Capo Operaio	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	1	20.652,45 €			1	20.652,45 €	4.915,28 €	1.755,46 €
Puericultrice	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	0	- €			0	- €	- €	- €
Esecutore Amministrativo	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	10	195.369,09 €	2		8	156.295,27 €	37.198,28 €	13.285,10 €
Esecutore Tecnico	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	0	- €			0	- €	- €	- €
Coadiutore ai servizi sociali	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			1	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Operatore socio sanitario	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	3	58.610,73 €	1		2	39.073,82 €	9.299,57 €	3.321,27 €
Messo Notificatore	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			1	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Operaio qualificato	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	0	- €			0	- €	- €	- €
Giardiniere	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			1	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Magazziniere	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			1	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Autista	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	2	39.073,82 €			2	39.073,82 €	9.299,57 €	3.321,27 €
Uschiere/comesso	A	Tempo pieno	18.482,72 €	5	110.896,31 €	3	1	4	73.930,87 €	17.595,55 €	6.284,12 €
Centralinista	A	Tempo pieno	18.482,72 €	1	18.482,72 €			1	18.482,72 €	4.398,89 €	1.571,03 €
Addetto alla lavanderia	A	Tempo pieno	18.482,72 €	-	- €			0	- €	- €	- €
Operaio	A	Tempo pieno	18.482,72 €	4	73.930,87 €	1		3	55.448,15 €	13.196,66 €	4.713,09 €
<b>TOTALI</b>				<b>121</b>	<b>2.701.343,04</b>	<b>16</b>	<b>24</b>	<b>129</b>	<b>2.843.862,95</b>	<b>676.839,38</b>	<b>241.728,35</b>



COMUNE DI IGLESIAS

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO  
TRIENNIO 2021/2023ALLEGATO D  
COSTO DOTAZIONE ORGANICA

Profilo professionale	Cat	Tipo di rapporto previsto	Costo unitario competenze posizione economica	posti coperti	Costo totale per competenze posizione economica iniziale - al 01/01/2021	DOTAZIONE ORGANICA			Costo totale per competenze posizione economica iniziale - al 31/12/2021	Costo totale per oneri - al 31/12/2021	Costo totale per IRAP - al 31/12/2021
						Dotazione		Posti previsti			
						cessazioni	assunzioni				
Dirigente Amministrativo		Tempo pieno	43.310,90 €	1	43.310,90 €			1			
Dirigente Tecnico		Tempo pieno	43.310,90 €	1	43.310,90 €			1			
Funzionario Avvocato	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	1	27.572,85 €			1	10.307,99 €	3.681,43 €	
Funzionario Amministrativo Contabile	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	3	82.718,55 €			3	10.307,99 €	3.681,43 €	
Funzionario Tecnico	D3	Tempo pieno	27.572,85 €	3	82.718,55 €			3	6.562,34 €	2.343,69 €	
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	1	23.980,09 €			1	19.687,01 €	7.031,08 €	
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	22	527.562,04 €	3		19	27.572,85 €	2.343,69 €	
Istruttore Direttivo di vigilanza	D1	Tempo pieno	25.090,93 €	6	141.880,56 €		2	8	455.621,76 €	108.437,98 €	38.727,85 €
Assistente Sociale	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	2	47.960,19 €			2	191.840,74 €	45.658,10 €	16.306,46 €
Psicologo	D1	Tempo pieno	23.980,09 €	0	- €			2	- €	- €	- €
Istruttore Amministrativo Contabile	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	19	418.748,77 €			0	47.960,19 €	11.414,52 €	4.076,62 €
Istruttore Tecnico	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	14	308.551,73 €		2	21	- €	- €	- €
Perito Agrario	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	0	- €	1	1	14	462.827,59 €	110.152,97 €	39.340,35 €
Direttrice Asilo Nido	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	0	- €			0	308.551,73 €	73.435,31 €	26.226,90 €
Insegnante	C1	Tempo pieno	22.039,41 €	1	22.039,41 €			0	- €	- €	- €
Agente Polizia Locale	C1	Tempo pieno	23.150,25 €	17	393.554,24 €			1	- €	- €	- €
		Part time 50%	11.575,12 €	6	69.450,75 €	1		16	22.039,41 €	5.245,38 €	1.873,35 €
Collaboratore Amministrativo	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	10	206.524,50 €			6	370.403,99 €	88.156,15 €	31.484,34 €
Collaboratore Tecnico	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	0	- €	2		8	69.450,75 €	16.529,28 €	5.903,31 €
Capo Operaio	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	1	20.652,45 €			0	165.219,60 €	39.322,26 €	14.043,67 €
Puericultrice	B3	Tempo pieno	20.652,45 €	0	- €			1	- €	- €	- €
Esecutore Amministrativo	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	8	156.295,27 €			0	20.652,45 €	4.915,28 €	1.755,46 €
Esecutore Tecnico	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	0	- €	1		7	- €	- €	- €
Coadiutore ai servizi sociali	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			0	136.758,36 €	32.548,49 €	11.624,46 €
Operatore socio sanitario	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			1	- €	- €	- €
Messo Notificatore	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	2	39.073,82 €		1	0	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Operaio qualificato	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			2	- €	- €	- €
Giardiniere	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	0	- €			1	39.073,82 €	9.299,57 €	3.321,27 €
Magazziniere	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	1	19.536,91 €			0	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Autista	B1	Tempo pieno	19.536,91 €	2	39.073,82 €			1	- €	- €	- €
Usciere/compresso	A	Tempo pieno	18.482,72 €	4	73.930,87 €			2	19.536,91 €	4.649,78 €	1.660,64 €
Centralinista	A	Tempo pieno	18.482,72 €	1	18.482,72 €			4	39.073,82 €	9.299,57 €	3.321,27 €
Addetto alla lavanderia	A	Tempo pieno	18.482,72 €	1	18.482,72 €			1	73.930,87 €	17.595,55 €	6.284,12 €
Operaio	A	Tempo pieno	18.482,72 €	3	55.448,15 €			0	18.482,72 €	4.398,89 €	1.571,03 €
TOTALI				129	2.843.862,95	9	5	125	55.448,15 €	13.196,66 €	4.713,09 €
									2.760.432,71 €	656.982,98 €	234.636,78 €



## ALLEGATO A

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Bologna n° 1- p.T.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Bologna n° 1- p.T.	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.1	Cat. A/4 Vani 4	€ 206,58	€ 21.609,90
Via Bologna n° 1- p.1	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Bologna n° 1- p.2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.8	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Bologna n° 1- p. 2	Sez.G foglio 2 mapp. 256 sub.9	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 2, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 2 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 3, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 14 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. T. + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p.1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 4, p.T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 138 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 5, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 139 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 6, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 116 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.11	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p.3° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.7	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p.2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Lao Silesu n° 7, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€ 309,87	€ 32.536,35

Via Lao Silesu n° 7, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 140 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. T + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.6	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu n° 9, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 3 mapp. 141 sub.1	Cat. A/4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Lao Silesu 4, p. T Magazzino/Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.138 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	€. 12.884,55
Via Lao Silesu 6, p. T Magazzino / Deposito	Sez.G foglio 3 mapp.116 sub.7	Cat. C/2 mq. 66,00	€. 122,71	€. 12.884,55
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 1, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 261 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. T + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.1	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.2	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.4	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 1° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.3	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.6	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 2° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.5	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Napoli n° 3, p. 3° + Semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 260 sub.7	Cat. A 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Fraz. Nebida n° 270, p. T + semint.	Sez.A foglio 19 mapp. 401 sub.2	Cat. A/4 Vani 4	€. 126,02	€. 13.232,10
Via Torino n° 8, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.5	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.2	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.3	Cat. A 4Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.7	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p.2° + semint.	Sez. G foglio 2 mapp. 257 sub.6	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. 1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.4	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.1	Cat. A 4 Vani 5,5	€. 284,05	€. 29.825,25
Via Torino n° 8, p. 3° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 257 sub.8	Cat. A 4 Vani 5	€. 309,87	€. 32.536,35
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Venezia n° 12, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€. 232,41	€. 24.403,05
Via Venezia n° 12, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 258 sub.2	Cat. A/4 Vani 3	€. 154,94	€. 16.268,70
Via Venezia n° 14, p. T + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.2	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p.1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p.1° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.3	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.6	Cat. A/ 4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15
Via Venezia n° 14, p. 2° + semint.	Sez.G foglio 2 mapp. 259 sub.5	Cat. A/4 Vani 5	€. 258,23	€. 27.114,15

## ALLEGATO B

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Via Firenze n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub. 2	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Firenze n° 1, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub.4	Cat. A/4 Vani 3,5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Firenze n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 450 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Firenze n° 3, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.2	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Firenze n° 3, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Firenze n° 3, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Firenze n° 3, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 452 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Milano n° 19, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.10	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Milano n° 19, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.8	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Milano n° 19, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.9	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.12	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Milano n° 19, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.11	Cat. A/4 Vani 7	€ 361,52	€ 37.959,60
Via Nuoro n° 2, p.3°	Sez.L foglio 3 mapp. 61 sub.10	Cat.A/4 Vani 4,5	€ 278,89	€ 29.283,45
Via Perugia n° 1, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.4	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Perugia n° 1, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 456 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Perugia n° 1, p. 2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 456 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Torino n° 29, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.2	Cat. A/4 Vani 3,5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Torino n° 29, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.4	Cat. A/4 Vani 3,5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Torino n° 29, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.6	Cat. A/4 Vani 3,5	€ 180,76	€ 18.979,80
Via Torino n° 31, p. T	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Torino n° 31, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.6	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.4	Cat. A/4 Vani 6	€ 309,87	€ 32.536,35
Via Torino n° 31, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Torino n° 31, p. 1°	Sez.G foglio 2 mapp. 454 sub. 3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via Veneto n° 51, p. 2°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.8	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Veneto n° 51, p. 4°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.14	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.12	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.3°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.10	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Veneto n° 51, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 446 sub.4	Cat. A/4 Vani 5	€ 258,23	€ 27.114,15
Via Venezia n° 1, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 455 sub.11	Cat. A/4 Vani 5,5	€ 284,05	€ 29.825,25
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.1	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 13,p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.3	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.1°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.2°	Sez.G foglio 2 Mapp. 449 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.5	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 13, p.T	Sez.G foglio 2 mapp. 449 sub.2	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05

Via XX Settembre n° 15, p.2°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.6	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 232,41	€ 24.403,05
Via XX Settembre n° 15, p.1°	Sez.G foglio 2 mapp. 451 sub.4	Cat. A/4 Vani 4,5	€ 180,76	€ 18.979,80

**ALLEGATO C**

STATO IMMOBILE	IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	DATI CATASTALI CLASSAMENTO	RENDITA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA
Attualmente in locazione	Via Giordano, 43 p. T (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 828 sub.2	Cat. A/2 Vani 7,5	€ . 503,55	€. 52.872,75
libero	Via Giordano, 43 p. 1° (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 828 sub.3	Cat. A/2 Vani 7,5	€. 503,55	€. 52.872,75
libero	Via Martini, 32 p. 1° e 2° (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 829 sub.3	Cat. Vani 5 A/4	€. 258,23	€. 27.114,15
Attualmente in locazione	Via Martini, 27 p. T (ex IPAB)	Sez.L foglio 1 mapp. 836 sub.4	Cat. mq. 53,00 C/3	€. 218,98	€. 22.992,90

**ALLEGATO D**

IMMOBILE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI	ZONA URBANISTICA	PREZZO (fonte Agenzia del Territorio OMI)
Fabbricato Via Cattaneo Ex uffici e magazzini	Part. Catastale 373 Sez. L Foglio 2 Mapp. 54 sub. 2-3-4-5 e mapp. 121 sub 1-2-3 e altre u. imm. non accatastate -superficie totale mq 2367	Zona B2	€. 1.500.000,00
Fabbricato Caserma distaccamento dei VV.F Corso Colombo	Sezione E foglio 1 particella 621	Zona G	€ 1.944.500,00
Fabbricato Via Cattaneo U. I. (assegnata in locazione)	Sez. L - Foglio 2 - mapp. 54 sub.1	Zona B2	€. 117.600,00
Ex - Cantina sociale	Sez. F - Foglio 1 - mapp. 15 -	Zona ...	€. 2.000.000,00
Stradello Via Carrara	Sez. G - Foglio 1 - mapp. 2790	Zona C	€. 5.400,00
Terreno sito in via Carrara	Foglio 701 - mappale 2791	Zona C	€. 5.400,00

N°	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI					RENDITA CATASTALE
		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPAL	SUB	CAT/C	
1	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	14	IGLESIAS	CA	D	4	250	35	A3/3	€ 253,06
2	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	16	IGLESIAS	CA	D	4	250	36	A3/3	€ 289,22
3	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CAPPUCCINI	13	IGLESIAS	CA	D	4	250	34	A3/3	€ 253,06
4	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CAPPUCCINI	11	IGLESIAS	CA	D	4	250	33	A3/3	€ 289,22
5	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	2	IGLESIAS	CA	D	4	256	2	in corso aggiornam. catastale	
6	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	1	IGLESIAS	CA	D	4	256	1	in corso aggiornam. catastale	
7	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	8	IGLESIAS	CA	D	4	255	2	in corso aggiornam. catastale	
8	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	4	IGLESIAS	CA	D	4	250	38	A3/3	€ 325,37
8	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA CAPRERA	12	IGLESIAS	CA	D	4	250	37	A3/3	€ 253,06
9	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	31	IGLESIAS	CA	D	4	250	25	A3/3	€ 325,37
10	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	1	IGLESIAS	CA	D	4	250	26	A3/3	€ 325,37
11	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	3	IGLESIAS	CA	D	4	250	27	A3/3	€ 289,22
12	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CALASETTA	5	IGLESIAS	CA	D	4	250	28	A3/3	€ 325,37
12	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	7	IGLESIAS	CA	D	4	250	29	A3/3	€ 325,37
13	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	3	IGLESIAS	CA	D	4	250	30	A3/3	€ 325,37
14	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	2	IGLESIAS	CA	D	4	250	31	A3/3	€ 361,52
15	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PORTOSCUSO	1	IGLESIAS	CA	D	4	250	24	A3/3	€ 325,37
17	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	8	IGLESIAS	CA	D	4	250	23	A3/3	€ 397,67
18	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	27	IGLESIAS	CA	D	4	250	21	A3/3	€ 289,22
19	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	29	IGLESIAS	CA	D	4	250	22	A3/3	€ 289,22
20	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	9	IGLESIAS	CA	D	4	250	20	A3/3	€ 309,87
21	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	23	IGLESIAS	CA	D	4	250	18	A3/3	€ 325,37
22	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	25	IGLESIAS	CA	D	4	250	19	A3/3	€ 325,37
23	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	10	IGLESIAS	CA	D	4	250	17	A3/3	€ 433,82
24	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	19	IGLESIAS	CA	D	4	250	15	A3/3	€ 361,52
25	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	21	IGLESIAS	CA	D	4	250	16	A3/3	€ 361,52
26	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	11	IGLESIAS	CA	D	4	250	14	A3/3	€ 361,52
27	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	17	IGLESIAS	CA	D	4	250	13	A3/3	€ 361,52
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	15	IGLESIAS	CA	D	4	250	12	A3/3	€ 325,37
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	2	IGLESIAS	CA	D	4	250	6	A3/3	€ 361,52
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	4	IGLESIAS	CA	D	4	250	5	A3/3	€ 397,67
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	6	IGLESIAS	CA	D	4	250	4	A3/3	€ 325,37
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	9	IGLESIAS	CA	D	4	250	8	A3/3	€ 253,06
28	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA CARLOFORTE	7	IGLESIAS	CA	D	4	250	7	A3/3	€ 325,37
29	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	4	IGLESIAS	CA	D	6	90	2	A4	€ 180,76
30	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	4/A	IGLESIAS	CA	D	6	90	1	A4	€ 180,76
31	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	1	IGLESIAS	CA	D	6	89	2	A4	€ 180,76
32	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	3	IGLESIAS	CA	D	6	89	1	A4	€ 180,76
33	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	5	IGLESIAS	CA	D	6	88	3	A4	€ 258,23

34	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	3	IGLESIAS	CA	D	6	88	2	A4	€ 206,58
35	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	1	IGLESIAS	CA	D	6	88	1	A4	€ 258,23
36	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	6	IGLESIAS	CA	D	6	86	3	A4	€ 258,23
37	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	4	IGLESIAS	CA	D	6	86	2	A4	€ 206,58
38	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA VERDE	2	IGLESIAS	CA	D	6	86	1	A4	€ 258,23
39	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	5	IGLESIAS	CA	D	6	85	2	A4	€ 206,58
40	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	6	IGLESIAS	CA	D	6	85	1	A4	€ 258,23
41	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	5	IGLESIAS	CA	D	6	83	3	A4	€ 258,23
42	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	3	IGLESIAS	CA	D	6	83	2	A4	€ 206,58
43	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA REY	1	IGLESIAS	CA	D	6	83	1	A4	€ 258,23
44	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	2	IGLESIAS	CA	D	6	84	3	A2	€ 600,38
45	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	1	IGLESIAS	CA	D	6	84	2	A4	€ 206,58
46	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA COSTA SMERALDA	3	IGLESIAS	CA	D	6	84	1	A4	€ 206,58
47	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	8-1P	IGLESIAS	CA	D	6	91	2	A2	€ 600,38
48	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	8/T	IGLESIAS	CA	D	6	91	1	A4	€ 495,80
49	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. MARCHESE	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	87		E9	
50	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	293		A5	€ 71,27
51	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6	IGLESIAS	CA	D	4	292		A5	€ 71,27
53	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/E	IGLESIAS	CA	D	4	271	12	A4	€ 278,89
54	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/D	IGLESIAS	CA	D	4	271	11	A4	€ 278,89
55	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/F	IGLESIAS	CA	D	4	271	10	A4	€ 340,86
56	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/B	IGLESIAS	CA	D	4	271	9	A4	€ 278,89
57	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/C	IGLESIAS	CA	D	4	271	8	A4	€ 278,89
58	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	3/A	IGLESIAS	CA	D	4	271	7	A4	€ 433,82
59	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/E	IGLESIAS	CA	D	4	271	6	A4	€ 278,89
60	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/D	IGLESIAS	CA	D	4	271	5	A4	€ 340,86
61	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/C	IGLESIAS	CA	D	4	271	4	A4	€ 278,89
62	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/B	IGLESIAS	CA	D	4	271	3	A4	€ 433,82
63	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	2/A	IGLESIAS	CA	D	4	271	2	A4	€ 340,86
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	1	IGLESIAS	CA	D	4	271	1	A4	€ 278,89

N°	TIPO IMMOBILE	UBICAZIONE				DATI CATASTALI					RENDITA CATASTALE
		VIA/LOCALITA'	CIVICO	CITTA'	PR	SEZIONE	FOGLIO	MAPPAL E	SUB	CAT/C L	
64	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/F	IGLESIAS	CA	D	4	2414	13	A4	€ 278,89
65	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	12	A4	€ 278,89
66	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	11	A4	€ 340,86
67	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	10	A4	€ 340,86
68	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	9	A4	€ 278,89
69	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	6/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	8	A4	€ 402,84
70	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/E	IGLESIAS	CA	D	4	2414	7	A4	€ 278,89
71	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/D	IGLESIAS	CA	D	4	2414	6	A4	€ 371,85
72	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/C	IGLESIAS	CA	D	4	2414	5	A4	€ 278,89
73	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/B	IGLESIAS	CA	D	4	2414	4	A4	€ 433,82
74	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	5/A	IGLESIAS	CA	D	4	2414	3	A4	€ 371,85
75	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	PIAZZA BUOZZI	4	IGLESIAS	CA	D	4	2414	2	A4	€ 278,89
78	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	1	A2	€ 973,52
79	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VICOLO 1° DELLA REGIONE	SNC	IGLESIAS	CA	D	4	470	2	C6	€ 52,68
80	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	2	IGLESIAS	CA	D	6	97	6	A5	€ 125,35
81	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	SNC	IGLESIAS	CA	D	6	97	5	A5	€ 30,47
82	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	4	A5	€ 30,47
83	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA PANTELLERIA	7	IGLESIAS	CA	D	6	97	3	A5	€ 60,94
84	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	2	A5	€ 20,47
85	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	7/A	IGLESIAS	CA	D	6	97	1	A5	€ 30,47
86	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	2	IGLESIAS	CA	D	6	96		A5	E 402,84
87	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA MADDALENA	1	IGLESIAS	CA	D	6	95		A5	€ 245,32
88	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA SAN MARINO	2	IGLESIAS	CA	D	6	94		A5	€ 220,79
89	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA VALLE D'AOSTA		IGLESIAS	CA	D	6	93		A4	€ 433,82
90	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	6	IGLESIAS	CA	D	6	82	3	A5	€ 178,18
91	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	4	IGLESIAS	CA	D	6	82	2	A5	€ 106,65
92	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA E. LOI	2	IGLESIAS	CA	D	6	82	1	A5	€ 178,18
93	ABITAZIONE (EX CASERMETTE)	VIA TRENTINO	5	IGLESIAS	CA	D	6	81		A5	€ 60,94

## ALLEGATO E

## LOTTI RICADENTI NELLA ZONA INDUSTRIALE COMUNALE EX ZIR

Numero lotto	Estensione presunta mq.	Foglio	Mappali	Valore presunto
138	15.731,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 297, ex strada, 136 parte, 138 parte, 360 parte, 351 parte, 288, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	146.298,30 €
139	6.163,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	923, 260, 311, 680 parte, 504 parte, rio pitzu asimu parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	57.315,90 €
140 a	12.247,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	680 parte, 630 parte, rio pitzu asimu parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	113.897,10 €
101	2.028,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte , 552 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	18.860,40 €
103	4.704,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte, 486 parte, 480 parte, 547, 244, 539, 554, 550, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	43.747,20 €
141	3.176,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 367 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	29.536,80 €
100	2.490,00	503, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	545 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	23.157,00 €
141 bis	7.014,00	602, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	492 parte, 377 ex strada vicinale, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	65.230,20 €
135 b	4.747,00	607, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	549, 546, 730, 857, 855, 854, 862, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	44.147,10 €
66 b	2.335,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	455 parte, 981 parte, 459 parte, 461 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	21.715,50 €

72 parte	4.423,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	889, 891 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	41.133,90 €
66 a	4.701,00	504, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	455 parte, 981 parte, 459 parte, 461 parte, 465, 362, 380, 348, 360, 421 parte, ed altri con procedura di precisa identificazione in itinere	43.719,30 €
	69.759,00			648.758,70 €

## ALLEGATO E1

Ulteriori beni **(con procedura di precisa identificazione in itinere)** di cui all'atto notarile, Repertorio n. 24403 del 22 luglio 2020, registrato fiscalmente a Oristano il 31 luglio 2020 al n. 1895.

1) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantaquattro e centiare venti, confinante con quanto censito ai mappali 65 e 530 e con strada, distinto al foglio 503, mappali:

- 449, di are 3.23, redditi Euro 1,75 e 1,33;
- 450, di are 4.22, redditi Euro 2,29 e 1,74;
- 451, di are 13.97, redditi Euro 7,58 e 5,77
- 452, di are 22.78, redditi Euro 12,35 e 9,41;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are ottantacinque e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 519, 537 e 321, distinto al foglio 503, mappali:

- 539, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 545, di ettari 1.44.24, redditi Euro 26,07 e 22,35;
- 550, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 244, di centiare 60, redditi Euro 0,25 e 0,17;
- 552, are 4.25, redditi Euro 0,77 e 0,66;
- 547, di are 19.91, redditi Euro 8,23 e 5,66;
- 554, di centiare 31, redditi Euro 0,13 e 0,09;
- 416, di are 4.73, redditi Euro 1,10 e 1,10;
- 480, di are 5.60, redditi Euro 1,30 e 1,30;
- 484, di are 2.24, redditi Euro 0,52 e 0,52;
- 486, di are 3.26, redditi Euro 0,76 e 0,76;

3) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentacinque e centiare trentatré, confinante con strada vicinale e con quanto censito ai mappali 313 e 325, distinto al foglio 503, mappali:

- 230, di are 30.96, redditi Euro 7,20 e 7,20;
- 226, di are 4.37, redditi Euro 1,02 e 1,02;

4) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 473 per due lati e 469, distinto al foglio 503, mappale:

- 355, di are 5.22, redditi Euro 1,21 e 1,21;

5) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare trentacinque, confinante con strada vicinale, con quanto censito ai mappali 354 e 47, distinto al foglio 503, mappale:

- 357, di are 5.35, redditi Euro 1,24 e 1,24;

6) - terreno della superficie catastale complessiva di are quindici e centiare trentuno,

confinante con quanto censito ai mappali 492, 338 e 341, distinto al foglio 503, mappali:

- 341, di are 2.12, redditi Euro 0,38 e 0,33;
- 340, di are 13.19, redditi Euro 2,38 e 2,04;

7) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quarantanove e centiare cinque, confinante con quanto censito ai mappali 451, 361 e 452, distinto al foglio 503, mappali:

- 531, di are 4.37, redditi Euro 2,37 e 1,81;
- 495, di are 2.55, redditi Euro 1,05 e 0,72;
- 76, di are 7.20, redditi Euro 1,30 e 1,12;
- 383, di centiare 65, redditi Euro 0,54 e 0,34;
- 384, di are 18.57, redditi Euro 3,36 e 2,88;
- 278, di are 12.48, redditi Euro 5,16 e 3,54;
- 279, di are 3.79, redditi Euro 1,57 e 1,08;
- 360, di are 72.78, redditi Euro 30,07 e 20,67;
- 271, di are 6.38, redditi Euro 2,64 e 1,81;
- 239, di are 20.28, redditi Euro 8,38 e 5,76;

8) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentacinque e centiare novantasette, confinante con quanto censito ai mappali 405, 470 e 350, distinto al foglio 503, mappali:

- 469, di are 33.95, redditi Euro 7,89 e 7,89;
- 471, di are 2.02, redditi Euro 0,47 e 0,47;

9) - terreno della superficie complessiva di ettari uno, are trentanove e centiare cinque, confinante con quanto censito ai mappali 506, 519 e 355, distinto al foglio 503, mappali:

- 541, di are 2.63, redditi Euro 0,48 e 0,41;
- 543, di are 8.39, redditi Euro 1,52 e 1,30;
- 337, di are 2.72, redditi Euro 0,49 e 0,42;
- 296, di are 7.11, redditi Euro 1,29 e 1,10;
- 299, di are 65.39, redditi Euro 11,82 e 10,13;
- 297, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;
- 142, di are 52.06, redditi Euro 9,41 e 8,07;

10) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventinove e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 399, 401 e 400, distinto al foglio 503, mappali:

- 399, di are 7.90, redditi Euro 1,43 e 1,22
- 401, di are 12.32, redditi Euro 10,18 e 6,36;
- 403, di are 9.09, redditi Euro 1,64 e 1,41;

11) - terreno della superficie catastale complessiva di are cinquanta e centiare settantanove, confinante con quanto censito ai mappali 543, 355 e 524, distinto al foglio 503, mappali:

- 331, di are 12.16, redditi Euro 2,20 e 1,88;
- 333, di are 34.26, redditi Euro 6,19 e 5,31;
- 335, di are 4.15, redditi Euro 0,75 e 0,64;

- 336, di centiare 22, redditi Euro 0,04 e 0,03;
    - 12) - terreno della superficie catastale complessiva di are dieci e centiare trenta, confinante con quanto censito ai mappali 107, 473 e 477, distinto al foglio 503, mappali:
  - 475, di are 9.93, redditi Euro 1,28 e 0,26;
  - 476, di centiare 37, redditi Euro 0,05 e 0,01;
    - 13) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentasei e centiare ottanta, confinante con altre proprietà del Consorzio per tre lati, distinto al foglio 503, mappali:
  - 506, di are 24.30, redditi Euro 3,14 e 0,63;
  - 507, di are 12.50, redditi Euro 1,61 e 0,32;
    - 14) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantasette e centiare trentaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 251, 416 e 83, distinto al foglio 503, mappali:
  - 51, di are 15.80, redditi Euro 2,04 e 0,41;
  - 219, di are 15.60, redditi Euro 2,82 e 2,42;
  - 101, di are 5.40, redditi Euro 0,70 e 0,14;
  - 97, di centiare 31, redditi Euro 0,06 e 0,05;
  - 98, di are 2.59, redditi Euro 0,47 e 0,40;
  - 284, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
  - 287, di are 1.92, redditi Euro 0,25 e 0,05;
  - 288, di are 2.08, redditi Euro 0,27 e 0,05;
  - 285, di are 1.52, redditi Euro 0,20 e 0,04;
  - 286, di centiare 10, redditi Euro 0,01 e 0,01;
  - 124, di centiare 58, redditi Euro 0,07 e 0,01;
  - 222, di are 1.40, redditi Euro 0,18 e 0,04;
- B) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 504:**
- 1) - terreno della superficie catastale di are trentacinque e centiare quaranta, confinante con quanto censito ai mappali 437, 895 e 829, distinto al foglio 504, mappale:
  - 121, di are 35.40, redditi Euro 6,40 e 5,48;
  - 2) - terreno della superficie catastale di centiare settantacinque, confinante con rio e con quanto censito ai mappali 474 e 19, distinto al foglio 504, mappale:
  - 94, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;
  - 3) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantuno e centiare ventisette, confinante con strada di servizio, con quanto censito al mappale 948 e con il foglio 505, distinto al foglio 504, mappali:
  - 871, di are 3.06, redditi Euro 0,55 e 0,47;
  - 874, di centiare 21, redditi Euro 0,04 e 0,03;
  - 78, di are 38.00, redditi Euro 6,87 e 5,89;
  - 4) - terreno della superficie catastale di are due e centiare quindici, confinante con quanto censito ai mappali 982, 902 e 885, distinto al foglio 504, mappale:
  - 967, di are 2.15, redditi Euro 0,28 e 0,06;
  - 5) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari quattro, are ottantadue e

centiare trenta, confinante con quanto censito ai mappali 39, 373 e 451, distinto al foglio 504, mappali:

- 507, di are 14.31, redditi Euro 2,59 e 2,22;
- 830, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 599, di centiare 20, redditi Euro 0,04 e 0,03;
- 601, di are 1.76, redditi Euro 0,32 e 0,27;
- 590, di are 2.04, redditi Euro 0,37 e 0,32;
- 591, di are 3.96, redditi Euro 0,72 e 0,61;
- 55, di are 8.10, redditi Euro 1,05 e 0,79;
- 51, di are 10.20, redditi Euro 1,84 e 1,58;
- 504, di ettari 3.10.47, redditi Euro 56,12 e 48,10;
- 603, di are 16.31, redditi Euro 2,95 e 2,53;
- 825, di are 10.59, redditi Euro 1,91 e 1,64;
- 806, di are 28.07, redditi Euro 5,07 e 4,35;
- 826, di are 1.17, redditi Euro 0,21 e 0,18;
- 827, di are 1.30, redditi Euro 0,23 e 0,20;
- 807, di are 1.72, redditi Euro 0,31 e 0,27;
- 808, di are 4.58, redditi Euro 0,83 e 0,71;
- 326, di are 3.60, redditi Euro 0,65 e 0,56;
- 461, di are 2.89, privo di redditi;
- 212, di centiare 51, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 506, di centiare 50, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 505, di centiare 5, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 829, di centiare 1.95, redditi Euro 0,35 e 0,30;
- 829, di centiare 39, redditi Euro 0,07 e 0,06;
- 327, centiare 3, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 231, are 1.22, redditi Euro 0,22 e 0,19;
- 418, are 1.60, redditi Euro 0,29 e 0,25;
- 968, are 24.38, redditi Euro 3,15 e 2,39;
- 420, centiare 8, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 569, centiare 10, redditi Euro 0,02 e 0,02;
- 571, centiare 40, redditi Euro 0,05 e 0,04;
- 538, are 21.92, redditi Euro 3,96 e 3,40;
- 539, centiare 35, redditi Euro 0,06 e 0,05;
- 597, are 7.54, redditi Euro 1,36 e 1,17;

6) - terreno della superficie complessiva di are trentotto e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 205, 217 e 359, distinto al foglio 504, mappali:

- 209, di are 10.45, redditi Euro 0,70 e 0,22;
- 800, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 801, di are 11.81, redditi Euro 0,79 e 0,24;

- 802, di are 13.15, redditi Euro 0,88 e 0,27;
- 803, di are 3.05, redditi Euro 0,20 e 0,06;
  - 7) - terreno della superficie catastale complessiva di are sei, confinante con altre proprietà consortile e con quanto censito al mappale 810 per due lati, distinto al foglio 504, mappali:
- 812, di are 2.50, redditi Euro 0,17 e 0,05;
- 813, di are 3.50, redditi Euro 0,23 e 0,07;
  - 8) - terreno della superficie catastale di are una e centiare quindici, confinante con quanto censito al mappale 831 e per più lati con quanto censito al mappale 810, distinto al foglio 504, mappale:
- 75, di are 1.15, redditi Euro 0,08 e 0,02;
- 9) - terreno della superficie catastale complessiva di are quattro e centiare novantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 226, 33 e 948, distinto al foglio 504, mappali:
- 224, di are 3.08, redditi Euro 0,21 e 0,06;
- 222, di centiare 34, redditi Euro 0,06 e 0,05;
- 876, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 878, di are 1.06, redditi Euro 0,07 e 0,02;
- 870, di centiare 45, redditi Euro 0,08 e 0,07;
- 10) - terreno della superficie catastale complessiva di are sessantatré e centiare otto, confinante con quanto censito ai mappali 666, 549 e 504, distinto al foglio 504, mappali:
- 360, di are 2.36, redditi Euro 0,16 e 0,05;
- 981, di are 14.49, redditi Euro 0,97 e 0,30;
- 348, di are 1.75, redditi Euro 0,32 e 0,27;
- 380, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;
- 455, di are 35.47, redditi Euro 6,41 e 5,50;
- 459, di are 2.87, redditi Euro 0,52 e 0,44;
- 362, di centiare 23, redditi Euro 0,04 e 0,04;
- 381, di are 2.40, redditi Euro 0,43 e 0,37;
- 458, di are 2.76, redditi Euro 0,50 e 0,43;
- 11) - terreno della superficie catastale complessiva di are cinquantaquattro e centiare settantotto, confinante con quanto censito ai mappali 893, 666 e 12, distinto al foglio 504, mappali:
- 895, di are 5.36, redditi Euro 0,97 e 0,83;
- 891, di are 9.80, redditi Euro 0,66 e 0,20;
- 867, di are 5.00, redditi Euro 0,34 e 0,10;
- 889, di are 34.62, redditi Euro 6,26 e 5,36;
- 12) - terreno della superficie catastale complessiva di centiare venticinque, confinante con quanto censito ai mappali 582, 583 e 585, distinto al foglio 504, mappali:
- 586, di centiare 16, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- 587, di centiare 9, redditi Euro 0,01 e 0,01;

13) - terreno della superficie catastale complessiva di are una e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 582, 584 e 468, distinto al foglio 504, mappali:

- 588, di are 1.30, redditi Euro 0,09 e 0,03;
- 589, di centiare 20, redditi Euro 0,01 e 0,01;

14) - terreno della superficie catastale complessiva di centiare sessantasette, confinante con quanto censito ai mappali 57, 718 e 721, distinto al foglio 504, mappali:

- 717, di centiare 51, redditi Euro 0,09 e 0,08;
- 719, di centiare 12, redditi Euro 0,02 e 0,02;
- 722, di centiare 4, redditi Euro 0,01 e 0,01;

15) - terreno della superficie catastale di centiare trenta- sei, confinante con quanto censito ai mappali 565, 580 e 610, distinto al foglio 504, mappale:

- 723, di centiare 36, redditi Euro 0,07 e 0,06;

16) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventotto e centiare quarantadue, confinante con quanto censito ai mappali 307, 572 e 504, distinto al foglio 504, mappali:

- 302, di are 3.50, redditi Euro 0,63 e 0,54;
- 305, di centiare 54, redditi Euro 0,10 e 0,08;
- 306, di are 24.38, privo di redditi;

17) - terreno della superficie catastale complessiva di are dieci e centiare venticinque, confinante con quanto censito ai mappali 317 e 507 per due lati, distinto al foglio 504, mappali:

- 228, di are 6.34, redditi Euro 1,15 e 0,98;
- 229, di are 3.91, redditi Euro 0,71 e 0,61;

18) - terreno della superficie catastale di are diciannove, confinante con quanto censito ai mappali 666 e 12 per più lati, distinto al foglio 504, mappale:

- 125, di are 19.00, redditi Euro 3,43 e 2,94;

19) - terreno della superficie catastale di are quattro e centiare settanta, confinante con quanto censito ai mappali 544, 545 e 576, distinto al foglio 504, mappale:

- 517, di are 4.70, redditi Euro 0,85 e 0,73;

20) - terreno della superficie catastale di centiare quarantotto, confinante con quanto censito ai mappali 465 e 504 e con condotta idrica, distinto al foglio 504, mappale:

- 421, di centiare 48, redditi Euro 0,09 e 0,07;

21) - terreno della superficie catastale di centiare settanta- cinque, confinante con rio e con quanto censito ai mappali 479 e 14, distinto al foglio 504, mappale:

- 94, di centiare 75, redditi Euro 0,14 e 0,12;

C) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 505:

1) - terreno della superficie catastale complessiva di are otto e centiare quaranta, confinante con quanto censito ai mappali 365 e 60 e al foglio 504 per più lati, distinto al foglio 505, mappali:

- 64, di are 1.00, redditi Euro 0,10 e 0,08;

- 61, di are 2.20, redditi Euro 0,15 e 0,05;
- 567, di are 1.70, redditi Euro 0,11 e 0,04;
- 563, di centiare 35, redditi Euro 0,04 e 0,03;
- 297, di are 2.10, redditi Euro 0,14 e 0,04;
- 328, di are 1.05, redditi Euro 0,11 e 0,08;
- 2) - terreno della superficie catastale complessiva di are sei e centiare sessantadue, confinante con quanto censito ai mappali 190 e 594 per più lati, distinto al foglio 505, mappali:
- 188, di are 5.90, redditi Euro 0,40 e 0,12;
- 566, di centiare 72, redditi Euro 0,05 e 0,01;
- 3) - terreno della superficie catastale complessiva di are novantacinque e centiare cinquantuno, confinante con quanto censito ai mappali 60 e 557 e al foglio 504, distinto al foglio 505, mappali:
- 206, di are 12.00, redditi Euro 1,24 e 0,93;
- 290, di are 1.35, redditi Euro 0,09 e 0,03;
- 513, di are 20.52, redditi Euro 1,38 e 0,42
- 59, di are 3.10, redditi Euro 0,21 e 0,06;
- 237, di are 4.53, redditi Euro 0,47 e 0,35;
- 231, di are 54.01, redditi Euro 5,58 e 4,18;
- 4) - terreno della superficie catastale di are dodici e centiare dodici, confinante con quanto censito ai mappali 29, 129 e 234, distinto al foglio 505, mappale:
- 284, di are 12.12, redditi Euro 1,25 e 0,94;
- 5) - terreno della superficie catastale complessiva di are diciannove e centiare sessantotto, confinante con i limiti dei fogli 504 e 602 e con quanto censito al mappale 205, distinto al foglio 505, mappali:
- 28, di are 2.05, redditi Euro 0,21 e 0,16;
- 29, di are 17.63, redditi Euro 1,82 e 1,37;
- 6) - terreno della superficie catastale di centiare una, confinante con quanto censito ai mappali 594 e 30 per più lati, distinto al foglio 505, mappale:
- 570, di centiare 1, redditi Euro 0,01 e 0,01;
- D) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 601:
- 1) - terreno della superficie catastale di are quarantanove e centiare sedici, confinante con quanto censito ai mappali 248 e 576 e con la strada ferrata Iglesias-Decimomannu, distinto al foglio 601, mappale:
- 208, di are 49.16, redditi Euro 5,08 e 3,81;
- 2) - terreno della superficie catastale di are venticinque e centiare sessantacinque, confinante con quanto censito ai mappali 208 e 577 e con la strada ferrata Iglesias- Decimomannu, distinto al foglio 601, mappale:

- 263, di are 25.65, redditi Euro 2,65 e 1,99;
  - 3) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventidue e centiare novantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 576, 241 e 158, distinto al foglio 601, mappali:
- 265, di are 14.46, redditi Euro 1,49 e 1,12;
- 267, di are 8.48, redditi Euro 0,88 e 0,66;
  - 4) - terreno della superficie catastale complessiva di are trenta e centiare sessantatré, confinante con quanto censito ai mappali 234, 32 e 571, distinto al foglio 601, mappali:
- 180, di are 21.00, redditi Euro 2,17 e 1,63;
- 182, di are 9.63, redditi Euro 0,99 e 0,25;
  - 5) - terreno della superficie catastale di are otto e centiare cinquantasei, confinante con quanto censito ai mappali 80, 571 e 570, distinto al foglio 601, mappale:
- 83, di are 8.56, redditi Euro 0,88 e 0,66;
  - 6) - terreno della superficie catastale di are nove e centiare ottantuno, confinante con quanto censito ai mappali 87, 566 e 94, distinto al foglio 601, mappale:
- 243, di are 9.81, redditi Euro 1,01 e 0,25;
  - 7) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 947, 153 e 175, distinto al foglio 601, mappale:
- 154, di are 5.61, redditi Euro 0,58 e 0,43;

E) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 602:

- 1) - terreno della superficie catastale di are due e centiare quarantadue, confinante con quanto censito al mappale 139 e con ex strada vicinale Su Merti per più lati, distinto al foglio 602, mappale:
- 140, di are 2.42, redditi Euro 1,62 e 0,75;
  - 2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quattordici e centiare novantuno, confinante con quanto censito ai mappali 295, 259 e 306, distinto al foglio 602, mappali:
  - 303, di are 39.00, redditi Euro 7,05 e 6,04;
  - 307, di are 7.98, redditi Euro 0,82 e 0,62;
  - 261, di are 12.62, redditi Euro 1,30 e 0,98;
  - 296, di are 55.31, redditi Euro 10,00 e 8,57;
  - 3) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari tre, are tre e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 306, 373 e 393, distinto al foglio 602, mappali:
  - 324, di ettari 1.18.86, redditi Euro 12,28 e 9,21;
  - 346, di ettari 1.84.45, redditi Euro 19,05 e 14,29;
  - 4) - terreno della superficie catastale di are quarantasei e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 172, 393 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:
  - 348, di are 46.61, redditi Euro 6,02 e 4,57;

- 5) - terreno della superficie catastale di centiare quarantanove, confinante con quanto censito ai mappali 382 e 250 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:
- 371, di centiare 49, redditi Euro 0,33 e 0,15;
- 6) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantaquattro e centiare novantanove, confinante con quanto censito ai mappali 418, 259 e 385, distinto al foglio 602, mappali:
- 376, di are 2.05, redditi Euro 0,21 e 0,16;
  - 402, di are 42.94, redditi Euro 4,44 e 3,33;
- 7) - terreno della superficie catastale di are ventotto e centiare ottantaquattro, confinante con quanto censito ai mappali 385 e 373 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappale:
- 377, di are 28.84, redditi Euro 2,98 e 2,23;
- 8) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are novantasette e centiare ventidue, confinante con quanto censito ai mappali 250 e 367 e con ex strada vicinale Su Merti, distinto al foglio 602, mappali:
- 492, di ettari 1.96.53, redditi Euro 131,95 e 60,90;
  - 297, di centiare 69, redditi Euro 0,46 e 0,21;
- 9) - terreno della superficie catastale complessiva di are ventotto e centiare ventisette, confinante con quanto censito ai mappali 206, 267 e 283, distinto al foglio 602, mappali:
- 314, di centiare 12, redditi Euro 0,02 e 0,01;
  - 315, di centiare 59, redditi Euro 0,08 e 0,06;
  - 316, di are 20.03, redditi Euro 2,59 e 1,97;
  - 319, di are 7.53, redditi Euro 0,97 e 0,74;
- 10) - terreno della superficie catastale complessiva di are quarantasette e centiare sessanta, confinante con quanto censito ai mappali 492 e 250 ed al foglio 607, distinto al foglio 602, mappali:
- 367, di are 46.43, redditi Euro 31,17 e 14,39;
  - 369, di are 1.17, redditi Euro 0,79 e 0,36;
- 11) - terreno della superficie catastale di are una e centiare novantotto, confinante con quanto censito ai mappali 418, 250 e 385, distinto al foglio 602, mappale:
- 382, di are 1.98, redditi Euro 1,33 e 0,61;
- 12) - terreno della superficie catastale di are una e centiare cinquantotto, confinante con quanto censito ai mappali 51, 52 e 418, distinto al foglio 602, mappale:
- 399, di are 1.58, redditi Euro 0,16 e 0,12;
- 13) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentaquattro e centiare ventinove, confinante con quanto censito ai mappali 288 e 393 ed al foglio 607, distinto al foglio 602, mappali:
- 351, di are 1.14, redditi Euro 0,15 e 0,11;

- 357, di are 6.26, redditi Euro 0,81 e 0,61;
- 360, di are 2.75, redditi Euro 0,36 e 0,27;
- 354, di are 3.17, redditi Euro 0,41 e 0,31;
- 138, di centiare 25, redditi Euro 0,03 e 0,02;
- 350, di are 7.06, redditi Euro 0,91 e 0,69;
- 286, di are 13.66, redditi Euro 1,76 e 1,34;
- 14) - terreno della superficie catastale complessiva di are quattordici e centiare cinquantuno, confinante con quanto censito ai mappali 87, 393 e 289, distinto al foglio 602, mappali:
  - 353, di are 1,09, redditi Euro 0,14 e 0,11;
  - 359, di are 5.77, redditi Euro 0,74 e 0,57;
  - 70, di are 2.20, redditi Euro 0,28 e 0,22;
  - 287, di are 1.47, redditi Euro 0,19 e 0,14;
  - 356, di are 3.98, redditi Euro 0,51 e 0,39;
- 15) - terreno della superficie catastale complessiva di are ottantasette e centiare ottantatré, confinante con quanto censito ai mappali 78, 208 e 211, distinto al foglio 602, mappali:
  - 77, di are 50.79, redditi Euro 6,56 e 4,98;
  - 210, di are 4.40, redditi Euro 0,57 e 0,43;
  - 215, di are 12.67, redditi Euro 1,64 e 1,24;
  - 213, di are 18.46, redditi Euro 2,38 e 1,81;
  - 207, di are 1.51, redditi Euro 0,19 e 0,15;
- 16) - terreno della superficie catastale di are cinque e centiare trentuno, confinante con quanto censito ai mappali 208, 86 e 206, distinto al foglio 602, mappale:
  - 205, di are 5.31, redditi Euro 0,69 e 0,52;
- 17) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are trentasei e centiare novantatré, confinante con quanto censito ai mappali 105, 241 e 87, distinto al foglio 602, mappali:
  - 235, di are 52.23, redditi Euro 35,07 e 16,18;
  - 237, di are 32.37, redditi Euro 5,85 e 5,02;
  - 322, di are 52.33, redditi Euro 35,13 e 16,22;

F) terreni in Comune di Iglesias, distinti al Catasto Terreni al foglio 607:

- 1) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are quattordici e centiare tredici, confinante con quanto censito ai mappali 546, 876 e 880, distinto al foglio 607, mappali:
  - 862, di are 1.07, redditi Euro 0,19 e 0,17;
  - 854, di centiare 2, redditi Euro 0,01 e 0,01;
  - 855, di are 4.63, redditi Euro 2,51 e 1,91;
  - 857, di are 9.01, redditi Euro 4,89 e 3,72;

- 730, di are 15.16, redditi Euro 8,22 e 6,26;
- 860, di centiare 10, redditi Euro 0,05 e 0,04;
- 723, di are 7.48, redditi Euro 4,06 e 3,09;
- 813, di are 27.93, redditi Euro 15,15 e 11,54;
- 815, di are 10.08, redditi Euro 2,34 e 1,82;
- 772, di are 10.73, redditi Euro 5,82 e 4,43;
- 605, di are 4.06, redditi Euro 2,20 e 1,68;
- 598, di are 2.20, redditi Euro 1,19 e 0,91;
- 693, di are 1.34, redditi Euro 0,73 e 0,55;
- 774, di are 1.91, redditi Euro 0,44 e 0,35;
- 776, di are 2.61, redditi Euro 0,47 e 0,40;
- 506, di are 3.24, redditi Euro 0,59 e 0,50;
- 504, di are 11.07, redditi Euro 2,00 e 1,72;
- 502, di centiare 14, redditi Euro 0,08 e 0,06;
- 308, di centiare 40, redditi Euro 0,22 e 0,17;
- 725, di centiare 95, redditi Euro 0,52 e 0,39;

2) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari due, are cinquantotto e centiare novantatré, confinante con quanto censito ai mappali 714, 819 e 922, distinto al foglio 607, mappali:

- 154, di are 2.51, redditi Euro 1,36 e 1,04;
- 324, di centiare 57, redditi Euro 0,31 e 0,24;
- 626, di are 13.12, redditi Euro 7,11 e 5,42;
- 684, di are 2.83, redditi Euro 1,53 e 1,17;
- 678, di are 10.56, redditi Euro 1,91 e 1,64;
- 685, di are 14.62, redditi Euro 7,93 e 6,04;
- 128, di are 12.80, redditi Euro 2,31 e 1,98;
- 314, di are 1.80, redditi Euro 0,33 e 0,28;
- 325, di are 1.08, redditi Euro 0,59 e 0,45;
- 313, di are 2.69, redditi Euro 0,49 e 0,42;
- 628, di are 1.77, redditi Euro 0,96 e 0,73;
- 620, di are 42.15, redditi Euro 7,62 e 6,53;
- 508, di are 1.86, redditi Euro 0,34 e 0,29;
- 150, di are 6.40, redditi Euro 3,47 e 2,64;
- 665, di are 13.60, redditi Euro 2,46 e 2,11;
- 630, di are 5.96, redditi Euro 1,08 e 0,92;
- 923, di are 4.00, redditi Euro 0,72 e 0,62;
- 727, di centiare 24, redditi Euro 0,04 e 0,04;
- 726, di are 1.06, redditi Euro 0,19 e 0,16;
- 260, di are 27.70, redditi Euro 5,01 e 4,29;
- 311, di are 1.95, redditi Euro 0,35 e 0,30;
- 682, di centiare 47, redditi Euro 0,25 e 0,19;

- 661, di are 1.02, redditi Euro 0,55 e 0,42;
  - 232, di centiare 77, redditi Euro 0,14 e 0,12;
  - 680, di are 87.40, redditi Euro 15,80 e 13,54;
- 3) - terreno della superficie catastale complessiva di are trentuno e centiare sessantuno, confinante con quanto censito ai mappali 586, 801 e 568, distinto al foglio 607, mappali:
- 517, di centiare 3.00, redditi Euro 1,63 e 1,24;
  - 514, di centiare 36, redditi Euro 0,20 e 0,15;
  - 513, di are 2.82, redditi Euro 1,53 e 1,17;
  - 555, di are 6.84, senza redditi;
  - 558, di are 3.32, redditi Euro 0,77 e 0,60;
  - 561, di are 1.61, redditi Euro 0,37 e 0,29;
  - 567, di are 1.44, redditi Euro 0,33 e 0,26;
  - 571, di are 1.01, redditi Euro 0,10 e 0,08;
  - 569, di are 1.15, redditi Euro 0,27 e 0,21;
  - 487, di centiare 2, redditi Euro 0,01 e 0,01;
  - 485, di centiare 18, redditi Euro 0,02 e 0,01;
  - 563, di are 9.86, redditi Euro 3,56 e 2,04;
- 4) - terreno della superficie catastale complessiva di ettari uno, are cinquantasei e centiare cinquanta, confinante con quanto censito ai mappali 881, 586 e 551, distinto al foglio 607, mappali:
- 787, di are 62.27, redditi Euro 22,51 e 12,86;
  - 890, di are 35.76, redditi Euro 12,93 e 7,39;
  - 562, di are 42.11, redditi Euro 15,22 e 8,70;
  - 785, di are 4.18, redditi Euro 2,27 e 1,08;
  - 543, di centiare 45, redditi Euro 0,16 e 0,09;
  - 535, di are 1.36, redditi Euro 0,74 e 0,35;
  - 892, di are 10.37, redditi Euro 5,62 e 2,68;
- 5) - terreno della superficie catastale di are undici e centiare sessantasei, confinante con quanto censito ai mappali 550, 595 e 596, distinto al foglio 607, mappale:
- 549, di are 11.66, redditi Euro 4,22 e 2,41;



ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI IGLESIAS

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionali (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPIETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia				
codice	codice fiscale	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
	00876610929	2017	2021						SERVIZI	55524000-9 90919300-5 85320000-8	GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE con affidamento servizi preparazione/somministrazione pasti, pulizia/avanzata e attività socio-educative		MILIA DANIELA M.R.			€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 420.000,00	€ 0,00					
	00876610929	2015	2021						SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA scolastica per alunni con disabilità		MILIA DANIELA M.R.			€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 0,00	€ 310.000,00	€ 0,00					
	00876610929	2015	2021						SERVIZI	85312300-2	SERVIZIO INFORMATIVO/INFORMAZIONE		MILIA DANIELA M.R.			€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00					
	00876610929	2016	2021						SERVIZI	85311000-5	SPRARI ADULTI - Servizi di accoglienza ordinaria (20 adulti)		MILIA DANIELA M.R.			€ 270.664,25	€ 270.664,25	€ 0,00	€ 541.328,50	€ 0,00					
	00876610929	2019	2021						SERVIZI	85311000-2	SPRARI MINORI - Servizi di accoglienza ordinaria (12 MENA)		MILIA DANIELA M.R.			€ 302.220,00	€ 302.220,00	€ 0,00	€ 604.440,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI	55524000-9	GESTIONE MENSA SCOLASTICHE INFANZIA-PRIMARIA E INSEGNANTI		CARTA PAOLO			€ 352.500,00	€ 387.750,00	€ 0,00	€ 740.250,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI	0	TRASPORTO ALUNNI DAI LUOGHI DI RESIDENZA E VICEVERSA		CARTA PAOLO			€ 226.831,67	€ 226.831,67	€ 0,00	€ 453.663,34	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI	75110000-0	VIGILANZA E ASSISTENZA ALL'ORINE TRASPORTATI SUGLI SCUOLABUS		CARTA PAOLO			€ 82.550,00	€ 82.550,00	€ 0,00	€ 165.100,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA (UPdGA)+ PUNTO UNICO D'ACCESSO (PUA)		AZZENA GABRIELLA			€ 179.252,24	€ 179.252,24	€ 0,00	€ 358.504,48	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		Servizi Assistenza Domiciliare (SAD)		AZZENA GABRIELLA			€ 332.125,99	€ 393.618,59	€ 0,00	€ 725.744,58	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		SERVIZIO INTERISTITUZIONALE (Segreteria Sociale, Home Care Premium, Equipe povertà)		AZZENA GABRIELLA			€ 536.455,45	€ 572.999,79	€ 0,00	€ 1.108.855,24	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (SET) + SET beneficiari Sostegno Inclusione Altra (SIA)		AZZENA GABRIELLA			€ 348.968,40	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 698.968,40	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		PROGETTO VITA INDIPENDENTE		AZZENA GABRIELLA			€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		BIBLIOTECA, ARCHIVIO E CUSTODIA SALE		PANI LUCIANA			€ 385.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 550.000,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		SERVIZIO TURISTICO COMUNALE (IAT) E BIGLIETTERIA SITI MINERARI		PANI LUCIANA			€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		SERVIZIO GUIDE TURISTICHE MUSEI E SITI MINERARI		PANI LUCIANA			€ 179.500,00	€ 215.000,00	€ 0,00	€ 394.500,00	€ 0,00					
	00876610929								SERVIZI		NOLEGGIO SPAZI PUBBLICITARI AEROPORTO ELMAS		PANI LUCIANA			€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 0,00	€ 108.000,00	€ 0,00					
	00876610929	2019	2020		SI			SARDEGNA	SERVIZI	98341120-2	CASA SERENA. SERVIZI GENERALI	1	CARTA RICCARDO	12	SI	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00					
	00876610950	2019						SARDEGNA	SERVIZI		SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE		CARTA PAOLO	36		€ 148.031,14	€ 148.031,14	€ 148.031,14	€ 444.093,42	€ 0,00					
																€ 4.063.099,14	€ 4.232.317,68	€ 148.031,14	€ 8.443.447,96	€ 0,00					

Note:  
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del programma  
 (2) Indicare il CUP (cf articolo 6 comma 4)  
 (3) Compilare se nella colonna "acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non present  
 (4) Indicare se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016  
 (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F=CPV45048,5<CPV>41  
 (6) Indicare il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.  
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, M include le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità  
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)  
 (11) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			
Tipologie di risorse		2021	2022
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		€ 2.069.886,33	€ 2.168.154,87
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio		€ 1.993.412,81	€ 2.064.362,81
finanziamenti ai sensi dell'art.3 del DL 330/1990 convertito dalla L.402/1990		€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs 50/2016		€ 0,00	€ 0,00
Altra tipologia		€ 0,00	€ 0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020 - 2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS UFFICIO TRIBUTI E PERSONALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
202000001	00376610929	2020	2020		no		si	Sardegna	servizi		Affidamento Servizio Ricossione coattiva temporanea	1	Alba Roberto			150.000,00	0,00	0,00	150.000,00					
202000002	00376610929	2020	2021		no		si	Sardegna	servizi		Appalto per Servizio Ricossione coattiva entrate tributarie	1	Alba Roberto			200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00					
202000003	00376610929	2020	2020		no		si	Sardegna	servizi		Fornitura buoni pasto per il personale dipendente	1	Angela Maria Floris	36	no	60.000,00	60.000,00		120.000,00					

- Note**  
 (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma  
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)  
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente  
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV=48  
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità  
 (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
 (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
 (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma:

(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

- Tabella B.1**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima
- Tabella B.2**  
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)  
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)  
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)  
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)  
 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_\_\_\_**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
<b>totale</b>	importo	importo	importo

Il referente del  
programma  
(.....)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IGLESIAS  
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/1)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
201900016	00376610929	2019	2021		no		si	Sardegna	servizi		servizio gestione calore	1	Antonio Saba	84	si	120.000,00	240.000,00	1.320.000,00	1.680.000,00				CONSIP		
201900017	00376610929	2019	2021		no		si	Sardegna	servizi		servizio di telecontrollo	1	Antonio Saba	36	si	31.700,00	54.000,00	54.000,00	139.700,00						
201900018	00376610929	2019	2021		no		si	Sardegna	forniture		Fornitura Energia Elettrica	1	Rossana Mulas	12	no	170.000,00	830.000,00		1.000.000,00				CONSIP		
201900019	00376610929	2019	2021		no		si	Sardegna	servizi		Servizi Telefonia	1	Rossana Mulas	36	no	54.000,00	54.000,00		108.000,00				CONSIP		
201900020	00376610929	2019	2021		no		si	Sardegna	servizi		Servizi Assicurativi RC auto	1	Rossana Mulas	24	no	45.000,00	45.000,00		90.000,00						
202000001	00376610929	2020	2020		no		si	Sardegna	servizi		Servizi Assicurativi RCT/RCO, danni, furto incendio	1	Riccardo Carta	24	no	72.768,00	36.364,00		109.132,00						
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)					

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (ctr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute precedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

{.....}

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**Tabella B.1**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella B.2**

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9